

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL GIORNO 28 APRILE 2014
DELLA SOCIETA' SARAS S.P.A.**

Il giorno 28 aprile 2014 alle ore 16,03 in Milano, presso il Palazzo Turati, via Meravigli n. 9/b, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria della Saras s.p.a. Assume la presidenza dell'assemblea convocata in sede ordinaria e straordinaria ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale il presidente del consiglio di amministrazione dott. Gian Marco Moratti.

Rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei colleghi del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, della direzione generale e del personale della società.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 dello statuto sociale nonché dell'articolo 4 del regolamento assembleare il presidente propone all'assemblea di chiamare il notaio Luca Barassi a fungere da notaio verbalizzante e di incaricarlo di svolgere le funzioni di segretario per l'assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria e di redigere per atto pubblico il verbale di quanto verrà deliberato sulla parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Il presidente, a mezzo del notaio, comunica che sono presenti n. 109 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 695.994.558 azioni pari al 73,1855476% del capitale sociale.

Non essendoci dissensi, il presidente dichiara nominato segretario verbalizzante il notaio dott. Luca Barassi.

Il presidente fa constare che sono presenti oltre a lui, i consiglieri signori:

- Massimo Moratti, amministratore delegato
- Angelo Moratti, vice presidente
- Dario Scaffardi, vice presidente esecutivo
- Gilberto Callera
- Giancarlo Cerutti
- Angelomario Moratti
- Gabriele Prevati

Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Gabriele Moratti e Igor Ivanovich Sechin.

Chiama inoltre ad assisterlo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il dottor Corrado Costanzo, Chief Financial Officer della società.

Del collegio sindacale sono presenti i sindaci effettivi signori:

- Ferdinando Superti Furga, presidente
- Giovanni Luigi Camera
- Michele Di Martino

Il presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e del regolamento assembleare approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Il presidente dà atto che l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per il giorno 28 aprile 2014, in prima convocazione, presso il Palazzo Turati in Milano, via Meravigli n. 9/b, alle ore 16,00, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato in data 28 marzo 2014 sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché sul sito internet di Borsa Italiana s.p.a., con il seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6, dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.



3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per specificazione dell'oggetto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente comunica altresì che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea nè proposte di deliberazione ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del decreto legislativo n. 58/98.

Il presidente chiede al notaio di proseguire in sua vece con la lettura della parte introduttiva dell'assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, alle ore 16,05 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti n. 109 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 695.994.558 azioni pari al 73,1855476% del capitale sociale e pertanto che l'assemblea ordinaria e straordinaria, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Dichiara che, nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare.

Comunica che:

- come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato Istifid s.p.a. Società Fiduciaria e di Revisione quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza) e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;

- precisa che, come da comunicazione pervenuta dal rappresentante designato, entro i termini di legge, non sono state rilasciate deleghe al medesimo soggetto dai legittimati all'esercizio del diritto di voto.

Precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza.

Comunica che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, nonché dell'art. 4 del Regolamento Assembleare, è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 - codice in materia di protezione dei dati personali - i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Similmente la registrazione audio e video dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti.

La registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione ed i supporti audio e video, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, da Saras s.p.a.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video o congegni similari senza sua specifica autorizzazione.

Dichiara inoltre che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 54.629.666,67 (cinquantaquattro milioni seicentoventinovemila seicentosessantasei virgola sessantasette), suddiviso in n. 951.000.000 (novecentocinquantuno milioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a.;
- la società, alla data odierna, per effetto degli intervenuti acquisti di azioni sociali, autorizzati dall'assemblea, detiene n.19.245.774 azioni proprie, per le quali il diritto di voto è sospeso, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di Saras s.p.a., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

SARAS S.p.A. - PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Azioni componenti il capitale sociale

N°

951.000.000

Dichiarante	Partecipante diretto	Numero azioni	%
SARAS S.p.A.	SARAS S.p.A.	19.245.774	2,024
GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. di Gian Marco Moratti	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. di Gian Marco Moratti	237.854.559	25,011
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. di Massimo Moratti	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. di Massimo Moratti	237.854.558	25,011
Open Joint Stock Company Rosneftegaz	Rosneft JV Project SA	199.601.816	20,989
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.	indirettamente tramite	21.496.889	2,2605
	FATA ASSICURAZIONI DAMNI SPA	249.535	0,0262
	GENERALI ITALIA SPA	19.847.354	2,0870
	BANCA GENERALI S.p.A.	200.000	0,0210
	ALLEANZA ASSICURAZIONI GENERALI	1.100.000	0,1157
	GENERTELLIFE SPA	100.000	0,0105

Il presidente, sempre a mezzo del notaio, ricorda che:

- ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, coloro i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato.

Ricorda altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, purchè tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, è stata depositata presso la sede sociale, la sede amministrativa, nonché resi disponibili sul sito internet www.saras.it e sul sito internet di Borsa Italiana la seguente documentazione:

* dal 4 aprile 2014:

- la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/98 illustrativa sulle materie all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria;
 - la relazione sull'unico punto di parte straordinaria, redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti Consob e dell'allegato 3a, schema 3, del Regolamento Emittenti Consob;
 - la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'art. 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal consiglio di amministrazione del 19 marzo 2014, unitamente:
 - alla relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
 - alla relazione del collegio sindacale e alle relazioni della società di revisione;
- mentre sono stati depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle altre società controllate e collegate;
- la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza;
 - la relazione sul terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, redatta ai sensi dell'art. 73 del regolamento Emittenti Consob.

Riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente e del deposito della documentazione è stata data notizia con comunicati.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata consegnata ai partecipanti alla presente assemblea e detti documenti verranno allegati al verbale dell'assemblea ordinaria come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il presidente informa, inoltre, che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS sono i seguenti:

- . per la revisione del bilancio d'esercizio 2013 un compenso di Euro 165.545 oltre ad IVA, spese e contributo Consob, a fronte di 2.897 ore impiegate;
- . per la revisione del bilancio consolidato 2013 un compenso di Euro 45.990 oltre ad Iva, spese e contributo Consob, a fronte di 581 ore impiegate;
- . per la revisione della relazione semestrale un compenso di Euro 112.255 oltre ad IVA e spese, a fronte di 1.331 ore impiegate;
- . per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso di Euro 32.980 oltre ad IVA, spese e contributo Consob, a fronte di 350 ore impiegate.

Il presidente precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob.

Precisa inoltre che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Consob Emittenti.

Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto di voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

La sintesi degli interventi pertinenti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale dell'assemblea.

Comunica infine, che per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'art. 2 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della società e rappresentanti della società di revisione, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Informa inoltre, che, sempre ai sensi dell'art. 2 del regolamento assembleare, con il suo consenso, sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, anche mediante collegamento televisivo a circuito chiuso, senza tuttavia poter prendere la parola, giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, il presidente prega di contenere gli interventi sui punti all'ordine del giorno in tre minuti come peraltro previsto dal regolamento assembleare.

A tal fine prega gli aventi diritto di presentare le domande per iscritto al tavolo di segreteria posto accanto al tavolo di presidenza.

Informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea come previsto dall'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, al termine di tutti gli interventi relativi a ciascun punto dell'ordine del giorno, si procederà a dare risposta a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, alle quali la società non abbia già fornito risposta.

Il presidente passa a descrivere le modalità di svolgimento delle votazioni: le votazioni avverranno per alzata di mano. Tuttavia, per agevolare le operazioni di rilevazione del voto, coloro che avranno espresso voto contrario o si saranno astenuti dovranno esprimere il proprio voto anche utilizzando l'apposito tagliando; non può essere considerato voto validamente espresso quello apposto sulla scheda consegnata prima dell'apertura della votazione.

Ciascun partecipante all'atto della registrazione ha ricevuto:

- a) una scheda di votazione (comprensiva di due fogli) se interviene in proprio;
- b) una o più schede di votazione se rappresenta in delega altri aventi diritto e se ha manifestato l'intenzione di esprimere "voto divergente" in presenza di più deleganti.

Ogni scheda comprende, nel foglio 1, n. 4 tagliandi riservati alle votazioni sui punti all'ordine del giorno riportanti le relative votazioni ed il numero di voti e, nel foglio 2, n. 4 tagliandi a disposizione per eventuali ulteriori votazioni.

Nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea consegnando al personale di sorveglianza incaricato la scheda di votazione.

Segnala che, nel caso di rilascio di più schede di votazione ad un unico delegato, la procedura considererà automaticamente escluse dalla votazione eventuali schede non consegnate al personale di sorveglianza ove il delegato si sia allontanato, consegnando solo alcune schede.

Il rientro del partecipante comporterà la restituzione della scheda di votazione e la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua presenza.

La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Coloro che desiderino essere considerati non votanti dovranno farne espressa richiesta per la relativa verbalizzazione.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita con le modalità sopra descritte.

Gli scrutatori, assistiti dal personale tecnico, procederanno allo scrutinio dei tagliandi di votazione utilizzando un apposito lettore ottico.

Quanto sopra descritto, in merito alle modalità di votazioni, si applica a tutti i partecipanti fatta eccezione per i delegati di fondi esteri che utilizzeranno apposite postazioni di voto assistito.

I partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.

A questo punto il presidente comunica che, per agevolare lo svolgimento delle votazioni, si rende opportuna la nomina, come previsto dal secondo comma dell'art. 16 dello statuto sociale, di due scrutatori e propone di nominare le signore Cinzia Debellis e Katia Made', presenti, che invita ad alzarsi.

Invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione e prega il notaio di assisterlo nella procedura di votazione.

Il presidente alle ore 16,22 comunica che sono presenti n. 111 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 695.999.058 azioni pari al 73,1860208% del capitale sociale.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara nominati scrutatori alla unanimità le signore Cinzia Debellis e Katia Made'.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea

Il presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno della parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal consiglio di amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio di Saras s.p.a., il bilancio consolidato ed i relativi allegati incluse le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, sono stati depositati, nei termini di legge, presso la sede legale e amministrativa di Saras, pubblicati sul sito internet della società, nonché resi disponibili sul sito internet di Borsa Italiana s.p.a. e consegnati a tutti gli intervenuti nell'apposito fascicolo a stampa.

Chiede agli azionisti se sono d'accordo di omettere la lettura di tutti i documenti contenuti nel fascicolo che è stato distribuito, relativi agli argomenti all'ordine del giorno, al fine di lasciare più spazio al dibattito.

Non essendoci dissensi, cede la parola all'amministratore delegato dott. Massimo Moratti affinché commenti l'andamento della Società durante l'esercizio 2013:

"L'esercizio 2013 è stato particolarmente denso di avvenimenti e cambiamenti significativi per il Gruppo Saras che ha dovuto operare in un contesto macroeconomico estremamente difficile, caratterizzato da condizioni di recessioni in vari Paesi della zona europea, da preoccupanti tensioni geo-politiche in numerose aree di produzione del petrolio grezzo e le circostanze, unite ad una sempre maggiore competizione globale, hanno penalizzato significativamente la redditività di tutti gli operatori europei. Il nostro Gruppo però non si è scoraggiato ed ha compiuto progressi importanti, seguendo un processo di innovamento e rafforzamento, incentrato su tre leve fondamentali: la ricerca dell'eccellenza operativa, la riorganizzazione societaria e il rafforzamento della compagine azionaria.

Più nel dettaglio, per quanto riguarda la prima delle tre leve citate, la severità della crisi che imperversa in Europa dal lontano 2009 impone alle società di raffinazione di puntare

decisamente all'**eccellenza operativa** come unica strada per fronteggiare la competizione e restare sul mercato. Il Gruppo Saras è stato tra i primi a cogliere questa sfida impegnandosi per raggiungere le condizioni di elevata efficienza energetica, massime prestazioni produttive e accurato controllo dei costi; anche nel 2013 ci siamo quindi dedicati con rinnovato vigore all'ormai noto programma Focus, raggiungendo risultati positivi.

Per quanto riguarda la **riorganizzazione societaria**: il 2013 è stato l'anno in cui il gruppo ha portato a compimento un complesso programma di riorganizzazione societaria, trasferendo tutte le attività di raffinazione della Saras S.p.A. nella controllata Sarlux, al fine di conseguire ottimizzazioni organizzative, gestionali ed economiche, Tale riorganizzazione in essere dal 1 luglio è stata preceduta ed accompagnata anche dall'ingresso in azienda di nuove risorse umane in posizioni manageriali chiave, che hanno contribuito a guidare il processo di cambiamento con entusiasmo e competenza naturalmente.

Infine, per quanto concerne il **rafforzamento della compagine azionaria**: tra aprile e maggio del 2013 vi è stato l'ingresso della Rosneft, leader globale nella produzione ed esportazione di idrocarburi nel capitale sociale della Saras con una quota del 21%. La presenza di un nuovo socio di tale caratura e prestigio, rafforza notevolmente il posizionamento competitivo del nostro Gruppo.

Dunque un anno denso di cambiamenti importanti, che ci aiuteranno a sfruttare al meglio le opportunità future.

I risultati del Gruppo nel 2013 sono stati condizionati nel difficile contesto macroeconomico. L'*EBITDA reported* del Gruppo è stato pari a 71.700.000 euro, in calo rispetto ai 176.000.000 di euro dell'esercizio 2012; tale variazione è legata al peggioramento dei margini di raffinazione, che ha influito sui risultati del segmento raffinazione, e dal recepimento di una variazione nel calcolo della tariffa CIP 6/92, secondo quanto prescritto dal Decreto Legge 69/2013, che ha penalizzato il segmento "Generazione di Energia elettrica Elettrica".

Il risultato netto *reported* del Gruppo è calato rispetto al 2012 sia per motivi illustrati a livello di EBITDA che per la svalutazione effettuata sul contratto CIP 6/92; in base a quanto stabilito da una perizia indipendente, la revisione della tariffa CIP 6/92 secondo la metodologia di calcolo prevista dal decreto legge 69/2013 ha determinato una svalutazione del suddetto contratto pari a circa 232 milioni di euro ante imposte.

I risultati *comparable*, ovvero depurati sia dalle poste "non ricorrenti" che dalle variazioni del *fair value* degli strumenti derivati e con gli inventari valutati sulla base della metodologia LIFO, sono stati inferiori rispetto all'esercizio precedente, per i medesimi motivi già illustrati, vale a dire i bassi margini di raffinazione e la variazione di calcolo della tariffa CIP 6.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 registra un risultato netto negativo di (meno) 8.000.000 di euro, in notevole miglioramento rispetto alla posizione di inizio anno che era meno 218.000.000 di euro. Il contributo principale proviene dalle ottimizzazioni conseguite sul capitale circolante. Inoltre, l'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti ha più che compensato gli investimenti dell'esercizio. Si segnala, peraltro, che restano in essere le dilazioni del pagamento di grezzo, dovute all'embargo dichiarato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran a partire da luglio 2012.

Prima di esaminare i singoli segmenti di attività del Gruppo, occorre fare una precisazione relativa alla riorganizzazione societaria cui ho accennato in precedenza e ai suoi effetti sui risultati delle varie società del Gruppo.

In particolare, come ricordato poc'anzi, il primo luglio 2013 le attività di raffinazione di Saras S.p.A. sono state conferite alla controllata Sarlux; a seguito di tale conferimenti, i bilanci della capogruppo e della controllata hanno subito delle variazioni che li rendono non omogenei con i bilanci redatti negli anni precedenti. Per conservare la coerenza e l'omogeneità nell'esposizione dei risultati delle singole attività del Gruppo, si è scelto comunque di ricondurre le informazioni finanziarie ai medesimi segmenti di business individuati negli



esercizi precedenti. Inoltre, al fine di rappresentare la marginalità singolarmente attribuita al segmento "Raffinazione" e al segmento "Generazione di Energia elettrica Elettrica", i valori dell'esercizio 2013 includono anche la valorizzazione alle condizioni previste nei contratti previgenti di quei servizi intersettoriali che sono venuti meno a seguito del conferimento citato in precedenza.

Passando al segmento "raffinazione Raffinazione", questo, nel 2013, ha dovuto fronteggiare uno scenario di mercato particolarmente difficile. Infatti, varie turbolenze geopolitiche hanno sostenuto le quotazioni del grezzo, mentre la crisi economica della zona Euro ha continuato a frenare i consumi dei prodotti raffinati. In tale contesto il margine EMC benchmark ha conseguito una media annuale pari a -1.2 dollari a barile, in marcato peggioramento rispetto alla media di +0.9 euro al barile dell'esercizio dell'anno precedente 2012. Per meglio comprendere l'incidenza di tale deterioramento immagini dei margini è opportuno ricordare che in una differenza di oltre 2 dollari a barile sul margine di riferimento EMC, per una raffineria che lavora circa 100.000.000 di barili all'anno, riduce il risultato per oltre 200.000.000 di dollari. Nonostante le difficili condizioni del mercato l'EBITDA *comparable* nel segmento Raffinazione nell'esercizio 2013 è risultato inferiore rispetto a quello dell'esercizio 2012 di circa 65.000.000 di euro (-127,5 milioni di euro nel 2013 rispetto ai -61,2 del 2012). Ciò vuol dire che la raffineria del Gruppo è riuscita a recuperare buona parte della differenza di redditività precedentemente analizzata grazie alla combinazione dei seguenti fattori: buona prestazione operativa di tutti gli impianti della raffineria e solida *performance* commerciale, minori penalizzazioni derivanti dalle attività di manutenzione programmata, contributo dei programmi di incremento dell'efficienza energetica recentemente completati.

Il margine di raffinazione ottenuto dalla raffineria del Gruppo Saras, pertanto, ha segnato una media pari a +1,5 dollari a barile, rispetto a +2,1 dollari al barile dell'esercizio precedente, ed il premio raggiunto dal Gruppo Saras rispetto all'EMC *benchmark* è quindi cresciuto a +2,7 dollari a barile rispetto a +1,2 dollari a barile conseguito nel 2012.

Il segmento Generazione Elettrica da un punto di vista operativo ha conseguito risultati molto soddisfacenti nell'esercizio 2013, incrementando la produzione dell'energia elettrica (che è stata pari a circa 4,2 TeraWattora, ovvero +1% rispetto all'esercizio 2012). Negli esercizi a confronto sono stati portati a termine le medesime attività di manutenzione programmata, benché in diversi periodi dell'anno. Da un punto di vista dei risultati finanziari a fine giugno è intervenuta un'importante modifica normativa per quanto concerne la tariffa del CIP 6 che regola il prezzo di cessione dell'energia elettrica da Sarlux S.r.l. al Gestore di Servizi Elettrici. Infatti, il Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, cosiddetto Decreto del Fare, ha previsto la determinazione del Costo Evitato del Combustibile con riferimento alle quotazioni di mercato spot del gas, e non più a quello del grezzo Brent, come avveniva in precedenza. Con tale nuova modalità di calcolo, e sulla base di scenari di lungo termine considerati per i prezzi del gas, la tariffa CIP 6 ha subito una modesta variazione nell'esercizio 2013, divenuta sensibile a partire dall'esercizio successivo. Tale variazione della tariffa produce un netto calo dell'EBITDA IFRS (-20%) rispetto al 2012, in quanto tale risultato è calcolato su una procedura di linearizzazione sull'intera durata residua del contratto, così come richiesto dai principi contabili IFRS. Alla flessione del risultato IFRS inoltre contribuiscono anche le minori vendite di vapore e di idrogeno in calo di circa 8 milioni di euro. Quando, invece si considera l'EBITDA calcolato secondo i principi contabili italiani esso risulta in lieve crescita (+4%) rispetto al 2012 in quanto la maggior produzione di elettricità ha compensato sia le minori vendite di idrogeno e di vapore che la flessione (-3%) della tariffa elettrica CIP6.

Passando al **Segmento marketing**, occorre rimarcare che anche nel 2013 Spagna ed Italia sono state interessate da difficili condizioni economiche, con una conseguente contrazione dei consumi dei prodotti petroliferi. L'EBITDA *comparable* è comunque risultato in crescita

rispetto all'esercizio precedente (+6%) e pari a 33,7 milioni di Euro grazie ad importanti sforzi commerciali mirati allo sviluppo di canali a maggior redditività, come ad esempio le stazioni di servizio libere ed alla contestuale razionalizzazione delle vendite verso operatori commerciali ed altre società petrolifere. In tal modo è stato possibile proteggere la marginalità in Italia e migliorarla in Spagna.

Infine, il **segmento eolico** ha realizzato un EBITDA *comparable* pari a 22,7 milioni di euro (+14% rispetto al 2012) grazie a condizioni climatiche favorevoli, che hanno consentito una produzione di energia elettrica pari a 197.042 MWh (+15% rispetto all'esercizio 2012). La flessione subita dalla tariffa elettrica (-20%), è stata in parte compensata dall'incremento dei ricavi, correlato alla crescita del valore dei Certificati Verdi (+12%). Strategie: lo scenario macro-economico degli ultimi anni ha rappresentato una grande sfida per l'industria della raffinazione e la solidità patrimoniale che da sempre contraddistingue il Gruppo Saras ci ha fornito un importante sostegno. Gli esperti ritengono che l'esercizio 2014 dovrebbe rimanere difficile, seppur con qualche miglioramento rispetto al 2013 grazie ad una graduale ripresa del ciclo economico. Tuttavia, vi sono aspettative per la risoluzione di taluni specifici fattori geopolitici rilevanti per il Gruppo Saras come, ad esempio, la ripresa della produzione e l'esportazione di greggio libico e l'allentamento delle sanzioni nei confronti dell'Iran. In tale contesto la nostra strategia industriale, relativa ai segmenti Raffinazione, Generazione di energia Elettrica, rimarrà conservativa ed orientata al miglioramento dell'efficienza energetica ed efficacia produttiva, al contenimento dei costi operativi e alla conservazione della solidità finanziaria. Nello specifico, gli indirizzi prevalenti saranno i seguenti: pieno sfruttamento della capacità di conversione della raffineria, in funzione delle attese per un progressivo miglioramento dei margini e della rinnovata disponibilità dei greggi libici paraffinici; proseguimento dei programmi di miglioramento mirati ad incrementare le prestazioni operative di efficienza energetica, e il contenimento dei costi che si possono sempre ricondurre al progetto Focus in corso dal 2011; investimenti contenuti concentrati su attività di tipo ambientale e attività dedicate alla conservazione della piena capacità di efficienza operativa delle unità ("*maintenance capacity*"); gestione puntuale del capitale circolante e degli inventari petroliferi per consentire uno stretto controllo della posizione debitoria.

In relazione al progetto di costituzione della *joint venture* commerciale tra Saras e Rosneft, il recente annuncio della Rosneft circa l'intenzione di voler acquisire il business di Morgan Stanley dedicato alle attività di *trading* in ambito petrolifero, conferma i programmi di sviluppo delle attività commerciali e offre nuove prospettive da valutare accuratamente.

Infine, per quanto concerne gli altri segmenti, la strategia del Gruppo punterà al consolidamento delle posizioni raggiunte e alla razionalizzazione di talune attività non integrate strategicamente".

Al termine dell'intervento il presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto uno all'ordine del giorno, contenuta nella relazione sulla gestione:

"L'assemblea degli azionisti:

- esaminato il bilancio separato della società al 31 dicembre 2013;
- vista la relazione del collegio sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2013,

d e l i b e r a

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 124.037.017".



Il presidente informa che la Pricewaterhousecoopers s.p.a. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, di Saras s.p.a., sia sul bilancio consolidato alla stessa data, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 2 aprile 2014.

Inoltre, la società di revisione ha espresso giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio.

Il presidente cede la parola al presidente del collegio sindacale che invita, richiamando quanto precedentemente deliberato in merito all'omissione della lettura integrale dei documenti, a riassumere la relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio.

Prende la parola il presidente del collegio sindacale prof. Ferdinando Superti Furga il quale, avendo già l'assemblea deliberato l'omissione della lettura completa della relazione, ha aggiunto alcune considerazioni:

"Grazie Presidente.

Ometto la lettura, come è stato proposto, leggo solamente la parte finale; il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio e alla copertura della perdita d'esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione, Però, oltre a quanto qui abbiamo scritto, il Collegio sindacale vorrebbe dire due parole in quest'occasione. Ora, noi tutti sappiamo che il risultato di esercizio è determinato dalla convergenza dell'efficienza interna e dell'efficienza esterna, intendendo per efficienza interna l'efficienza degli impianti, e direi che è proprio sull'efficienza interna che il *management* ha le maggiori possibilità di intervento e qui bisogna dire che l'efficienza degli impianti Saras è veramente notevole infatti si sono ridotti i costi, come ha specificato prima, nei particolari, l'Amministratore Delegato, abbiamo già avuto dei risultati positivi. Il risultato di esercizio è però anche purtroppo condizionato dalla cosiddetta efficienza esterna in cui il management non ha molte possibilità di intervento in quanto sono i prezzi di mercato che determinano i costi di acquisto e i prezzi di vendita e noi sappiamo che in un mercato globale, quale quello del petrolio, i prezzi si formano secondo certe logiche, che qualche volta sono condizionati anche da intenti speculativi degli operatori. Esiste un mercato globale, ma sappiamo anche che non esiste un'autorità a livello globale che possa condizionare il mercato, come avviene in altri mercati più delimitati. I prezzi di vendita, invece, agiscono in un mercato fortemente concorrenziale, e in un momento di crisi come l'attuale in cui vi è una diminuzione dei consumi, è chiaro che i prezzi di vendita sono abbastanza condizionati. Però possiamo ritenere che vi siano già degli elementi di ripresa, già si vedono alcuni elementi di ripresa e quindi con la ripresa auspicata, e in un certo senso anche prevista, anche il mercato dovrebbe raggiungere certi suoi punti di equilibrio, e quindi le prospettive dovrebbero essere, per una Società come questa, abbastanza favorevoli, tenendo presente l'efficienza degli impianti che, oggi, sono tra i migliori del settore".

Il presidente apre quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande di intervento presentate dagli azionisti sul primo punto all'ordine del giorno.

Sono intervenuti ponendo domande pertinenti sul 1° punto all'ordine del giorno i soci: Antonio Baxa, Tommaso Marino e Demetrio Rodino':

* ANTONIO BAXA

Il socio Baxa parlando del risultato netto finanziario degli esercizi precedenti chiede se vi siano per il futuro prospettive di miglioramento.

Chiede inoltre se la società ha intenzione nel futuro di distribuire utili.

Il presidente passa la parola al dott. Corrado Costanzo che ricorda come il miglioramento della posizione finanziaria netta nell'esercizio 2013 sia il frutto di un attento lavoro di gestione del capitale circolante e che il lavoro di gestione continuerà anche nel 2014. Vi sono necessità di investimento per mantenere a livelli alti l'efficienza e la configurazione degli impianti.

* TOMMASO MARINO

Il socio Marino chiede di sapere l'importo del risarcimento danni al quale è stata condannata la società a seguito dell'incidente in raffineria del maggio 2009 per l'ex direttore generale e il nome della ditta coinvolta; desidera sapere se tale ditta fa parte del Gruppo Saras. Chiede se la società ha rispettato tutte le norme relative all'inquinamento marittimo e atmosferico nello svolgimento della propria attività.

Infine se la società, oltre che in Spagna, è proprietaria diretta di stazioni di benzina in Italia e il numero complessivo dei dipendenti della società.

IL PRESIDENTE, con riferimento agli incidenti, riferisce che le condanne al risarcimento danni che hanno riguardato dirigenti della società sono quelle relative all'incidente di maggio 2009 e sono state a favore di due sindacati costituiti come parti civili per un ammontare di 25 mila euro ciascuno.

La ditta COMESA, coinvolta nel danno non fa parte del gruppo.

Precisa che Saras agisce nel pieno rispetto della normativa sull'inquinamento marittimo ed atmosferico e che parte significativa degli investimenti è finalizzata a garantire conformità a tale normativa.

Precisa che le pompe bianche in Italia vengono rifornite dalla controllata Arcola Petrolifera; la Saras non possiede stazioni di servizio proprie in Italia; in Spagna esistono stazioni con il logo Saras Energia S.A.

Comunica che il numero complessivo dei dipendenti del gruppo al 31 dicembre 2013 è pari a 1.812 e, salvo poche unità, sono tutti a tempo indeterminato.

* DEMETRIO RODINO'

Il socio Rodinò chiede di sapere la politica strategica per l'acquisto delle materie prime.

IL PRESIDENTE precisa che Saras ha contratti con i principali paesi produttori di materie prime e ha accesso ad ulteriori fonti di approvvigionamento a livello globale grazie ad una sviluppata e consolidata rete di relazioni commerciali.

Il presidente cede la parola all'ing. Scaffardi, vice presidente esecutivo, per rispondere alle domande inviate per iscritto prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127-ter Testo Unico della Finanza.

"1) Si è finanziato il Meeting di Rimini di CI ? Per quanto?

Non è stato finanziato il Meeting di Rimini di CI.

2) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

Non sono allo stato previste.

3) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato?

Nessun impegno di riacquisto ex art 2425 bis, comma 3 del Codice Civile. Esistono peraltro permute di prodotti, normali nel settore per copertura di aree geografiche.

4) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali o altri che riguardano la società? con quali possibili danni alla società?

Alla società non risultano indagini in corso per reati ambientali.

Per quanto riguarda l'incidente dell'aprile 2011, è stato recentemente notificato alla Società e ai suoi vertici il provvedimento di fissazione dell'udienza preliminare. Precisiamo che la società ha sempre promosso la crescita economica nel rispetto della sicurezza e della salute, attraverso investimenti tecnici, attività di formazione e l'adozione di politiche e programmi di prevenzione e salvaguardia della sicurezza, approfondendo grandissimo impegno umano e di risorse economiche. Gli incidenti rappresentano un fatto estremamente doloroso che non può che spronare a approfondire un impegno ancor maggiore su questi temi.

5) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

La società non riconosce indennità di fine mandato ai propri amministratori.

6) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

Gli immobili rappresentano una parte assolutamente trascurabile nell'ambito degli assets societari e, in quanto tali, non sono assoggettati a valutazione.

7) Esiste un'assicurazione Directors & Officers (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza)? e

8) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

La Società ha stipulato una polizza Directors & Officers i cui termini e condizioni sono in linea con il mercato.

9) Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

Nell'esercizio 2014 non sono previsti investimenti per le energie rinnovabili.

10) E' fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

Non è stata fatta la certificazione etica SA8000 ENAS.

11) Vorrei conoscere nominativo dei primi dieci azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

I primi dieci azionisti presenti in sala sono:

GIAN MARCO MORATTI SAPA DI GIAN MARCO MORATTI con una partecipazione pari al 25,011% del capitale sociale, per delega a Luisa Beretta,

MASSIMO MORATTI SAPA DI MASSIMO MORATTI con una partecipazione pari al 25,011% del capitale sociale, per delega a Luisa Beretta,

ROSNEFT JV PROJECT con una partecipazione pari al 20,989% del capitale sociale, per delega a Kislitsyn Andrey,

NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND con una partecipazione pari al 0,251% del capitale sociale,

GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND con una partecipazione pari al 0,209% del capitale sociale,

KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS con una partecipazione pari al 0,162% del capitale sociale,

GMO ERISA POOL con una partecipazione pari al 0,136% del capitale sociale,

BONY MELLON FUNDS TRUST – BONY MELLON INTERNATIONAL FUND con una partecipazione pari al 0,125% del capitale sociale,

ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT con una partecipazione pari al 0,10% del capitale sociale,

CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS con una partecipazione pari al 0,093% del capitale sociale,

tutti per delega a Marco Esposito.

12) Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Le risultanza del libro soci sono a disposizione degli azionisti secondo le applicabili disposizioni di legge. Si precisa, peraltro, che la Società non è tenuta ad effettuare, né in questa sede né in altre, su richiesta degli azionisti, elaborazioni ed estrapolazioni di dati relativi al proprio azionariato.

13) Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti.

ALLIEVI GIANLUCA

– AGI

FABIO PEREGO

– ANSA

TIZIANA MONTRASIO
STEPHEN JEWKES

– RADIOCOR – IL SOLE 24 ORE
– THOMSON REUTERS

Le società editrici, le agenzie e i giornalisti che le rappresentano non intrattengono o hanno intrattenuto, direttamente o indirettamente rapporti di consulenza o simili con Saras e le società del gruppo.

14) Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

Nell'ambito della comunicazione finanziaria e legale periodicamente Saras e/o le società controllate del gruppo pubblicano gli avvisi legali sulle principali testate a carattere finanziario. Non sono stati effettuati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze.

15) Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero.

Le risultanze del libro soci sono a disposizione degli azionisti secondo le applicabili disposizioni di legge. Si precisa, peraltro, che la Società non è tenuta ad effettuare, né in questa sede né in altre, su richiesta degli azionisti, elaborazioni ed estrapolazioni di dati relativi al proprio azionariato.

16) Vorrei conoscere se sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. a quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

Non vi sono rapporti di consulenza con i sindaci del gruppo. Le informazioni relative ai compensi corrisposti agli organi di controllo sono riportate nell'apposita tabella del bilancio di esercizio, conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile.

17) Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici ? amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?

La Società opera nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare applicabile alle operazioni con parti correlate e, il 17 novembre 2010, ha approvato una procedura che prevede il coinvolgimento, in misura crescente a seconda che l'operazione sia di minore o maggiore rilevanza, di un comitato di amministratori indipendenti.

18) Vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Non ci sono contenziosi antitrust pendenti.

19) Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Si rinvia a quanto già comunicato al mercato in merito al procedimento penale avviato in seguito all'incidente del 26 maggio 2009.

20) Vorrei conoscere se a quanto ammontano i bond emessi e con quale banca (Credit Suisse First Boston, Goldman Sachs, Morgan Stanley E Citigroup, Jp Morgan, Merrill Lynch, Bank Of America, Lehman Brothers, Deutsche Bank, Barclays Bank, Canadia Imperial Bank Of Commerce –Cibc-)

In data 16 luglio 2010, Saras S.p.A. ha effettuato un'emissione obbligazionaria rivolta ai soli investitori istituzionali, del valore nominale di 250 milioni di Euro e durata 5 anni. Le obbligazioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo, hanno una cedola pari al 5,583%, scadranno il 21 luglio 2015, non sono assistite da garanzia e non prevedono covenants.

Banca IMI S.p.A. ed UniCredit Bank AG hanno agito come "Joint Bookrunners" per la transazione di luglio 2010 e, insieme a Banca Akros S.p.A. Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano, hanno agito come "Joint Lead Managers".

21) Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Non sono state acquistate opere d'arte nel corso dell'esercizio 2013.



22) Vorrei conoscere, vi sono società di fatto controllate (sensi c.c) ma non indicate nel bilancio consolidato ?

Non vi sono società controllate non indicate nel bilancio consolidato.

23) Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo, qual'è il prezzo medio.

La società non acquista gas metano in quantità significative.

24) Vorrei conoscere a quanto ammonta il margine reale da 1% al 5% della franchigia relativa all'art.2622 c.

E' sufficiente far riferimento al comma 7 della citata disposizione e applicare il principio ivi menzionato ai dati desumibili dal fascicolo di bilancio.

25) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Prima di tutto una premessa, i rifiuti come classificazione "tossici" non esistono più, ma si distinguono in speciali pericolosi e non pericolosi.

Per quanto concerne la tracciabilità dei rifiuti speciali pericolosi la società agisce nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nello smaltimento dei rifiuti, Saras si avvale di un impianto di trattamento rifiuti situato all'interno del sito, gestito da una società terza, che tratta circa l'80% dei rifiuti prodotti dalla raffineria; lo stesso viene utilizzato principalmente per il trattamento dei rifiuti pericolosi.

Il restante 20% dei rifiuti viene smaltito in altri siti obbligatoriamente autorizzati; la tracciabilità è quella prevista dalla legge, ovvero attraverso il registro di carico e scarico ed il formulario di trasporto per i rifiuti.

Saras accerta l'avvenuta presa in carico del rifiuto da parte del destinatario, attraverso la restituzione da parte di questo della quarta copia del formulario trasporto rifiuto, che prova l'avvenuta consegna e presa in carico del rifiuto al destinatario. Ovviamente a monte di tutto viene effettuato uno screening che accerta che le società destinatarie dei rifiuti abbiano le necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

C'è il preposto per il voto per delega?

Istifid SPA è stata nominata rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del testo unico della finanza, come da avviso di convocazione.

GRUPPI DOMANDE CON RISPOSTA UNICA

* PRIMO GRUPPO

21) Vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.

22) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc. di quale ammontare e per cosa?

24) Vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.

25) Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile.

26) Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.

27) Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 del decreto 30/86 in particolare se è stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.

RISPOSTA

Fermo restando che molte delle domande richiamate troveranno adeguata risposta nella pubblicazione dei prossimi risultati trimestrali, la Società precisa che non è tenuta ad elaborare, ai fini della divulgazione in sede assembleare, informazioni aggiornate alla data dell'assemblea, né a fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dai principi contabili di riferimento e dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile.

* SECONDO GRUPPO

3) Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri.

4) Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?

17) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

18) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

20) Finanziamo l'industria degli armamenti?

35) Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?

36) Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori ? e come funzione la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti?

37) Vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?

38) Vorrei conoscere se si è incassato in nero?

39) Vorrei conoscere se Si è fatto insider trading?

42) Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrari e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano?

RIPOSTA

Il rispetto della legge, così come la prevenzione degli episodi di corruzione e dei conflitti d'interesse, rientra tra i principi che il Codice Etico di Saras indica come principi cui si ispira l'attività della Società. La Società è estranea ai fenomeni cui fanno riferimento le domande in questione.

* TERZO GRUPPO

. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

. Qual è stato l'investimento nei titoli di stato?

. Quanto costa il servizio titoli? e chi lo fa?

. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

. Vorrei sapere quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

. Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni?

. Vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa

. Vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?

. Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.

. Vorrei conoscere

a quanto sono ammontate le spese per:

. acquisizioni e cessioni di partecipazioni

. risanamento ambientale

. Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

. Vorrei conoscere

a. i benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?

b. quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers, degli impiegati e degli operai ?

c. vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non

- d. vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti?
- e. quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità, pre-pensionamento e con quale età media
. Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.
- . Vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, avv.Guido Rossi e Berger ?
- . Vorrei conoscere a quanto ammonta la percentuale di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?
- . Vorrei conoscere i costi per le assemblee
- . Vorrei conoscere i costi per valori bollati
- . Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi?
- . A quanto ammontano i crediti in sofferenza?
- . Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti se si a chi a che titolo e di quanto ?
- . C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?
- . Da chi è composto l'ODV e quanto costa alla società?
- . A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?
- . Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?
- . Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?
- . Quanto è margine di interesse interno dello scorso esercizio positivo della redditività e quello negativo dell'indebitamento?
- . Quanto costa il preposto per il voto per delega?

RISPOSTA

Le informazioni che la società è tenuta a fornire in base ai principi contabili di riferimento ed alla disciplina legislativa e regolamentare applicabile sono contenute nel fascicolo di bilancio, nelle relazioni pubblicate in vista delle assemblee e nell'informativa periodicamente resa, cui si rinvia".

Terminati gli interventi e le risposte il presidente dichiara chiusa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli aventi diritto al voto che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 17,46 comunica che sono presenti n. 111 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 696.005.055 azioni pari al 73,1866514% del capitale sociale.

Prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Invita comunque chi ha espresso voto contrario e gli astenuti, al fine di controllare l'esatta rilevazione dei voti, ad esprimere il proprio voto anche utilizzando il tagliando n. 1 della scheda di votazione barrando la relativa casella e di consegnarlo al personale addetto al ritiro.

Dopo prova e controprova, visti i risultati della votazione, dichiara che la proposta è stata approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 695.923.110 pari al 99,9882264%;
- voti contrari n. 4.000 pari allo 0,0005747%;
- voti astenuti n. 77.945 pari allo 0,0111989%.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno della parte ordinaria:

2. Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6, dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

Il presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 123 ter comma 6) del D.lgs. 58/1998 (“**Testo Unico della Finanza**”) è sottoposta al voto consultivo degli aventi diritto la prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dalla società.

Nella prima sezione della relazione sono illustrate la politica di Saras s.p.a. in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione.

La relazione sulla remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di cui all'articolo 123 ter comma 1) del D.lgs. 58/1998.

Il presidente apre quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Nessuno chiede di intervenire e il presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli aventi diritto, concordi con il contenuto della prima sezione della relazione sulla remunerazione, ad assumere la seguente delibera:

"L'assemblea degli azionisti di Saras s.p.a., esaminata la prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dalla società, ai sensi del comma 6) dell'articolo 123 ter comma del D. Lgs 58/1998 e per ogni altro effetto di legge, delibera in senso favorevole ai contenuti della stessa."

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli aventi diritto al voto che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 17,51 comunica che sono presenti n. 111 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 696.005.054 azioni pari al 73,1866513% del capitale sociale.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Invita comunque chi ha espresso voto contrario e gli astenuti, al fine di controllare l'esatta rilevazione dei voti, ad esprimere il proprio voto anche utilizzando il tagliando n. 2 della scheda di votazione barrando la rispettiva casella e consegnandolo al personale addetto al ritiro.

Dopo prova e controprova, visti i risultati della votazione, dichiara che la proposta è stata approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 695.786.937 pari al 99,9686616%;
- voti contrari n. 218.117 pari allo 0,0313384%.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno della parte ordinaria:

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente ricorda che la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno è stata depositata in data 4 aprile 2014 presso la sede sociale nonché pubblicata sul sito internet della società ed altresì consegnata a tutti i presenti.

Sottopone, quindi, all'assemblea la proposta di deliberazione, in tutto conforme a quella contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea, che chiede al notaio di leggere:

"L'assemblea, preso atto della proposta del consiglio di amministrazione,
delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 del codice civile e 132 del D.Lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”), in sostituzione (e revoca, per la parte non eseguita) dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2013, atti di acquisto di azioni proprie sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale attualmente sottoscritto e

liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di sostenere la liquidità delle proprie azioni in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, il prezzo d'acquisto verrà stabilito nel rispetto della suddetta prassi di mercato ammessa. Ad oggi, tale prassi di mercato ammessa prevede che il prezzo d'acquisto non debba essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente sul MTA, e (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; si precisa che (i) gli atti dispositivi, e, in particolare, la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di utilizzare le azioni al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri ivi fissati. Ad oggi, tale prassi di mercato prevede che il prezzo di vendita non debba essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente sul MTA, (iii) qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, eventualmente, di prassi di mercato ammesse, (iv) le azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e i termini indicati nei relativi piani; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla Società;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Vice Presidente Esecutivo, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di subdelega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel

capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare".

Il presidente ringrazia il notaio Luca Barassi; apre quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul terzo punto all'ordine del giorno.

Sono intervenuti ponendo domande sul 3° punto all'ordine del giorno, ai quali l'ing. Dario Scaffardi hanno dato immediata risposta, i soci: Antonio Baxa e Stefano Tronconi.

* ANTONIO BAXA

Il socio Baxa chiede di sapere se è possibile determinare il quantitativo di azioni proprie nei prossimi diciotto mesi. Chiede di sapere inoltre se vi è l'intenzione di frazionare il titolo azionario.

* STEFANO TRONCONI

Il socio Tronconi annulla rese e in programma l'annullamento delle azioni proprie in portafoglio.

L'ing. Scaffardi risponde che non è programmato alcun livello di impegno finanziario specifico per l'eventuale acquisto di azioni proprie e che l'acquisto di azioni proprie non sarebbe comunque finalizzato alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle stesse.

Terminati gli interventi e le risposte il presidente dichiara chiusa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli aventi diritto al voto che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 18,14 comunica che sono presenti n. 111 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 695.999.054 azioni pari al 73,1860204% del capitale sociale.

Prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Invita comunque chi ha espresso voto contrario e gli astenuti, al fine di controllare l'esatta rilevazione dei voti, ad esprimere il proprio voto anche utilizzando il tagliando n. 3 della scheda di votazione barrando la relativa casella e di consegnarlo al personale addetto al ritiro.

Dopo prova e controprova, visti i risultati della votazione, dichiara che la proposta è stata approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 680.295.657 pari al 97,7437617%;
- voti contrari n. 15.703.397 pari allo 2,2562383%.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

A questo punto alle ore 18,15 essendo esaurita la trattazione e la votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno sulla parte ordinaria, il presidente mette in discussione la parte straordinaria dello stesso (il relativo verbale viene redatto per atto pubblico).

IL SEGRETARIO

(Luca Barassi)

IL PRESIDENTE

(Gian Marco Moratti)

Allegati:

- 1) la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/98 illustrativa sulle materie all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria;

- 2) la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'art. 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal consiglio di amministrazione del 19 marzo 2014;
- 3) la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- 4) la relazione del collegio sindacale e alle relazioni della società di revisione;
- 5) la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza;
- 6) la relazione sul terzo punto all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'art. 73 del regolamento Emittenti Consob.
- 7) l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;
- 8) l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega, nonchè dettaglio dei risultati delle votazioni per l'ISTAT.



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 125-ter DEL DECRETO LEGISLATIVO
24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name.

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione datato 28 marzo 2014, siete stati convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria a Milano, via Meravigli 9/b, presso Palazzo Turati, per il giorno 28 aprile 2014, alle ore 16,00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 2014, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

parte ordinaria

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.
- 3) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

parte straordinaria

- 4) Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per specificazione dell'oggetto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * * * *

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ("TUF"). In conformità alla stessa norma, la presente relazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la sede amministrativa nonché sul sito Internet (www.saras.it) di Saras S.p.A. (la "Società"), almeno trenta giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Primo punto all'ordine del giorno

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2013, corredato dalla relativa relazione sulla gestione nonché dall'attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF da parte degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sarà reso disponibile presso la sede sociale e la sede amministrativa della Società nei termini di legge.

Inoltre, durante i ventuno giorni che precedono l'Assemblea, rimarranno depositate in copia presso la sede sociale e la sede amministrativa della Società anche la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione relative al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013.

La documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet della Società (www.saras.it).

* * * * *

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la cui documentazione sarà resa disponibile in maniera analoga a quella sopra richiamata relativa al progetto di bilancio di esercizio, si precisa che tale bilancio consolidato non necessita di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' followed by a vertical line and a small 'K' at the end.

Secondo punto all'ordine del giorno

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, sarà resa disponibile nei modi e nei termini di legge.

Terzo punto all'ordine del giorno

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati anche per deliberare sulla proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Società e al compimento di atti di disposizione sulle medesime, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 cod. civ. e 132 del TUF, nonché dell'art. 2357-*ter* cod. civ. (il "Programma").

La relazione illustrativa delle finalità e delle caratteristiche salienti del Programma, redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del regolamento emittenti approvato da Consob con delibera n. 1971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti"), sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e termini richiesti dalla normativa vigente.

Quarto punto all'ordine del giorno (parte straordinaria)

Relativamente al quarto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati anche per deliberare sulla modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per la specificazione dell'oggetto sociale.

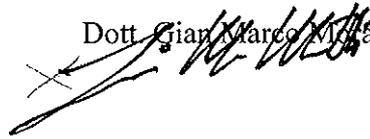
La relazione illustrativa della modifica proposta redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 3, del Regolamento Emittenti, sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e termini richiesti dalla normativa vigente.

Milano, 28 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

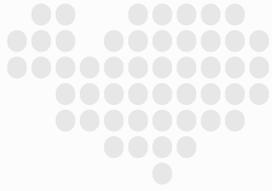
Dott. Gian Marco Vigatti



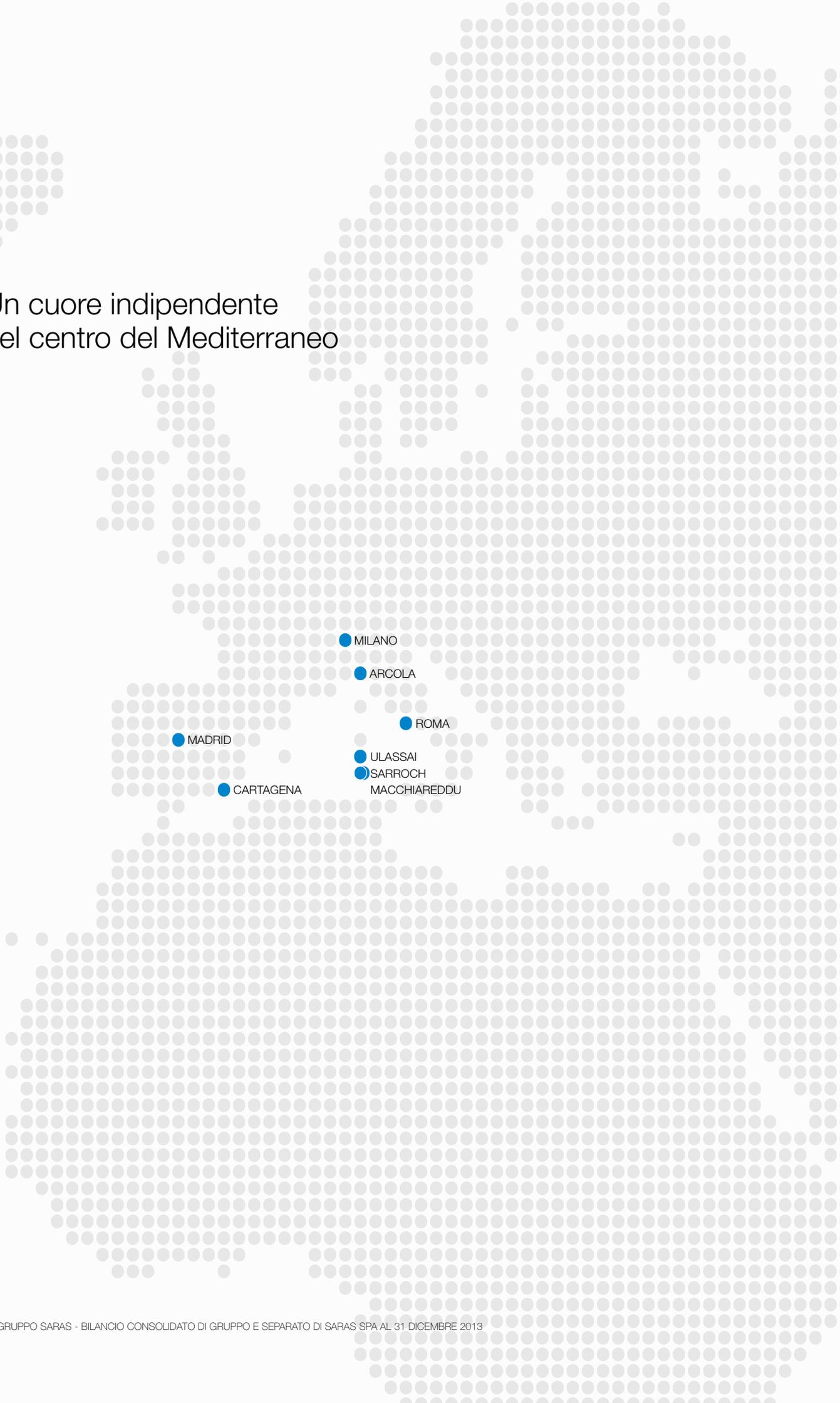
BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO
E PROGETTO DI BILANCIO SEPARATO DI SARAS S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2013







Un cuore indipendente
nel centro del Mediterraneo



MILANO

ARCOLA

ROMA

MADRID

ULASSAI

SARROCH

CARTAGENA

MACCHIAREDDU

Profilo del Gruppo Saras

Il Gruppo Saras è attivo nel settore dell'energia ed è uno dei principali operatori indipendenti europei nella raffinazione di petrolio.

La raffineria di Sarroch, posta sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari, è una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva e per complessità degli impianti. Collocata in una posizione strategica al centro del Mediterraneo, la raffineria del Gruppo Saras rappresenta anche un modello di efficienza e sostenibilità ambientale, grazie al know-how ed al patrimonio tecnologico e di risorse umane maturato in quasi cinquant'anni di attività. Con una capacità di lavorazione di 15 milioni di tonnellate all'anno (300.000 barili al giorno), la raffineria costituisce circa il 15% della capacità totale di distillazione in Italia.

Direttamente ed attraverso le controllate Arcola Petrolifera Srl e Deposito di Arcola Srl in Italia, e la controllata Saras Energia SA in Spagna, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi, quali ad esempio diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), virgin nafta e carburante per l'aviazione, sui mercati Italiano, Europeo, ed extra-Europeo. In particolare, nel 2013 circa 2,3 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute in Italia, tramite la controllata Arcola Petrolifera che opera esclusivamente nel canale extra-rete. Arcola Petrolifera adopera basi logistiche ubicate sull'intero territorio italiano, e si avvale anche di un deposito di proprietà del Gruppo, con capacità di 200.000 metri cubi, gestito dalla controllata Deposito di Arcola Srl, ed ubicato appunto ad Arcola (La Spezia). Ulteriori 1,3 milioni di tonnellate sono state vendute nel mercato spagnolo tramite la controllata Saras Energia, attiva sia nel canale extra-rete che rete. Saras Energia, che gestisce un deposito di prodotti petroliferi di proprietà del Gruppo con capacità di 112.000 metri cubi ubicato a Cartagena (Spagna), utilizza anche altri sistemi di terminali (CLH, Decal, Tepsa, etc.) ubicati nel resto della Spagna. Saras Energia gestisce inoltre una rete composta da 112 stazioni di servizio, situate principalmente lungo la Costa Mediterranea della Spagna, ed anche l'impianto di Cartagena per la produzione di biodiesel, con capacità di 200.000 tonnellate/anno.

Da oltre un decennio, il Gruppo Saras ha affiancato alle attività di raffinazione di petrolio ed al settore Marketing, anche la produzione di energia elettrica, attraverso un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato cogenerativo), che ha una potenza installata di 575MW ed è gestito dalla controllata Sarlux Srl. Tale impianto utilizza in carica i residui pesanti della raffinazione per trasformarli in oltre 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, contribuendo per oltre il 30% al fabbisogno energetico della Sardegna.

Inoltre, sempre in Sardegna, il Gruppo Saras produce energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso il parco eolico di Ulassai, con capacità installata di 96MW, gestito dalla controllata Sardeolica Srl. Infine, il Gruppo opera nel settore dei servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec SpA, ed è attivo anche nel campo della ricerca, trasporto, stoccaggio e commercializzazione di idrocarburi gassosi attraverso la controllata Sargas Srl.

PROFILO DEL GRUPPO SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Milestones

Anni 1960 - Inizio attività

1962: Angelo Moratti fonda Saras

1965: avvio della raffineria di Sarroch

1968: installazione di una nuova unità di distillazione primaria e dell'impianto di Cracking Catalitico a letto fluido (FCC)

Anni 1970 - Raffinazione conto terzi

1970: installazione dell'unità di Alchilazione e di un impianto per il trattamento delle acque reflue

Inizio anni '70: inizio dell'offerta di servizi di raffinazione per conto terzi

Anni 1980 - Incremento della capacità di conversione

1983: installazione dell'unità di Visbreaking (VSB) e di un'unità di distillazione sotto vuoto (Vacuum)

1984: installazione dell'unità di Reforming (CCR)

Fine anni '80: potenziamento dell'unità FCC sino alla capacità di 94.000 bl/giorno

Anni 1990 - Ambiente e nuove tecnologie, espansione nel mercato extra-rete

1992: installazione della prima unità di Mild Hydrocracking (MHC1)

Metà anni '90: Saras inizia ad operare nel mercato extra-rete (vendite all'ingrosso) in Spagna (Saras Energia) ed in Italia (Arcola Petrolifera)

Anni 2000 - IPO, nuovi investimenti in alta tecnologia ed ambiente

2001:

- avviamento dell'impianto IGCC (impianto di gasificazione e generazione di energia elettrica con turbine a ciclo combinato)
- installazione di una seconda unità Mild Hydrocracking (MHC2)
- installazione di un'unità di eterificazione (TAME)

2005: il parco eolico di Ulassai è operativo con una potenza installata pari a 72MW

2006: IPO per perseguire progetti di crescita e cercare nuove opportunità

2007: aumento capacità di conversione, e significativo miglioramento della produzione di gasolio per autotrazione

2008:

- ottenimento della registrazione EMAS (Eco Management Audit Scheme)
- avvio dell'unità di trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo (TGTU)
- avviamento dell'unità di desolfurazione delle benzine (U800)

2009:

- Inizio commercializzazione di benzina e gasolio a 10 ppm (parti per milione) della concentrazione di zolfo. Significativa riduzione delle emissioni indirette di SO₂
- Saras è la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali
- Estensione della rete di distribuzione nell'area meridionale della Spagna, mediante l'integrazione di 71 stazioni di servizio acquisite da ERG
- Inaugurazione dell'opera d'arte "La cattura dell'Ala del Vento" dedicata al parco eolico di Ulassai dall'artista Maria Lai
- Completamento di un importante ciclo di manutenzione ed investimenti, determinanti per la redditività della società. Gli impianti coinvolti sono: Topping 1, FCC, ALKY, TAME, MHC1, MHC2, e VSB

Anni 2010 - Focus su sicurezza, ambiente, efficienza e miglioramento della redditività

2010:

- Avvio del "Progetto Focus", volto a migliorare l'efficienza produttiva e l'efficacia nelle operazioni, ed a razionalizzare i costi
- Saras diventa membro accreditato dell'OCIMF (Oil Companies International Marine Forum), e può operare nell'ambito del "vetting" all'interno del programma SIRE dell'OCIMF.
- Emissione obbligazionaria rivolta ai soli investitori istituzionali, del valore nominale di 250 milioni di Euro della durata 5 anni. Le obbligazioni, quotate presso la Borsa del Lussemburgo, hanno una cedola pari al 5,583% e scadranno il 21 luglio 2015

2011:

- Il "Project Focus" consegue risultati positivi nell'area di "razionalizzazione dei costi" (oltre 20 milioni di Euro nell'esercizio 2011) e nell'area dell'"efficacia operativa". Il suo scopo viene esteso anche alle attività di "Programmazione" e "Supply & Trading"
- Il Gruppo sfrutta la propria flessibilità commerciale ed operativa per sopperire alla mancanza di grezzi libici, in conseguenza della guerra civile che sconvolge il paese
- Viene compiuta la fermata decennale per la manutenzione programmata dell'intero impianto IGCC, e viene ripristinata la piena efficienza di tutte le unità dell'impianto
- La controllata "Sardeclica Srl" completa il progetto di potenziamento del parco eolico di Ulassai, portando la capacità installata da 72 a 96 MW, con 48 aero-generatori
- Viene effettuata una prima ristrutturazione societaria del Gruppo, con la costituzione di "Sargas Srl", che si occupa di ricerca, trasporto, stoccaggio e commercializzazione di idrocarburi gassosi, in data 15 luglio; la fusione per incorporazione di "Eolica Italiana Srl" e "Nova Eolica Srl" nella controllata "Ensar Srl", in data 30 settembre; e la costituzione di "Deposito di Arcola Srl", per effetto di una scissione parziale della controllata "Arcola Petrolifera Srl", in data 1 ottobre

2012:

- Essere fra i più sicuri ed efficienti operatori del settore rimane la sfida principale per il Gruppo Saras, in un contesto competitivo difficile ed aggravato dalla recessione nella Zona Euro
- Presso il segmento Raffinazione, proseguono gli interventi di re-vamping del MildHydroCracking-2 (MHC2), in linea con le previsioni di spesa e di tempistica
- Il Consiglio di Amministrazione di Saras approva il Piano Industriale 2013-2017, basato su attività mirate ad incrementare l'efficacia e l'efficienza, ed a perseguire nuove opportunità commerciali
- Viene varato un nuovo importante programma di riorganizzazione societaria, il cui obiettivo principale consiste nel trasferire le attività di Raffinazione in "Sarlux Srl", società completamente posseduta da Saras, al fine di conseguire ottimizzazioni organizzative, gestionali ed economiche

2013:

- In uno degli anni più difficili per il settore della raffinazione Europea, con bassa domanda di prodotti petroliferi e margini di raffinazione esigui, il Gruppo Saras concentra la propria strategia su tre principali rami di iniziative, ed intervengono contestualmente anche talune importanti variazioni nella struttura azionaria.
- In particolare, sul fronte industriale, prosegue la ricerca della performance operativa ottimale, tramite l'implementazione di "Project Focus". Già negli anni passati, questo programma di *asset management* ha conseguito risultati importanti per quanto concerne la riduzione dei costi operativi, l'incremento dell'efficienza ed efficacia nelle operazioni industriali, ed il coordinamento tra l'attività di programmazione della lavorazione di raffineria e le attività commerciali
- Sul fronte gestionale, viene portata a compimento la riorganizzazione societaria, che trasferisce tutte le attività di raffinazione detenute da Saras SpA alla controllata Sarlux Srl in data 01 luglio 2013, in modo da concentrare in un'unica società

le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali. Ad esito del riassetto operativo, Saras rafforza il proprio ruolo di coordinamento del business del Gruppo, pur mantenendo la gestione diretta delle attività connesse all'approvvigionamento di grezzi e alla commercializzazione dei prodotti finiti. Il progetto è stato realizzato attraverso il conferimento da Saras SpA a Sarlux Srl di un ramo d'azienda, rappresentato dall'insieme di attività e passività correlate alla raffinazione petrolifera in senso stretto. L'operazione di conferimento viene realizzata in "continuità contabile", ossia con l'iscrizione nel bilancio della conferitaria, di tutte le attività e le passività del ramo ai valori contabili presenti nel bilancio della conferente. La perizia giurata prevista dall'Art. 2465, redatta da due revisori legali, attesta che il valore economico del ramo d'azienda oggetto di conferimento in Sarlux Srl da parte di Saras SpA è almeno pari al valore contabile dei beni conferiti.

Il conferimento ha valenza giuridica a partire dal giorno 1 luglio 2013

- Sul fronte del modello di business, il Gruppo lavora per sviluppare una partnership commerciale, sotto forma di Joint Venture paritetica con la società Rosneft, mirata a capitalizzare le rispettive potenzialità delle parti, nei segmenti *upstream* e *downstream*. La JV intende far leva sul posizionamento privilegiato di Rosneft per l'accesso a forniture di greggio ed altri prodotti petroliferi, e sulla versatilità della raffineria del Gruppo Saras per quanto riguarda la lavorazione di grezzi e le opportunità di trading. La JV inoltre, intende puntare allo sviluppo delle attività di marketing. A tale proposito, in data 21 giugno 2013, il dott. Igor Sechin, Presidente di JSC NK Rosneft e Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa, ed il dott. Massimo Moratti, Amministratore Delegato di Saras SpA, firmano a San Pietroburgo (Russia), gli accordi relativi alla creazione della suddetta Joint Venture paritetica
- Dal punto di vista degli assetti societari del Gruppo Saras, in data

23 aprile la società Angelo Moratti SapA, ed i dottori Gian Marco Moratti e Massimo Moratti, perfezionano la vendita del 13,70% del capitale sociale di Saras SpA, a Rosneft JV Projects SA, società indirettamente controllata al 100% da Rosneft. Successivamente, in data 14 giugno, si conclude con pieno successo l'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale, promossa da Rosneft JV Projects SA, sul 7,29% del capitale sociale di Saras SpA

- A complemento dell'importante ingresso del Gruppo Rosneft nella struttura azionaria di Saras SpA, in data 14 maggio il Dott. Igor Ivanovich Sechin viene cooptato per la carica di amministratore nel Consiglio di Amministrazione di Saras SpA. Tra gli altri incarichi, il Dott. Sechin è già Presidente e Presidente del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Rosneft, e porta un contributo rilevante ai lavori del Consiglio di Saras, grazie alla sua notevole competenza nel settore petrolifero ed alla sua profonda conoscenza dei mercati internazionali
- Infine, in data 1 ottobre, diviene efficace la scissione totale non proporzionale della società Angelo Moratti SapA a favore di "Gian Marco Moratti SapA di Gian Marco Moratti" e "Massimo Moratti SapA di Massimo Moratti", società di nuova costituzione, le cui azioni sono possedute rispettivamente da Gian Marco Moratti e da Massimo Moratti, oltre che dai loro rispettivi figli. Per effetto della scissione, il patrimonio di Angelo Moratti SapA, che comprendeva tra l'altro il 50,02% del capitale sociale di Saras SpA, viene assegnato alle società beneficiarie in misura paritetica, e Angelo Moratti SapA viene sciolta. Peraltro, al fine di garantire la continuità del controllo di Saras SpA, Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA sottoscrivono un patto parasociale, della durata di tre anni, che prevede l'esercizio congiunto dei diritti di voto relativi alle azioni ordinarie di Saras SpA, e prevede inoltre che ciascuna società non possa trasferire a terzi, in tutto o in parte, tali azioni senza il consenso dell'altra

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Lettera agli Azionisti

L'esercizio 2013 è stato particolarmente denso di avvenimenti e cambiamenti significativi per il Gruppo Saras, che ha dovuto operare in un contesto macroeconomico estremamente difficile, caratterizzato da condizioni di recessione in vari paesi della Zona Euro, e da preoccupanti tensioni geopolitiche in numerose aree di produzione del petrolio grezzo. Tali circostanze, unite ad una sempre maggiore competizione globale, hanno penalizzato significativamente la redditività degli operatori Europei.

Il nostro Gruppo però, non si è lasciato scoraggiare dal contesto sfavorevole, ed ha compiuto progressi importanti, seguendo un percorso di rinnovamento e rafforzamento incentrato su quattro leve fondamentali: incremento dell'efficienza operativa e delle prestazioni industriali; accurata riorganizzazione societaria tesa principalmente a conseguire ottimizzazioni gestionali; ingresso nel capitale sociale di un nuovo partner internazionale, presente nell'intera catena del valore dell'industria petrolifera, e dotato di enormi capacità operative, finanziarie e strategiche; rivisitazione del modello di business, anche attraverso un incremento della propensione verso le attività commerciali.

Eccellenza operativa

La severità della crisi, che imperversa in Europa dall'ormai lontano 2009, impone alle società di raffinazione di puntare decisamente al conseguimento dell'eccellenza operativa, come unica strada percorribile per fronteggiare la competizione e restare sul mercato. Il Gruppo Saras è stato tra i primi a cogliere questa sfida e ad impegnarsi per raggiungere condizioni di elevata efficienza energetica, massime prestazioni produttive, e accurato controllo e contenimento dei costi. Anche nell'esercizio 2013, con rinnovato vigore e dedizione, ci siamo impegnati quindi nell'implementazione dell'ormai noto programma "Focus". I risultati raggiunti sono stati ragguardevoli in tutte le aree interessate, grazie soprattutto all'impegno, alle capacità professionali ed alla disciplina esecutiva di tutto il nostro personale.

Riorganizzazione societaria

Il 2013 però è stato anche l'anno in cui il Gruppo ha portato a compimento un complesso programma di riorganizzazione societaria, il cui obiettivo principale consisteva nel trasferimento di tutte le attività di raffinazione detenute da Saras SpA nella controllata Sarlux Srl, al fine di conseguire ottimizzazioni organizzative, gestionali ed economiche. Tale riorganizzazione, efficace a partire dal 1 luglio, è stata preceduta ed accompagnata anche dall'ingresso in azienda di nuove risorse in posizioni manageriali chiave, che hanno contribuito a guidare e facilitare il processo di cambiamento, con competenza, entusiasmo e motivazione.

Rafforzamento della compagine azionaria

Un'altra novità importante, nell'esercizio 2013, è rappresentata dall'ingresso di Rosneft nel capitale sociale di Saras, con una quota del 21%, nei mesi tra aprile e maggio. Come è noto, Rosneft è una società di diritto russo, leader globale nella produzione ed esportazione di idrocarburi. Ovviamente, la presenza di un nuovo socio con tali capacità e prestigio, rafforza notevolmente il posizionamento competitivo del nostro Gruppo, ed è un riconoscimento di enorme soddisfazione anche per le persone che con grande dedizione vi lavorano.

Rivisitazione del modello di business

Un altro evento di rilievo è stata la firma, il 21 giugno a San Pietroburgo, di un accordo per la creazione di una Joint Venture paritetica tra Rosneft e Saras, dedicata alle attività commerciali su grezzo e prodotti petroliferi. Le aree principali previste per le attività della Joint Venture riguardano le operazioni di trading basate su impianti e logistica esistenti, nonché l'ingresso in nuovi mercati, facendo leva sulle capacità di entrambe le parti. Peraltro, il recente annuncio di Rosneft circa l'intenzione di voler acquisire il business di Morgan Stanley dedicato alle attività di trading in ambito petrolifero, rinforza ulteriormente i programmi di sviluppo delle attività commerciali ed offre nuove prospettive, anche per il nostro Gruppo.

Sostenibilità, ambiente, salute e sicurezza

Anche nell'esercizio 2013 il Gruppo Saras ha dedicato grande attenzione allo sviluppo di una cultura della sicurezza, a tutti i livelli aziendali, attraverso attività mirate di formazione, condivisione e verifica del grado di efficacia delle attività svolte.

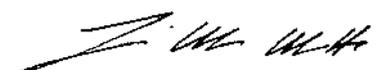
Conclusioni

Guardando al futuro, per il 2014 si prevede un graduale miglioramento dei margini di raffinazione, anche per effetto dell'attesa distensione delle tensioni geopolitiche in vari paesi produttori di grezzo, e della progressiva ripresa del ciclo economico e dei consumi petroliferi. Grazie ai recenti investimenti, che hanno incrementato la capacità di conversione, ed ai miglioramenti nell'operatività e nell'efficienza del sito di Sarroch, il Gruppo Saras è certo poter sfruttare al meglio le future opportunità di mercato.

L'Amministratore Delegato
Massimo Moratti



Il Presidente
Gian Marco Moratti



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Relazione sulla gestione Gruppo Saras



Indice Relazione sulla gestione Gruppo Saras

15

Principali dati di Bilancio Consolidato ed Operativi

16

Principali indicatori finanziari e non

21

Organi Societari

28

Andamento dei Mercati Azionari

30

Andamento del titolo Saras

32

Struttura del Gruppo Saras

43

Raffinazione

53

Generazione Energia Elettrica

56

Marketing

67

Investimenti per segmento di attività

68

Risorse Umane

77

Salute, Ambiente e Sicurezza

91

Altre informazioni

94

Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

22

Consiglio di Amministrazione
e Top Management

24

Corporate
Governance

26

Quadro Normativo
di Riferimento

35

Commento ai risultati
del Gruppo Saras

39

Posizione Finanziaria
Netta

40

Analisi
dei Segmenti

58

Eolico

60

SARTEC (Saras Ricerche
e Tecnologie)

64

Strategia

84

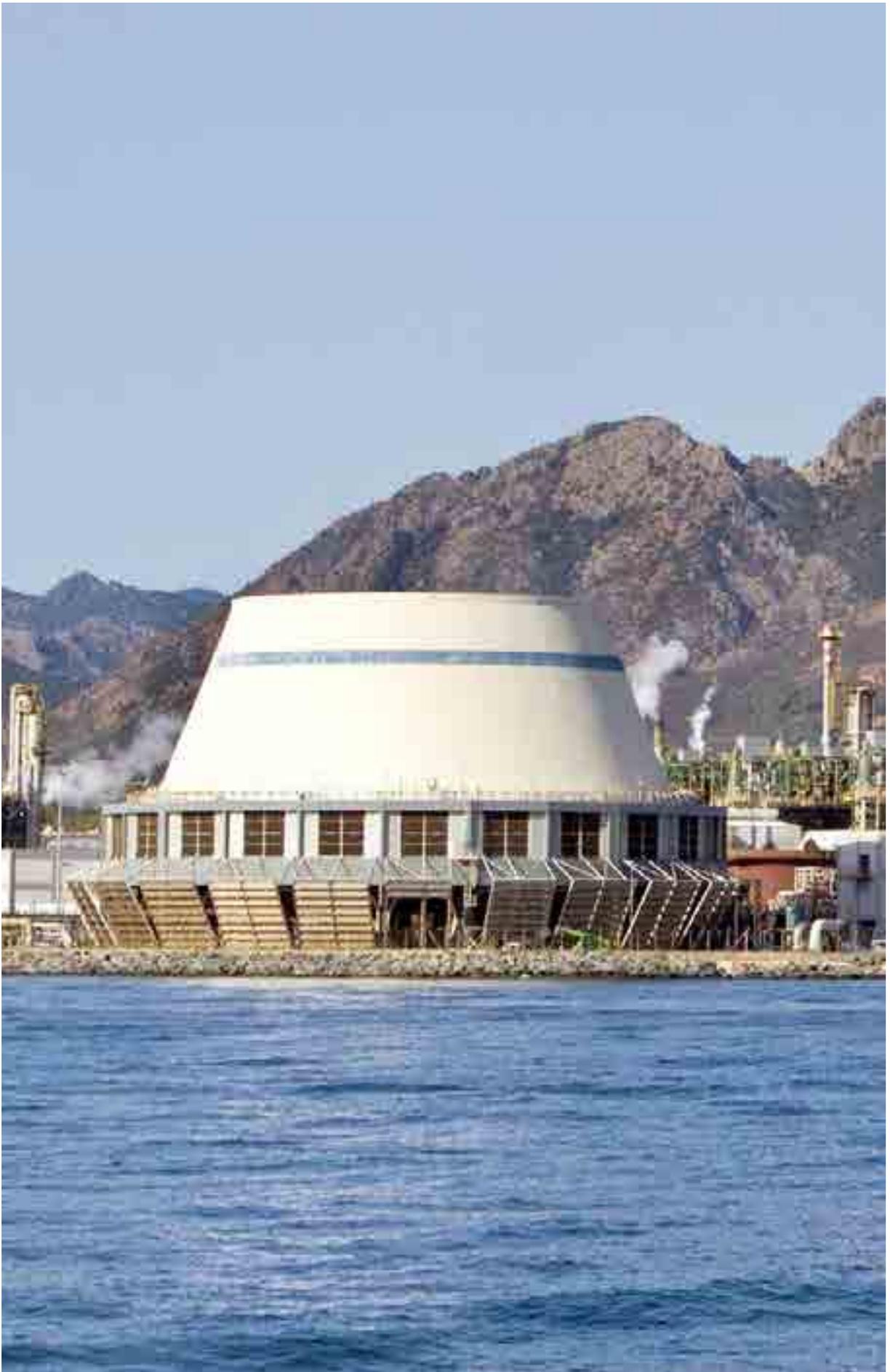
Saras e la responsabilità
sociale d'impresa

86

Evoluzione prevedibile
della Gestione

88

Analisi dei Rischi



Principali dati di Bilancio Consolidato ed Operativi

Milioni di Euro		2013	2012	Var%
RICAVI		11.230	11.889	-6%
EBITDA		71,7	176,0	-59%
EBITDA comparable ¹		115,5	219,7	-47%
EBIT		(354,2)	(68,1)	-420%
EBIT comparable ¹		(77,9)	11,6	-774%
Risultato Netto		(271,1)	(88,6)	-206%
Risultato Netto adjusted ²		(84,1)	(33,7)	-150%
Azioni in circolazione, '000.000 (n° medio)		926	928	
RISULTATO NETTO adjusted ² per azione (Euro)		(0,09)	(0,04)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		(8)	(218)	
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		110	119	
LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	migliaia di tons	12.980	13.309	-2%
	milioni di barili	94,8	97,2	-2%
	migliaia barili/giorno	260	265	-2%
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,328	1,285	3%
MARGINE BENCHMARK EMC	\$/bl	(1,2)	0,9	
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	\$/bl	1,5	2,1	
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IGCC	MWh/1000	4.217	4.194	1%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	11,9	12,2	-3%
MARGINE IGCC	\$/bl	3,8	4,2	-10%
VENDITE TOTALI MARKETING	migliaia di tons	3.652	3.794	-4%
<i>di cui in Italia</i>	migliaia di tons	2.342	2.210	6%
<i>di cui in Spagna</i>	migliaia di tons	1.310	1.584	-17%

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

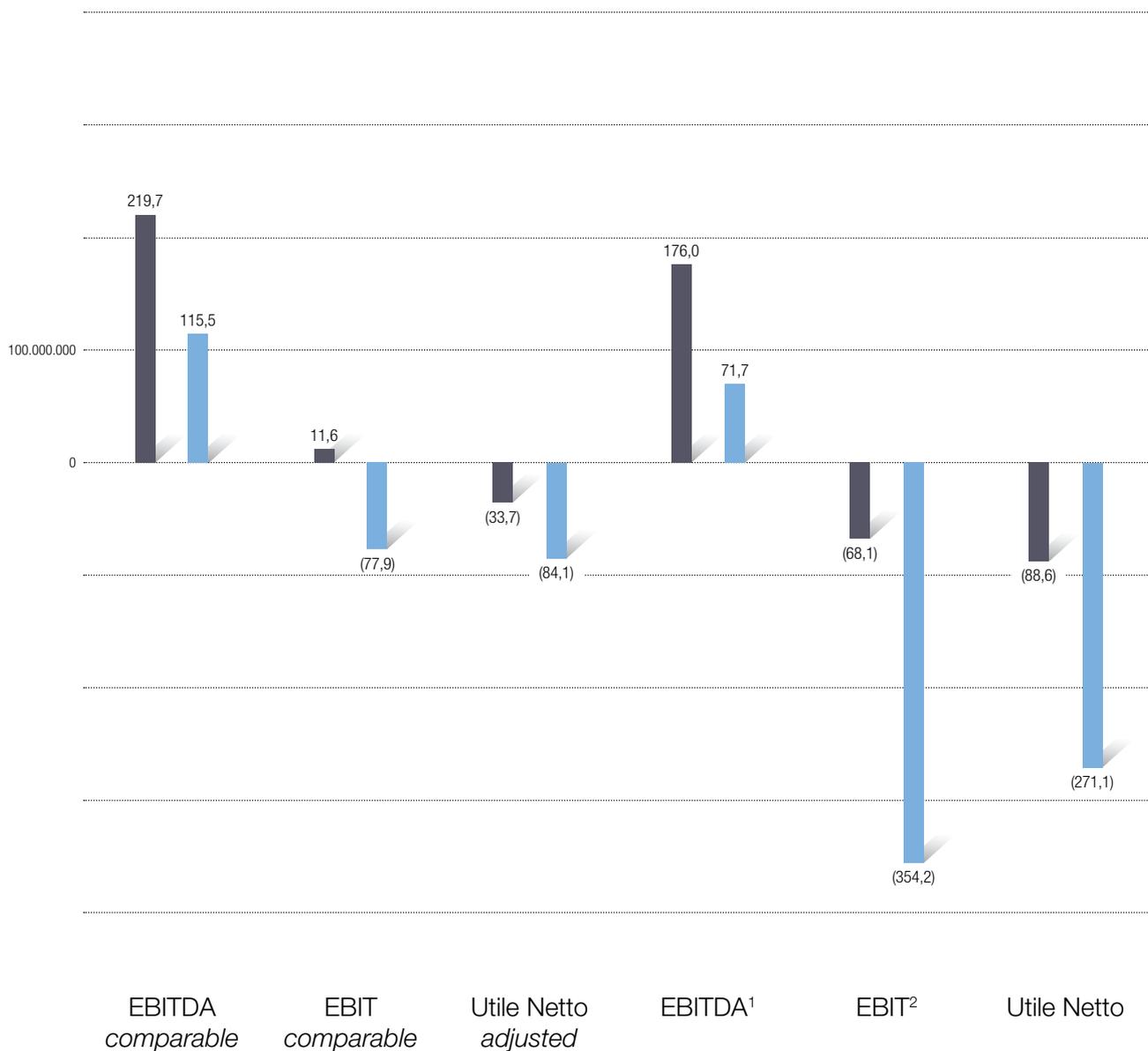
247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

1. **EBITDA/EBIT comparable** calcolati secondo i principi contabili IFRS, corretti per le poste non ricorrenti, la variazione del *fair value* degli strumenti derivati, e valorizzando gli inventari sulla base della metodologia LIFO che non include rivalutazioni e svalutazioni.

2. **Risultato Netto adjusted**: RISULTATO NETTO corretto per la differenza tra inventari valorizzati secondo la metodologia LIFO ed inventari valorizzati secondo la metodologia FIFO dopo le imposte, poste non ricorrenti dopo le imposte e variazioni del *fair value* degli strumenti derivati dopo le imposte. I dati *comparable* ed *adjusted* non sono soggetti a revisione.

Principali indicatori finanziari e non

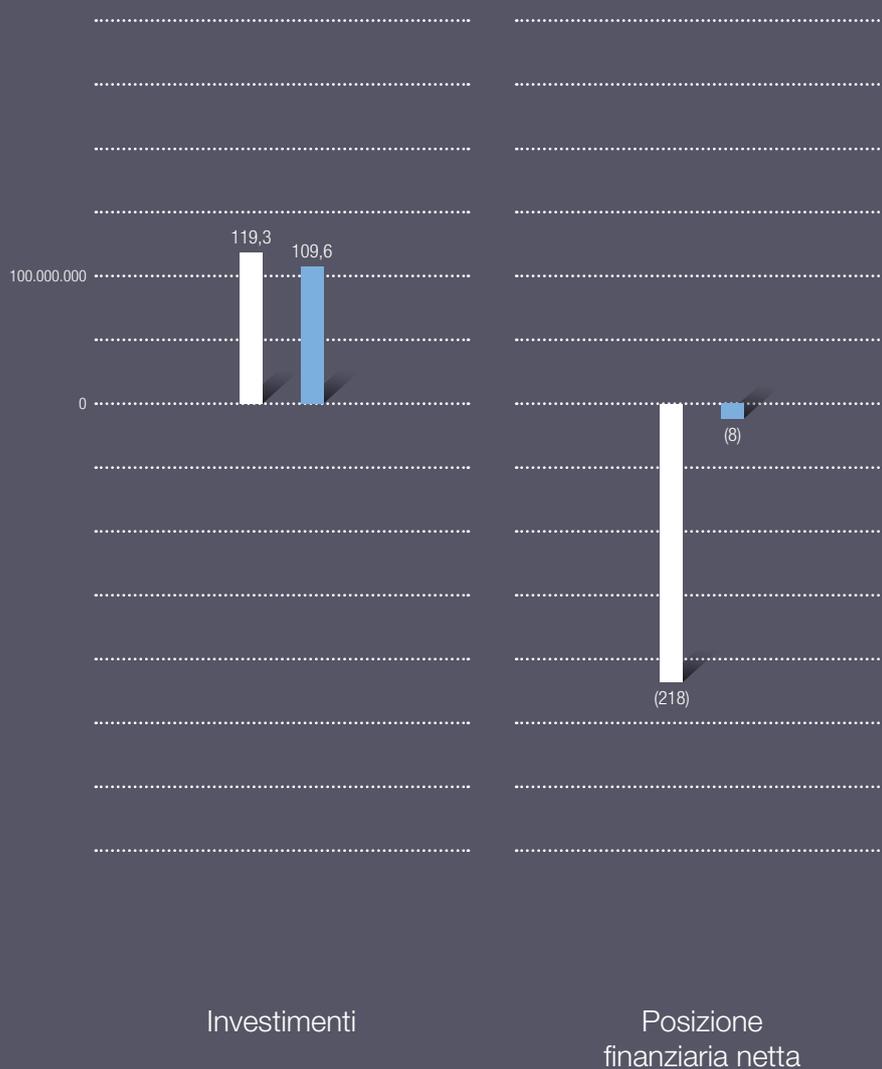
Principali dati di Conto Economico [2012 e 2013]



1. EBITDA Risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni.

2. EBIT Risultato operativo.

Dati patrimoniali e *cash flow* [2012 e 2013]



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

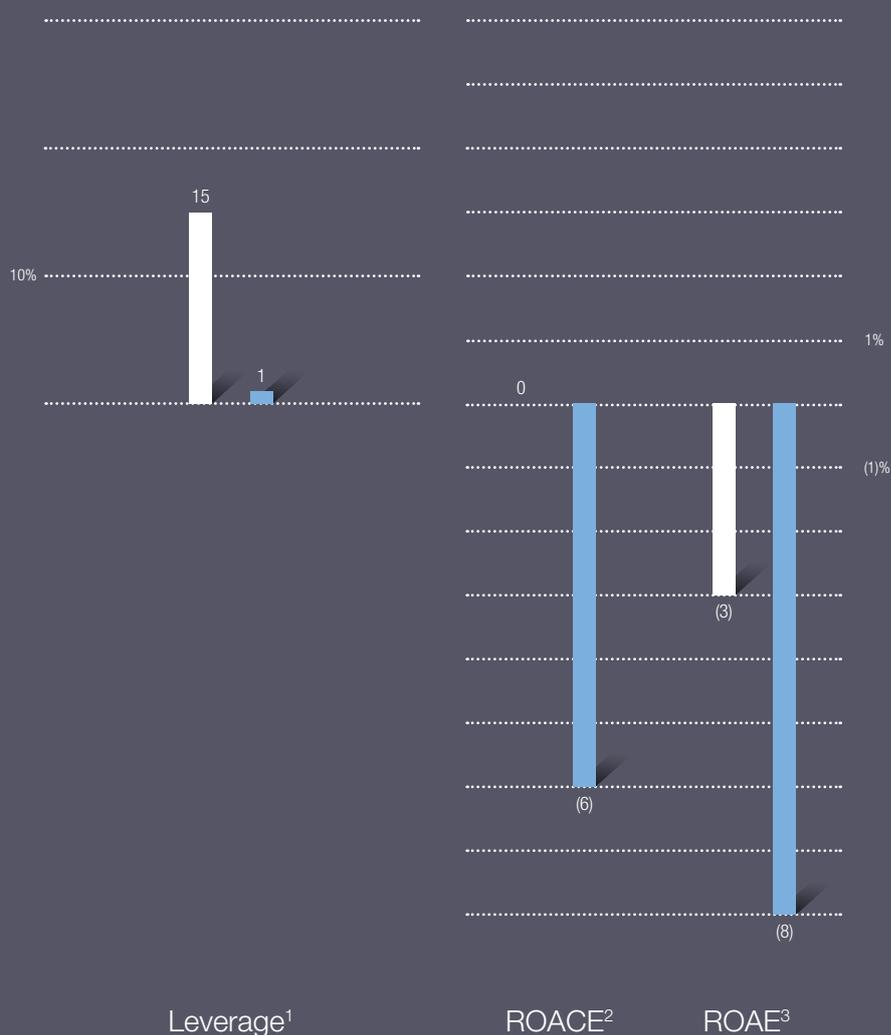
169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Principali indici di bilancio [2012 e 2013]

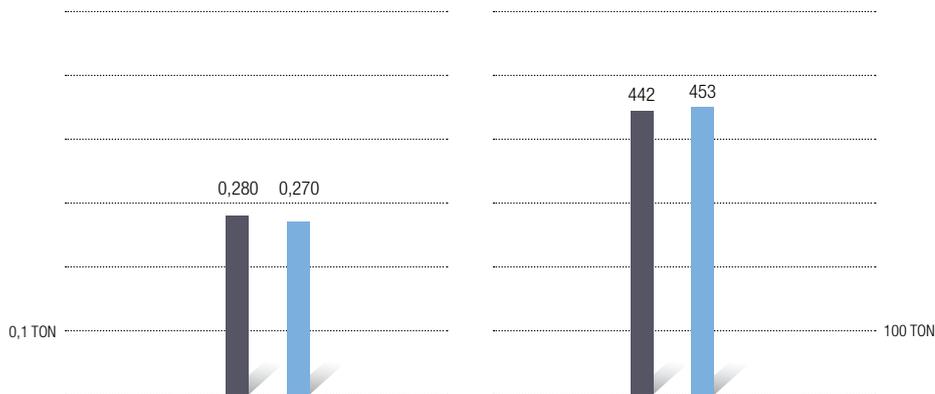


1. **Leverage**: Posizione finanziaria netta / (Posizione finanziaria netta+Patrimonio Netto). Target: 25-50%.

2. **ROACE**: ritorno sul capitale investito medio. Target: minimo annuo 15%.

3. **ROAE**: ritorno sul Patrimonio Netto medio. Target: minimo annuo 15%.

Indici di tipo ambientale [2012 e 2013]



Indice di emissione di SO₂
(ton di SO₂ / migliaia di ton di lavorazione)

Indice di emissione di CO₂
(ton di CO₂ / migliaia di ton di lavorazione)

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Organi Societari

Consiglio d'Amministrazione

GIAN MARCO MORATTI	Presidente e Consigliere
MASSIMO MORATTI	Amministratore Delegato e Consigliere
ANGELO MORATTI	Vice Presidente e Consigliere
DARIO SCAFFARDI	Vice Presidente Esecutivo, Direttore Generale e Consigliere
ANGELOMARIO MORATTI	Presidente Saras Energia e Consigliere
GABRIELE MORATTI	Consigliere
IGOR IVANOVICH SECHIN	Consigliere
GABRIELE PREVIATI	Consigliere
GILBERTO CALLERA	Consigliere indipendente
GIANCARLO CERUTTI ⁽¹⁾	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

FERDINANDO SUPERTI FURGA	Presidente
GIOVANNI LUIGI CAMERA	Sindaco effettivo
MICHELE DI MARTINO	Sindaco effettivo
LUIGI BORRÈ	Sindaco supplente
MARCO VISENTIN	Sindaco supplente

Dirigente Preposto

CORRADO COSTANZO	Chief Financial Officer
------------------	-------------------------

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA

1. Consigliere espresso dalla lista di minoranza

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Consiglio di Amministrazione e Top Management



Gian Marco Moratti
Presidente e Consigliere



Massimo Moratti
Amministratore Delegato e Consigliere



Angelo Moratti
Vice Presidente e Consigliere



Angelomario Moratti
Presidente Saras Energia e Consigliere

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Gabriele Moratti
Consigliere



Igor Ivanovich Sechin
Consigliere



Gabriele Prevati
Consigliere



Gilberto Callera
Consigliere Indipendente



Giancarlo Cerutti
Consigliere Indipendente



Dario Scaffardi
Vice Presidente Esecutivo
Direttore Generale e Consigliere



Corrado Costanzo
Chief Financial Officer

Corporate Governance

La società aderisce al codice di autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* e pubblicato da Borsa Italiana SpA nel marzo 2006, come successivamente modificato (il "Codice di Autodisciplina"), secondo quanto descritto nella relazione annuale sulla *corporate governance* predisposta dal Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") e pubblicata entro 15 giorni dall'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2013.

In tale relazione, redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis, primo comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come successivamente modificato, sono descritte le caratteristiche salienti del sistema di *corporate governance* di Saras, nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

L'organizzazione societaria di Saras SpA è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre

norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). La Società è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo, con un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi, e un Collegio Sindacale chiamato, tra l'altro, a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

La società ha affidato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi 2006-2014, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione *PricewaterhouseCoopers SpA* ("PwC").

La relazione descrive in maniera dettagliata il ruolo e i compiti del Consi-

glio di Amministrazione, elencando le funzioni non delegabili e quelle che sono state oggetto di delega, e fornisce informazioni puntuali circa la sua composizione e le riunioni tenutesi nel 2013 e nei primi mesi del 2014.

In particolare, fino alla data del 5 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione comprendeva al suo interno tre amministratori non esecutivi indipendenti, l'Ing. Gilberto Callera, il Dott. Giancarlo Cerutti e il Dott. Mario Greco. A seguito delle dimissioni del Dott. Greco dalla carica di amministratore, il Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2013 ha deliberato la cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., di un nuovo amministratore, il Dott. Igor Ivanovich Sechin, la cui nomina è stata successivamente confermata dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 ottobre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 8 agosto 2013, ha poi provveduto a nominare come membro del Comitato Remunerazione e Nomine il Dott.

Giancarlo Cerutti. Ad oggi, pertanto, il Comitato Controllo e Rischi è composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Ing. Gilberto Callera e Dott. Giancarlo Cerutti, e dall'amministratore non esecutivo, Ing. Gabriele Previati. L'Ing. Callera, il Dott. Cerutti e l'Ing. Previati sono, altresì, i componenti del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

I due Comitati hanno le funzioni consultive e propositive di cui al Codice di Autodisciplina e si sono riuniti regolarmente nel corso del 2013 e del primo trimestre 2014, come illustrato nella relazione sulla *corporate governance*.

La relazione descrive inoltre il Sistema di Controllo Interno della società, la cui responsabilità compete al Consiglio di Amministrazione, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, avvalendosi del Comitato Controllo e Rischi e della Funzione di Internal Audit. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2013 ha indivi-

duato nel Vice Presidente Esecutivo, Ing. Dario Scaffardi, l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno.

La società ha inoltre individuato nel *Chief Financial Officer*, Dott. Corrado Costanzo, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF. Si è inoltre provveduto ad identificare l'Ing. Massimo Vacca come il dirigente responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

Sono da ricondursi al sistema di controllo interno anche il Codice Etico della Società, che esprime i principi ed i valori che Saras riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte dei dipendenti, collaboratori e di tutti coloro i quali istaurano rapporti o relazioni con Saras, nonché il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato in attuazione della normativa afferente la "Disciplina delle responsabilità amministrative degli

enti" ai sensi del D.Lgs. 231/2001, a cui sovrintende un apposito organismo di vigilanza.

A seguito dell'adozione da parte di Consob del "Regolamento in materia di operazioni con parti correlate" (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 – il "Regolamento"), il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate costituito in conformità alle disposizioni del Regolamento, ha adottato le procedure per le operazioni con parti correlate, disponibili sul sito internet della società.

La relazione illustra infine i contenuti del regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, del codice di comportamento in materia di *internal dealing*, delle procedure in materia di operazioni con parti correlate nonché del codice di comportamento degli amministratori del Gruppo Saras, adottati dal Consiglio di Amministrazione della società.



Quadro Normativo di Riferimento

I provvedimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato nel 2013 il settore ambientale nonché i settori dell'energia e della sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) recante, tra le altre, misure in materia di bonifiche, tassa rifiuti, servizi locali, energia, efficienza energetica in edilizia e appalti.
- D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 recante interventi urgenti di avvio del cosiddetto piano "Destinazione Italia". Il decreto contiene
- misure in materia di tariffe elettriche, certificazione energetica in edilizia e bonifiche con particolare riferimento ai siti di interesse nazionale ed alla relativa reindustrializzazione.
- D.L. 10 dicembre 2013, n. 136 recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e di istituzione del reato di combustione illecita di rifiuti.
- Decisione Parlamento europeo e Consiglio Ue 1359/2013/Ue recante modifiche della direttiva 2003/87/Ce per l'istituzione di un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra.
- Regolamento Commissione Ue 1123/2013/Ue in materia di *Emission trading* e sui diritti di utilizzo di crediti internazionali.
- Decisione Commissione Ue 2013/634/Ue recante l'aggiornamento delle assegnazioni annuali di emissioni agli Stati membri per il periodo 2013/2020 a norma della decisione 406/2009/Ce.
- Legge 30 ottobre 2013, n. 125



di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 101/2013 contenente la nuova disciplina di operatività del Sistri ed in tema di imprese di interesse strategico nazionale.

- Legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione in legge, con modificazioni, del DL 69/2013 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. Tale legge ha modificato alcuni articoli del D. Lgs. 152/2006 in materia di bonifica dei siti contaminati nonché la disciplina in materia di terre e rocce da scavo.

- Legge 6 agosto 2013, n. 97 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (Legge europea 2013) tra cui quelli relativi alle emissioni industriali.
- D.L. 21 giugno 2013, n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (cd. "Decreto Fare"). Tale Decreto contiene disposizioni in merito al mercato del gas e dei carburanti, alla sicurezza sul lavoro, alla bonifica dei siti contaminati e alle terre e rocce da scavo nonché alle modalità di cal-

colo del costo evitato del combustibile (CEC) che rappresenta una componente della tariffa CIP 6.

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (Aua)
- Direttiva del Parlamento europeo e Consiglio Ue 2013/30/Ue recante modifica della direttiva 2004/35/Ce sugli incidenti gravi nelle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e relativo danno ambientale.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

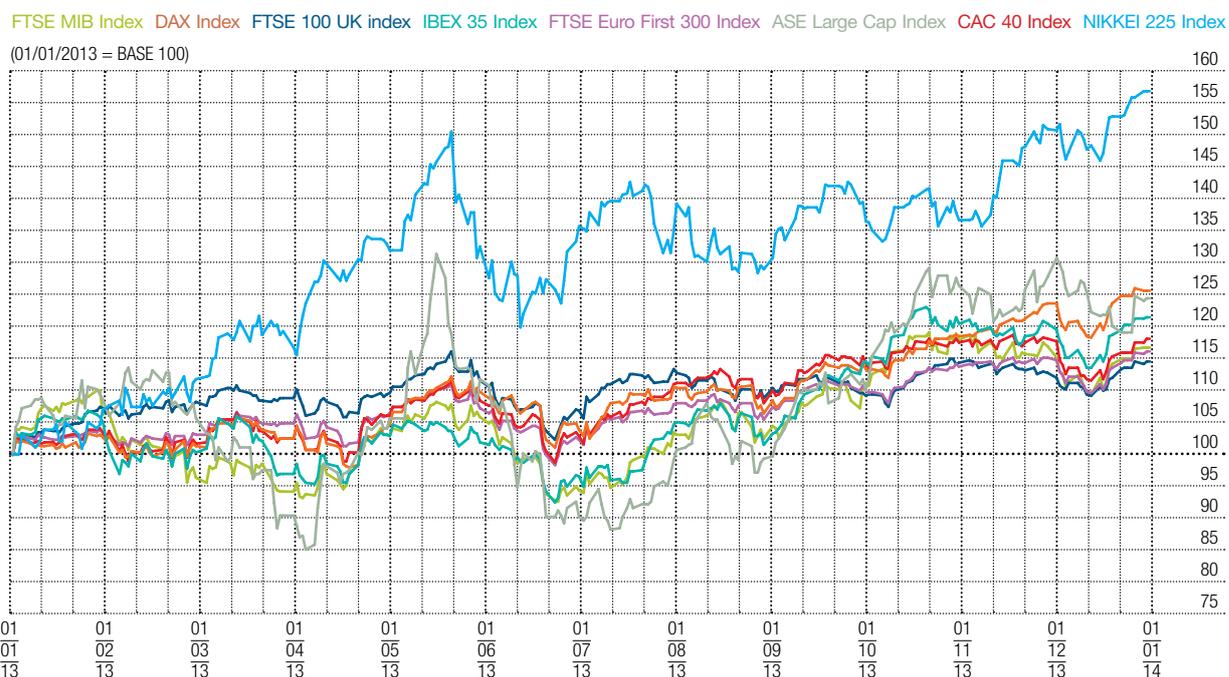
Andamento dei Mercati Azionari

Il 2013 è stato un anno volatile, soprattutto nel primo semestre, ma poi complessivamente molto positivo per i mercati finanziari internazionali. Tutti i principali indici

azionari hanno messo a segno ampi progressi rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, ed in particolare il FTSE Mib italiano ha concretizzato un progresso del 16,6%,

come non accadeva ormai da vari anni. Se da una parte il rinnovato appetito per il rischio ha favorito i corsi azionari, dall'altra esso ha raffreddato le quotazioni del bene

Indici dei principali Mercati Azionari (Fonte: Bloomberg)



FTSE MIB Index: indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato italiano

DAX Index: indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato tedesco

FTSE 100 UK Index: indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato inglese

IBEX 35 Index: indice delle 35 azioni più rappresentative del mercato spagnolo

FTSE Euro First 300 Index: indice rappresentativo delle 300 società europee più grandi per capitalizzazione

ASE Large Cap Index: indice delle 25 azioni più rappresentative del mercato greco

CAC 40 Index: indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato francese

NIKKEI 225 Index: indice delle 225 azioni più rappresentative del mercato giapponese

rifugio per eccellenza, ovvero l'oro, che è sceso bruscamente nel corso dell'esercizio. I seguenti grafici danno una rappresentazione visiva delle oscillazioni dei corsi azionari sui principali mercati internazionali durante l'esercizio 2013, utilizzando come "base 100" le quotazioni del 1 gennaio.

L'anno segna dunque il boom di Tokyo, con l'indice Nikkei che, grazie al sostegno incondizionato della BoJ e del governo di Shinzo Abe, ha segnato una crescita del 56,7% e si è riportato sopra 16.300 punti, al top dal 2007. In Europa, ha fatto bene il Dax di Francoforte che, nei dodici mesi, ha ritoccato i massimi di sempre ed ha riportato una crescita finale del 25,5%. Un progresso analogo si è registrato anche nella Borsa di Madrid, dove l'IBEX 35 è cresciuto del 21,4%, ed anche le altre principali piazze Europee sono rimaste assai ben impostate, sebbene con progressi lievemente inferiori. Nello specifico, l'indice CAC 40 di Parigi ha fatto segnare un +18%; a Londra il FTSE 100 UK è cresciuto del 14,4% ed inoltre, a Milano, come già ricordato, il FTSE Mib ha chiuso l'esercizio 2013 con un rialzo del +16,6%. Anche negli Stati Uniti le azioni che compongono l'indice S&P 500 hanno visto aumentare il loro valore di 3.700 miliardi di dollari (+29,6%), che rappresenta il progresso maggiore dal lontano 1997.

Tale andamento dei mercati, come di consueto, può essere messo in relazione principalmente a variabili di natura economica e politica. In particolare, nel primo trimestre del 2013, sono emersi segnali di rafforzamento congiunturale negli Stati Uniti e in alcune economie emergenti, sebbene l'ottimismo sia rimasto costantemente frenato dalle incertezze sugli sviluppi della politica di bilancio negli Stati Uniti, e della crisi del debito sovrano in Europa.

Sul finire del trimestre, però, si sono registrate nuove tensioni nelle borse Europee, in relazione al deludente esito delle elezioni politiche italiane, e soprattutto alla crisi cipriota che ha evidenziato difficoltà di coordinamento tra autorità europee e nazionali. La flessione dei corsi azionari si è quindi estesa anche alla prima parte del secondo trimestre.

La negatività dei mercati ha risentito anche del rallentamento di talune economie emergenti in Asia, delle incertezze sulla durata futura della politica di "quantitative easing" negli Stati Uniti, e della decisione dell'agenzia Standard & Poor's di rivedere al ribasso il merito di credito sovrano italiano.

Tuttavia, nei mesi antecedenti l'estate e poi anche durante l'intero terzo trimestre, i corsi azionari Eu-

ropei hanno ritrovato spinte rialziste, grazie ai segnali di ripresa in vari paesi della Zona Euro, dove il prodotto interno lordo è tornato a crescere dopo ben sei trimestri consecutivi in calo. I mercati hanno accolto molto positivamente anche la decisione del Consiglio direttivo della BCE, che ha indicato che i tassi ufficiali resteranno bassi per un periodo considerevole, per fronteggiare le prospettive di bassa inflazione, la debolezza generalizzata dell'economia, e la crescita monetaria molto contenuta.

In seguito, il movimento rialzista si è esteso anche all'ultimo trimestre dell'anno, grazie alla politica monetaria accomodante della BCE, ai progressi nella *governance* dell'area Euro, ed alla stabilizzazione del quadro interno in vari paesi (tra cui anche l'Italia). Infine, i mercati finanziari hanno anche accolto con favore l'accordo di compromesso raggiunto a metà dicembre dal Consiglio dei Ministri economici e finanziari dell'Unione Europea, sulle caratteristiche di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tale accordo, che dovrebbe essere approvato e ratificato entro la fine dell'attuale legislatura del Parlamento europeo (nel prossimo maggio), rappresenta una tappa essenziale verso il completamento dell'Unione bancaria Europea.

Andamento del titolo Saras

Di seguito si riportano alcuni dati relativi all'andamento del titolo Saras in termini di prezzo e volumi scambiati durante il periodo che va dal 02 gennaio 2013 al 30 dicembre 2013.

PREZZO DEL TITOLO (Euro)	2013
Prezzo minimo (18/12/2013) *	0,818
Prezzo massimo (30/05/2013) *	1,154
Prezzo medio	0,959
Chiusura del 30/12/2013	0,831

* Il prezzo minimo e massimo sono relativi alle quotazioni ufficiali di chiusura per i giorni in questione.

VOLUMI SCAMBIATI GIORNALIERI	2013
Massimo in milioni di Euro (15/04/2013)	18,0
Massimo in milioni di azioni (15/04/2013)	17,3
Minimo in milioni di Euro (10/12/2013)	0,2
Minimo in milioni di azioni (10/12/2013)	0,3
Volume medio in milioni di Euro	1,6
Volume medio in milioni di azioni	1,6

La capitalizzazione di mercato al 30 dicembre 2013 ammonta a circa 790 milioni di Euro ed, alla medesima data, le azioni in circolazione sono circa 926 milioni. Inoltre, a fine esercizio 2013 Saras SpA detiene complessivamente n. 19.245.774 azioni proprie, pari al 2,024% del capitale sociale. Per il dettaglio delle azioni proprie detenute e della movimentazione nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione del bilancio separato di Saras SpA.

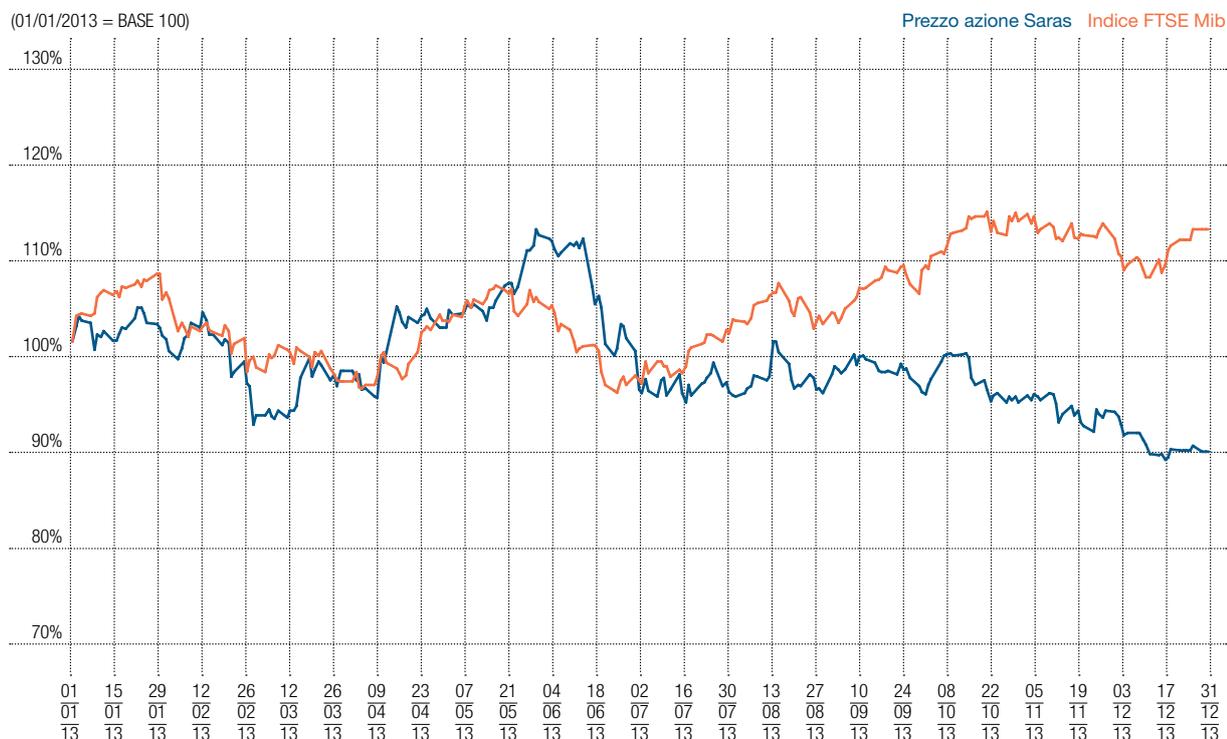
Nell'apposito grafico viene riportato l'andamento giornaliero del titolo, comparato con l'indice FTSE Mib della borsa di Milano.

Il titolo Saras ha aperto le quotazioni dell'esercizio 2013 con un valore unitario pari a 0,990 Euro, in data 1 gennaio. In seguito, fino a circa metà aprile, il titolo si è mosso in sostanziale sincronia con l'indice FTSE Mib, alternando una prima fase calante ad un successivo recupero.

Il 15 aprile, poi, è stata annunciata la sottoscrizione di un contratto di compravendita azionaria tra Rosneft JV Projects SA, società indirettamente controllata al 100% da Rosneft, e gli azionisti di controllo di Saras SpA (Angelo Moratti SapA, Gian Marco Moratti, e Massimo Moratti). In base a tale accordo, Rosneft

JV Projects SA ha acquisito, in data 23 aprile, circa il 13,70% del capitale sociale di Saras, ad un prezzo per azione pari a 1,370 Euro, mentre Angelo Moratti SapA ha mantenuto una partecipazione di controllo in Saras pari a circa il 50,02%.

Contestualmente all'annuncio della firma del contratto di compravendita, Rosneft JV Projects SA ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria parziale su 69.310.933 azioni di Saras SpA (ovvero il 7,29% del capitale sociale), ad un prezzo per azione pari ad 1,370 Euro, ovvero lo stesso prezzo unitario corrisposto in favore dei venditori.



Tali notizie hanno dato luogo ad una reazione immediata del titolo che, nel solo giorno dei suddetti annunci, ha chiuso la seduta di contrattazioni borsistiche con un guadagno pari a circa il 7%. Il trend ascendente è poi proseguito durante tutto il periodo dell'OPA, poi conclusa in data 14 giugno. In quei frangenti, il titolo Saras ha ampiamente sopra-performato rispetto all'indice FTSE Mib, ed ha raggiunto il suo valore più elevato dell'esercizio (pari a 1,154 Euro) in data 30 maggio.

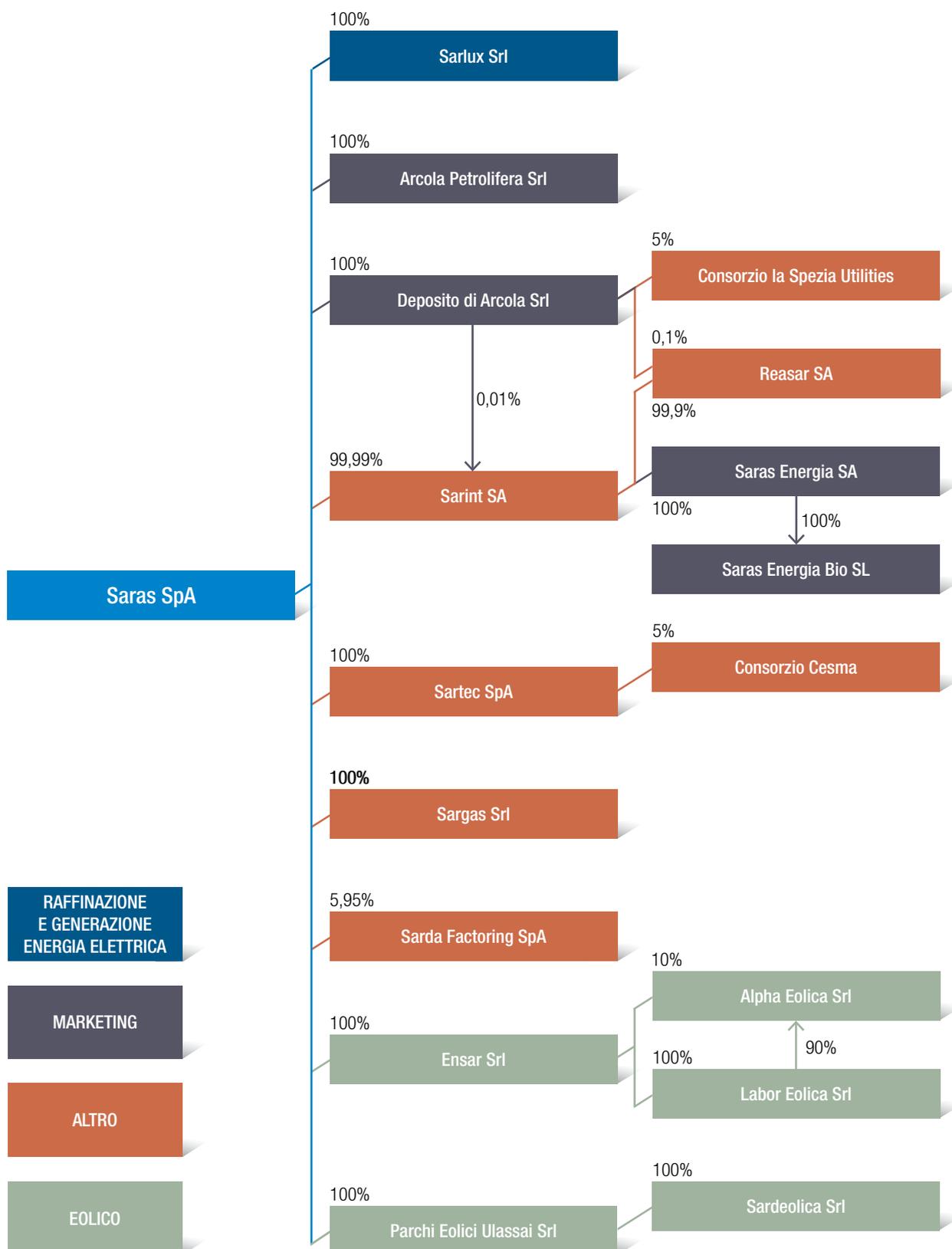
Nel periodo seguente la conclusione dell'OPA, e fino a circa la metà di luglio, le quotazioni del titolo Saras si sono mosse in discesa, riallineandosi all'andamento dell'indice principale della Borsa di Milano (FTSE Mib).

Successivamente, i corsi azionari di Saras sono rimasti sostanzialmente confinati in una fascia di oscillazione compresa tra 0,90 e 0,99 Euro per azione, fino a circa metà novembre. Questo in funzione di un mercato deterioramento dei margini di raffinazione, ed un peggioramento dello

scenario economico complessivo, che hanno indotto gli investitori internazionali ad alleggerire l'esposizione nei confronti del settore della raffinazione Europea.

Infine, l'anno si è concluso sottotono, in assenza di significativi segnali di ripresa economica, o di altre notizie positive in grado di sostenere il titolo. Il prezzo di chiusura al 30 dicembre 2013 è stato dunque pari a 0,831 Euro, in flessione del 16% rispetto alla quotazione di inizio esercizio.

Struttura del Gruppo Saras



Sedi legali delle Società consolidate

Saras S.p.A.

SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch – Cagliari

Sarlux S.r.l.

SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch - Cagliari

Arcola Petrolifera S.r.l.

SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch - Cagliari

Deposito di Arcola S.r.l.

Via XXV Aprile 18
19021 Arcola - La Spezia

Reasar S.A.

6B, route de Trèves
2633 Luxembourg (Senningerberg)
Lussemburgo

Sarint S.A.

23, rue Beaumont
1219 Luxembourg
Lussemburgo

Saras Enegia S.A.

Plaza de Carlos Triás Bertrán nº 4 -2ª Planta
28020 Madrid
Spagna

Saras Enegia Bio S.L.

Plaza de Carlos Triás Bertrán nº 4 -2ª Planta
28020 Madrid
Spagna

Sartec S.p.A.

Traversa Seconda Strada Est
Zona Industriale Macchiareddu
09032 Assemini – Cagliari

Sargas S.r.l.

Sesta Strada Ovest - Z.I. Macchiareddu
09010 Uta - Cagliari

Ensar S.r.l.

Galleria De Cristoforis, 1
20122 Milano

Alpha Eolica S.r.l.

Blvd Ficusului, 44A
Sector 1 - Bucarest
Romania

Labor Eolica S.r.l.

Blvd Ficusului, 44A
Sector 1 - Bucarest
Romania

Parchi Eolici Ulassai S.r.l.

Via Roma 149
09100 Cagliari

Sardeolica S.r.l.

Sesta strada ovest Z.I. - Macchiareddu
09010 Uta – Cagliari

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Commento ai risultati del Gruppo Saras

Riportiamo di seguito i principali dati finanziari dell'esercizio, confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente. Al fine di dare una rappresentazione più significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i Risultati Operativi (EBITDA e EBIT) ed il Risultato Netto vengono anche riportati

valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché la metodologia FIFO utilizzata nei bilanci redatti secondo i principi contabili IFRS), in quanto la metodologia LIFO non include rivalutazioni e svalutazioni e tende a contrapporre costi correnti a ricavi correnti, fornendo quindi una versione più rappresentativa della profittabilità

corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, vengono dedotte anche le variazioni di "fair value" degli strumenti derivati e le poste non ricorrenti, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto. I dati calcolati come sopra vengono chiamati "comparable" ed "adjusted" e non sono soggetti a revisione contabile.

PRINCIPALI DATI OPERATIVI E FINANZIARI DI GRUPPO:

Milioni di Euro	2013	2012
RICAVI	11.230	11.889
EBITDA	71,7	176,0
EBITDA comparable	115,5	219,7
EBIT	(354,2)	(68,1)
EBIT comparable	(77,9)	11,6
RISULTATO NETTO	(271,1)	(88,6)
RISULTATO NETTO adjusted	(84,1)	(33,7)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8)	(218)
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	109,6	119,3

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Commento ai risultati di Gruppo consuntivi dell'esercizio 2013

Nell'esercizio 2013 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 11.230 milioni di Euro, in calo del 6% rispetto all'esercizio 2012. Tale andamento è riconducibile principalmente ai minori ricavi dei segmenti Raffinazione e Marketing, in conseguenza alla flessione registrata dai prezzi dei prodotti petroliferi. In particolare, nell'esercizio 2013 la benzina ha segnato una media di 982 \$/ton, rispetto a 1.021 \$/ton nell'esercizio 2012, mentre il diesel è stato scambiato ad una media di 930 \$/ton, rispetto a 969 \$/ton nell'esercizio 2012. Inoltre, minori ricavi provengono anche dal segmento Generazione di Energia Elettrica, che ha recepito la nuova metodologia di calcolo della Tariffa CIP6/92 per la vendita dell'energia elettrica dalla controllata Sarlux al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), in base a quanto previsto dal Decreto Legge 69/2013.

L'EBITDA *reported* di Gruppo nell'esercizio 2013 è stato pari a 71,7 milioni di Euro, in calo rispetto ai 176,0 milioni di Euro dell'esercizio 2012. La differenza principale nei due periodi a confronto è legata al marcato peggioramento dei margini di raffi-

nazione nel 2013 (circa 60 milioni di Euro), che ha influito sui risultati del segmento Raffinazione. Il resto della differenza è quasi interamente ascrivibile al segmento Generazione di Energia Elettrica, che ha conseguito risultati inferiori rispetto all'esercizio 2012 per effetto del recepimento della sopra citata variazione della Tariffa CIP6/92. Maggiori dettagli sono disponibili nelle sezioni dedicate.

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo è stato pari a -271,1 milioni di Euro, in calo rispetto al Risultato Netto di -88,6 milioni di Euro conseguito nell'esercizio 2012, sia per i motivi illustrati a livello di EBITDA, che per la svalutazione effettuata sul contratto CIP6/92 ed i suoi effetti sulle imposte anticipate. Infatti, in base a quanto stabilito da una perizia indipendente, la revisione della tariffa CIP6/92 secondo la metodologia di calcolo prevista dal Decreto Legge 69/2013, ha determinato una svalutazione del suddetto contratto pari a circa 232 milioni di Euro ante imposte, contabilizzata nel secondo trimestre 2013. Su questo elemento sono stati forniti i dettagli nelle precedenti relazioni finanziarie.

Per quanto concerne l'analisi degli oneri e proventi finanziari, che ricomprendono anche le differenze cambio nette ed il risultato degli strumenti derivati utilizzati per le coperture, l'esercizio 2013 ha registrato oneri netti pari a 29,4 milioni di Euro, mentre l'esercizio 2012 aveva registrato oneri netti per 51,9 milioni di Euro. Tale variazione negli oneri finanziari è dovuta principalmente all'effetto dei risultati positivi su cambi e derivati.

L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 115,5 milioni di Euro nell'esercizio 2013, in flessione rispetto ai 219,7 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2012. Come commentato in precedenza, la differenza principale deriva dal segmento Raffinazione, che ha operato in condizioni di mercato estremamente penalizzanti. Inoltre, anche il segmento Generazione di Energia Elettrica ha conseguito risultati inferiori rispetto allo scorso esercizio, a causa della variazione nella metodologia di calcolo della Tariffa CIP6/92, come citato in precedenza. Peraltro, si ricorda che, per il segmento Generazione di

Energia Elettrica, l'EBITDA *comparable* coincide con quello *reported*.

Infine, il Risultato Netto *adjusted* di Gruppo è stato pari a -84,1 milioni di Euro, in calo rispetto al Risultato Netto *adjusted* di -33,7 milioni di Euro dell'esercizio 2012, principalmente per la flessione dei risultati descritta a livello di EBITDA, che è stata però in parte compensata da minori oneri finanziari nell'esercizio 2013 così come commentato so-

pra, oltre che da minori ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Come spiegato in precedenza, i risultati "*reported*" differiscono da quelli "*comparable*" principalmente per le diverse metodologie utilizzate nella valorizzazione delle scorte di prodotti petroliferi, oltre che per le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati, e per le poste non ricorrenti. L'incidenza delle varie voci

per l'esercizio 2013 è riportata nelle tabelle dedicate.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2013 sono stati pari a 109,6 milioni di Euro, in linea con il programma previsto per l'esercizio. Tali investimenti sono stati principalmente dedicati al segmento Raffinazione (87,1 milioni di Euro) oltre che, in misura minore, al segmento Generazione di Energia Elettrica (16,9 milioni di Euro).

DETTAGLI SUL CALCOLO DEL RISULTATO NETTO *ADJUSTED*:

Milioni di Euro	2013	2012
RISULTATO NETTO <i>reported</i>	(271,1)	(88,6)
(inventari LIFO - inventari FIFO) al netto delle imposte	43,4	27,0
poste non ricorrenti al netto delle imposte	148,3	25,3
variazione del <i>fair value</i> degli strumenti derivati al netto delle imposte	(4,7)	2,6
RISULTATO NETTO <i>adjusted</i>	(84,1)	(33,7)

Nota: le poste non ricorrenti al netto delle imposte, nell'esercizio 2013, includono principalmente la svalutazione del contratto CIP6/92, effettuata nel secondo trimestre, ed il rilascio delle imposte anticipate ("Robin Tax 4%") nel quarto trimestre.

DETTAGLI SUL CALCOLO DELL'EBITDA *COMPARABLE*:

Milioni di Euro	2013	2012
EBITDA <i>reported</i>	71,7	176,0
inventari LIFO - inventari FIFO	67,4	43,7
poste non ricorrenti	(23,6)	0,0
EBITDA <i>comparable</i>	115,5	219,7



Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 è risultata pari a -8 milioni di Euro, in notevole miglioramento rispetto alla posizione di inizio anno (-218 milioni di Euro) ed anche rispetto a quella al 30 settembre

(-171 milioni di Euro). Il contributo principale proviene dalle ottimizzazioni conseguite sul capitale circolante. Inoltre, l'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti ha più che compensato gli investimen-

ti dell'esercizio. Si segnala peraltro che restano in essere le dilazioni nel pagamento di grezzo, dovute all'embargo dichiarato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran, a partire dal luglio 2012.

Milioni di Euro	31/12/2013	31/12/2012
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(137)	(176)
Prestiti obbligazionari	(249)	(249)
Altre attività finanziarie a medio e lungo termine	6	6
Posizione finanziaria netta a lungo termine	(380)	(419)
Finanziamenti a breve termine	(39)	(33)
Debiti verso banche a breve termine	(110)	(82)
Altre passività finanziarie a breve termine	(11)	(6)
Fair value derivati netti	(8)	(14)
Altre attività finanziarie negoziabili	22	20
Disponibilità liquide ed equivalenti	507	303
Depositi garanzia derivati	11	14
Posizione finanziaria netta a breve termine	372	201
Totale indebitamento finanziario netto	(8)	(218)

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Analisi dei Segmenti

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saras SpA nel gennaio 2013 e con effetto dal 01 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl, in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali. Tuttavia, al fine di perseguire un'esposizione coerente dell'andamento delle singole attività del Gruppo, le informazioni che seguono sono ricondotte ai segmenti individuati nei precedenti Bilanci di Esercizio.

Al fine di rappresentare la marginalità singolarmente attribuibile al settore "raffinazione" e al settore "generazione energia elettrica", i valori 2013 includono anche la valorizzazione alle condizioni previste nei contratti previgenti di quei servizi intersettoriali che sono venuti meno a seguito del già citato conferimento.





05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

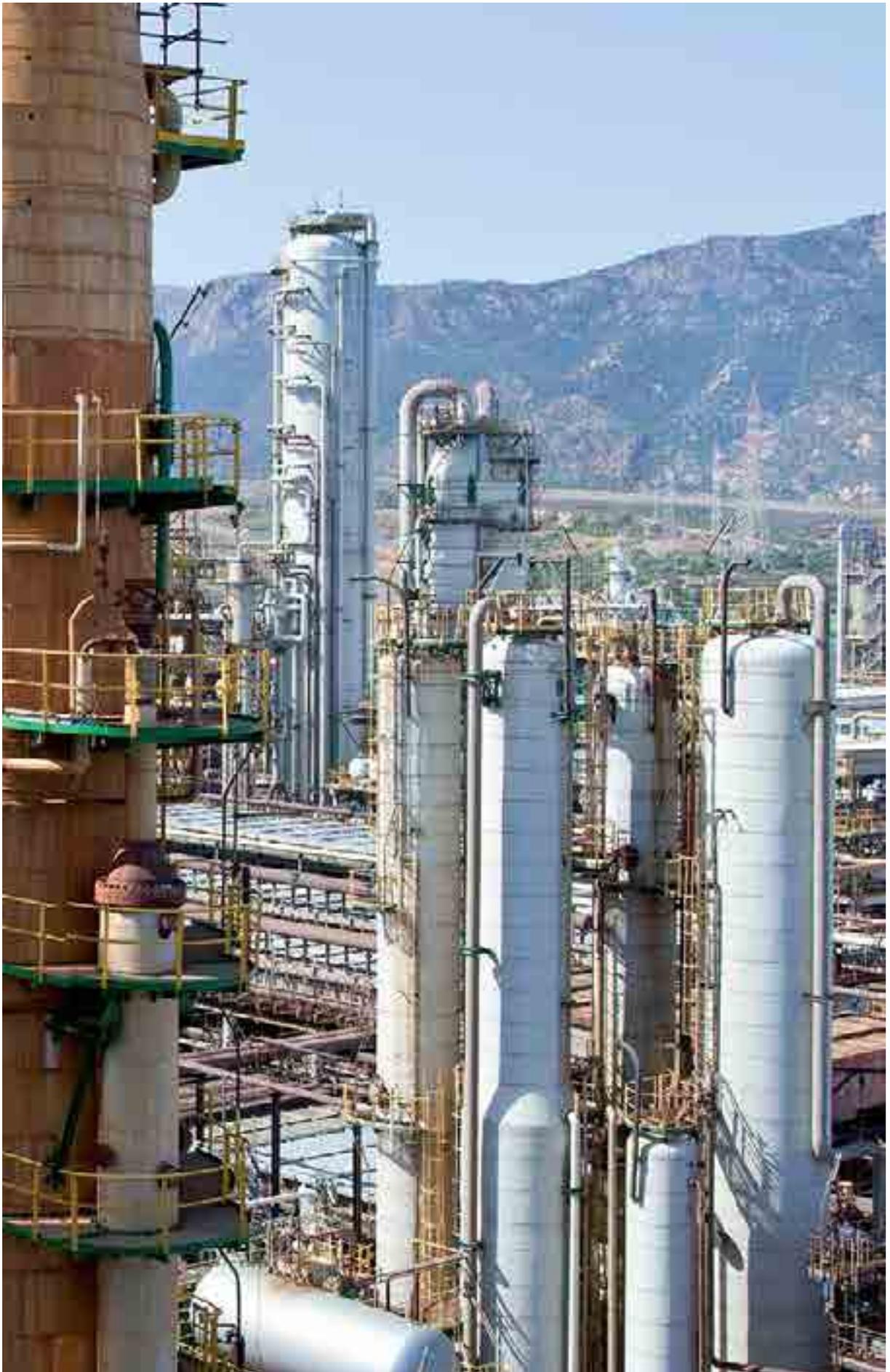
103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Raffinazione

Mercato di riferimento

Il debole scenario economico globale e le tensioni geopolitiche in numerosi paesi produttori sono stati i principali fattori che hanno guidato l'andamento del greggio nel corso dell'esercizio 2013. Dopo un periodo iniziale di oscillazione nella banda compresa tra 100 e 120 \$/bl, le quotazioni hanno seguito una forte flessione tra la primavera e l'inizio dell'estate, a causa dei preoccupanti segnali di rallentamento nel ritmo di crescita delle economie emergenti, ed in par-

ticolare della Cina, che sono andati a sovrapporsi alle rinnovate incertezze sullo stato dell'economia dei paesi sviluppati. L'inasprirsi del conflitto siriano ed i disordini popolari in Libia hanno però fornito supporto al greggio nei mesi estivi. Infine, durante gli ultimi mesi dell'esercizio, le quotazioni sono nuovamente discese nell'intorno dei 105 \$/bl, grazie alla sequenza di eventi distensivi in Siria e Libia, e alla ripresa dei negoziati tra Iran e paesi occidentali, con la speranza di trovare presto una soluzione alla controversia sul programma nucleare, e conclude-

re così l'embargo petrolifero nei confronti di Teheran. Nel complesso, la media del Brent Datato è stata pari a 108,6 \$/bl nel 2013, inferiore di 3 \$/bl rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito, viene offerta una disamina dettagliata dell'andamento delle quotazioni del greggio, dei prodotti petroliferi e del margine di raffinazione di riferimento (EMC Benchmark) relativamente al mercato Europeo, che costituisce il contesto principale in cui opera il segmento Raffinazione del Gruppo Saras.

Valori medi anno ¹	2013	2012
Greggio (\$/bl)		
prezzo Brent Datato (FOB Med)	108,6	111,6
prezzo Ural (CIF Med)	108,0	110,5
Differenziale "heavy-light"	0,6	1,1
Prodotti raffinati (\$/ton)		
prezzo ULSD	930,4	968,6
prezzo Benzina 10ppm	981,5	1.021,3
prezzo HSFO	587,7	624,5
Crack spreads (\$/bl)		
crack spread ULSD	16,4	18,6
crack spread Benzina	8,9	10,7
crack spread HSFO	-15,4	-12,5
Altri indicatori di redditività		
Margine EMC Benchmark (\$/bl)	-1,2	0,9
Cambio USD/EUR	1,328	1,285

1. Fonte Platts per prezzi e crack spreads, ed EMC per quanto riguarda il margine di riferimento "EMC Benchmark"

NB "Brent Datato" è il greggio leggero di riferimento (quotazioni Platts FOB Med), mentre "Ural" è il greggio pesante di riferimento (quotazioni Platts CIF Med)

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

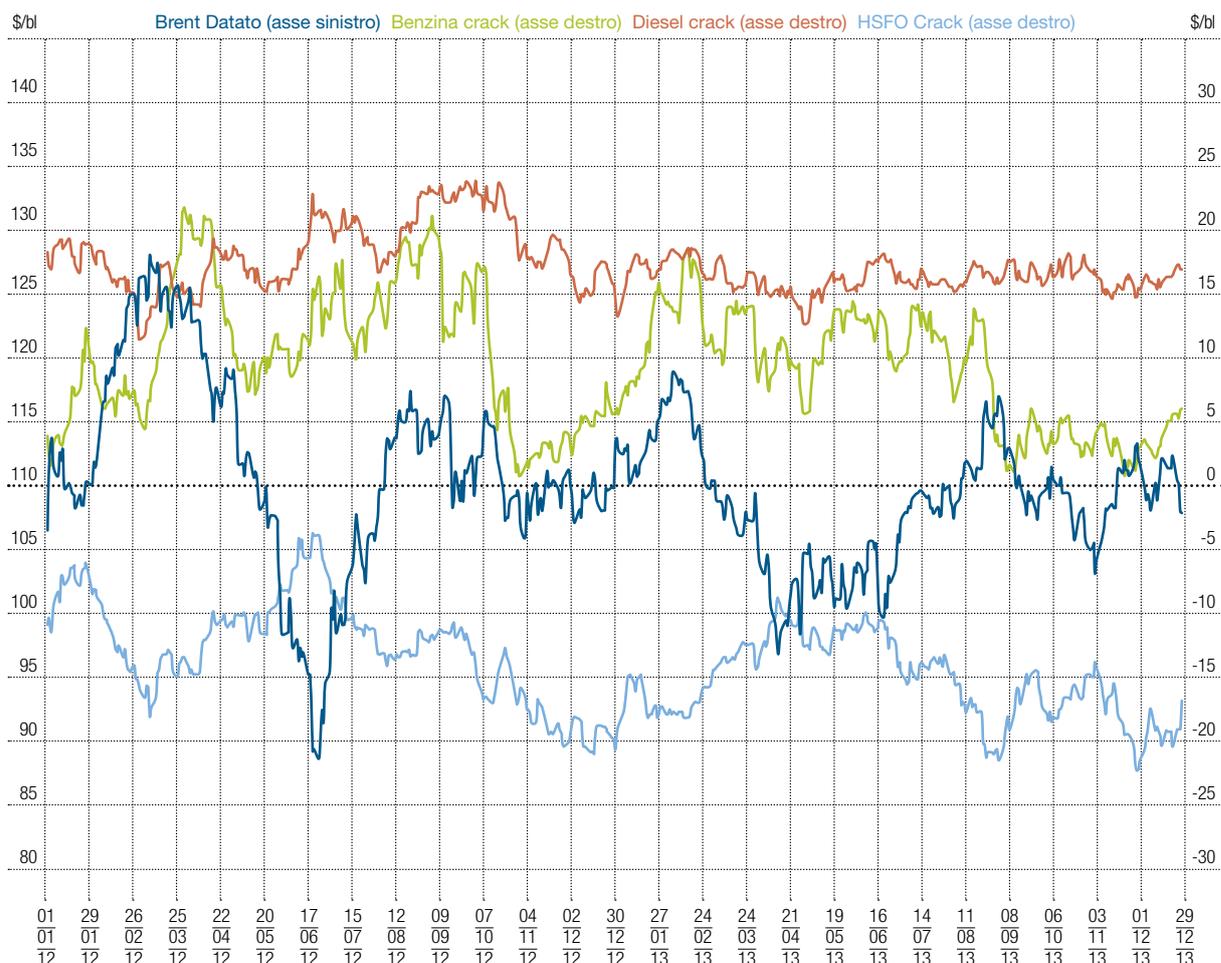
169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

2012-2013: Brent Datato e "crack spreads" Benzina e Gasolio vs. Brent (Fonte: Platts)



Crack spread: differenza tra prezzo di un prodotto finito (ad es. Benzina o Gasolio) e prezzo del grezzo di riferimento (ad es. Brent Datato)

Quotazioni del Grezzo (Dati fonte Platts):

Nel primo trimestre del 2013 le quotazioni del grezzo si sono inizialmente mosse in ascesa, partendo da 110 \$/bl ad inizio trimestre, e raggiungendo il picco di 119 \$/bl in data 8 febbraio. Dietro questo movimento vi è stata una combinazione di fattori che hanno influenzato sia l'offerta che la domanda. In particolare, sul fronte dell'offerta sono rimaste alte le preoccupazioni legate allo scenario geopolitico; sul fronte dei consumi invece, sono arrivati segnali incoraggianti sia dalla Cina che dagli Stati Uniti, ed inoltre le temperature rigide di fine gennaio e prima metà di febbraio nell'emisfero settentrionale hanno incoraggiato i mercati. Da metà febbraio però, i corsi del grezzo si sono invertiti. Una nuova

ondata di pessimismo sulle prospettive dell'economia globale ha travolto i mercati, trascinando al ribasso le quotazioni del grezzo. Ad inizio marzo poi si è intensificata l'attività di manutenzione primaverile su numerose raffinerie europee, americane ed asiatiche. Ciò ha dato luogo ad un drastico calo della domanda di grezzo, ed il Brent Datato ha chiuso il primo trimestre a 107 \$/bl.

Nel secondo trimestre del 2013, il grezzo ha inizialmente proseguito il trend discendente che aveva intrapreso a metà febbraio. In poco più di due settimane, il Brent Datato ha perso circa 10 \$/bl, toccando il valore più basso del trimestre in data 17 aprile (97 \$/bl). Infatti, oltre alla già citata manutenzione primaverile delle raffinerie, aprile è stato foriero di forti preoccupazioni circa un proba-

bile rallentamento della crescita economica in Cina. Nella seconda parte del mese, però, hanno prevalso le spinte rialziste legate alle tensioni geopolitiche in Iraq e Libia. Inoltre, tra la fine di aprile ed inizio maggio, si è formalmente conclusa la manutenzione primaverile e, contemporaneamente, vi è stato un brusco calo di produzione per i grezzi del Mare del Nord. La combinazione di questi fattori, ha permesso al Brent di ritornare a circa 105 \$/bl nella seconda metà di maggio. Da quel momento, e fino alla fine del trimestre, il grezzo si è mosso lateralmente, denotando un sostanziale equilibrio di forze tra l'effetto deprimente del contesto macro economico, e le spinte rialziste dettate dalle tensioni geopolitiche: a giugno, infatti, le gravi sommosse popolari in Egitto hanno portato turbamento anche sui mer-

cati petroliferi, dato che il paese è un crocevia fondamentale per i flussi di greggio destinati al Mar Mediterraneo. Il trimestre si è dunque chiuso con il Brent Datato a circa 103 \$/bl.

Successivamente, la prima parte del terzo trimestre del 2013 ha visto le quotazioni petrolifere muoversi in rapida ascesa. Infatti, a luglio varie interruzioni nell'esportazione di greggio prodotto in Iraq, Yemen e Sudan hanno esercitato tensioni rialziste ed il Brent Datato ha guadagnato oltre 6 \$/bl, chiudendo il mese a quota 109 \$/bl. Ad inizio agosto poi, le quotazioni sono salite ulteriormente sui timori di un'escalation della situazione siriana, con il governo di Damasco accusato di aver utilizzato armi chimiche contro i civili, e gli Stati Uniti pronti ad intervenire militarmente. Ulteriori spinte al rialzo sono poi provenute a seguito dei disordini popolari in Libia, che hanno dato luogo ad una marcata riduzione della produzione di greggio. Il Brent Datato ha toccato il picco di 117 \$/bl in data 6 settembre. Nella seconda metà di settembre, però, grazie all'opera di mediazione della Russia si è trovato un accordo per la distruzione delle armi chimiche siriane, sotto il patrocinio del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Tale evento ha scongiurato i pericoli di un allargamento

del conflitto, ed ha calmato i mercati petroliferi. Un'ulteriore spinta ribassistista, infine, è giunta a seguito della ripresa dei colloqui tra il nuovo presidente iraniano, Hassan Rouhani, da una parte, ed il presidente Obama e le Nazioni Unite, dall'altra, per risolvere i contrasti dovuti al programma nucleare iraniano. Il Brent ha quindi chiuso il terzo trimestre a 108 \$/bl.

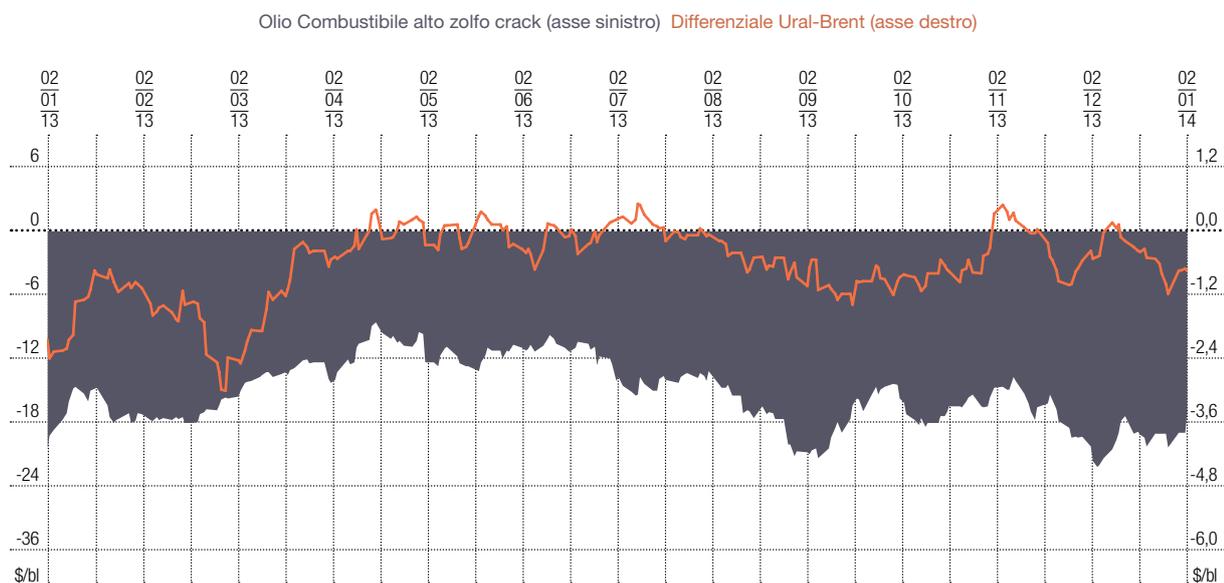
Infine, sulla scia dei sopraccitati segnali distensivi provenienti da Siria ed Iran, le quotazioni del greggio hanno continuato a scendere anche durante la prima parte del quarto trimestre del 2013. In data 7 novembre, il Brent Datato è sceso fino a 103 \$/bl, che rappresenta la quotazione minima del trimestre, ed è anche un livello che non si registrava sin dalla fine di giugno. Peraltro, a tale discesa ha contribuito anche un importante calo della domanda di greggio, soprattutto nel mese di ottobre, in concomitanza con la tradizionale manutenzione autunnale delle raffinerie in Europa, Russia ed USA. A partire da metà novembre, però, con la conclusione dei lavori di manutenzione, circa 950 mila barili giorno di capacità di raffinazione sono tornati operativi in Europa, ed altri 580 mila in Russia. La domanda di grezzi (soprattutto quelli pesanti come l'Ural) è ripartita con decisione. Quasi simultaneamente, la produzio-

ne di greggio libico si è ulteriormente ridotta, e la media è calata ad appena 220 mila barili giorno a novembre e dicembre (rispetto a circa 1,42 milioni di barili giorno ad Aprile, ovvero prima dell'inizio dei conflitti tra le varie fazioni armate del paese). Le quotazioni delle varie classi di greggio hanno subito una decisa accelerazione, ed il Brent Datato ha superato i 113 \$/bl ad inizio dicembre. Infine, nelle ultime settimane dell'anno si sono registrate solo modeste oscillazioni intorno ai 110 \$/bl, ed al 31 dicembre il Brent ha chiuso a 110,3 \$/bl.

Differenziale di prezzo "heavy-light" tra grezzi pesanti e leggeri ("Ural" vs. Brent)

Nel corso del primo trimestre del 2013 il differenziale "heavy-light" ha avuto un andamento piuttosto volatile, con una media trimestrale di -1,5 \$/bl. In generale, l'embarco petrolifero attuato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran e la relativa diminuzione di grezzi medio pesanti nei mercati europei hanno esercitato pressione sul differenziale durante buona parte del trimestre. Solo durante l'ultima settimana di febbraio e la prima decade di marzo il differenziale si è aperto oltre i -2 \$/bl, raggiungendo il va-

Differenziale grezzi "Ural-Brent", e crack spread dell'Olio Combustibile (Fonte: Platts)



lore picco di -3,0 \$/bl in data 27 e 28 febbraio, in funzione di un calo di domanda di grezzi pesanti, correlata alle attività di manutenzione primaverile sulle raffinerie europee. Già a fine trimestre però il differenziale ha subito una nuova brusca correzione, ed ha chiuso il periodo a -0,4 \$/bl.

Nel secondo trimestre poi, la ridotta disponibilità di grezzi "sour" medi e pesanti nel Mediterraneo ha completamente appiattito il differenziale. Infatti, oltre alla nota indisponibilità di grezzi iraniani, il secondo trimestre ha sofferto per la penuria dei tradizionali grezzi sostitutivi. Infatti, i grezzi iracheni hanno avuto forniture a singhiozzo, a causa delle continue tensioni tra il governo centrale di Baghdad e le autorità regionali del Kurdistan. I grezzi russi poi, come accade da ormai oltre un anno, hanno privilegiato i terminali sul Mar Baltico (Primorsk, Ust-Luga, e Gdansk), a scapito dei programmi di caricazione dai porti del Mar Nero. Pertanto, durante l'intero trimestre si sono verificati più volte i cosiddetti fenomeni di "inversione" del differenziale (il grezzo Ural è andato a pre-

mio sul Brent per ben 7 volte), ed il premio dell'Urals ha raggiunto picchi di +0,4 \$/bl. Nel complesso, la media del differenziale "heavy-light" nel secondo trimestre del 2013 è stata pari ad appena -0,1 \$/bl.

Nel terzo trimestre del 2013, il differenziale "heavy-light" è rimasto sotto forte pressione per via delle turbolenze sui mercati petroliferi illustrate in precedenza, con i grezzi pesanti che si sono trovati addirittura a premio rispetto ai grezzi leggeri per l'intero mese di luglio e per la prima metà di agosto. Solo successivamente, con l'attenuazione dei timori per un possibile attacco militare alla Siria da parte degli Stati Uniti, il differenziale ha ricominciato ad aprirsi (-1,0 \$/bl in data 2 settembre). Tale movimento è stato assecondato, nella seconda parte del trimestre, anche dai disordini popolari che si sono accesi in Libia, così come citato in precedenza. Infatti, la chiusura dei terminali marittimi ed il blocco quasi totale delle attività di estrazione in Libia, ha innescato un effetto rialzista sui grezzi leggeri e con basso tenore di zolfo ("light sweet/extra sweet"), che ha portato il diffe-

renziale "heavy-light" a raggiungere il valore di -1,4 \$/bl a metà settembre. Nel complesso, la media del trimestre si è quindi attestata a -0,4 \$/bl.

Infine, nella prima parte del quarto trimestre del 2013, lo sconto del grezzo Ural rispetto al Brent si è fatto più marcato, principalmente a seguito della riduzione di lavorazione delle raffinerie Europee, imputabile alla tradizionale manutenzione autunnale. Tuttavia, nelle prime due settimane di novembre, il grezzo Ural ha ritrovato uno spunto eccezionale, ed è riuscito a tornare a premio rispetto al Brent. Dietro questo movimento, vi è in primis la riduzione delle esportazioni Russe, a seguito della ripresa dei consumi interni, cui si è aggiunta un'interruzione temporanea nella fornitura di grezzi pesanti Iracheni, come conseguenza di un sabotaggio dell'oleodotto che collega l'Iraq alla Turchia. Da metà novembre in poi, però, il complesso dei grezzi leggeri ed a basso zolfo è tornato a prevalere, anche in funzione della precedentemente citata interruzione di produzione libica. Trimestralmente, la media del differenziale "heavy-light" è stata quindi pari a -0,5 \$/bl.



EMC Benchmark FOB Mediterraneo (Fonte: EMC-Energy Market Consultants)



EMC Benchmark: margine di raffinazione dopo i costi variabili (50% Brent - 50% Ural) di una raffineria costiera di media complessità ubicata nel Mediterraneo.

Margine di Raffinazione

Per quanto concerne l'analisi della redditività del settore della "raffinazione", il seguente grafico mostra l'andamento del margine di raffinazione dopo i costi variabili, calcolato da EMC (Energy Market Consultants) per una raffineria costiera di media complessità, ubicata nel bacino del Mediterraneo. Tale margine viene tradizionalmente utilizzato da Saras come benchmark di riferimento.

Il margine EMC Benchmark è stato lievemente positivo nel primo trimestre del 2013 (media pari a 0,2 \$/b), in moderata ascesa rispetto al quarto trimestre del 2012 (-0,5 \$/bl). La situazione si è però deteriorata nel prosieguo del 2013, poiché il contesto macroeconomico sfavorevole ha continuato a deprimere i consumi di prodotti petroliferi, mentre varie turbolenze di natura geopolitica hanno sostenuto a livelli elevati i prezzi del grezzo. Il margine EMC è quindi tornato ad un media negativa, pari a -0,5 \$/bl nel secondo trimestre, -2,0 \$/bl nel terzo trimestre, ed addirittura -2,6 \$/bl nel quarto trimestre. Tale valore di media trimestrale è il più basso mai registrato da quando il margine EMC Benchmark è stato introdotto, e riflette chiaramente le condizioni di oggettiva difficoltà del settore della raffinazione Europea.

"Crack spreads" di benzina e gasolio (differenza tra il valore del prodotto e il costo del grezzo):

Durante il primo trimestre del 2013 il *crack spread* della benzina ha fatto registrare una prestazione sorprendentemente forte, inconsueta in termini stagionali, per effetto di una combinazione di fattori. In primo luogo, vi sono stati problemi produttivi in varie raffinerie del Nord Europa e del Mediterraneo, non compensati dal rilascio di scorte, che risultavano a livelli minimi in varie basi logistiche Europee. Inoltre, supporto ai prezzi è provenuto anche dal flusso di notizie relative alla chiusura di raffinerie sulle due coste dell'Oceano Atlantico (Hess ha annunciato la chiusura della raffineria di Port Reading, New Jersey; Shell ha confermato la chiusura della raffineria di Hamburg-Harburg, Germania). Il *crack spread* della benzina ha così segnato una media trimestrale di 12,3 \$/bl, con punte oltre i 18 \$/bl nella seconda metà di febbraio.

Nel secondo trimestre del 2013, poi, il *crack spread* della benzina è rimasto ben supportato, con una media di 11,0 \$/bl, grazie principalmente alla crescita delle esportazioni verso gli Stati Uniti, in occasione della tradizionale "driving season". La domanda europea invece è rimasta abbastanza anemica, anche durante le festività

pasquali, per via delle condizioni di crisi economica, che limitano la propensione alla spesa di molti consumatori. Il valore di punta del *crack spread* della benzina è stato pari a circa 15 \$/bl, ad inizio giugno.

Nel corso del terzo trimestre del 2013, il *crack spread* della benzina si è progressivamente indebolito. Infatti, dopo il mese di luglio a livelli ancora discreti (intorno ai 12 \$/bl), grazie ai significativi volumi richiesti dagli USA in importazione, la benzina ha iniziato il suo movimento ribassista ad agosto. I corsi sono peggiorati, dapprima per effetto del repentino rialzo delle quotazioni del grezzo e, successivamente, a causa della riduzione nella domanda statunitense, come tipicamente accade dopo la conclusione della "driving season" (quest'anno il "labor day" è stato festeggiato in data 2 settembre). Il *crack spread* della benzina è quindi sceso fino a 1,2 \$/bl a metà settembre (il suo valore minimo nel trimestre), mentre la media del trimestre si è fermata ad 8,8 \$/bl.

Infine, nel quarto trimestre del 2013, il *crack spread* della benzina ha proseguito la sua parabola decrescente per via di una combinazione di fattori. Tra i più significativi, occorre citare i consumi ancora stagnanti in Europa, gli elevati livelli delle scorte su entrambe le sponde dell'Oceano Atlantico, il passaggio alle specifiche invernali

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

che sono notoriamente meno pregiate, e la prosecuzione delle tensioni geopolitiche (soprattutto in Libia) che hanno sostenuto le quotazioni del grezzo a livelli non congruenti con l'effettivo stato dei consumi di prodotti raffinati. Per quanto sopra, la media del quarto trimestre è stata pari a 3,5 \$/bl.

Passando ai distillati medi, i *crack spreads* sono rimasti a livelli accettabili nel primo trimestre dell'esercizio 2013, grazie al sostegno ricevuto dalla domanda di gasolio da riscaldamento, tipica della stagione invernale. Peraltro, il consumo di gasolio da autotrazione (diesel) è rimasto limitato, soprattutto nel Sud Europa, per via del perdurare di condizioni di crisi economica. Nel complesso, il *crack spread* del diesel ha avuto una media di 17,0 \$/bl nel primo trimestre del 2013.

Nel secondo trimestre del 2013, i distillati medi si sono ulteriormente indeboliti, con il venir meno della domanda di gasolio da riscaldamento, e con il perdurare della crisi economica che continua a gravare sui consumi. Le turbolenze politiche in Nord Africa (Libia ed Egitto) hanno poi limitato le esportazioni. Nel complesso, la media del *crack spread* del diesel è stata pari a 15,9 \$/bl nel secondo trimestre del 2013, con valori superiori a 18 \$/bl nell'ultima decade

di giugno, grazie anche ad un certo rimbalzo dei consumi, per esigenze di alimentazione delle unità di condizionamento dell'aria.

Nel terzo trimestre del 2013, il *crack spread* del diesel ha mostrato una stabilità sorprendente. Infatti, il trimestre si è aperto con un *crack spread* a 16,7 \$/bl in data 1 luglio, per poi chiudersi a 16,9 \$/bl in data 30 settembre, ed una media di periodo pari a 16,5 \$/bl. Questa inconsueta stabilità deriva dal perfetto bilanciamento di fattori opposti. Da una parte, i gasoli hanno risentito della domanda europea quasi sempre debole (eccetto durante un breve periodo estivo, quando invece il traffico autostradale ha segnato un discreto incremento, tipico degli spostamenti turistici). Per contro, le quotazioni dei gasoli hanno trovato supporto, tra la fine di agosto e gli inizi di settembre, grazie alla fermata per manutenzione della raffineria statunitense di Port Arthur (600.000 barili giorno). Tale fuori servizio, infatti, ha ridotto considerevolmente i volumi di gasolio destinati alle esportazioni verso i mercati Europei.

Infine, la stabilità dei distillati medi osservata nel trimestre precedente si è riconfermata anche nell'ultimo trimestre del 2013, disattendendo

le speranze per un andamento più robusto, in funzione di effetti stagionali. Infatti, in Ottobre si è registrato un lieve incremento di domanda, soprattutto di gasolio da riscaldamento, connesso alla ricostituzione di scorte necessarie per poter affrontare i consumi invernali. Ciò è accaduto in un momento in cui la capacità produttiva era ridotta, in quanto varie raffinerie si trovavano in manutenzione. Il *crack spread* del diesel ha toccato il picco di 18,4 \$/bl in data 21 Ottobre. In Novembre però la manutenzione è terminata e le temperature sono rimaste a livelli superiori alle medie stagionali. Il *crack spread* del diesel ha quindi ceduto oltre 3 \$/bl, scendendo fino a 14,8 \$/bl in data 18 Novembre. Infine, nell'ultima parte del trimestre, il mercato Europeo dei distillati medi è rimasto sufficientemente rifornito, nonostante gli scioperi in varie raffinerie Francesi, in quanto numerosi carichi di gasolio sono stati importati da Stati Uniti e Russia. Nel complesso, il *crack spread* del diesel ha avuto una media di 16,4 \$/bl nel quarto trimestre del 2013.

Principali risultati operativi

La lavorazione della raffineria di Sarroch nell'esercizio 2013 è stata pari a 12,98 milioni di tonnellate (94,8 milio-

LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	2013	2012	%
Migliaia di ton	12.980	13.309	-2%
Milioni di barili	94,8	97,2	-2%
Migliaia di barili/giorno	260	265	-2%

MATERIE PRIME PER TIPOLOGIA	2013	2012
Light extra sweet	45%	51%
Light sweet	2%	3%
Medium sweet/extra sweet	2%	2%
Medium sour	26%	29%
Heavy sour/sweet	25%	15%
Densità media del grezzo	°API	32,3
		33,1

MATERIE PRIME PER PROVENIENZA	2013	2012
Nord Africa	28%	35%
Mare del Nord	3%	2%
Medio Oriente	6%	18%
Russia e Caspio	54%	39%
Altro	9%	6%

ni di barili, corrispondenti a 260 mila barili/giorno), lievemente inferiore rispetto all'esercizio precedente (-2%). Al di là delle differenze tra l'incidenza degli interventi di manutenzione svolti nei due esercizi a confronto, occorre sottolineare che i volumi lavorati nell'esercizio 2013 risultano inferiori rispetto ai programmi originali stabiliti ad inizio anno, per scelte di natura economica, in particolare durante il corso del secondo semestre.

Il mix dei grezzi che la raffineria ha lavorato nell'esercizio 2013 ha una densità media di 32,3°API, inferiore rispetto al mix portato in lavorazione

nell'esercizio precedente (33,1°API). Si riscontra, infatti, una riduzione nella percentuale di lavorazione dei grezzi leggeri ed a basso tenore di zolfo, a fronte di un corrispondente incremento percentuale dei grezzi pesanti e dei residui "straight run". Tali cambiamenti nel mix di lavorazione sono dovuti sia alle attività di manutenzione svolte durante l'esercizio, che a scelte di natura economica e commerciale.

Volgendo l'analisi alle rese di prodotti finiti, si può riscontrare che nell'esercizio 2013 la resa in distillati medi è salita al 53,6%, grazie ad

un'ottima prestazione in conversione delle unità di MildHydrocracking. Per contro, è lievemente scesa la resa in distillati leggeri (27,4%) per effetto sia del precedentemente citato cambiamento del mix di lavorazione, e sia anche a causa della manutenzione svolta sull'unità di Alkylazione durante il primo trimestre del 2013, che ha anche dato luogo ad un contestuale aumento della resa in GPL (2,1%). Nel complesso, la resa totale di prodotti ad alto valore aggiunto è stata pari all'83,1% nell'esercizio 2013, che risulta un valore di primario livello nel contesto competitivo Europeo.

		2013	2012
GPL	migliaia di tons	267	205
	resa	2,1%	1,5%
NAPHTHA + BENZINE	migliaia di tons	3.558	4.002
	resa	27,4%	30,1%
DISTILLATI MEDI	migliaia di tons	6.959	6.891
	resa	53,6%	51,8%
OLIO COMBUSTIBILE & ALTRO	migliaia di tons	304	272
	resa	2,3%	2,0%
TAR	migliaia di tons	1.123	1.146
	resa	8,6%	8,6%

Nota: il complemento a 100% della produzione è costituito dai "consumi e perdite"

Principali risultati finanziari

Per analizzare i risultati finanziari del segmento Raffinazione, occorre premettere che lo scenario di mercato è stato particolarmente difficile nell'esercizio 2013, in particolar modo durante il secondo semestre. Infatti, come già commentato nella sezione dedicata al Mercato di Riferimento, varie turbolenze di natura geopolitica hanno sostenuto il grezzo a livelli di prezzo elevato, mentre la cri-

si economica della zona Euro ha continuato a frenare la domanda di prodotti raffinati. In tale contesto, il margine EMC Benchmark ha conseguito una media annuale pari a -1,2 \$/bl, in mercato peggioramento rispetto alla media di +0,9 \$/bl nell'esercizio 2012.

Nonostante il difficile mercato, il margine di raffinazione ottenuto dalla raffineria del Gruppo Saras al netto dei costi variabili ha segnato una media pari a +1,5 \$/bl (rispetto

a +2,1 \$/bl nell'esercizio precedente). Il premio aggiunto dal Gruppo Saras rispetto all'EMC Benchmark è quindi cresciuto a +2,7 \$/bl, rispetto al premio di +1,2 \$/bl conseguito nell'esercizio 2012, grazie alle buone prestazioni operative di tutti gli impianti della raffineria ed alle minori penalizzazioni derivanti dalle attività di manutenzione programmata, rispetto all'esercizio precedente, e grazie anche al contributo dei programmi di incremento dell'efficienza energetica recentemente completati.

Milioni di Euro		2013	2012	%
EBITDA		(153,6)	(91,2)	-68%
EBITDA comparabile		(127,5)	(61,2)	-108%
EBIT		(261,0)	(197,0)	-33%
EBIT comparabile		(234,9)	(167,0)	-41%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		87,1	97,0	
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,328	1,285	3%
MARGINE BENCHMARK EMC	\$/bl	(1,2)	0,9	
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	\$/bl	1,5	2,1	

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Gruppo Saras: margini integrati 2012 - 2013



Margine Raffinazione: (EBITDA *comparable* del settore Raffinazione + Costi Fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo.

Margine IGCC: (EBITDA Generazione di Energia Elettrica + Costi Fissi) / Lavorazione di Raffineria nel periodo.

EMC Benchmark: margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) basato su lavorazione 50% Ural e 50% Brent.

Più precisamente, nell'esercizio 2013 le attività di manutenzione programmata hanno dato luogo ad una riduzione di EBITDA pari a circa 29 milioni di Euro (39 milioni di USD), mentre nell'esercizio 2012 tale riduzione era stata pari a circa 68 milioni di Euro (88 milioni di USD). Occorre notare inoltre che una parte significativa dei costi variabili, nel quarto trimestre dell'esercizio 2013, è stata bilanciata da risparmi energetici derivanti dalla contabilizzazione dei certificati bianchi (i cosiddetti TEE) ottenuti a seguito dei numerosi progetti di incremento dell'efficienza energetica.

Infine, per quanto riguarda il tasso di cambio EUR/USD, nell'esercizio 2013 la valuta unica Europea si è rafforzata nei confronti del dollaro Statunitense (1,328 nell'esercizio 2013, ovvero +3% rispetto alla media di 1,285 nell'esercizio 2012). Come è noto, questo fenomeno penalizza i risultati del segmento Raffinazione, in quanto il segmento sostiene costi fissi e variabili in Euro, ma realizza un margine lordo in USD.

L'effetto complessivo dei fattori precedentemente illustrati si traduce in un EBITDA *comparable* per il seg-

mento Raffinazione pari a -127,5 milioni di Euro nell'esercizio 2013, in flessione rispetto a -61,2 milioni di Euro nell'esercizio 2012.

Infine, si segnala che gli investimenti effettuati nell'esercizio 2013 nel segmento Raffinazione sono stati pari a 87,1 milioni di Euro, ivi inclusi anche gli importanti interventi di completamento del progetto di "revamping" dell'impianto MildHydroCracking2 (MHC2), i cui lavori sono iniziati nel secondo trimestre e giunti a conclusione nel mese di luglio.



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

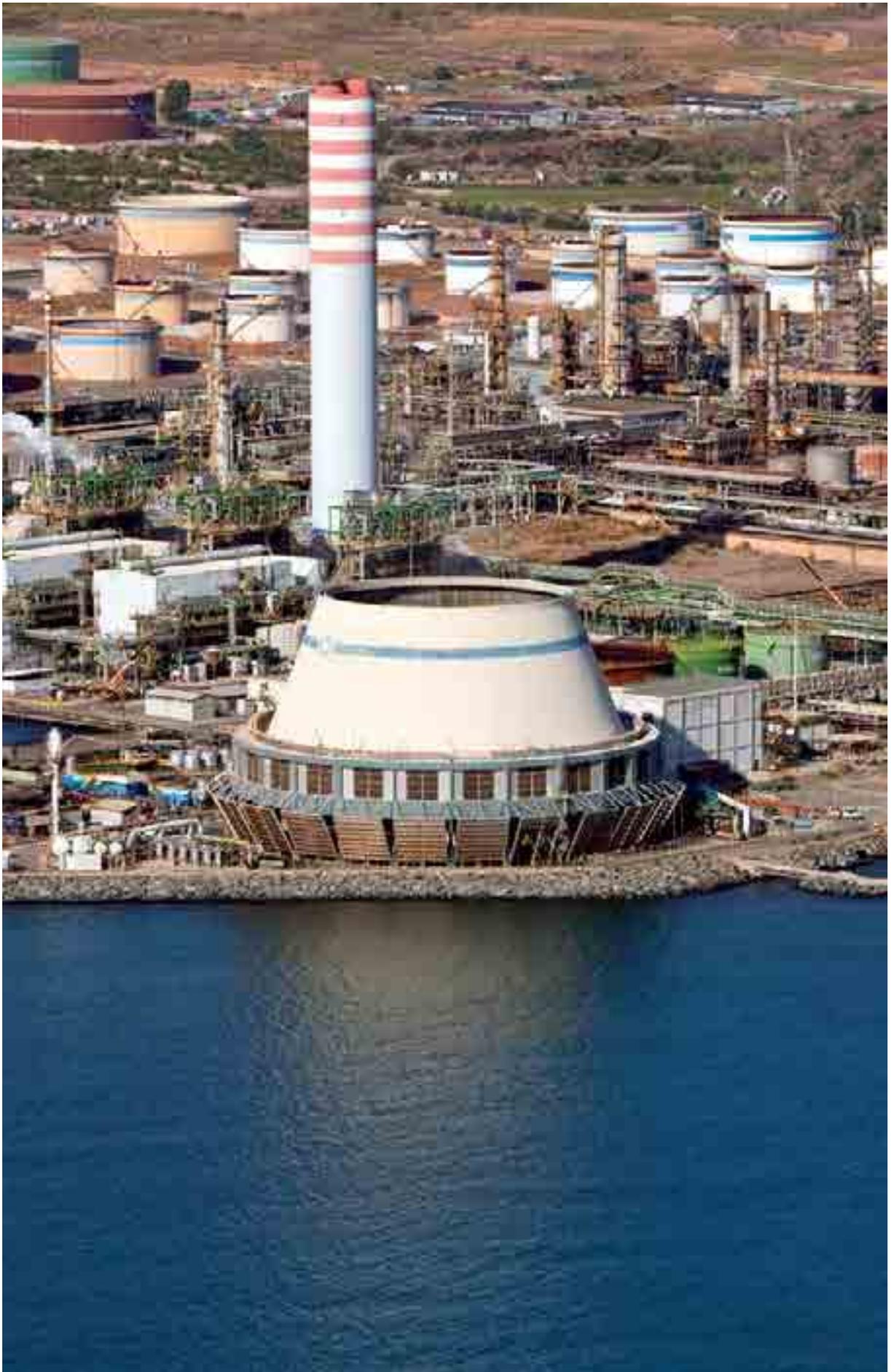
103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Generazione di Energia Elettrica

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Il Gruppo Saras è attivo anche nel settore della produzione di energia elettrica, mediante un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato cogenerativo) ubicato all'interno del sito industriale di Sarroch, perfettamente integrato con la raffineria, e tradizionalmente gestito dalla controllata Sarlux Srl. Peraltro, con valenza giuridica a partire dal 1 luglio 2013, si ricorda che alla controllata Sarlux sono state conferite anche le attività relative alla Raffinazione, al fine di generare efficienze operative e gestionali nell'intero sito industriale, ottimizzando le sinergie tra i vari impianti.

Concentrando in questa sede l'analisi sull'impianto IGCC, occorre sottolineare che esso è uno dei più grandi al mondo nel suo genere e, con una potenza installata pari a 575MW, produce circa 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, e contribuisce per oltre il 30% al fabbisogno energetico della Sardegna.

Oltre ad essere un importantissimo produttore di energia elettrica, l'impianto IGCC è anche una delle maggiori unità di conversione dei prodotti pesanti della raffineria, ed allo stesso tempo è la più importante "utility" del sito produttivo, grazie alla sua elevatissima produzione di idrogeno, che viene poi fornito agli impianti di *hydrocracking* e *hydrotreating*, ed alla produzione di grandi quantitativi di vapore, necessari per numerosi altri impianti di raffineria.

Mercato di riferimento

La domanda nazionale di energia elettrica nell'esercizio 2013 (incluse le perdite di rete ed al netto dell'energia elettrica destinata ai pompaggi) è stata pari a 317.144 GWh. Il marcato calo (-3,4%) rispetto all'esercizio precedente, è frutto del perdurare di condizioni macroeconomiche difficili, che hanno dato luogo ad un rallentamento delle attività industriali

e produttive in quasi tutto il paese. Peraltro, si fa notare che in termini decalenzarizzati la variazione della domanda è pari al -3,1%, in quanto il 2012 ha avuto un giorno in più, in quanto anno bisestile.

La flessione della domanda di energia elettrica si è registrata pressoché in tutte le regioni. Ancora una volta, la Sardegna è risultata la regione con la riduzione più rilevante (-16,4%). Anche il Nord-Ovest del Paese (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) ha fatto segnare una forte contrazione (-7,8%), così come pure l'area Centrale (Abruzzo, Marche, Lazio, Umbria e Molise, complessivamente hanno ridotto i consumi del 6,1%), ed il Triveneto (-3,2%). Più contenuti invece i cali di domanda in Sicilia (-2,4%), nell'area Meridionale (Campania, Basilicata, Calabria e Puglia, che hanno avuto una contrazione aggregata pari al 2,0%), ed in Emilia Romagna e Toscana (-1,4%). L'unica regione che è riuscita a chiudere con un saldo invariato è stata la Lombardia.

Valori medi anno ¹		2013	2012
Domanda Energia Elettrica Italia	GWh	317.144	328.220
Import	GWh	44.331	45.408
Produzione Interna ⁽²⁾	GWh	277.380	287.806
di cui: <i>Termoelettrica</i>	GWh	182.528	207.331
Prezzo Unico Nazionale (PUN) ⁽³⁾	EURcent/KWh	6,30	7,55

1. Dati stimati Terna (www.terna.it), soggetti a rettifica
2. Produzione al netto dei consumi per servizi ausiliari
3. Fonte GME SpA (www.mercatoelettrico.org)

La copertura del fabbisogno energetico nazionale nel 2013 è stata garantita per il 56,8% con produzione termoelettrica, per il 16,6% con produzione idroelettrica, per il 13,3% con produzione da altre fonti rinnovabili (geotermoelettrica, eolica e fotovoltaica), e per il restante 13,3% con l'importazione dall'estero. La produzione interna netta di energia elettrica, pari a 277.380 GWh, ha segnato un calo del 3,6% rispetto al 2012 (287.806 GWh).

Infine, si segnala che il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) nell'esercizio 2013 si è attestato a 63,0 Euro/MWh, con una flessione del 16,5% rispetto al valore rilevato per l'esercizio precedente (pari a 75,5 Euro/MWh), principalmente in funzione della marcata riduzione dei consumi, precedentemente discussa.

Principali risultati operativi e finanziari

Da un punto di vista operativo, il segmento Generazione di Energia Elettrica nell'esercizio 2013 ha conseguito risultati molto soddisfacenti, incrementando il fattore di servizio di circa 0,5%. La produzione di energia elettrica è stata pari a 4,217 TWh, sostanzialmente in linea (+1%) con la produzione dell'esercizio 2012. Infatti, nei due esercizi a confronto sono state portate a termine le medesime

attività di manutenzione programmata, benché in diversi periodi dell'anno, ed esse hanno interessato due treni di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato" ed una linea di lavaggio gas.

Da un punto di vista dei risultati finanziari, a fine giugno è intervenuta un'importante modifica normativa. Infatti, relativamente alla tariffa CIP6/92 che regola il prezzo di cessione dell'energia elettrica da Sarlux Srl al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), il Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") ha previsto la determinazione del Costo Evitato del Combustibile (CEC) con riferimento alle quotazioni del mercato spot del gas e non più a quello del grezzo Brent, così come avveniva in precedenza.

Sulla base degli scenari di lungo termine considerati per i prezzi del gas (elaborati da un'importante società indipendente specializzata nel settore), la nuova modalità di calcolo comporta una modesta riduzione della tariffa CIP6/92 nell'esercizio 2013, che potrebbe diventare sensibile a partire dall'esercizio successivo.

I risultati IFRS sono altresì influenzati da una svalutazione integrale del contratto CIP6/92 tra Sarlux ed il GSE, pari a circa 232 milioni di Euro ante imposte, in base a quanto stabilito da una perizia indipendente,

che ha determinato il nuovo valore d'uso del contratto, in funzione dei cambiamenti nella metodologia di calcolo della tariffa, così come previsto dal Decreto Legge 69/2013 precedentemente citato. Peraltro, un contributo positivo ai risultati, nel quarto trimestre dell'esercizio 2013, è derivato dalla variazione degli scenari attesi utilizzati nel calcolo della tariffa CIP6/92, in applicazione della procedura di linearizzazione dei risultati ai sensi dell'applicazione dell'IFRIC 4 e dello IAS 17.

In ultimo, occorre segnalare che il 29 novembre 2013 l'AEEG ha pubblicato la delibera 553/2013 che ridefinisce il valore del CEC per l'anno 2008, in ottemperanza ad una sentenza del Consiglio di Stato. Il nuovo valore del CEC è più alto del precedente e porta un contributo di circa 3 milioni di Euro ai risultati calcolati secondo i principi contabili Italiani.

In base a quanto sopra, l'EBITDA calcolato secondo i principi contabili Italiani nell'esercizio 2013 è stato pari a 184,8 milioni di Euro, in crescita del 4% rispetto all'esercizio 2012, nonostante le minori vendite di idrogeno e vapore (in calo di circa 8 milioni di Euro), ed una lieve flessione della tariffa elettrica CIP6/92 (11,9 Eurocent/kWh, -3%).

L'EBITDA IFRS (che coincide con quello *comparable*) è stato pari a 182,4 milioni di Euro nell'esercizio

		2013	2012	Var%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh/1000	4.217	4.194	1%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	11,9	12,2	-3%
FATTORE DI SERVIZIO	%	87,2%	86,7%	0,5%
TAR IN CARICA ALL'IMPIANTO	migliaia di tons	1.123	1.146	-2%
Milioni di Euro				
EBITDA		182,4	226,8	-20%
EBITDA comparable		182,4	226,8	-20%
EBIT		(123,0)	147,0	-184%
EBIT comparable		109,5	147,0	-26%
EBITDA ITALIAN GAAP		184,8	178,3	4%
EBIT ITALIAN GAAP		131,2	133,2	-2%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		16,9	8,7	

2013, in calo del 20% rispetto all'esercizio 2012, principalmente per effetto dell'applicazione della nuova tariffa CIP6/92, calcolata secondo il Decreto Legge 69/2013, come discusso in precedenza, e delle minori vendite di vapore ed idrogeno precedentemente citate.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2013 sono stati pari a 16,9 milioni di Euro, in coerenza con gli interventi di manutenzione programmata che sono stati portati a termine nell'esercizio. Si precisa infine che, Il termine per la presentazione dell'istanza vincolante

di risoluzione volontaria anticipata della convenzione CIP6/92 è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014, in base a quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico.



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Marketing

Il Gruppo Saras svolge le proprie attività di Marketing in Italia ed in Spagna, direttamente ed attraverso le proprie controllate, prevalentemente nel canale extra-rete. A tal fine, in Italia il Gruppo si avvale di un deposito costiero di proprietà, ubicato ad Arcola (La Spezia) con una capacità complessiva di 200.000 metri cubi, ed intrattiene contratti di locazione a lungo termine per spazio di stoccaggio in altri depositi di proprietà di terzi, ubicati principalmente nella parte centro-settentrionale della penisola italiana (Livorno, Ravenna, Sannazaro, Fiorenzuola, Marghera, Torre Annunziata, ecc.).

In Spagna, invece, la consociata Saras Energia gestisce il deposito di proprietà ubicato a Cartagena (Spagna), con capacità di 112.000 metri cubi, ed utilizza anche altri terminali

nel resto della Spagna (di proprietà di operatori terzi, tra cui principalmente Decal, Tepsa e CLH) che le permettono di distribuire i prodotti in tutto il territorio iberico. Saras Energia gestisce inoltre una componente "retail", costituita da 112 stazioni di servizio (di cui 87 di proprietà ed altre 25 convenzionate), situate principalmente lungo la costa Mediterranea della Spagna. Inoltre, sempre sotto la gestione di Saras Energia, vi è un impianto per la produzione di biodiesel di prima generazione, con capacità di 200.000 tonnellate/anno, integrato con la logistica esistente.

Mercato di riferimento

Il perdurare di condizioni macroeconomiche difficili in vari paesi della zona Euro durante l'esercizio 2013

ha avuto un'influenza negativa sulla domanda di prodotti petroliferi. In particolare, contrazioni importanti dei consumi si sono registrate in entrambi i mercati (Spagna ed Italia) in cui il Gruppo Saras esercita le proprie attività.

In particolare, nel mercato italiano la domanda totale di prodotti petroliferi ha registrato una contrazione rispetto all'esercizio 2012, con i consumi di benzina in calo del 4,8% ed il gasolio totale in flessione del 2,8%. Ancorché negativo, il trend di discesa appare rallentato durante il secondo semestre dell'esercizio 2013. In maniera analoga, nel mercato spagnolo la domanda totale di prodotti petroliferi ha registrato una contrazione, con riduzioni importanti sia nei consumi di benzina (-5,7%) che di gasolio totale (-2,3%).

		2013	2012	Var%
VENDITE TOTALI	migliaia di tons	3.652	3.794	-4%
di cui:				
Italia	migliaia di tons	2.342	2.210	6%
Spagna	migliaia di tons	1.310	1.584	-17%
Milioni di Euro		2013	2012	var%
EBITDA		16,0	18,0	-11%
EBITDA comparabile		33,7	31,7	6%
EBIT		7,6	(29,8)	125%
EBIT comparabile		25,3	19,8	27%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		3,7	8,2	



Principali risultati operativi e finanziari

Nonostante il contesto di mercato descritto in precedenza, le prestazioni del segmento Marketing sono state soddisfacenti, ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Le vendite di Arcola Petrolifera sono state pari a 2.342 ktons, in crescita del 6% rispetto all'esercizio precedente, grazie ad importanti sforzi di consolidamento e sviluppo della clientela, in

particolare verso le stazioni di servizio libere. In tal modo, è stato possibile anche difendere il margine commerciale lordo a livelli discreti, prossimi a quelli dell'esercizio precedente (-4%).

Inoltre, la controllata spagnola Saras Energia ha proseguito la propria politica difensiva, razionalizzando i volumi venduti (-17% rispetto all'esercizio 2012), e conseguendo un miglioramento del margine lordo (+5%) grazie alla concentrazione

degli sforzi commerciali verso i canali a maggior redditività.

Nel complesso, il segmento Marketing ha conseguito un EBITDA *comparable* pari a 33,7 milioni di Euro nell'esercizio 2013, in miglioramento del 6% rispetto ai 31,7 milioni di Euro dell'esercizio 2012, che aveva avuto un quarto trimestre particolarmente debole.

Infine, gli investimenti nell'esercizio 2013 sono stati pari ad 3,7 milioni di Euro.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

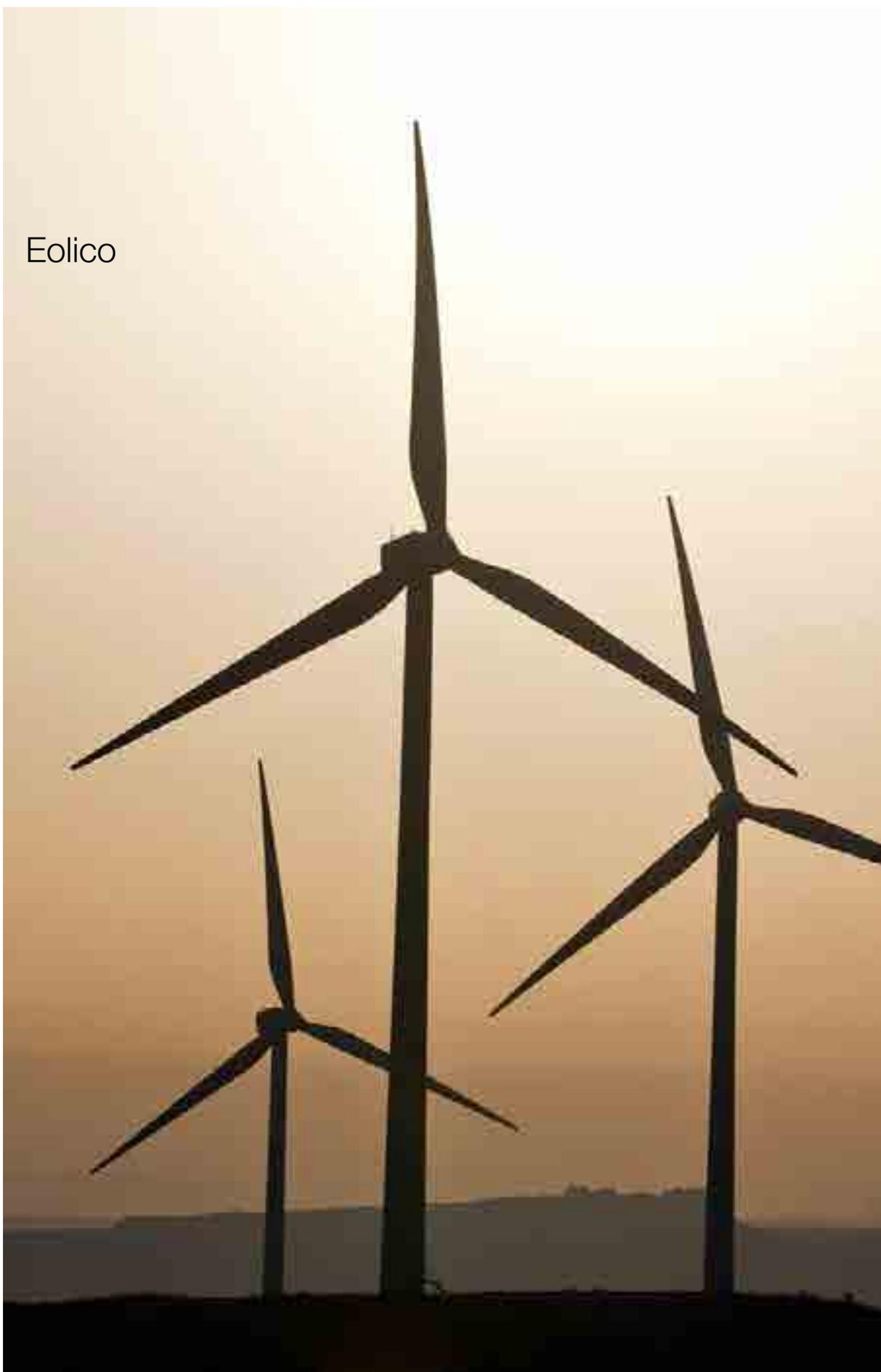
169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Eolico



Il Gruppo Saras è attivo nella produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili sin dal 2005, attraverso la controllata Sardeolica Srl, che gestisce un parco eolico ubicato ad Ulassai (Sardegna), composto da 48 aerogeneratori Vestas V80, con una potenza totale installata di 96 MW.

Dall'entrata in esercizio nel 2005, la produzione complessiva di energia elettrica è stata pari ad oltre 1.350 GWh, che corrispondono a un risparmio pari a circa 850.000 barili di petrolio, consentendo inoltre di evitare emissioni di CO₂ per quasi 1,13 milioni di tonnellate.

Certificazione Integrata Sicurezza, Ambiente e Qualità

Dal 2006 Sardeolica ha conseguito la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001:2004. Inoltre, nel luglio 2012 la certificazione del Sistema di Gestione è stata estesa anche agli standard BS OHSAS 18001:2007 (Salute e Sicurezza), ed ISO 9001:2008 (Qualità), con l'ente certificatore TÜV Austria.

Mercato di riferimento

Il 2013 è stato un anno difficile per l'energia eolica in Italia, con un calo della nuova potenza installata di oltre il 65% rispetto al 2012. Infatti, la capacità totale installata sul territorio nazionale al 31 dicembre 2013 risulta pari a 8.551 MW, ovvero un incremento complessivo inferiore ai 450 MW, contro i 1.273 MW installati nel 2012. Tale rallentamento, secondo le associazioni di categoria, può essere principalmente ricondotto all'introduzione di nuovi meccanismi di incentivazione mediante il sistema delle aste e dei registri.

Produzione 2013 [MWh]	Famiglie equivalenti ¹	TEP ² "risparmiati"	Barili di petrolio ² "risparmiati"
197.042,0	65.681	16.841,2	122.941

Produzione 2013 [MWh]	Inquinante	Emissioni specifiche ³ [kg/MWh]	Emissioni evitate [t]
197.042,0	CO ₂	828	163.150,8
	SO ₂	3,8	748,8
	NO _x	1,9	374,4

Produzione 2005-2013 [MWh]	Famiglie equivalenti ¹	TEP ² "risparmiati"	Barili di petrolio ² "risparmiati"
1.363.358,0	454.453	116.526,3	850.642

Produzione 2005-2013 [MWh]	Inquinante	Emissioni specifiche ³ [kg/MWh]	Emissioni evitate [t]
1.363.358,0	CO ₂	828	1.128.860,4
	SO ₂	3,8	5.180,8
	NO _x	1,9	2.590,4

1. Stima di consumo di una famiglia media italiana: 3.000 kWh/anno (<http://www.scienzagiovane.unibo.it/pannelli/8-domande-risposte.html>)
2. 1 TEP = 7,3 barili = 11.700 kWh (http://www.galileo2001.it/materiali/documenti/energia/energia_ambiente_01.php)
3. Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, Parti I e II, N. 26, pagina 31 (30/08/2003)

Principali risultati operativi e finanziari

Nell'esercizio 2013 l'EBITDA IFRS del segmento Eolico (che coincide con quello *comparable*) è stato pari a 22,7 milioni di Euro (in aumento

del 14% rispetto all'esercizio 2012), grazie a condizioni climatiche favorevoli, soprattutto durante la prima metà dell'anno, che hanno consentito una produzione di energia elettrica pari a 197.042 MWh (+15% rispetto all'esercizio 2012).

Inoltre, la flessione subita dalla tariffa elettrica (-20%, con una media nell'esercizio pari a 5,7 Eurocent/kWh), è stata in parte compensata dall'incremento dei ricavi correlato alla crescita di valore dei Certificati Verdi (8,9 Eurocent/kWh, in rialzo del 12%).

		2013	2012	Var%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh	197.042	171.050	15%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	5,7	7,1	-20%
CERTIFICATI VERDI	Eurocent/KWh	8,9	8,0	12%

Milioni di Euro	2013	2012	var%
EBITDA	22,7	20,0	14%
EBITDA comparable	22,7	20,0	14%
EBIT	18,3	9,7	89%
EBIT comparable	18,3	9,7	89%

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	2013	2012
	0,2	3,8

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Sartec (Saras Ricerche e Tecnologie)

Sartec, l'innovazione per il miglioramento

Sartec, controllata al 100% da Saras, è la società del Gruppo che opera nei settori della:

- salvaguardia ambientale (ingegneria ambientale, sistemi di analisi e misura per l'ambiente, servizi analitici e di monitoraggio ambientale);
- efficienza industriale e risparmio energetico (soluzioni di ingegneria impiantistica e dell'automazione, controllo di processo, soluzioni ed interventi di risparmio energetico in qualità di ESCO, forniture di sistemi *package*).

Nel corso del 2013, la Società ha consolidato la propria posizione sul mercato, confermando sia i volumi di fatturato dell'anno precedente (pari a circa 17,4 milioni di Euro) sia il dato relativo al mercato esterno al Gruppo, pari al 26% del totale e comunque lievemente in crescita nel proprio valore assoluto (circa 4,7 milioni di Euro), con qualche ulteriore interessante opportunità di sviluppo prevalentemente nel settore dell'industria petrolchimica, anche sul mercato estero.

Il portafoglio per il Gruppo (pari a circa il 74% del totale) è rimasto incentrato su attività di ingegneria impiantistica e forniture, ingegneria dell'automazione ed ingegneria ambientale. In par-

ticolare, tra le forniture, hanno avuto maggior rilievo le realizzazioni relative ai sistemi di analisi di processo, destinati a importanti unità di impianto della raffineria, ivi compreso il prototipo di base di un innovativo strumento per la misura della temperatura di torcia, consegnato a fine esercizio 2013, per le attività di prova (*testing*). Il prototipo, sviluppato con la collaborazione del Dipartimento di Fisica dell'Università di Cagliari, Centro Grandi Strumenti, al termine del *testing*, potrà essere sottoposto alla fase di ingegnerizzazione finalizzata allo sviluppo di un prodotto commerciale.

Relativamente all'ingegneria ambientale, il presidio è focalizzato prevalentemente sul sito industriale di Sarroch per l'implementazione delle attività previste a fronte delle prescrizioni AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale). In particolare, è proseguita l'attività di monitoraggio finalizzata a preservare la sicurezza della falda, il monitoraggio delle emissioni fuggitive e della qualità dell'aria. È proseguito inoltre il monitoraggio delle emissioni odorigene, implementato sulla base di una metodologia innovativa sviluppata da Sartec, che ha riscontrato crescente interesse anche da parte di altre raffinerie sul territorio nazionale.

Nel 2013, sono state portate a termine le attività di installazione, collaudo e *testing* del nuovo impianto pilota atto a simulare il processo di

mildhydrocracking, grazie al quale saranno migliorate ulteriormente le performance di valutazione sia per Sarlux, che per i clienti terzi.

Relativamente ai progetti di efficienza energetica, per i quali Sartec opera come certificata ESCO, è proseguita nell'anno l'attività a supporto dell'ottenimento dei titoli di efficienza energetica relativi a progetti di risparmio realizzati all'interno della Raffineria del Gruppo, che ha consentito di rendicontare oltre 130.000 TEE. Questa competenza specifica, unita alle capacità maturate in ambito impiantistico, ha permesso a SARTEC di individuare nell'anno nuove opportunità di sviluppo di progetti di risparmio energetico, applicati in particolare alla gestione delle reti vapore, con un'idea progettuale già implementata con successo da Sartec presso un'altra raffineria italiana.

Il portafoglio delle attività realizzate sul mercato esterno al Gruppo ha visto concretizzarsi nell'anno nuovi progetti con clienti industriali, italiani ed esteri, oltre alle attività per Pubbliche Amministrazioni. In particolare, nel settore dei clienti industriali, nel corso del 2013 è stato avviato il progetto di ingegneria di automazione delle utilities della raffineria in corso di costruzione a Jazan, Arabia Saudita. Sartec partecipa al progetto in collaborazione con partner internazionali, quali GICO Tecnica Canada e Hitachi



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Ltd, con un presidio di risorse sia in Giappone, sia in Arabia, che permarerà durante tutto il 2014.

L'esperienza sviluppata nell'ambito dell'automazione dei processi industriali ha visto Sartec coinvolta anche in attività di configurazione di sala controllo per la raffineria di Collombey, Svizzera e per Basell Polyolefines, Italia.

Sempre verso clienti in ambito industriale, nel corso dell'esercizio 2013 sono proseguite varie forniture di prodotti proprietari Sartec (quali, ad esempio, le prese campione e le valvole di drenaggio), oltre che le attività di monitoraggio ambientale a carattere innovativo (come ad esempio il monitoraggio delle emissioni fuggitive ed il monitoraggio odori), con una formula che riscuote l'interesse di nuovi clienti sul mercato esterno. È stata inoltre completata una rilevante fornitura di sistemi di monitoraggio ambientale, destinata al sito industriale Ilva di Taranto.

Nel settore delle Pubbliche Amministrazioni, in cui Sartec opera prevalentemente nell'ambito delle forniture e manutenzioni di sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria, è partito un importante progetto di revamping della rete di monitoraggio per ARPA Campania, che proseguirà anche nel 2014.

Negli ultimi anni, Sartec ha inoltre ampliato la gamma delle forniture per le Pubbliche Amministrazioni dal settore ambiente a quello dell'efficiamento energetico e delle energie rinnovabili. In particolare, la collaborazione avviata con Ente Foreste, ha portato allo sviluppo di un sistema di generazione di energia da fotovoltaico trasportabile su carrello rimorchio, per il quale Sartec nel 2013 ha depositato il marchio Trolley solare ®.

Sul mercato estero, è proseguita nell'anno l'attività di *scouting* commerciale rivolta ad individuare nuove opportunità di business e a mantene-

re i contatti avviati nel corso dell'ultimo biennio, in particolare in Turchia e Russia, oltre che in Giappone per il precedentemente citato progetto di ingegneria di sala controllo, destinata alla realizzazione di una nuova raffineria in Arabia Saudita.

Con riferimento all'attività di ricerca e sviluppo svolta in collaborazione con gli enti universitari, oltre al progetto con l'Università di Cagliari, è proseguita la consolidata collaborazione orientata alla crescita delle conoscenze sia interne sia sul territorio regionale, con l'accoglienza di tirocini e dottorati.

La collaborazione con l'Università di Cagliari prosegue, oltre che con il Dipartimento di Fisica, Centro Grandi Strumenti, per la realizzazione del prototipo per la misura della temperatura di torcia, anche con la Facoltà di Ingegneria e Architettura, con la quale è stata avviata nell'ambito del Gruppo Saras, la progettazione di un ciclo di seminari.





Strategia

Lo scenario Europeo della raffinazione, secondo le previsioni di diverse primarie istituzioni del settore, dovrebbe rimanere difficile nel corso dell'esercizio 2014, seppure in miglioramento rispetto al 2013, grazie ad una graduale ripresa del ciclo economico. Inoltre, vi sono aspettative per la risoluzione di taluni specifici fattori geopolitici, rilevanti per il Gruppo Saras. In particolare, viene considerata probabile una graduale ripresa della produzione ed esportazione di greggio libico, e potrebbero verificarsi anche le condizioni necessarie per un allentamento delle sanzioni nei confronti dell'Iran.

In tale contesto, la strategia industriale del Gruppo Saras, relativa ai segmenti Raffinazione e Generazione di Energia Elettrica, rimarrà conservativa ed orientata al miglioramento dell'efficienza produttiva, al contenimento dei costi operativi, ed alla conservazione della solidità finanziaria. Nello specifico gli indirizzi prevalenti saranno i seguenti:

- Pieno sfruttamento della capacità di conversione della raffineria, in funzione delle attese per un progressivo miglioramento dei margini e della rinnovata disponibilità di grezzi paraffinici;
- Proseguimento dei programmi di miglioramento, mirati ad incrementare le prestazioni operative, l'efficienza energetica, ed il contenimento dei costi, che si possono ricondurre al "Progetto Focus", in corso dal 2011;
- Investimenti contenuti, e concentrati su attività di tipo "HSE", oltre a quelle dedicate alla conservazione della piena capacità ed efficienza operativa delle unità ("*maintain capacity*");
- Gestione puntuale del capitale circolante e degli inventari petroliferi, per consentire uno stretto controllo della posizione debitoria.

In relazione al progetto di costituzione di una Joint Venture commerciale tra Saras e Rosneft, il recente annuncio di quest'ultima circa l'intenzione di voler acquisire il business di Morgan Stanley dedicato alle attività di trading in ambito petrolifero, rinforza ulteriormente i programmi di sviluppo delle attività commerciali ed offre nuove prospettive. Le società intendono quindi ribadire il loro impegno nello sviluppo di attività commerciali congiunte, da perseguire in maniera coerente con l'acquisizione da parte di Rosneft del business di Morgan Stanley precedentemente citato.

Infine, per quanto concerne gli altri segmenti, la strategia del Gruppo punterà al consolidamento delle posizioni raggiunte, ed all'eventuale razionalizzazione di talune attività non integrate strategicamente.



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

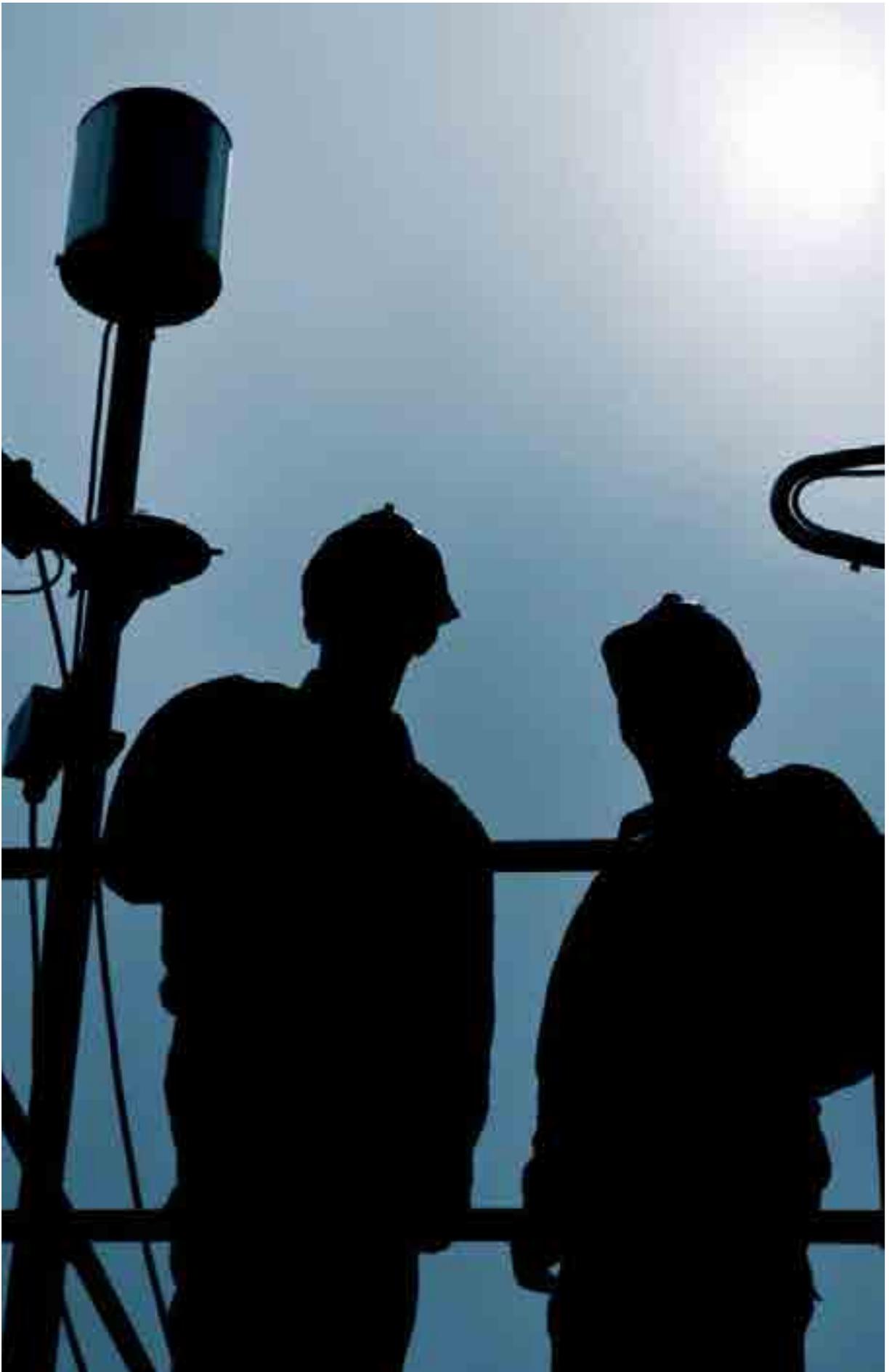
103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Investimenti per segmento di attività

Nell'esercizio 2013 il Gruppo Saras ha realizzato investimenti per 109,6 milioni di Euro, circa 10 milioni in meno rispetto all'esercizio precedente, con la ripartizione per settore di attività illustrata nella tabella corrispondente. Anche in questo esercizio il Gruppo

ha confermato il suo tradizionale approccio proattivo, compiendo investimenti mirati al pieno rispetto di tutte le prescrizioni HSE, ed altri dedicati alla conservazione della completa efficienza operativa degli impianti. Inoltre, sono stati realizzati anche ta-

luni importanti investimenti destinati alla crescita. Complessivamente, le scelte di investimento sono state sempre prudenti, al fine di preservare la solidità patrimoniale del Gruppo, in considerazione della difficile congiuntura economica.

Milioni di Euro	2013	2012
RAFFINAZIONE	87,1	97,0
GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA	16,9	8,7
MARKETING	3,7	8,2
EOLICO	0,2	3,8
ALTRE ATTIVITÀ	1,7	1,6
Totale	109,6	119,3

Nel 2013, ancora più marcatamente che negli esercizi precedenti, gli investimenti sono stati quasi interamente diretti verso il segmento Raffinazione e verso il segmento Generazione di Energia Elettrica. In particolare, per quanto riguarda gli investimenti dedicati alla crescita nel segmento Raffinazione, si segnala la conclusione del progetto di *revamping* dell'impianto MildHydroCracking2 (MHC2), tra la fine del secondo e l'inizio del terzo trimestre. Questo investimento, una volta a regime di piena operatività,

porterà benefici quantificabili su base annua in circa 600 mila tonnellate di maggior produzione di diesel (a scapito di gasolio da riscaldamento), e consentirà altresì un incremento della lavorazione di raffineria per circa 650 mila tonnellate/anno.

Sempre per quanto riguarda gli investimenti dedicati alla crescita ed al miglioramento tecnologico del sito di Sarroch, nel segmento Generazione di Energia Elettrica è stato realizzato un intervento di *upgrading* delle 3 tur-

bine dell'impianto di cogenerazione (IGCC), con l'obiettivo di aumentare l'efficienza operativa e la potenza elettrica generata.

Infine, per quanto riguarda gli investimenti di natura HSE, nell'esercizio 2013 questi hanno interessato principalmente la protezione dei terreni, mediante la realizzazione ed il ripristino dei doppi fondi per taluni serbatoi di idrocarburi, ed anche i lavori di pavimentazione di alcuni bacini serbatoi e tubazioni.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Risorse Umane

Sviluppo organizzativo

L'obiettivo di essere fra i più sicuri ed efficienti operatori del settore continua ad essere la sfida principale per il Gruppo Saras, in funzione del quadro complessivamente difficile del mercato di riferimento, ed il perdurare di una situazione di profonda crisi per la raffinazione europea.

Anche nel 2013, la capacità di ripensare velocemente modelli organizzativi e di comportamento per renderli più adatti ai nuovi scenari, e altrettanto rapidamente attuarli, sono stati elementi cruciali per la Direzione Risorse Umane ed Organizzazione.

Infatti, durante la prima parte dell'anno il Gruppo è stato impegnato con il complesso progetto di riorganizzazione societaria, mirata a trasferire le attività di raffinazione dalla capogruppo Saras SpA a Sarlux Srl, società il cui capitale sociale è interamente posseduto da Saras. Tale riorganizzazione è finalizzata al conseguimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni operative e di maggiore efficienza organizzativa a livello di gruppo, conseguibili grazie alla concentrazione in un'unica società operativa di tutte le attività industriali del sito di Sarroch.

Da un punto di vista gestionale, la riorganizzazione ha portato alla creazione in seno a Saras di una vice

42,2 anni

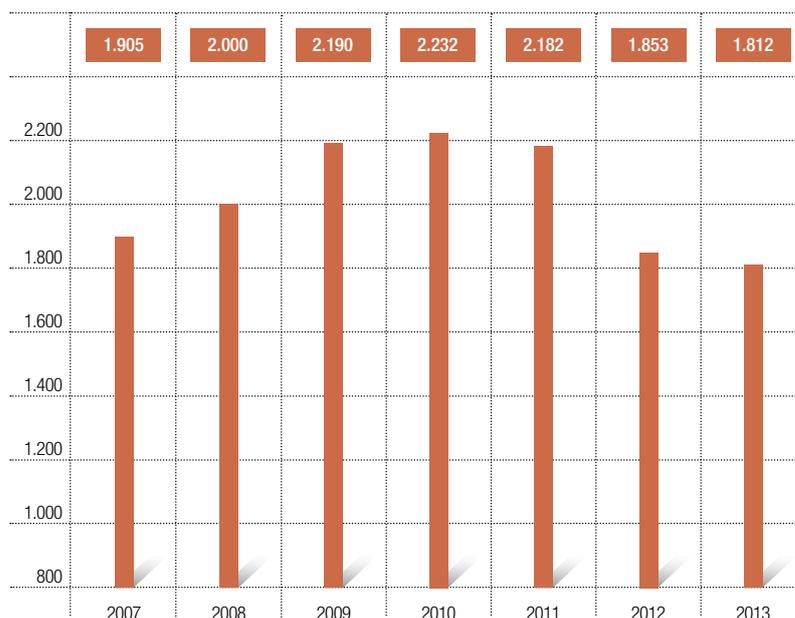
L'età media dei dipendenti del Gruppo

Direzione Generale Raffinazione, in cui sono confluite tutte le funzioni aziendali dedicate e opportunamente riorganizzate. Successivamente, in data 1 luglio è stato reso operativo il trasferimento dell'intera struttura della vice Direzione Generale Raffinazione all'interno della società Sarlux. La Direzione Risorse Umane e Organizzazione è stata intensamente

coinvolta, sia per quanto riguarda le attività tipiche di sua stretta competenza (come ad esempio il passaggio da una società all'altra di oltre mille dipendenti appartenenti alle strutture dedicate alla raffinazione), che per quanto concerne il "Program management" di tutta l'operazione.

In seguito, a partire da settembre, la Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha supportato il Top Management di Sarlux nella progettazione e nell'implementazione di un serie di iniziative finalizzate alla definizione della *mission* e all'individuazione dei

Gruppo Saras: dipendenti totali





05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

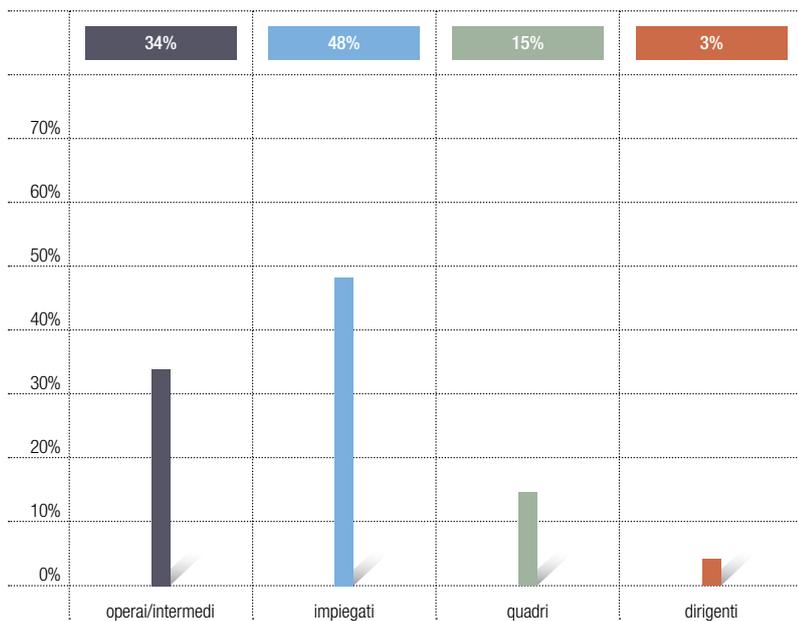
169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Gruppo Saras: fasce di popolazione



valori fondanti (“Purpose”), partendo da quanto già sviluppato per Saras negli anni precedenti.

Facendo lavorare insieme gruppi di persone con diverse responsabilità, Sarlux ha delineato la sfida fondamentale che la società, ovvero il “conseguimento dell’eccellenza operativa, per accrescere il valore e la qualità dell’organizzazione e del sistema in cui opera”. Vincere questa sfida significa avere la giusta tensione verso il miglioramento, valorizzando il patrimonio di cui si dispone, fatto di persone e di impianti, per generare profitto e creare valore da ridistribuire nella comunità allargata.

Lavorando sui temi del cambiamento da apportare alle modalità con cui le persone svolgono il proprio ruolo ed



assumono le proprie responsabilità, in base a quanto loro richiesto dall'organizzazione, si è riusciti a conseguire una prospettiva focalizzata sulle attività tipiche dello stabilimento, come:

- rafforzare la condivisione di valori, principi guida e responsabilità dell'organizzazione nel processo di cambiamento avviato;
- definire le necessarie aree d'intervento per la gestione del personale al fine di ottenere il recupero di efficienza produttiva ed energetica;
- completare il ridisegno dell'organizzazione e la messa a punto dei meccanismi operativi, in particolare nelle strutture di esercizio.

Politiche di retribuzione

COMPONENTI DELLA RETRIBUZIONE MANAGERIALE

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al "Contratto Nazionale

Dirigenti Industria". Tale retribuzione può essere integrata da eventuali *benefits* e da una componente variabile. La parte variabile della retribuzione è stabilita, con riferimento agli obiettivi strategici ed ai risultati della gestione, secondo un sistema di MBO ("Management By Objectives"). I risultati economici del 2013 non hanno consentito l'applicazione di tale sistema di MBO.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, il 24 aprile 2013 ha approvato il Piano di incentivazione a lungo termine – Piano Stock Grant 2013/2015, i cui dettagli sono forniti in una sezione successiva della presente Relazione sulla Gestione, oltre che nella Nota Integrativa.

COMPONENTI DELLA RETRIBUZIONE NON DIRIGENTI

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al "Contratto Collettivo

Nazionale del Lavoro" (CCNL) applicabile. Tale retribuzione può essere integrata da eventuali *benefits* e da una componente variabile. La retribuzione variabile dei Quadri prevede, con riferimento agli obiettivi strategici ed ai risultati della gestione, l'adozione di un sistema di MBO. Come citato in precedenza, i risultati economici del 2013 non hanno consentito l'applicazione di tale sistema di MBO.

Cultura e comportamenti

Il programma Focus, avviato nel 2010, con l'obiettivo di massimizzare disponibilità, affidabilità, efficienza e produttività degli impianti, in modo duraturo nel tempo, attraverso processi più efficienti supportati da nuovi modelli organizzativi e di comportamento, è stato caratterizzato nel 2013 da un graduale passaggio delle attività in capo alle strutture organizzative interessate, avviandone in tal modo la fase

conclusiva e di messa a regime sia dei miglioramenti ottenuti, che delle metodologie applicate.

La Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, nel dare continuità alle attività di "Program Management" e di "Change Management", nell'esercizio 2013 ha visto il proprio impegno rivolto al miglioramento delle performance aziendali, attraverso iniziative atte a sostenere un maggior coinvolgimento dei diversi ruoli organizzativi, a partire da quelli con responsabilità gestionali. In particolare, si è insistito sullo sviluppo della consapevolezza, senso di responsabilità e contributo che ciascuno può fornire nel raggiungimento degli obiettivi, nonché sull'importanza di riuscire a sostenere nel tempo i risultati conseguiti dalle iniziative di miglioramento.

A tal proposito nel 2013 si è rilanciata, con un'attività strutturata e supportata in modo significativo dagli specialisti della funzione HR, la valutazione del comportamento organizzativo di quadri e dirigenti. È stato definito e condiviso col Top Management delle società del Gruppo un metodo che, fondandosi sugli elementi individuati nel Purpose che caratterizzano il profilo tipico atteso, consente di ottenere valutazioni

45.861
ore di formazione
Gruppo Saras

confrontabili e quindi utili a definire le necessarie azioni di gestione.

Il nuovo sistema introduce un aspetto qualitativo importante, che si affianca alla valutazione dei risultati quantitativi ed economici. In tal modo, si prefigge l'obiettivo di imprimere una corretta attenzione, da parte delle persone, accanto ai risultati in quanto tali, anche al modo in cui essi vengono raggiunti, richiamando tutti alla responsabilità di agire costantemente secondo i valori aziendali precedentemente individuati e condivisi.

Sul fronte della comunicazione interna, a supporto delle iniziative di cambiamento, nel 2013, la newsletter aziendale "visBreaking News" e la rete di monitor attivata nel corso dell'anno, hanno continuato a rappresentare due importanti canali. Saras ha utilizzato tali strumenti per promuovere la cultura dei risultati e della responsabilità. In particolare, si è cercato di valorizzare le iniziative e i comportamenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, sia nell'ambito delle perfor-

mance produttive e dei consumi, che nell'ambito delle tematiche della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

La scelta dell'uso contestuale e sinergico dei due mezzi è stata strategica. Infatti, sfruttando le peculiarità di ciascun mezzo e realizzando frequenti rimandi dall'uno all'altro, si è potenziata l'efficacia delle attività di comunicazione, ottenendo anche ottimizzazioni nell'uso delle risorse.

Per il terzo anno consecutivo, è stata sviluppata e diffusa una specifica campagna di affissioni per la promozione del comportamento sicuro, con particolare riguardo alle attività di fermata, incentrata sul principio fondamentale del rispetto delle regole a tutela della sicurezza di tutti, e diretta sia al personale Saras che al personale delle ditte d'appalto.

Formazione

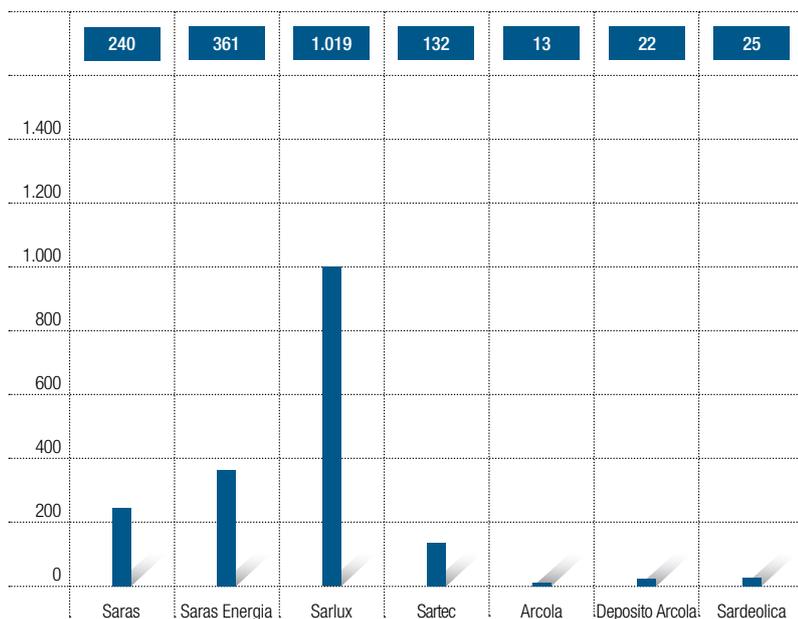
Il 2013 ha confermato l'importante impegno ed il coinvolgimento della popolazione del Gruppo Saras in attività formative, indirizzata secondo varie tematiche (Sicurezza, Ambiente, Altro). In particolare, le ore complessive di formazione dedicate ai dipendenti delle sole società Saras e Sarlux sono state pari ad 36.700 (di cui circa 24.900 in ambito Sicurezza), mentre le ore di formazione totali per l'intero Gruppo sono state 45.861.

La formazione del personale Saras è stata focalizzata principalmente su due fronti: l'aggiornamento di sicurezza e l'aggiornamento/acquisizione delle competenze tecniche.

Per quanto riguarda il primo tema, le attività sono state incentrate sull'attuazione del Piano della Formazione di Sicurezza che prevedeva l'aggiornamento continuo sui rischi specifici di tutti i lavoratori e la formazione aggiuntiva per le persone con ruoli specifici in corrispondenza delle singole relative responsabilità.

La formazione sulle competenze tecniche specifiche per ruolo ha completato lo sforzo finalizzato a mantenere

Distribuzione organico per società



le persone preparate sulle attività richieste dall'organizzazione. Questo impegno è stato sviluppato sia su un ambito propriamente tecnico che, per alcuni senior manager, verso attività di aggiornamento permanente volte a rafforzare una visione di sistema orientata all'eccellenza della performance del singolo e del gruppo di cui sono riferimento.

La formazione del personale Sarlux ha visto confermare anche per il 2013 il trend degli ultimi anni. Le tematiche affrontate da più punti di vista sono state incentrate per la gran parte a temi con impatto sulla salute e sicurezza (oltre 23.700 ore) e sulla tutela ambientale (oltre 4.500 ore).

Particolare importanza ha avuto la conferma della scelta, dopo un processo di qualifica, dei professionisti interni come formatori e, nei casi in cui i temi chiedevano un cambiamento di

29.153

Ore di Formazione dedicate alla sicurezza Gruppo Saras

comportamenti, di erogare questa formazione con docenti interni, aumentando la credibilità dei messaggi e l'efficacia complessiva degli interventi.

Infine, si segnala che nell'ambito delle attività svolte dal Gruppo, nel corso dell'esercizio 2013:

- non sono stati registrati casi di morte sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati infortuni gravi o gravissimi al personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

In data 11 aprile 2011 si è verificato un incidente presso l'impianto DEA3 della raffineria di Sarroch, che si trovava fermo per manutenzione programmata. Tre dipendenti di una ditta esterna sono rimasti coinvolti, ed uno di loro è deceduto nelle prime ore del mattino seguente. Le condizioni degli altri due tecnici sono invece progressivamente migliorate nei giorni successivi, fino alla loro guarigione.

Per tale incidente, le indagini preliminari si sono concluse a maggio 2013 ed attualmente si è in attesa della fissazione dell'udienza preliminare. Per la Società sono indagati: (i) il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Direttore di Stabilimento, il Direttore Asset Management, il Dirigente Responsabile Operations, il Dirigente Responsabile dell'Area Produttiva, il Responsabile d'esercizio, il Capo Turno, un opera-

LA SICUREZZA È LA NOSTRA ENERGIA

VOGLIAMO RICONOSCERCI ED ESSERE RICONOSCIUTI
COME UNA REALTÀ INDUSTRIALE FATTA DI PERSONE
CHE VIVONO E DIFFONDONO LA CULTURA DELLA SICUREZZA
NELL'AGIRE QUOTIDIANO.

tore; (ii) la stessa Società Saras SpA, per responsabilità amministrativa ai sensi del D Lgs 231/2001. Per la ditta esterna cui appartenevano i lavoratori coinvolti nell'incidente sono invece indagati: il titolare, un dirigente e il caposquadra.

In data 7 marzo 2014 la Corte d'Appello di Cagliari, in relazione al tragico incidente del 26 maggio 2009 in seguito al quale persero la vita tre operai della ditta CO.ME.SA. ha confermato le condanne dell'allora Direttore Generale della Società e dell'allora Direttore di Stabilimento (oggi ex dirigente della Società), riducendo per entrambi la pena a 20 mesi, con l'applicazione della sospensione condizionale, oltre al risarcimento dei danni alle parti civili (in data 4 luglio 2011, il Tribunale di Cagliari aveva formulato una condanna a 24 mesi, con applicazione della sospensione

condizionale, oltre al risarcimento dei danni alle parti civili). Si è in attesa delle motivazioni della sentenza, per le opportune valutazioni.

La Corte d'Appello ha altresì confermato l'assoluzione formulata dal Tribunale di Cagliari in primo grado, per l'allora Dirigente dell'Area Produttiva e il Direttore delle Operazioni Industriali, oggi ex dirigente della Società.

Confermata anche la condanna a 24 mesi dell'allora rappresentante legale della ditta CO.ME.SA..

Infine, i giudici della Corte d'Appello, in conformità con la precedente sentenza di primo grado del Tribunale di Cagliari, hanno confermato l'esclusione di ogni responsabilità amministrativa per Saras ai sensi D.Lgs. 231/01.



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONIS

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONE
AI BILANCI
2013







Salute, Ambiente e Sicurezza

Un quadro di miglioramento continuo

Produrre energia in modo sicuro ed affidabile è uno dei principi che guidano le nostre scelte strategiche. Incrementare l'affidabilità e migliorare la continuità delle operazioni, garantendo la tutela del territorio e dell'ambiente, è una delle priorità aziendali. In particolare, sono oggetto di fondamentale interesse aziendale tutte le attività finalizzate a preservare la sicurezza e la salute di tutti coloro che lavorano direttamente ed indirettamente per il Gruppo Saras.

L'impegno continuo della nostra Società ha consentito di ridurre significativamente l'impatto delle attività produttive sull'ambiente ed in particolare, negli ultimi anni, di promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica. Per quanto riguarda l'esercizio dell'anno 2013, si conferma il sensibile miglioramento dei dati ambientali, frutto di un consolidamento delle attività gestionali degli impianti, realizzati negli anni precedenti.

Un quadro dettagliato e puntuale di tutti gli aspetti ambientali che, direttamente o indirettamente, interessano l'ambiente interno ed esterno allo stabilimento di Sarroch viene presentato nel "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza".

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di monitoraggio di tutti gli

aspetti ambientali. Le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici sono di immediata percezione, essendo legati all'ambiente in cui le persone quotidianamente vivono o lavorano. Altri aspetti, quali il consumo di energia, di acqua o le emissioni di anidride carbonica (CO₂), rimandano a temi di interesse più generale, e sono quindi regolati da norme ed accordi a livello internazionale, poiché gli effetti sono valutabili su scala globale, e sono meno evidenti di quelli diretti sull'ambiente locale.

L'andamento delle emissioni, relative all'anno 2013, mette in evidenza il consolidamento dei miglioramenti ottenuti grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni. Si possono comunque rilevare piccole fluttuazioni di anno in anno, legate a interventi impiantistici e di manutenzione straordinaria. Il miglioramento dei dati per quanto riguarda l'ambiente è derivato da una serie di interventi tecnici e gestionali che hanno progressivamente dotato la raffineria delle tecnologie e dei mezzi più efficaci in un'ottica di produzione e rispetto dell'ambiente.

I miglioramenti relativi alle emissioni di anidride solforosa (SO₂) sono confermati anche nell'anno 2013. Il confronto con l'andamento medio degli ultimi anni, conferma il trend di miglioramento. Infatti, nel 2013 l'indice di produzione di SO₂ è stato pari a 0,27 (tonnellate di SO₂/1000 di lavo-

razione), inferiore agli ultimi anni, e significativamente più basso dell'indice di produzione registrato nel 2007 pari a 0,51 (a tal proposito, si faccia riferimento al grafico specifico che rappresenta l'indice di produzione di SO₂).

È stato possibile conseguire, e consolidare, tale risultato soprattutto grazie all'entrata in funzione, avvenuta nel dicembre 2008, dell'impianto TGTU (Tail Gas Treatment Unit), un'unità per il trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo, che consente una riduzione delle emissioni solforose e che negli ultimi anni ha registrato un'ottima performance.

Si inseriscono nel quadro della strategia di crescita del Gruppo Saras anche gli investimenti dedicati ad ambiente e sicurezza. In questo contesto, temi come la cultura del risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, non nuovi alla società ed al Gruppo, sono divenuti ancora più attuali nel corso degli ultimi anni.

In particolare, nell'ultimo quinquennio, nell'ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE), sono stati effettuati interventi di protezione ambientale, miglioramento dell'efficienza energetica con conseguente riduzione del combustibile bruciato (e quindi minori emissioni atmosferiche), oltre al completamento dell'impianto TGTU, ed agli investimenti per il recupero energetico nell'impianto FCC.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

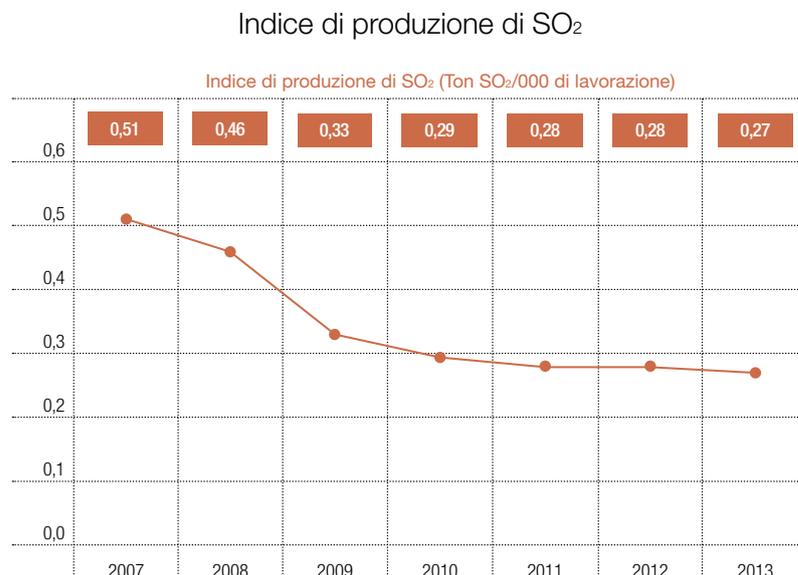
247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Grazie ad una politica di tutela ambientale, anche per l'anno 2013, non sono emerse situazioni per cui la società è stata dichiarata colpevole di danni causati all'ambiente, e non sono state inflitte all'impresa sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Le politiche di tutela ambientale prevedono anche continui investimenti nella formazione del personale, attraverso un processo che coinvolge tutti i lavoratori della raffineria (inclusi quelli delle società appaltatrici) e delle altre società del Gruppo, con l'obiettivo di creare un'elevata sensibilità sul tema ambientale. Infatti, anche un avanzato sistema tecnologico, deve essere necessariamente supportato da un'attenta gestione e dal controllo da parte di tutte le persone che operano all'interno del ciclo produttivo.

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale

AIA (ovvero l'Autorizzazione Integrata Ambientale) è il frutto di un percorso partito nei primi mesi del 2007 e che ci ha portato al conseguimento di tale importante autorizzazione nell'aprile 2009. Saras è stata la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA, che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo che hanno consentito di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali. L'AIA, rilasciata dal Ministero dell'Ambien-



te, sostituisce tutte le altre autorizzazioni, ha la durata di otto anni, ed è condizionata al mantenimento della registrazione EMAS. Questo ulteriore riconoscimento, raccoglie i concetti base del Codice Ambientale, dove tutti gli elementi (aria, acqua, suolo, impatto visivo, ecc.) sono visti in un'ottica di insieme, e rappresenta il risultato di un percorso che ha portato la società ad ottenere la Certificazione Ambientale ISO 14001 già nel 2004, successivamente confermata nel 2007, nel 2010 e nel 2013.

Si segnala inoltre che, a seguito della riorganizzazione aziendale descritta nei capitoli precedenti, a partire dal 1 luglio 2013, l'AIA è stata oggetto di voltura da Saras SpA a Sarlux Srl,

società del Gruppo che adesso gestisce tutte le attività produttive del sito di Sarroch. Analogamente, in pari data, è stata effettuata la voltura del certificato ISO 14001 da Saras SpA a Sarlux Srl.

AIA utilizza i BREF (*Best Available Techniques Reference Document*) dell'Unione Europea sulle raffinerie di petrolio e di gas, ovvero quei documenti di riferimento sulle migliori tecniche disponibili che consentono di avere un fondamentale punto di riferimento, e anche di prendere in considerazione alcuni aspetti che in futuro potrebbero diventare sensibili.

Infine, si precisa che nel corso dell'esercizio 2013 sono proseguite rego-

Processo
di certificazione

2000 > 2001
Definizione del
Codice Ambientale

2002 > 2003
SGA (Sistemi di Gestione Ambientale)
1° Rapporto Ambientale

Indice di produzione di CO₂

Indice di produzione di CO₂ (Ton CO₂/000 di lavorazione)



larmente le attività di monitoraggio e controllo, previste nell'AIA.

Registrazione Emas

Nel corso dell'esercizio 2013 si è svolta la "sorveglianza" per il mantenimento della registrazione EMAS, finalizzata alla valutazione delle attività svolte per garantire la sostenibilità ambientale nel territorio. Peraltro, si è anche provveduto al trasferimento della titolarità della registrazione EMAS da Saras SpA a Sarlux Srl.

Nell'ambito del programma di mantenimento di EMAS sono necessarie numerose attività e impegni che coinvolgono su diversi livelli molte funzio-

ni aziendali. In particolare, sul fronte della trasparenza verso il territorio e della piena e sollecita rispondenza a tutte le indicazioni legislative, è necessaria la predisposizione e pubblicazione sia del "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza" che della "Dichiarazione Ambientale".

Il "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza" fornisce un quadro dettagliato e puntuale di tutti gli aspetti ambientali che interessano l'ambiente interno ed esterno allo stabilimento produttivo. La "Dichiarazione Ambientale" illustra al pubblico e a tutti i soggetti interessati le attività svolte dalla società, gli aspetti ambientali (diretti e indiretti ad essa collegati) ed, ancor più importanti ai fini del mante-

nimento della registrazione EMAS, gli obiettivi di miglioramento ambientale che la società si è prefissata.

Sempre nell'ottica della trasparenza, durante l'anno sono state effettuate le comunicazioni periodiche INES (Inventario Nazionale delle Emissioni e loro Sorgenti), relative ai principali dati ambientali del sito. Tali comunicazioni vengono trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'invio alla Commissione Europea ed andranno a costituire il registro EPER, ovvero il Registro Europeo delle emissioni inquinanti. La comunicazione ha riguardato i valori di emissione in acqua e in aria relativi a diversi parametri caratteristici delle attività svolte.

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza è la nostra energia

"Vogliamo riconoscerci ed essere riconosciuti come una realtà industriale fatta di persone che vivono e diffondono la cultura della sicurezza nell'agire quotidiano."

Nel 2013, nell'ambito del progetto per il miglioramento della gestione della sicurezza, è proseguita l'opera di diffusione della cultura della sicurezza mediante i progetti di comunicazione interna avviati nell'anno 2010.

2004
Certificazione ISO14001
(riconfermata nel 2007 e 2010)

2006 > 2008
Eco-Management
and Audit Scheme
EMAS

2008 > 2009
AIA - Autorizzazione
Integrata Ambientale

Emissioni di CO₂ Raffineria (ton/anno)



Nota: a partire dall'anno 2013, il Piano di Assegnazione Nazionale delle quote di CO₂ prevede un'assegnazione unica per l'intero sito di Sarroch (Raffineria + IGCC)

Le attività più significative sono state:

- a luglio 2013 è stato avviato il concorso "Campioni in Sicurezza", sia per il personale Sarlux che per il personale Saras, con lo scopo di favorire lo spirito di partecipazione per potenziare la cultura proattiva della sicurezza affinché ogni dipendente diventi protagonista della sua diffusione all'interno dell'azienda, attraverso comportamenti e atteggiamenti, individuali e di gruppo, che nell'attività lavorativa quotidiana contribuiscano al raggiungimento dell'obiettivo zero infortuni e zero incidenti;
- "Tour di Sicurezza" nelle aree operative per il costante monitoraggio e presidio in termini di sicurezza delle aree di lavoro;
- "Ispezioni Arrow" e ispezioni di cantiere per il costante controllo delle attività effettuate dalle imprese terze;
- "Dialoghi di Sicurezza" per un coinvolgimento diretto delle persone, per la diffusione della cultura della sicurezza;
- "Audit dei sistemi di gestione SGS e SGA".

Salvaguardare la salute e prevenire qualsiasi forma di incidente o infortunio (sia per i lavoratori propri che di terzi che operano presso il sito) sono valori primari per Saras, promossi anche attraverso l'adozione di una "Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro". Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza ha introdotto la "Misura delle Prestazioni", che consiste nel porsi degli obiettivi e dei traguardi, definiti tenendo conto delle performance aziendali in conformità alla politica adottata.

Nell'ottica della promozione della cultura della sicurezza negli ultimi anni è stato portato avanti un percorso che ha consentito alla società di ottenere alcune importanti certificazioni. Nel 2007 Saras ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro in riferimento allo standard OHSAS 18001:2007.

Nel 2008 è stato adeguato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", ai sensi del D.Lgs. n° 231/01, per ottemperare alle indicazioni della Legge n° 123/07 e al successivo D.Lgs. n° 81/08, in materia di tutela

della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nel 2011 è stato effettuato il suo aggiornamento.

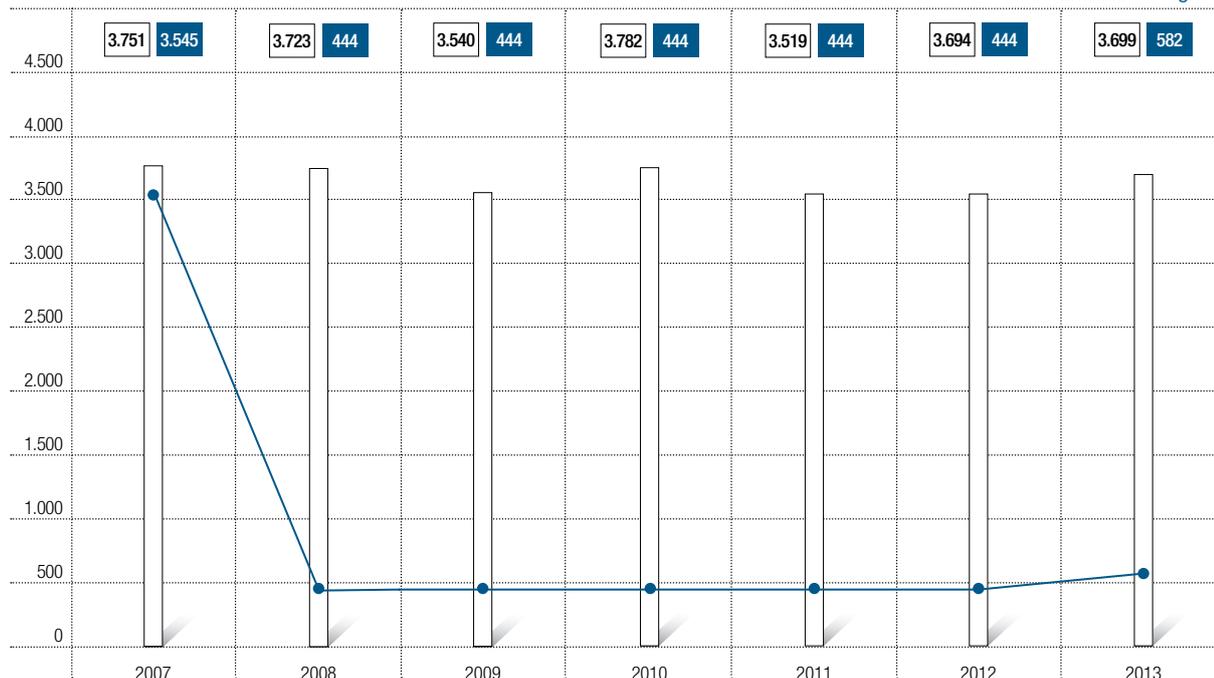
Nel 2011 è stata rinnovata la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro in riferimento allo standard OHSAS 18001:2007, ed infine, nel corso dell'esercizio 2013 è stata effettuata la "Visita di Sorveglianza" da parte dell'ente di certificazione, e l'attività di voltura del certificato da Saras SpA a Sarlux Srl.

Saras ha partecipato attivamente all'elaborazione delle "Linee di indirizzo di un Sistema di Gestione Integrato Salute, Sicurezza e Ambiente", in base all'Accordo siglato il 28/6/07 da INAIL, ASIEP (oggi Confindustria Energia) e Organizzazioni Sindacali, che costituiscono, nel panorama nazionale, un modello di riferimento per l'attuazione dei Sistemi di Gestione Integrati Salute, Sicurezza e Ambiente, e con gli stessi attori partecipa a loro aggiornamento.

In quest'ottica Saras ha partecipato attivamente con Confindustria Energia insieme a INAIL e Organizzazioni

Emissioni di CO₂ IGCC (ton/anno)

Emesso Assegnato



Nota: a partire dall'anno 2013, il Piano di Assegnazione Nazionale delle quote di CO₂ prevede un'assegnazione unica per l'intero sito di Sarroch (Raffineria + IGCC)

Sindacali allo svolgimento di "Audit" di verifica dell'applicazione delle "Linee di indirizzo di un Sistema di Gestione Integrato Salute, Sicurezza e Ambiente", di cui sopra.

Il Gruppo Saras promuove a tutti i livelli aziendali la cultura della sicurezza attraverso la formazione, la condivisione e la verifica del grado di efficacia delle attività svolte. Diffondere la cultura della sicurezza si traduce, di fatto, in un'azione continua di formazione e creazione di condizioni di lavoro finalizzate a ridurre progressivamente i casi di emergenza e di infortunio per i lavoratori di Saras e delle ditte appaltatrici. Infatti, anche nell'esercizio 2013, sono proseguite tutte le attività di formazione al ruolo, alla posizione e all'aggiornamento continuo in tema di "Sicurezza e Ambiente".

Nel corso del 2013:

- non sono stati registrati casi di morte sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati infortuni gravi o gravissimi al personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali

su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infine, si segnala che nell'esercizio 2013 il sito ha registrato il miglior risultato assoluto della sua storia, relativamente agli indici infortunistici. Il confronto di questi ultimi indici, con i dati del comparto a livello europeo (Concawe), mette in evidenza come il sito produttivo di Sarroch abbia ormai raggiunto e consolidato i migliori standard di riferimento.

Emissioni gas ad effetto serra

Il Gruppo Saras rientra nel campo di applicazione della Direttiva europea "Emission Trading Scheme" con le due attività svolte nel sito di Sarroch dalla controllata Sarlux Srl, per il segmento Raffinazione e per il segmento Generazione di Energia Elettrica (impianto IGCC). La Direttiva ETS è stata introdotta in tutta Europa per controllare e ridurre le emissioni di biossido di carbonio al fine di contrastare la minaccia del cosiddetto "effetto serra" ed i conseguenti cambiamenti climatici. Infatti, le emissioni di anidride carbonica

non hanno effetto diretto su scala locale, in particolare sulla qualità dell'aria nell'ambiente circostante il sito, ma sono correlate a fenomeni a livello globale.

La Direttiva "Emission Trading Scheme" è stata introdotta a partire dal 2005 per aiutare gli stati membri a rispettare i requisiti del Protocollo di Kyoto. Il principio di funzionamento si basa sull'assegnazione, per ogni singola installazione che rientra nel campo di applicazione della Direttiva, di un tetto di emissioni stabilite dallo stato membro attraverso un "Piano Nazionale di Assegnazione".

Il meccanismo prevede che il surplus di quote potrà essere negoziato e/o accumulato, ed un eventuale deficit dovrà essere coperto con l'acquisto di quote di emissione dal mercato. La decisione di assegnazione è elaborata per ciascuno dei periodi di riferimento previsti dalla Direttiva: il primo periodo di riferimento ha riguardato il triennio 2005-2007, il secondo periodo di riferimento ha riguardato il quinquennio 2008-2012, mentre il periodo attuale riguarda gli anni 2013-2020.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Tipologia Navi



*SBT: Segregated Ballast Tanks / PL: Protective Locations

Nel secondo periodo di applicazione della Direttiva le assegnazioni sono state più stringenti, sulla base degli obiettivi dettati dal Protocollo di Kyoto. Inoltre, il terzo periodo (8 anni) iniziato nel 2013, ha portato un'ulteriore riduzione annuale delle assegnazioni di quote di emissione.

Saras dispone di un Protocollo rilevazione, calcolo e controllo delle emissioni di CO₂. Tale sistema di calcolo è certificato da enti terzi accreditati secondo quanto richiesto dalle linee guida europee. Riteniamo che il controllo e riduzione delle emissioni passi necessariamente attraverso un uso razionale dell'energia e l'adozione di sistemi di produzione efficienti. In tali ambiti Saras si è sempre fortemente impegnata.

Nel Registro Nazionale "Emission Trading Scheme", liberamente consultabile, sono documentate sia le quote assegnate, sia le emissioni anno per anno delle quote di CO₂ a livello italiano. Al Gruppo Saras è stata assegnata un'unica posizione cui corrisponde la totalità delle emissioni derivanti dalle attività svolte nel sito di Sarroch.

Maggiori dettagli sul tema sono presenti nel "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza 2013".



Età media navi cisterna



Il rispetto del mare

Siamo consapevoli di dover preservare e limitare qualsiasi tipo di alterazione dell'ambiente. Pertanto, per quanto riguarda il trasporto di petrolio e dei prodotti raffinati via mare, abbiamo da anni introdotto criteri molto severi.

A partire dall'anno 2009 sono state utilizzate solo navi di ultima generazione. Infatti, da quell'anno, il 100% delle navi utilizzate è stato della tipologia "a doppio scafo", anticipando, di fatto, l'attuale normativa per il traffico marittimo.

Le attività di tutela dell'ambiente marino includono anche il monitoraggio minuto per minuto sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch. In questo quadro, sono regolarmente effettuate, da parte di personale fiduciario Saras, ispezioni in altri porti (*Vetting*), secondo criteri internazionali e "Ispezioni Pre-mooring" su base spot, in rada prima della manovra di ormeggio.



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Saras e la responsabilità sociale d'impresa

Dialogo costante con il territorio, miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, supporto di iniziative volte allo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio. Sono queste le direttrici lungo le quali si è mosso il Gruppo Saras anche nel 2013, quanto alle attività di *social responsibility*. L'impegno di tenere aperto un canale di comunicazione con istituzioni, cittadini, *stakeholder*, è rivolto in modo particolare alla comunità attorno al sito produttivo di Sarroch e al Cagliaritano. Ma Saras promuove la crescita dell'intera Isola.

Ambiente: il confronto con la Comunità

Il principio che sta alla base della certificazione Emas (Eco Management Audit Scheme, riconosciuta nel 2008) è la perfetta sintesi tra rispetto del territorio e condivisione dei risultati con la cittadinanza, nell'ottica di una crescente sostenibilità ambientale. I dati su performance che hanno premiato gli impegni profusi, sono stati presentati nel corso di una seduta della Commissione Ambiente del Comune di Sarroch, quando Saras ha potuto illustrare come nel 2013 sia arrivata a tagliare le emissioni fino al 45% rispetto a quelle del 2008. Altre rilevazioni sono riportate nei documenti "Dichiarazione Ambientale" e "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza".

Istruzione: la sicurezza e i nuovi progetti di formazione

Nella storia di Saras, uno spazio particolare è riservato al rapporto con Scuola e Università, sempre alimentato con iniziative educative e programmi di formazione. A partire dai più piccoli, per diffondere la cultura della sicurezza il Gruppo sostiene il progetto "Scuola Sicura", dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Cagliari, realizzato per l'Istituto comprensivo statale di Sarroch, in collaborazione con i comuni di Sarroch e Villa San Pietro. La campagna si traduce in lezioni sulla sicurezza realizzate nel linguaggio semplice dei bambini, con l'obiettivo di renderli consapevoli dei rischi che li circondano.

Il 2013 ha visto avviare anche nuove forme di collaborazione con gli istituti superiori, oltre alle consuete visite all'impianto, nella formula dell'Alternanza scuola-lavoro. Lo scopo del programma ministeriale, che riconosce periodi di stage trascorsi in azienda, è quello di avviare i giovani al difficile mondo del lavoro. Proprio per questo, nel corso di quattro giorni gli studenti hanno seguito le lezioni del personale Saras su sicurezza, regole a tutela dell'ambiente, Ict, organizzazione aziendale, nella sala polivalente del sito di Sarroch. Hanno altresì visitato il terminal marittimo, la porta sul mare della raffineria. Infine, solido è il legame con l'Università di Cagliari, attraverso tirocini e borse di studio per dottorandi: il rapporto sta per essere consolidato con il rinnovo del protocollo d'intesa che inquadra questa collaborazione dal 1999.

Impegno sociale: partecipazione agli eventi che hanno segnato l'Isola

Due sono stati i grandi eventi che hanno contraddistinto il 2013, in Sardegna: l'uragano Cleopatra (19 novembre), che ha causato 19 vittime e piegato oltre metà dell'Isola, e poi l'arrivo di Papa Francesco a Cagliari, il 22 settembre. Dipendenti Saras, con i colleghi della zona industriale di Sarroch, hanno raggiunto le popolazioni colpite per aiutarle nella ricostruzione, aggiungendo così l'impegno personale a una raccolta di fondi aziendale.

Durante la visita del Santo Padre, il Gruppo ha supportato il Comitato organizzatore. Costante, infine, è il sostegno alla Caritas e alle altre organizzazioni benefiche isolane.

La cultura dello sport

Anche nel 2013 il Gruppo ha continuato a sostenere lo sport, nella formula del supporto alle associazioni espressioni del territorio, come nel caso della Sarroch Polisportiva Volley, formazione che gareggia in B2, e della Sarroch Calcio. Il Gruppo è tra gli sponsor della squadra di basket Dinamo-Sassari, formazione sarda di successo nazionale che ha vinto la Coppa Italia.

Evoluzione prevedibile della Gestione

L'attuale quadro macroeconomico continua a rimanere fragile, sebbene negli ultimi mesi del 2013 siano arrivati da più parti segnali di rafforzamento per il ciclo industriale e per le attività commerciali, su scala globale. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo "World Economic Outlook" pubblicato in ottobre 2013 ed anche nel successivo "Update" del 21 Gennaio 2014, ha formulato delle proiezioni di crescita per il prodotto interno lordo globale sia per il 2014 (+3,7%) che per il 2015 (+3,9%). In particolare, nelle economie avanzate l'FMI prevede che i consumi interni finalmente ricomincino a crescere, anche se saranno in parte frenati dall'elevato indebitamento del settore privato, e probabilmente la fragilità del sistema bancario continuerà a richiedere una politica monetaria accomodante. Per contro, nei paesi emergenti ed in via di sviluppo, la crescita secondo l'FMI deriverà prevalentemente dagli incrementi delle esportazioni verso i paesi avanzati, in funzione della sopracitata ripresa dei consumi, mentre l'indebolimento della domanda interna potrebbe costituire un fattore di rischio.

Con tali premesse, l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA), nel "Monthly Oil Market Report" pubblicato il 21 gennaio 2014, prevede una domanda petrolifera globale in crescita nel 2014 (pari a 92,5 milioni

di barili giorno (mb/g), ovvero +1,3 mb/g rispetto al 2013). Peraltro, ancora una volta, la crescita dei consumi petroliferi sarà dovuta esclusivamente ai paesi emergenti ed in via di sviluppo (+3,1%), mentre i paesi OCSE, pur in un quadro di ripresa, registreranno un ulteriore lieve contrazione della domanda (-0,2%).

Per quanto concerne l'andamento delle quotazioni del grezzo, occorre notare che da oltre 3 anni il Brent ha segnato una media annuale superiore ai 100 \$/bl. Gli esperti ritengono che nel futuro prossimo si potrebbe verificare una flessione, anche se di modesta entità. Infatti, la crescita di produzione nei paesi non-OPEC dovrebbe arrivare a circa 1,5 mb/g, il livello maggiore negli ultimi 30 anni, principalmente a causa del boom estrattivo negli Stati Uniti, che hanno perfezionato le tecniche per lo sfruttamento delle riserve di "tight oil". Dato che le previsioni di incremento dei consumi globali si fermano a 1,3 mb/g, l'esubero di offerta dovrebbe incrementare la "spare capacity" dei paesi OPEC, con un effetto calmierante sui prezzi del grezzo. Ulteriori spinte al ribasso potrebbero inoltre materializzarsi con il ritorno della produzione Libica e con la fine dell'embargo verso l'Iran.

Infine, sul fronte dei margini di raffinazione, si attende che il maggior contributo nel 2014 verrà fornito dai di-

stillati medi, in funzione dell'auspicata ripresa del ciclo macroeconomico, e che le raffinerie ad elevata complessità, come quella del Gruppo Saras, riusciranno a sfruttare al meglio le opportunità derivanti da tale ripresa.

RAFFINAZIONE

Manutenzione ed Operazioni presso la raffineria di Sarroch.

Nell'esercizio 2014 è previsto un programma di manutenzione impegnativo, nella seconda parte dell'anno. Infatti, nel primo semestre si svolgeranno solo attività ordinarie di manutenzione programmate sugli impianti VisBreaking (VSB), MildHydroCracking1 (MHC1), e su due unità di desolfurazione distillati medi (U300 e U400). Successivamente, vi saranno le importanti attività di "turn around" per gli impianti FCC e Topping1 (T1), che si svolgeranno a cavallo del terzo e quarto trimestre, oltre ad altre attività minori (Alky, TAME e U700). Nel complesso, si attende una lavorazione annuale di 13,7 ÷ 14,5 milioni di tonnellate (ovvero 100 ÷ 106 milioni di barili), ed una riduzione di EBITDA dovuta alle attività di manutenzione pari a circa 0,8 ÷ 0,9 \$/bl.

Mix di grezzi in lavorazione. Per quanto riguarda il complesso dei grezzi pesanti e ad alto tenore di zolfo, si sono riscontrati, negli ultimi mesi dello scorso esercizio, segnali

interessanti di distensione tra Iran e Stati Uniti, relativamente alla controversia sul programma nucleare di Teheran. Un eventuale allentamento dell'embargo petrolifero ed una conseguente maggior disponibilità di grezzi ad alto zolfo nel corso del 2014, potrà essere di sicuro beneficio per il Gruppo Saras. Sul fronte dei grezzi leggeri, inoltre, occorre ricordare che i sommovimenti popolari iniziati in Libia nel corso del terzo trimestre del 2013, hanno causato importanti discontinuità per quanto riguarda la disponibilità di grezzi originari di quel paese, ed hanno contestualmente alterato i premi dei grezzi alternativi. Sebbene sia difficile prevedere le tempistiche per un ritorno alla normalizzazione nelle esportazioni di grezzo libico, nei primi mesi del 2014 vi è stata una promettente ripresa della produzione nella parte occidentale del paese (Tripolitania). Qualora dovesse esserci un ritorno alla produzione ed esportazione anche dei grezzi originari della regione orientale (Cirenaica), il Gruppo Saras sarà pronto a riprenderne tempestivamente l'approvvigionamento, in quanto i grezzi provenienti da quella regione hanno caratteristiche chimico-fisiche che ben si integrano con il ciclo produttivo della raffineria di Sarroch (grezzi paraffinici ed a basso tenore di zolfo).

GENERAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Manutenzione ed Operazioni presso l'impianto IGCC. Nel primo trimestre del 2014 è previsto un intervento di manutenzione programmata su una delle due linee di lavaggio gas e, contemporaneamente, un ciclo di revisione standard su uno dei tre

treni di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato". Durante il secondo trimestre, poi, si svolgerà la fermata di revisione standard di un altro treno di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato". Nel complesso, il programma di manutenzione per l'esercizio 2014 sarà sostanzialmente simile a quello dell'esercizio precedente, e ciò consente di stimare una produzione totale di energia elettrica compresa tra 4,05÷ 4,45 TWh.

Risoluzione anticipata della convenzione CIP 6/92. Sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto del 2 dicembre 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, la controllata Sarlux Srl, in qualità di titolare di convenzione CIP6/92 per gli impianti che utilizzano combustibili di processo residui, in data 16 dicembre 2009 ha manifestato al G.S.E., con effetti non vincolanti, l'interesse alla risoluzione anticipata della convenzione stessa. Il G.S.E. ha quindi determinato i corrispettivi ai quali tale risoluzione potrà essere regolata. Il termine per la presentazione dell'istanza vincolante di risoluzione volontaria anticipata della convenzione CIP6/92 è attualmente fissato in data 30 settembre 2014, in base all'ultima proroga stabilita dal Ministero dello Sviluppo Economico. La società sta valutando le diverse alternative a disposizione, al fine di pervenire ad una determinazione entro la data utile.

MARKETING

La congiuntura economica in Italia ed in Spagna dovrebbe dare taluni lievi segnali di ripresa nel corso dell'esercizio 2014, secondo quanto previsto anche del Fondo Monetario Internazionale. Tuttavia, ad oggi non è possibile ipotizzare incrementi

significativi nell'andamento dei consumi petroliferi. Dunque, prudenzialmente, il segmento Marketing perseguirà la propria strategia di consolidamento, ottimizzando il mix dei canali di vendita, e concentrando gli sforzi per incrementare i margini operativi, soprattutto in Spagna. È previsto inoltre, nell'esercizio 2014, il completamento di un programma di ristrutturazione iniziato alla fine dell'esercizio 2012, dal quale si attendono miglioramenti permanenti dei risultati.

EOLICO

Nel segmento Eolico, durante l'esercizio 2014 il Gruppo proseguirà nell'iter autorizzativo, che prevede anche la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per i vari progetti avviati in Sardegna, la cui capacità complessiva è di circa 130 MW. Inoltre, relativamente alla "pipeline" estera, il Gruppo sta attualmente valutando alcune opportunità di valorizzazione per un progetto di parco eolico da circa 100 MW in Romania, che durante l'esercizio 2013 ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per la sua realizzazione.

ESPLORAZIONE GAS

Relativamente alle attività di Esplorazione e Ricerca del Gas, il Gruppo è in attesa che si completi l'iter autorizzativo, iniziato durante l'esercizio precedente, indispensabile per poter dare inizio alle attività di perforazione in una zona dell'Oristanese (progetto "Eleonora"), dove prudenzialmente si stima di ottenere una produzione annua compresa tra 70 e 170 milioni di metri cubi di gas naturale, per un periodo produttivo di oltre 20 anni.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Analisi dei Rischi

Il Gruppo Saras basa la propria politica di gestione dei rischi sull'identificazione, valutazione, ed eventualmente riduzione o eliminazione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro gestione nonché per la valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi evidenziata nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione controllo misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di riduzione.

Nella gestione dei rischi finanziari il Gruppo Saras utilizza anche strumenti derivati, peraltro al solo scopo di copertura e senza ricorrere a strutture complesse.

RISCHI FINANZIARI

Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati del Gruppo Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresen-

tati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Saras è tenuto a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Sono soggetti a variazioni anche i prezzi di cessione dell'energia elettrica da parte di certe controllate, nonché i prezzi dei certificati verdi e dei crediti per emissioni.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di lavorazioni per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi il Gruppo stipula anche contratti derivati su *commodities*.

Rischio di cambio

L'attività petrolifera del Gruppo è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA. Al fine di ridurre sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzio-

nale, Saras utilizza anche strumenti derivati, quando ciò venga ritenuto opportuno.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovute agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del "fair value" dei finanziamenti ricevuti. I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati sia a tassi di mercato variabili, che a tassi fissi. Il Gruppo Saras fa ricorso anche a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento del Gruppo ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Le vendite rete ed extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati

dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli adempimenti contrattuali che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

ALTRI RISCHI

Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi soggetti ad incertezze di natura politica, sociale ed economica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e movimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività del Gruppo Saras dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, nonché dal contiguo impianto IGCC. Detta attività

è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti.

Saras ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; Saras fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa. Tale programma tuttavia in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare al Gruppo di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

Rischi ambientali

Le attività del Gruppo Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Il Gruppo Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi.

Rischio normativo

La controllata Sarlux Srl vende l'energia elettrica prodotta al G.S.E. alle condizioni previste da normative

vigenti (legge 9/1991, legge 10/1991, delibera Cip n. 6/92 e successive modifiche, legge 481/1995) che prevedono di remunerare l'elettricità, prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate, sulla base di costi evitati e incentivi limitati nel tempo, legati all'effettiva produzione. Il rischio è pertanto legato ad eventuali modifiche in senso sfavorevole delle normative di riferimento, che potrebbero determinare significativi effetti negativi.

Dipendenza da soggetti terzi

Il funzionamento dell'impianto IGCC, di proprietà della controllata Sarlux Srl, dipende dalle materie prime petrolifere fornite dalla raffineria del Gruppo Saras e dall'ossigeno fornito da Air liquide Italia. Qualora dovesse venir meno queste forniture, Sarlux dovrebbe trovare fonti sostitutive che potrebbe non essere in grado di reperire o di reperire a condizioni economiche simili.

Protezione Dati Personali

Ai sensi del D.L. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", sono state adottate le misure minime di sicurezza previste nell'Allegato B del medesimo (Art. 34); in particolare, il Documento Programmatico per la Sicurezza (punto 19 del medesimo Allegato B) è stato aggiornato in data 31 marzo 2012.



Altre informazioni

Variazioni nella struttura dell'azionariato

In data 23 aprile 2013, la società Angelo Moratti SapA, ed i dottori Gian Marco Moratti e Massimo Moratti, hanno perfezionato la vendita di complessive 130.290.883 azioni di Saras SpA (pari a circa il 13,70% del capitale sociale di Saras SpA), per un corrispettivo complessivo di Euro 178.498.510, a Rosneft JV Projects SA, società indirettamente controllata al 100% da Rosneft, in esecuzione del contratto di compravendita di azioni sottoscritto dalle parti in data 15 aprile 2013. In particolare:

- (i) Angelo Moratti SapA ha ceduto a Rosneft JV Projects SA 118.290.883 azioni Saras SpA, ad un prezzo per azione pari a Euro 1,370 e un prezzo complessivo pari a Euro 162.058.510,00. A seguito di tale cessione, Angelo Moratti SapA ha mantenuto una partecipazione di controllo in Saras SpA pari a circa il 50,02%;
- (ii) Gian Marco Moratti ha ceduto a Rosneft JV Projects SA 6.000.000 azioni Saras SpA, ad un prezzo per azione pari a Euro 1,370 e un prezzo complessivo pari a Euro 8.220.000,00. A seguito di tale cessione, Gian Marco Moratti non detiene personalmente alcuna azione in Saras SpA;
- (iii) Massimo Moratti ha ceduto a Rosneft JV Projects SA 6.000.000

azioni Saras SpA, ad un prezzo per azione pari a Euro 1,370 e un prezzo complessivo pari a Euro 8.220.000,00. A seguito di tale cessione, Massimo Moratti non detiene personalmente alcuna azione in Saras SpA.

In data 14 giugno 2013, si è conclusa l'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (l'"Offerta"), promossa da Rosneft JV Projects SA (l'"Offerente"), su un massimo di n. 69.310.933 azioni ordinarie Saras SpA, corrispondenti a circa il 7,29% del capitale sociale di Saras SpA, ad un prezzo per azione pari a Euro 1,37.

Al termine del periodo di adesione all'Offerta, le azioni ordinarie Saras portate in adesione sono state n. 213.796.505, rappresentative del 22,48% del capitale sociale della stessa, e del 308,46% delle azioni oggetto dell'Offerta. Poiché le adesioni all'Offerta hanno avuto ad oggetto un quantitativo di azioni superiori al quantitativo massimo dell'Offerta, è stata applicata la procedura di riparto "pro-rata", utilizzando un coefficiente di riparto pari a 0,32419.

Pertanto, in data 19 giugno 2013, l'Offerente ha ritirato complessivamente n. 69.310.933 azioni, per un controvalore di Euro 94.955.978,21. Le restanti n. 144.485.572 azioni portate in adesione all'Offerta sono state restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di

oneri o di spese a loro carico.

Le azioni acquistate a seguito dell'Offerta, sommate a quelle già acquistate dall'Offerente direttamente da Angelo Moratti SapA e dai dottori Gian Marco Moratti e Massimo Moratti, hanno portato l'Offerente a detenere n. 199.601.816 azioni ordinarie Saras SpA, ovvero circa il 20,99% del capitale sociale della stessa. Si segnala infine che, nel corso del periodo di adesione all'Offerta, l'Offerente non ha effettuato, direttamente o indirettamente, acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente.

Infine, in data 1 ottobre 2013 è diventata efficace la scissione totale non proporzionale della società Angelo Moratti SapA a favore di "Gian Marco Moratti SapA di Gian Marco Moratti" e "Massimo Moratti SapA di Massimo Moratti", società di nuova costituzione, le cui azioni sono possedute rispettivamente da Gian Marco Moratti e da Massimo Moratti, oltre che dai loro rispettivi figli.

Per effetto della scissione, il patrimonio della società Angelo Moratti SapA, che comprendeva tra l'altro n. 475.709.117 azioni ordinarie di Saras SpA (pari al 50,02% del capitale sociale di Saras SpA), è stato assegnato alle suddette società beneficiarie in misura paritetica, e Angelo Moratti SapA è stata sciolta.

Inoltre, al fine di garantire assoluta continuità del controllo di Saras SpA,

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA hanno sottoscritto un patto parasociale (il Patto Saras) che prevede l'esercizio congiunto dei diritti di voto relativi alle azioni ordinarie di Saras SpA e prevede inoltre che ciascuna società non possa trasferire a terzi, in tutto o in parte, tali azioni senza il consenso dell'altra.

Il Patto Saras avrà efficacia e durata fino alla scadenza del terzo anno a far tempo dalla data di efficacia della Scissione e si intenderà tacitamente rinnovato per ulteriori periodi di tre anni qualora almeno sei mesi prima della scadenza originaria o di alcuna delle scadenze successive nessuna delle Parti abbia comunicato all'altra in forma scritta la propria intenzione di non rinnovare il Patto Saras.

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio 2013, Saras SpA ha acquistato sul Mercato Telematico Azionario Italiano complessive n. 5.689.270 azioni proprie (pari allo 0,598% del capitale sociale), in esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie, per un ammontare massimo di n. 72.455.412 azioni ordinarie, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012, e del cui avvio era stata data informativa in data 7 maggio 2013.

Tale programma, scaduto in data 27 ottobre 2013, prevedeva l'acquisto di azioni proprie finalizzato all'esecuzione dei piani di attribuzione gratuita di azioni Saras al management e ai dipendenti del Gruppo, nonché al compimento di attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni Saras.

Gli acquisti sono stati effettuati secondo le modalità stabilite dall'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 e da ogni altra normativa applicabile, ivi incluse le modalità operative stabilite da Borsa Italiana SpA.

In conseguenza dei predetti acquisti, alla fine dell'esercizio 2013 Saras SpA detiene complessivamente n. 19.245.774 azioni proprie, pari al 2,024% del capitale sociale, incluse le azioni proprie già possedute dalla Società.

Piani di Buyback

L'Assemblea degli Azionisti di Saras SpA del 24 aprile 2013 ha deliberato l'autorizzazione, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime, sino ad un massimo di n. 190.185.660 azioni, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla società, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro i dodici mesi successivi alla scadenza della delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea il 27 aprile 2012 (ovverosia entro i dodici mesi successivi al 27 ottobre 2013). L'avvio delle operazioni di acquisto sarà eventualmente comunicato ai sensi dell'art. 144-bis, comma 3, della Delibera CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Piani di Stock Grant

Nell'esercizio 2013, e più precisamente nel secondo trimestre, sono giunti a scadenza i Piani di "Stock Grant 2007/2009" e "Stock Grant

2010/2012" destinati ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti ed amministratori delle società controllate, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Tali piani hanno comportato l'assegnazione rispettivamente di 1.368.390 azioni e di 6.954.566 azioni. L'opzione esercitata dai beneficiari del piano 2007/2009, anch'essa giunta alla sua conclusione, ha comportato l'assegnazione di 740.000 azioni.

Peraltro, in data 24 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il Piano di "Stock Grant 2013/2015"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano stesso. I destinatari del Piano sono i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, gli Amministratori delle Società italiane e/o estere controllate dalla Società, e talune altre figure apicali del gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione al posizionamento relativo del "Total Shareholder Return" (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'azione Saras e di quelle dei Peer Group intercorsa nel triennio 2013/2015; la variazione sarà calcolata facendo riferimento al valore iniziale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1 ottobre al 31 dicembre 2012) e al valore finale (valore me-

dio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015).

Il numero massimo di azioni oggetto del Piano di Stock Grant 2013/2015 è pari a 9.500.000. La consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del piano, ed i beneficiari si impegnano a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo un numero di azioni pari al 20% per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

Rapporti con le parti correlate

Alla conclusione dell'esercizio 2013, l'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale - finanziaria e del conto economico complessivo del Gruppo Saras non è significativa. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo 7.4 "Rapporti con le parti correlate".

Uso strumenti finanziari

Si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo 7.5.3 "Informazioni integrative".

Ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2013 Saras non ha effettuato attività significative di "Ricerca e Sviluppo"

ca e Sviluppo" e pertanto non vi sono costi significativi capitalizzati o imputati a conto economico. Si rimanda al paragrafo 5.2.2 "Attività immateriali" per ulteriori informazioni.

Informazioni settoriali e per area geografica

Informazioni relative alla suddivisione di acquisti e vendite per settori e aree geografiche sono presenti nel capitolo 4 "Informazioni per settore di attività e per area geografica" della nota integrativa del Bilancio Consolidato.

Operazioni atipiche ed inusuali

Si precisa che non sono state poste in essere transazioni e non sono in essere posizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni relative a partecipazioni detenute da componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti

Il dettaglio è illustrato in nota integrativa del Bilancio Separato di Saras SpA al paragrafo 7.5.2 "Partecipazioni detenute dai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche."

Adesione al consolidato fiscale

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo 3.2 "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" al punto X "Imposte".

Raccordo tra Risultato Netto d'esercizio e Patrimonio Netto del Gruppo

Il raccordo tra il Risultato Netto d'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo con quelli della Capogruppo è esposto nell'apposita tabella.

	Risultato netto	Patrimonio Netto
Come da bilancio di Saras SpA al 31 dicembre 2013	(124.037)	480.834
Differenze tra valore di carico e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 delle partecipazioni valutate nel bilancio di Saras SpA al costo	(148.262)	441.165
Eliminazione margini infragruppo su giacenze di magazzino	1.219	(797)
Come da bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013	(271.080)	921.202

Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Rispettivamente in data 4 febbraio 2014 e 5 febbraio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA e l'Assemblea dei Soci di Arcola Petrolifera Srl, con deliberazioni iscritte presso il Registro delle Imprese di Cagliari il 12 febbraio 2014, hanno approvato la fusione per incorporazione di Arcola Petrolifera Srl in Saras SpA, facendo seguito ai comunicati dei giorni 14 novembre 2013 e 11 dicembre 2013. L'operazione di fusione ha l'obiettivo di razionalizzare la struttura del Gruppo Saras, collocando l'attività commerciale svolta nel mercato italiano dalla controllata all'interno di Saras SpA come divisione della stessa.

In data 7 marzo 2014 la Corte d'Appello di Cagliari, in relazione all'incidente del 26 maggio 2009 in seguito al quale persero la vita tre operai della ditta CO.ME.SA., ha confermato l'assoluzione della Società, escludendone ogni responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Inoltre, la Corte d'Appello ha confermato anche l'assoluzione del dirigente dell'Area Produttiva e del direttore delle Operazioni Industriali, oggi ex dirigente della Società, e la condanna a 24 mesi dell'allora rappresentante legale della ditta CO.ME.SA..

Infine, la Corte d'Appello ha ridotto la condanna dell'allora direttore generale della Società e dell'allora direttore di stabilimento (oggi ex dirigente della Società), ad una pena di 20 mesi, con l'applicazione della sospensione condizionale, oltre al risarcimento dei danni alle parti civili. Si attendono le motivazioni della sentenza per le opportune valutazioni.



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS**

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Prospetti Contabili Bilancio Consolidato Gruppo Saras
al 31 dicembre 2013



Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

Migliaia di Euro			31/12/2013	31/12/2012
ATTIVITÀ	(1)	(2)		(3)
Attività correnti	5.1		2.287.407	2.209.352
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	506.827	302.950
Altre attività finanziarie negoziabili	5.1.2	B	34.645	42.326
Crediti commerciali	5.1.3	C	670.818	820.215
<i>di cui con parti correlate:</i>			108	109
Rimanenze	5.1.4	D	926.063	920.891
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	48.950	45.699
Altre attività	5.1.6	F	100.104	77.271
Attività non correnti	5.2		1.526.124	1.730.570
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H,I	1.217.425	1.288.758
Attività immateriali	5.2.2	J	97.083	348.767
Altre partecipazioni	5.2.3.1	L	505	526
Attività per imposte anticipate	5.2.4	X	205.560	86.430
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	5.551	6.089
Totale attività			3.813.531	3.939.922
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.3		2.014.985	1.817.254
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	180.970	166.997
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	1.605.867	1.394.342
<i>di cui con parti correlate:</i>			251	348
Passività per imposte correnti	5.3.3	X	168.472	161.125
Altre passività	5.3.4	R	59.676	94.790
Passività non correnti	5.4		877.344	925.970
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	385.780	424.891
Fondi per rischi e oneri	5.4.2	P, AA	42.978	52.391
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	19.906	22.825
Passività per imposte differite	5.4.4	X	3.641	3.163
Altre passività	5.4.5	R	425.039	422.700
Totale passività			2.892.329	2.743.224
PATRIMONIO NETTO	5.5	N,O,W		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			1.126.726	1.219.718
Risultato netto			(271.080)	(88.576)
Totale patrimonio netto di competenza della controllante			921.202	1.196.698
Interessenze di pertinenza di terzi			0	0
Totale patrimonio netto			921.202	1.196.698
Totale passività e patrimonio netto			3.813.531	3.939.922

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

Conti Economici Consolidati per gli esercizi 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e 2012

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2013 31/12/2013	(4) di cui non ricorrente	(3) 01/01/2012 31/12/2012	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	11.106.282		11.810.717	
Altri proventi	6.1.2	S	123.682	23.573	78.532	
<i>di cui con parti correlate:</i>			116		109	
Totale ricavi			11.229.964	23.573	11.889.249	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(10.484.447)		(10.975.704)	
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T, AA	(542.693)		(601.498)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			(1.102)		(1.549)	
Costo del lavoro	6.2.3	Q, T	(131.243)		(136.001)	
Ammortamenti	6.2.4	H, J	(425.742)	(232.455)	(244.186)	(36.008)
Totale costi			(11.584.125)	(232.455)	(11.957.389)	(36.008)
Risultato operativo			(354.161)	(208.882)	(68.140)	(36.008)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni		K, L				
Proventi finanziari	6.3	U	209.285		248.233	
Oneri finanziari	6.3	U	(238.724)		(300.117)	
Risultato prima delle imposte			(383.600)	(208.882)	(120.024)	(36.008)
Imposte sul reddito	6.4	X	112.520	60.575	31.448	10.727
Risultato netto			(271.080)	(148.307)	(88.576)	(25.281)
Risultato netto attribuibile a:						
Soci della controllante			(271.080)		(88.576)	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	
Risultato netto per azione - base (centesimi di Euro)		Z	(29,29)		(9,54)	
Risultato netto per azione - diluito (centesimi di Euro)		Z	(29,29)		(9,54)	

Conti Economici Complessivi Consolidati per i periodi 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e 2012

Risultato netto (A)			(271.080)		(88.576)	
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio						
Effetto traduzione bilanci in valuta estera		V	(54)		(14)	
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio						
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.		Q, T	(171)		(1.525)	
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)			(225)		(1.539)	
Risultato netto complessivo consolidato (A + B)			(271.305)		(90.115)	
Risultato netto complessivo consolidato attribuibile a:						
Soci della controllante			(271.305)		(90.115)	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

(4) La colonna "di cui non ricorrente" include:

- Altri proventi per 23.573 migliaia di euro relativi a quote di contributi riferibili ad esercizi precedenti
- Ammortamenti e svalutazioni per 232.455 migliaia di euro per svalutazione del contratto Sarlux Srl / G.S.E.
- Imposte sul reddito per:
 - effetto fiscale per 80.705 migliaia di euro relativi ai contributi e alla svalutazione sopra citati
 - rilascio di imposte anticipate (4% robin tax) per 20.130 migliaia di euro

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2013

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Totale patrimonio netto di competenza della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2011	54.630	10.926	1.158.676	58.802	1.283.034	0	1.283.034
Periodo 1/1/2012 - 31/12/2012							
Destinazione risultato esercizio precedente			58.802	(58.802)	0		0
Riserva per piano azionario dipendenti			3.779		3.779		3.779
Effetto traduzione bilanci in valuta			(14)		(14)		(14)
Effetto attuariale IAS 19			(1.525)		(1.525)		(1.525)
Risultato netto				(88.576)	(88.576)		(88.576)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(1.539)</i>	<i>(88.576)</i>	<i>(90.115)</i>		<i>(90.115)</i>
Saldo al 31/12/2012	54.630	10.926	1.219.718	(88.576)	1.196.698	0	1.196.698
Periodo 1/1/2013 - 31/12/2013							
Destinazione risultato esercizio precedente			(88.576)	88.576	0		0
Acquisto azioni proprie			(5.943)		(5.943)		(5.943)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.654		1.654		1.654
Effetto traduzione bilanci in valuta			(54)		(54)		(54)
Rilascio imposte 4% robin tax su effetto attuariale 2012 IAS 19			98		98		98
Effetto attuariale IAS 19			(171)		(171)		(171)
Risultato netto				(271.080)	(271.080)		(271.080)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(225)</i>	<i>(271.080)</i>	<i>(271.305)</i>		<i>(271.305)</i>
Saldo al 31/12/2013	54.630	10.926	1.126.726	(271.080)	921.202	0	921.202

Rendiconti Finanziari Consolidati al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

(3)

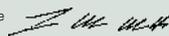
Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2013 31/12/2013	01/01/2012 31/12/2012
A - Disponibilità liquide iniziali				
			302.950	139.343
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio				
Risultato netto	5.5		(271.080)	(88.576)
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			1.832	1.950
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	K, J	425.742	244.186
Contributi imputati a conto economico	6.1.2		(23.573)	0
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, AA	(9.413)	(24.866)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	(2.919)	810
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4 - 5.4.4	X	(118.652)	(55.571)
Interessi netti		U	33.633	30.815
Imposte sul reddito accantonate	6.4	X	6.132	23.189
Variazione FV derivati, certificati verdi	5.1.2 - 5.3.1		(26.990)	(5.431)
Altre componenti non monetarie	5.5		1.581	3.572
(Incremento) / Decremento dei crediti commerciali <i>di cui con parti correlate:</i>	5.1.3	C	149.397 (1)	41.758 45
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	(5.172)	233.459
Incremento / (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti <i>di cui con parti correlate:</i>	5.3.2	R	211.525 (97)	204.342 340
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	F	(9.485)	18.961
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	R	11.005	26.597
Interessi incassati		U	731	882
Interessi pagati		U	(32.705)	(36.306)
Imposte pagate	5.3.2	X	(20.168)	(22.965)
Variazione altre passività non correnti	5.4.5	R	2.339	(60.526)
Totale (B)			323.760	536.280
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali <i>di cui interessi passivi pagati capitalizzati</i>	5.2.1-5.2.2	H, I	(106.690) (5.528)	(105.452) (9.634)
(Investimenti) / Disinvestimenti in altre partecipazioni	5.2.1-5.2.2	L	21	0
(Incremento) / Decremento altre attività finanziarie	5.1.2	B	43.133	52.510
Totale (C)			(63.536)	(52.942)
D - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento				
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a m/l termine			0	171.954
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a breve termine			(13.402)	(291.325)
(diminuzione) debiti finanziari a breve termine per rimborsi del periodo			(35.170)	(198.044)
Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie			(5.943)	
Totale (D)			(54.515)	(317.415)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)				
			205.709	165.923
F - Disponibilità liquide nette da cessione Akhela/Artemide				
			0	(366)
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(1.832)	(1.950)
G - Disponibilità liquide finali				
			506.827	302.950

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente
Gian Marco Moratti



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2013



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

1. Premessa

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

3. Principi Contabili adottati

3.1 Metodologia di consolidamento

3.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

3.3 Uso di stime

3.4 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

4. Informazioni per settore di attività e area geografica

4.1 Premessa

4.2 Informativa settoriale

4.3 Informativa in merito alle aree geografiche

5. Note alla Situazione Patrimoniale Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

5.1.3 Crediti commerciali

5.1.4 Rimanenze

5.1.5 Attività per imposte correnti

5.1.6 Altre attività

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

5.2.2 Attività immateriali

5.2.3 Partecipazioni

5.2.3.1 Altre partecipazioni

5.2.4 Attività per imposte anticipate

5.2.5 Altre attività finanziarie

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

5.3.3 Passività per imposte correnti

5.3.4 Altre passività

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

5.4.4 Passività per imposte differite

5.4.5 Altre passività

5.5 Patrimonio Netto

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

6.3 Proventi e oneri finanziari

6.4 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Risoluzione anticipata della convenzione CIP6/92

7.3 Risultato netto per azione

7.4 Rapporti con parti correlate

7.5 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

7.5.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

7.5.2 Informativa di Conto Economico

7.5.3 Informazioni integrative

7.5.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

7.5.3.2 *Fair value*

7.5.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

7.5.4.1 Rischio di credito

7.5.4.2 Rischio di liquidità

7.5.4.3 Rischio di mercato

7.6 Numero medio dei dipendenti

7.7 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.8 Impegni

7.9 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

7.10 Altro

8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

**NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013**

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

1. Premessa

Saras SpA (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da Gian Marco Moratti SapA e da Massimo Moratti SapA rappresentanti rispettivamente il 25,01% e in aggregato il 50,02% del Capitale Sociale di Saras SpA (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 1 ottobre 2013. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso l’acquisto di grezzo e la vendita dei prodotti finiti. Le attività del Gruppo Saras comprendono la raffinazione di grezzo e la produzione e vendita di energia elettrica prodotta sia dall’impianto di gasificazione integrata a ciclo combinato della controllata Sarlux Srl che dal parco eolico della controllata Parchi Eolici Ulassai Srl (attraverso la controllata Sardeolica Srl).

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione dei progetti di bilancio consolidato e separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, ritenuti più adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa, d’investimento e finanziaria.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

3. Principi Contabili adottati

Lo IASB e l’IFRIC hanno approvato sia alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, in parte già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2013, sia variazioni di interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci riferiti ai periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2014.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni rilevanti e applicati dal 1 gennaio 2013

I seguenti Principi Contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013:

IFRS 13 – Misurazione del *fair value*: il principio illustra le modalità di determinazione del *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Lo stesso richiede anche informazioni integrative riguardanti l'inclusione del rischio controparte nella determinazione del *fair value*. Il nuovo principio non ha avuto un impatto significativo sul presente bilancio in quanto le modalità di determinazione del *fair value* dallo stesso indicate non differiscono in modo significativo da quelle precedentemente utilizzate dal Gruppo.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'**IFRS 7 – Strumenti finanziari**: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Detti emendamenti non hanno determinato un impatto significativo sull'informativa inclusa nel presente bilancio.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 1 – Presentazione del Bilancio** che richiede alle imprese di indicare in modo separato le "Altre componenti di Conto Economico complessivo" che successivamente possono essere riclassificate a Conto Economico. L'emendamento è stato applicato dal Gruppo a partire 1° gennaio 2013 e i relativi effetti sull'informativa sono stati evidenziati nei prospetti di bilancio per tutti i periodi presentati.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – Benefici ai dipendenti** che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella Situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel Conto Economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività e attività tra le altre componenti di conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è stato applicato dal Gruppo a partire 1° gennaio 2013 con applicazione retrospettiva al 1 gennaio 2012 e i relativi effetti sono stati evidenziati nei prospetti di bilancio – si veda nota 3.2 Q.

Nel 2012 lo IASB ha inoltre emesso i seguenti emendamenti già omologati e applicabili dal 2013 che non hanno determinato effetti significativi sul bilancio del Gruppo:

IAS 1 – Presentazione del Bilancio. Le modifiche riguardano essenzialmente le modalità di informativa comparativa addizionali. In particolare, è stato chiarito che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retroattiva la stessa entità dovrà presentare uno Stato Patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo Stato Patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella Nota Integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo Stato Patrimoniale", a parte le voci interessate.

IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari. Le novità riguardano essenzialmente i "*servicing equipment*", i quali dovranno essere classificati nella voce "Immobili, impianti e macchinari" se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.

IAS 32 – Strumenti Finanziari. È richiesto di dare informativa relativa alle imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale, che seguono le regole dello IAS 12.

IAS 34 – Bilanci intermedi. L'emendamento chiarisce che il totale delle attività per un *reportable segment* dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo Bilancio annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili se non in via anticipata.

Lo IASB ha emesso i seguenti emendamenti, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea si è completato entro la data del presente Bilancio e la cui applicazione è prevista per gli esercizi successivi oppure in via anticipata volontariamente: gli stessi non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo.

IFRS 10 – Bilancio Consolidato. Il principio sostituisce il SIC-12 Consolidamento – società a destinazione specifica (società veicolo) e alcune parti dello IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato il quale modificherà la propria denominazione in IAS 27 – Bilancio Separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel Bilancio Separato. Il nuovo principio IFRS 10 individua nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel Bilancio Consolidato della controllante, fornendo una guida per determinare l'esistenza del controllo nei casi di difficile interpretazione.

Guida alla transizione (IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12), in data 28 giugno 2012, lo IASB ha emesso il documento “Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities” che fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni con riferimento ai transition requirements dei principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12.

IFRS 11 – Accordi di compartecipazione. Il principio sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in *joint venture* e il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel Bilancio Consolidato, il metodo del patrimonio netto.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese. Il principio ha lo scopo di illustrare le informazioni aggiuntive da fornire in merito alle partecipazioni (imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica e altre società veicolo non consolidate).

IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato. L'emendamento allo IAS 27 ha l'obiettivo di fornire le norme da applicare nella contabilizzazione delle partecipazioni in controllate, *joint venture* e collegate nella redazione del Bilancio Separato dopo l'introduzione dell'IFRS 10.

IAS 28 – Partecipazioni in società controllate e *joint venture*. L'emendamento allo IAS 28 (come modificato nel 2011) definisce i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari:** esposizione nel Bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Gli emendamenti saranno applicabili in modo retroattivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Al momento si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul Bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso il principio in esame; si precisa che alla data del presente Bilancio, lo stesso IASB non ha stabilito la data di efficacia del principio e gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento.

Le modifiche sono relative ai criteri di rilevazione e valutazione delle attività finanziarie e la relativa classificazione in bilancio. In particolare, le nuove disposizioni stabiliscono, tra l'altro, un modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basato esclusivamente sulle seguenti categorie: (i) attività valutate al costo ammortizzato; (ii) attività valutate al *fair value*. Le nuove disposizioni, inoltre, prevedono che le partecipazioni diverse da quelle in controllate, controllate congiuntamente o collegate siano valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto Economico. Nel caso in cui tali partecipazioni non siano detenute per finalità di trading, è consentito rilevare le variazioni di *fair value* nel prospetto dell'utile complessivo, mantenendo a Conto Economico esclusivamente gli effetti connessi con la distribuzione dei dividendi; all'atto della cessione della partecipazione, non è prevista l'imputazione a Conto Economico degli importi rilevati nel prospetto dell'utile complessivo. Inoltre in data 28 ottobre 2010 lo IASB ha integrato le disposizioni dell'IFRS 9 includendo i criteri di rilevazione e valutazione delle passività finanziarie.

In particolare, le nuove disposizioni richiedono, tra l'altro, che, in caso di valutazione di una passività finanziaria al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto Economico, le variazioni del *fair value* connesse a modifiche del rischio di credito dell'emittente (c.d. *own credit risk*) siano rilevate nel prospetto dell'utile complessivo; è prevista l'imputazione di detta componente a Conto Economico per assicurare la simmetrica rappresentazione con altre poste di bilancio connesse con la passività evitando *accounting mismatch*.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Lo IASB ha emesso inoltre i seguenti emendamenti, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea non risulta ancora concluso alla data del presente Bilancio.

Società di investimento (**IFRS 10; IFRS 12 e IAS 27**): in data 31 ottobre 2012 lo IASB ha emesso il documento "Investment Entities" che va a regolamentare le attività svolte da particolari tipi di società qualificate come società di investimento. Lo IASB identifica come società di investimento le società che investono con il solo scopo di ottenere un incremento del capitale investito o provento dall'investimento o entrambi. Le disposizioni saranno efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo **IAS 36 Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets**, richiede esplicitamente di fornire informazioni sul discount rate utilizzato per determinare un impairment loss (o un reversal) quando il valore recuperabile basato sul *fair value less cost to sell* è determinato usando la tecnica del present value.

Al momento si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul Bilancio del Gruppo.

3.1 Metodologia di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Capogruppo e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data del bilancio sono considerati al fine della determinazione del controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Le società controllate consolidate integralmente e le società controllate non consolidate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella seguente tabella:

Consolidate con il metodo integrale	% di partecipazione
Arcola Petrolifera Srl	100%
Deposito di Arcola Srl	100%
Sarlux Srl	100%
Saras Ricerche e Tecnologie SpA	100%
Ensar Srl e società controllate:	100%
Labor Eolica Srl	100%
Alpha Eolica Srl	100%
Sarint SA e società controllate:	100%
Saras Energia SA e società controllata:	100%
Saras Energia Bio SL	100%
Reasar SA	100%
Parchi Eolici Ulassai Srl e società controllata:	100%
Sardeolica Srl	100%
Sargas Srl	100%
Altre partecipazioni: valutate al costo in quanto non significative	
Consorzio Cesma	5%
Consorzio La Spezia Utilities	5%
Sarda Factoring	5,95%

In data 28 marzo 2013 l'assemblea di Arcola Petrolifera Spa ha deliberato la trasformazione della stessa in società a responsabilità limitata, con denominazione Arcola Petrolifera Srl con stessa sede, oggetto, capitale, durata e soci della società trasformata.

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Saras SpA nel gennaio 2013 e con effetto dal 1 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite

alla controllata Sarlux Srl in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali.

L'operazione di conferimento è stata realizzata in "continuità contabile" ossia con l'iscrizione nel bilancio della conferitaria, di tutte le attività e la passività del ramo ai valori contabili presenti nel bilancio della conferente. La perizia giurata prevista dall' art. 2465 del Codice Civile, redatta da due revisori legali, ha attestato che il valore economico del ramo d'azienda oggetto di conferimento in Sarlux Srl da parte di Saras SpA era almeno pari al valore contabile dei beni conferiti.

I valori conferiti sono riepilogati nella seguente tabella:

ATTIVITÀ CONFERITE	
Attività correnti	78.535
Disponibilità liquide ed equivalenti	4
Altre attività finanziarie negoziabili	0
Crediti commerciali	784
Rimanenze	72.781
Attività per imposte correnti	0
Altre attività	4.966
Attività non correnti	708.551
Immobili, impianti e macchinari	701.919
Attività immateriali	364
Altre partecipazioni	0
Attività per imposte anticipate	0
Altre attività finanziarie	6.268
Totale attività	787.086
PASSIVITÀ CONFERITE	
Passività correnti	320.896
Passività finanziarie a breve termine	211.887
Debiti commerciali e altri debiti	98.909
Passività per imposte correnti	0
Altre passività	10.100
Passività non correnti	39.601
Passività finanziarie a lungo termine	0
Fondi per rischi e oneri	14.602
Fondi per benefici ai dipendenti	8.635
Passività per imposte differite	3.716
Altre passività	12.648
Totale passività	360.497
VALORE CONFERITO	426.589

A seguito del conferimento, il Patrimonio netto della controllata Sarlux Srl è stato aumentato di 426.589 migliaia di euro, di cui 72.270 migliaia di euro per aumento di Capitale Sociale e 354.319 migliaia di euro come Riserva da conferimento. Tale operazione non ha avuto effetti economici e patrimoniali sul presente bilancio consolidato in quanto la conferitaria è interamente controllata dalla conferente.

In data 26 novembre 2013 è stata costituita la società Saras Energia Bio SL con un Capitale Sociale di 3.000 euro interamente controllata da Saras Energia SA con sede legale in Madrid; la società non è ancora operativa.

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- [I] le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono evidenziate separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico Complessivo consolidato;
- [II] le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi. La differenza tra:
 - il corrispettivo pagato (che in genere viene determinato sulla base del *fair value* alla data di acquisizione), e - nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi - il *fair value* alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa, e;

- il *fair value* delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo

è rilevata, ove ne ricorrano i presupposti, come avviamento alla data di acquisizione del controllo di un business. Qualora emerga un *badwill*, esso viene imputato a conto economico.

- [III] gli utili e le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, se significativi, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- [IV] gli utili o le perdite derivanti dalla cessione (senza perdita di controllo) di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a patrimonio netto per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. In caso di acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione senza modifica nel controllo, la differenza tra prezzo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquistata è imputata a patrimonio netto.

Le partecipazioni in società controllate non significative non consolidate integralmente, nelle società nelle quali il controllo è esercitato congiuntamente ad altre società ("*joint venture*") e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al costo. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- [I] il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- [II] gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole e dominante ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- [III] gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- [I] le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- [II] i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- [III] la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- [IV] l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;
- [V] nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

3.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo ("*fair value*").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto

di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie negoziabili

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al *fair value*, ad eccezione dei Certificati verdi, con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

I certificati verdi sono attribuiti a preventivo dal G.S.E. a fronte della produzione di energia da fonti rinnovabili attesa nell'anno e successivamente conguagliata a consuntivo: il momento della contabilizzazione coincide con quello di produzione dell'energia.

I certificati verdi sono iscritti fra le attività finanziarie negoziabili con contropartita negli "Altri Proventi", in considerazione dell'obbligo di ritiro da parte del G.S.E. su richiesta della Società da presentarsi entro il 31 marzo dell'esercizio successivo. La valorizzazione degli stessi è effettuata al prezzo di ritiro da parte del G.S.E. ritenuto un'adeguata approssimazione del *fair value* di fine esercizio. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati verdi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente negli "Altri Proventi" o nei costi per "Prestazioni di servizi e costi diversi".

Le Attività finanziarie negoziabili comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono attribuiti a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri Proventi" o "Prestazioni di servizi e costi diversi".

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo Saras ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". I costi di *turnaround*, in quanto costi di manutenzione straordinaria, sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono ammortizzati per il periodo previsto fino al successivo turnaround. Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	per impianto I.G.C.C.	per altre immobilizzazioni
Fabbricati	fino al 2020	18 anni
Impianti Generici	fino al 2020	12 anni
Impianti Altamente Corrosivi	fino al 2020	9 anni
Centrale termoelettrica	fino al 2020	
Parco eolico		10 - 25 anni
Stazioni di trasformazione	fino al 2020	13 anni
Mobili e Macchine per ufficio		4 anni
Automezzi		4 anni
Altri Beni		5 - 12 anni
Migliorie su beni di terzi		Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

[I] Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto più il *fair value* di eventuali interessenze già detenute al momento dell'acquisizione del controllo rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

[II] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[III] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

[IV] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

- [A] acquisizione di diritti all'esplorazione;
- [B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;
- [C] perforazioni esplorative;
- [D] effettuazione di scavi;
- [E] campionatura;
- [F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria;

vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6.

Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di *impairment indicators* che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

K Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

L Altre partecipazioni

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 39. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di *impairment indicators* che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

M Altre attività finanziarie

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio Netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Capogruppo ai dipendenti e al management del Gruppo

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi

al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi senza effettuare alcuno stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi parametri, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno del Gruppo.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e Altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di *fair value*) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la *derecognition* dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al *fair value* con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Le accise pagate sugli acquisti sono nettate con quelle incassate sulle vendite.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione.

V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.Re.S), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttrive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota Ires ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Y Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su "commodities", che non soddisfano le condizioni previste dall'*hedging accounting* in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della *variazione del fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Z Utile per azione

[I] Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

[II] Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

AA Emission Trading

Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare sull'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti.

Qualora le quote assegnate ed acquistate al netto di quelle vendute nel corso dell'esercizio risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti (valorizzate al valore di mercato di fine esercizio o al prezzo fissato nel caso siano stati sottoscritti contratti di acquisto a termine) viene iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote assegnate ed acquistate, al netto di quelle vendute, fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al costo di acquisto allineato al valore di mercato di fine esercizio qualora inferiore, viene iscritto tra i beni immateriali.

AB Informativa settoriale

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

3.3 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.4 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- [I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- [II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di *impairment indicators*, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.
- [III] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- [IV] Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- [V] Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl al G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA): detti ricavi risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi correlati al fatto che il contratto di fornitura di energia elettrica, in base al principio contabile internazionale IAS 17 - *Leasing* e al documento interpretativo IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un Leasing*, è stato qualificato come contratto di utilizzo dell'impianto da parte del cliente della società Sarlux Srl e cioè assimilato ad un contratto di leasing operativo. Gli stessi ricavi sono stati pertanto linearizzati sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa; i prezzi del greggio e del gas per i prossimi anni potrebbero essere soggetti a variazioni significative rispetto alle stime in relazione a fenomeni ad oggi non prevedibili.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

Come in precedenza indicato, in data 1 luglio 2013 le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl; da tale data pertanto le attività di Sarlux Srl comprendono quindi, oltre alla generazione di energia elettrica già preesistente, anche quella di raffinazione. Al fine di perseguire una migliore esposizione dell'andamento delle singole attività del Gruppo e considerando che non sono variate le modalità di monitoraggio e gestione dei business da parte del management di gruppo, le informazioni che seguono sono ricondotte ai segmenti già individuati nei precedenti relazioni periodiche.

I settori d'attività del Gruppo Saras risultano pertanto essere:

1. raffinazione;
2. marketing;
3. generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato;
4. generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici;
5. altre attività.

1. L'attività di raffinazione, svolta dalla controllante Saras SpA e dalla controllata Sarlux Srl si riferisce:

[A] alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

- al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio, precedentemente raffinati per conto dei medesimi terzi presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- ed, in minima parte, dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale, quali Gruppo Total, Gruppo Eni, Noc (National Oil Corporation), Shell, British Petroleum e Galp.

[B] ai ricavi derivanti dai servizi di raffinazione per terzi che rappresentano unicamente i proventi dell'attività di raffinazione svolti anche per conto di terzi.

2. L'attività di marketing fa riferimento alla distribuzione di prodotti petroliferi, rivolta ad una tipologia di clienti di dimensioni inferiori e/o con modalità di distribuzione differenti rispetto a quanto descritto circa la raffinazione. Tale attività viene svolta:

- in Italia, da Arcola Petrolifera Srl per clienti extrarete (grossisti, consorzi di acquisto, municipalizzate e rivenditori di prodotti petroliferi) ed operatori petroliferi (Eni, Tamoil, Total etc.) attraverso una rete logistica costituita dalla base di proprietà (Sarroch), da basi di terzi con contratto di transito (Livorno, Civitavecchia, Marghera, Ravenna, Udine, Trieste, Lacchiarella, Arquata, Torre Annunziata) e da Deposito di Arcola Srl per la gestione logistica del deposito di Arcola (SP);
- in Spagna, da Saras Energia SA, per stazioni di servizio di proprietà e libere, supermercati e rivenditori, tramite una numerosa rete di depositi dislocati in tutta la Penisola Iberica, di cui il più importante, quello di Cartagena, è di proprietà della società stessa. Inoltre, nel sito di Cartagena viene svolta l'attività di produzione di biodiesel, la quale è stata aggregata al segmento marketing in considerazione sia del fatto che il management considera detta attività come parte integrante del segmento e ne analizza l'andamento all'interno dello stesso, che della ridotta significatività in termini di risorse impiegate e di volumi prodotti.

3. L'attività di generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato è relativa alla vendita di energia elettrica prodotta presso la centrale elettrica di Sarroch di proprietà di Sarlux Srl. Tale vendita è realizzata esclusivamente con il cliente G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA), e beneficia del piano tariffario in regime agevolato CIP 6/92.

4. L'attività di generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici viene svolta dalla centrale eolica di Ulassai di proprietà della controllata Sardeolica Srl.

5. Nelle altre attività sono incluse le attività di riassicurazione svolte per il gruppo da Reasar SA e l'attività di ricerca per settori ambientali, svolta da Sartec SpA.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei settori di attività, al fine di definire l’allocazione delle risorse e la valutazione delle performance. Il risultato di settore è valutato sulla base dell’utile o perdita operativi. La suddivisione settoriale e la base di determinazione del risultato di settore sono invariate rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

4.2 Informativa settoriale

Al fine di rappresentare la marginalità singolarmente attribuibile al settore “raffinazione” e al settore “generazione energia elettrica”, i valori 2013 includono anche la valorizzazione alle condizioni previste nei contratti previgenti di quei servizi intersettoriali che sono venuti meno a seguito del già citato conferimento.

Di seguito si espone la suddivisione per segmenti, per il commento si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla Gestione:

31 DICEMBRE 2012	Raffinazione	Marketing	Generazione Energia Elettrica	Eolico	Altre attività	Totale
Ricavi della gestione caratteristica	10.679.997	3.109.811	632.704	12.220	20.378	14.455.110
a dedurre: ricavi infrasettori	(2.524.399)	(53.243)	(58.990)	0	(7.761)	(2.644.393)
Ricavi da terzi	8.155.598	3.056.568	573.714	12.220	12.617	11.810.717
Altri proventi	111.975	3.059	45.461	14.137	691	175.323
a dedurre: proventi infrasettori	(76.876)	(38)	(19.660)	0	(217)	(96.791)
Altri proventi v/terzi	35.099	3.021	25.801	14.137	474	78.532
Ammortamenti e svalutazioni	(105.817)	(47.941)	(79.841)	(10.294)	(292)	(244.185)
Risultato operativo (a)	(1)	(196.973)	(29.846)	9.664	2.050	(68.140)
Proventi finanziari (a)	251.443	2.747	3.810	720	263	258.983
Oneri finanziari (a)	(297.370)	(8.850)	(1.541)	(3.066)	(40)	(310.867)
Imposte sul reddito	(1)	91.710	8.253	(63.561)	(833)	31.448
Risultato netto dell’esercizio (a)	(1)	(151.190)	(27.696)	85.673	1.440	(88.576)
TOTALE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	2.227.093	657.779	909.211	117.801	28.038	3.939.922
TOTALE PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	1.918.611	287.146	471.423	57.904	8.140	2.743.224
Investimenti in attività materiali	96.613	6.944	8.694	476	412	113.139
Investimenti in attività immateriali	423	1.253	0	3.298	1.166	6.140

(1) I valori del 2012 riflettono l’applicazione dello IAS 19 revised

31 DICEMBRE 2013	Raffinazione	Marketing	Generazione Energia Elettrica	Eolico	Altre attività	Totale
Ricavi della gestione caratteristica	10.138.013	2.857.495	548.968	11.315	20.702	13.576.493
a dedurre: ricavi infrasettori	(2.323.526)	(89.571)	(49.426)	0	(7.688)	(2.470.211)
Ricavi da terzi	7.814.487	2.767.924	499.542	11.315	13.014	11.106.282
Altri proventi	152.905	3.629	38.054	18.967	751	214.306
a dedurre: proventi infrasettori	(69.048)	(103)	(21.354)	0	(119)	(90.624)
Altri proventi v/terzi	83.857	3.526	16.700	18.967	632	123.682
Ammortamenti e svalutazioni	(107.393)	(8.381)	(305.312)	(4.403)	(253)	(425.742)
Risultato operativo (a)	(261.043)	7.615	(122.954)	18.287	3.934	(354.161)
Proventi finanziari (a)	219.709	3.582	5.449	1.693	310	230.743
Oneri finanziari (a)	(244.143)	(12.212)	(1.181)	(2.571)	(75)	(260.182)
Imposte sul reddito	86.476	(1.534)	36.394	(7.398)	(1.418)	112.520
Risultato netto dell’esercizio (a)	(199.001)	(2.549)	(82.292)	10.011	2.751	(271.080)
TOTALE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	2.164.172	786.385	700.394	130.876	31.704	3.813.531
TOTALE PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	2.029.368	351.101	454.226	48.682	8.952	2.892.329
Investimenti in attività materiali	86.696	2.072	16.590	181	339	105.878
Investimenti in attività immateriali	382	1.599	342	41	1.388	3.752

(a) Determinato senza considerare le elisioni infrasettore. Per la valorizzazione delle transazioni infrasettoriali si rimanda al punto 7.2 del Bilancio separato Saras SpA.

(b) I totali attività e passività sono calcolati al netto delle elisioni infrasettore.

4.3 Informativa in merito alle aree geografiche

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti.

Attività direttamente attribuibili e investimenti per area geografica di localizzazione

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Attività direttamente attribuibili			
Italia	3.442.624	3.583.954	(141.330)
Resto dell'Unione Europea	370.907	355.968	14.939
Totale	3.813.531	3.939.922	(126.391)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali			
Italia	105.969	111.112	(5.143)
Resto dell'Unione Europea	3.661	8.167	(4.506)
Totale	109.630	119.279	(9.649)

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica

	2013	2012	Variazione
Vendite Italia	5.559.910	5.113.772	446.138
Vendite Spagna	1.063.870	1.745.707	(681.837)
Vendite altri CEE	1.470.537	1.464.248	6.289
Vendite extra CEE	3.011.965	3.398.777	(386.812)
Vendite USA	0	88.213	(88.213)
Totale	11.106.282	11.810.717	(704.435)

Gli importi sono espressi al netto delle elisioni *intercompany*.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Clients Italia	476.132	516.837	(40.705)
Clients Spagna	153.001	168.065	(15.064)
Clients altri CEE	8.070	16.039	(7.969)
Clients extra CEE	48.425	133.084	(84.659)
Clients USA	194	194	0
Fondo svalutazione crediti	(15.004)	(14.004)	(1.000)
Totale	670.818	820.215	(149.397)

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	504.666	299.983	204.683
Cassa	2.161	2.967	(806)
Totale	506.827	302.950	203.877

I depositi bancari sono riconducibili principalmente a Saras SpA per 247.248 migliaia di euro, ad Arcola Petrolifera Srl per 172.567 migliaia di euro, a Sarlux Srl per 20.727 migliaia di euro, a Sardeolica Srl per 29.545 migliaia di euro e a Saras Energia SA per 31.777 migliaia di euro. Per evidenza dei vincoli sull'utilizzo delle disponibilità liquide di Sardeolica Srl si rinvia al paragrafo 5.4.1. Per il commento della posizione finanziaria netta si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa, che al prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

Le Altre attività finanziarie negoziabili sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Titoli	3.418	0	3.418
Certificati verdi	17.599	10.833	6.766
Strumenti finanziari derivati	13.628	31.493	(17.865)
Totale	34.645	42.326	(7.681)

I certificati verdi sono relativi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili della controllata Sardeolica Srl. Gli stessi sono ceduti in un apposito mercato regolato o tramite accordi bilaterali tra operatori dello stesso o tramite ritiro da parte del G.S.E. ad un prezzo predefinito; i certificati in portafoglio maturati nel periodo sono valorizzati al prezzo definito per il ritiro da parte del G.S.E. (89,3 euro/MWh per il 2013 rispetto a 80,34 euro/MWh per il 2012). Gli utili e le perdite realizzati, nonché le eventuali svalutazioni operate in caso di valori di mercato di fine periodo inferiori al valore di carico, sono imputati a conto economico tra gli "Altri proventi" o tra le "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La movimentazione dei titoli e dei certificati verdi è la seguente:

	Titoli	Certificati bianchi	Certificati verdi	Totale
Saldo al 31/12/2011	1	2.315	8.592	10.908
Incrementi dell'esercizio	0	0	10.833	10.833
Decrementi dell'esercizio	(1)	(2.315)	(8.592)	(10.908)
Saldo al 31/12/2012	0	0	10.833	10.833
Incrementi dell'esercizio	3.418	0	17.575	20.993
Decrementi dell'esercizio	0	0	(10.809)	(10.809)
Saldo al 31/12/2013	3.418	0	17.599	21.017

La voce Strumenti finanziari derivati è costituita dal *fair value* positivo dei derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.3.1.

5.1.3 Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a 670.818 migliaia di euro e diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di 149.397 migliaia di euro.

La variazione è da attribuire principalmente ai crediti vantati dalla controllata Sarlux Srl verso G.S.E. che ammontano a 62.877 migliaia di euro contro i 120.807 migliaia di euro iscritti nell'esercizio precedente e che includevano 38,1 milioni di euro relativi a conguagli di esercizi precedenti.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Materie prime e sussidiarie	328.805	285.889	42.916
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	74.166	93.569	(19.403)
Prodotti finiti e merci	522.345	541.189	(18.844)
Acconti su scorte	747	244	503
Totale	926.063	920.891	5.172

La diminuzione dei prezzi di grezzi e prodotti petroliferi è stata sostanzialmente compensata dall'incremento delle quantità in giacenza.

La valutazione delle rimanenze a valore netto di realizzo ha comportato una svalutazione per circa 16,7 milioni di euro. Il valore delle rimanenze conseguentemente non si discosta dai valori correnti.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 661 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 456 milioni di euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 929 migliaia di tonnellate per un valore di circa 666 milioni di euro).

Presso la raffineria di Sarroch non sono detenuti greggi e prodotti petroliferi di proprietà di terzi al 31 dicembre 2013 (3 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti per IVA	1.167	4.254	(3.087)
Crediti IRES (e imposte su reddito imprese estere)	37.821	31.984	5.837
Crediti IRAP	3.866	2.659	1.207
Altri crediti tributari	6.096	6.802	(706)
Totale	48.950	45.699	3.251

I crediti per IRES sono riconducibili ad eccedenze di imposta generatasi nei precedenti esercizi ed in quello in corso; l'incremento trae origine, essenzialmente, dall'eccedenza dell'acconto versato da Sarlux Srl per l'addizionale IRES (c.d. Robin Tax) rispetto all'imposta di competenza determinata a consuntivo. Il credito IVA è interamente riferibile a Saras Energia SA.

5.1.6 Altre attività

Il saldo è così costituito:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei attivi	473	613	(140)
Risconti attivi	4.163	3.776	387
Altri crediti	95.468	72.882	22.586
Totale	100.104	77.271	22.833

I risconti attivi si riferiscono principalmente al risconto dei premi assicurativi da parte della Capogruppo.

La voce "Altri crediti" comprende principalmente:

- il credito, pari a 13.487 migliaia di euro, vantato dalla controllata Sarlux Srl e derivante dal riconoscimento ai sensi del Titolo II, punto 7-bis del Provvedimento Cip n° 6/92 del rimborso degli oneri di competenza dell'esercizio 2013 relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell'AEEG (23.824 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

- il recupero dell'ammontare corrisposto dalla controllata Sarlux Srl al G.S.E. per 44.040 migliaia di euro, come descritto al punto 7.1 (22.667 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- certificati bianchi per 17.187 migliaia di euro (di cui 222 migliaia di euro già accreditati), relativi ai risparmi energetici realizzati nella raffineria di Sarroch (8.737 migliaia di euro nel 2012). Tali certificati sono ceduti in un apposito mercato regolato o tramite accordi bilaterali tra operatori dello stesso; i certificati in portafoglio sono valorizzati alla media annua delle quotazioni di mercato (105,98 euro a certificato per il 2013 rispetto a 89,7 euro per il 2012);
- depositi a garanzia delle operazioni in strumenti derivati effettuate dalla Capogruppo per 10.911 migliaia di euro (14.247 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

5.2 Attività non correnti

Alla data del 31 dicembre 2013 la capitalizzazione di borsa della Capogruppo Saras SpA risulta essere inferiore al valore del Patrimonio Netto contabile della stessa; tale situazione viene identificata dallo IAS 36 come uno degli impairment indicator. Tuttavia le società del Gruppo hanno già svolto l'impairment test per ciascuna delle principali Cash Generating Unit (CGU), definite in modo consistente con la suddivisione del business in settori.

I risultati di tali verifiche non hanno evidenziato perdite di valore o necessità di ripristino, anche considerando analisi di sensitività effettuate sui principali assunti di base, ad eccezione di quanto indicato al successivo punto 5.2.2.

Per informazioni di maggior dettaglio sull'impairment test delle CGU a cui è stato allocato dell'avviamento si veda la nota specifica al successivo punto 5.2.2.

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

COSTO STORICO	31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	232.717	1.204	(1.371)	(268)	(2.337)	229.945
Impianti e Macchinari	2.702.284	36.220	(2.941)		16.610	2.752.173
Attrezzature industriali e commerciali	33.986	1.060	(369)		2.354	37.031
Altri beni	475.249	4.005	(2.828)		3.006	479.432
Immobilizz. in corso ed acconti	185.674	70.650			(48.659)	207.665
Totale	3.629.910	113.139	(7.509)	(268)	(29.026)	3.706.246

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2011	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	77.829	9.849	(14)	11.398	(2.527)	96.535
Impianti e Macchinari	1.765.126	139.138	(2.830)	22.355	(9.141)	1.914.648
Attrezzature industriali e commerciali	26.099	2.207	(210)		(415)	27.681
Altri beni	368.539	19.230	(2.843)	2.068	(8.370)	378.624
Totale	2.237.593	170.424	(5.897)	35.821	(20.453)	2.417.488

VALORE NETTO	31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamenti/ Svalutazioni)	Altri Movimenti e Rivalutazione	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	154.888	1.204	(1.357)	(21.247)	(78)	133.410
Impianti e Macchinari	937.158	36.220	(111)	(161.493)	25.751	837.525
Attrezzature industriali e commerciali	7.887	1.060	(159)	(2.207)	2.769	9.350
Altri beni	106.710	4.005	15	(21.298)	11.376	100.808
Immobilizz. in corso ed acconti	185.674	70.650	0	0	(48.659)	207.665
Totale	1.392.317	113.139	(1.612)	(206.245)	(8.841)	1.288.758

COSTO STORICO	31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	Contributi	Altri movimenti	31/12/2013
Terreni e Fabbricati	229.945	397	(90)	(1.524)	5.652	234.380
Impianti e Macchinari	2.752.173	22.134	(5.366)	(21.045)	141.532	2.889.428
Attrezzature industriali e commerciali	37.031	481	(7.829)	(1.978)	774	28.479
Altri beni	479.432	1.051	(6.005)	(2.937)	23.740	495.281
Immobilizz. in corso ed acconti	207.665	81.815			(172.262)	117.218
Totale	3.706.246	105.878	(19.290)	(27.484)	(564)	3.764.786

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2012	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Contributi su ammortamento anni precedenti	Altri movimenti	31/12/2013
Terreni e Fabbricati	96.535	10.029	(38)	(708)	1.507	107.325
Impianti e Macchinari	1.914.648	140.888	(3.989)	(18.700)	(10.297)	2.022.550
Attrezzature industriali e commerciali	27.681	2.052	(7.825)	(1.978)	(97)	19.833
Altri beni	378.624	18.618	(5.993)	(2.187)	8.591	397.653
Totale	2.417.488	171.587	(17.845)	(23.573)	(296)	2.547.361

VALORE NETTO	31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamento)	Contributi e Altri Movimenti	31/12/2013
Terreni e Fabbricati	133.410	397	(52)	(10.029)	3.329	127.055
Impianti e Macchinari	837.525	22.134	(1.377)	(140.888)	149.484	866.878
Attrezzature industriali e commerciali	9.350	481	(4)	(2.052)	871	8.646
Altri beni	100.808	1.051	(12)	(18.618)	14.399	97.628
Immobilizz. in corso ed acconti	207.665	81.815	0	0	(172.262)	117.218
Totale	1.288.758	105.878	(1.445)	(171.587)	(4.179)	1.217.425

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore originario dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 188.448 migliaia di Euro ed è relativo ai Contratti di Programma stipulati con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995, con il Ministero delle Attività Produttive in data 10 ottobre 1997 e con Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 il cui decreto di concessione definitiva è stato trasmesso in data 14 maggio 2013. Quest'ultimo contributo (pari a 27.484 migliaia di Euro) è stato ammortizzato tenendo conto delle date di entrata in funzione dei cespiti relativi. Il valore residuo di tali contributi ammonta al 31 dicembre 2013 a 3.526 migliaia di Euro (2.205 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La voce "terreni e fabbricati" comprende principalmente fabbricati industriali, uffici e magazzini per un valore netto di 82.684 migliaia di euro, fabbricati civili ad uso uffici di Milano e Roma di proprietà della Capogruppo per un valore netto di 7.745 migliaia di euro e terreni in massima parte relativi ai siti di Sarroch e di Arcola rispettivamente di proprietà della controllata Sarlux Srl e della controllata Deposito di Arcola Srl per un valore di 36.626 migliaia di euro.

La voce "impianti e macchinari" è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione e di generazione di energia elettrica dalla centrale a ciclo combinato situati in Sarroch.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature relative al laboratorio chimico e alla sala controllo collegate all'attività di raffinazione e vari beni in dotazione necessari al processo produttivo.

La voce "altri beni" comprende principalmente i serbatoi e gli oleodotti per la movimentazione dei prodotti e grezzi delle società del gruppo (Sarlux Srl, Saras Energia SA e Deposito di Arcola Srl).

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie costi sostenuti principalmente per investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi necessari all'adeguamento e all'aggiornamento delle strutture esistenti, in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a 105.878 migliaia di euro e sono relativi principalmente agli interventi tecnologici sugli impianti di raffinazione, in particolare agli interventi dedicati al *revamping* dell'impianto MildHydrocracking 2 (MHC2).

Il decremento di 172 milioni di euro evidenziato fra "Immobilizzazioni in corso - Altri movimenti" si riferisce a lavori ultimati nel corso dell'esercizio e conseguentemente iscritti nelle relative classi di cespiti, in particolare il già citato impianto MildHydrocracking 2 (MHC2) entrato in esercizio nel corso del terzo trimestre 2013.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Per quanto riguarda gli impianti di produzione di energia elettrica di proprietà di Sarlux S.r.l. situati nel sito produttivo di Sarroch, l'impairment test predisposto al 30 giugno 2013 non ha evidenziato necessità di svalutazione degli stessi. Tuttavia, prudenzialmente, si è rivisto l'orizzonte temporale della vita economica utile, anticipando il termine della stessa al 2020 in quanto il valore di carico degli impianti viene principalmente recuperato entro la scadenza del contratto con il GSE. Tale variazione di stima ha comportato maggiori ammortamenti nel secondo semestre 2013 per circa 8 milioni di euro.

Da segnalare altresì che nel corso dell'esercizio la controllata Sardeolica Srl ha rivisto le assunzioni relative alla valutazione della vita utile dei cespiti che costituiscono il parco eolico. Sulla base sia dell'esperienza accumulata che della prassi in via di progressivo consolidamento nel settore, la stessa è stata allineata ad un orizzonte temporale che considera la vita media degli impianti eolici pari ad almeno 20 anni. Inoltre, ad ulteriore supporto della scelta effettuata, la società ha considerato quanto previsto dalla normativa di riferimento che ha confermato il permanere di forme di incentivazione per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili su un orizzonte temporale di medio lungo termine. Tale variazione di stima ha comportato minori ammortamenti nell'esercizio 2013 per circa 5,8 milioni di euro.

I principali coefficienti annui di ammortamento sono evidenziati di seguito:

	per impianto I.G.C.C.	per altre immobilizzazioni (base annua)
Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	fino al 2020	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	fino al 2020	8,38%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	fino al 2020	11,73%
Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)		8,38%
Centrale termoelettrica (Impianti e Macchinari)	fino al 2020	
Parco eolico (Impianti e Macchinari)		10,00%
Dotazioni (Attrezzature Impianti e Macchinari)		25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio (Altri Beni)		20,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)		12,00%
Mezzi di trasporto (Altri beni)		25,00%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

La concessione all'occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento effluenti, dissalazione dell'acqua marina, *blow-down*, torce e pontile), rilasciata dall'Autorità Portuale di Cagliari, è valida sino al 31 dicembre 2015. Allo stato attuale non sussistono elementi che possano indurre ad ipotizzare il mancato rinnovo di detta concessione alla scadenza.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari per 5.528 migliaia di euro (applicando un tasso annuo medio ponderato del 5,37%) e costi interni per 3.968 migliaia di euro.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

COSTO STORICO	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	51.072	277	(1.603)		(10.609)	39.137
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.521		(69)			58.452
Aviamento	21.909					21.909
Altre Immobilizzazioni Immateriali	513.039	985			180	514.204
"Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti"	18.862	4.878	(313)		(1.393)	22.034
Totale	663.403	6.140	(1.985)	0	(11.822)	655.736

FONDO AMMORTAMENTO	31/12/2011	Ammortam.	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	49.348	2.236	(1.603)	42	(14.494)	35.529
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.437	2.707	(69)	62	49	16.186
Aviamento	0					0
Altre Immobilizzazioni Immateriali	222.360	32.810		84		255.254
Totale	285.145	37.753	(1.672)	188	(14.445)	306.969

NETTO	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortam. / Svalutazioni)	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	1.724	277		3.885	(2.278)	3.608
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.084			(49)	(2.769)	42.266
Aviamento	21.909					21.909
Altre Immobilizzazioni Immateriali	290.679	985		180	(32.894)	258.950
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	18.862	4.878	(313)	(1.393)		22.034
Totale	378.258	6.140	(313)	2.623	(37.941)	348.767

COSTO STORICO	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2013
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	39.137	1.595	(750)		867	40.849
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.452		(512)		(198)	57.742
Aviamento	21.909					21.909
Altre Immobilizzazioni Immateriali	514.204		(2.099)			512.105
"Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti"	22.034	2.157	(1.640)		(63)	22.488
Totale	655.736	3.752	(5.001)	0	606	655.093

FONDO AMMORTAMENTO	31/12/2012	Ammortam.	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2013
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	35.529	2.011	(750)			36.790
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.186	2.632	(346)		80	18.552
Aviamento	0					0
Altre Immobilizzazioni Immateriali	255.254	17.057	(2.098)	232.455		502.668
Totale	306.969	21.700	(3.194)	232.455	80	558.010

NETTO	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortam. / Svalutazioni)	31/12/2013
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	3.608	1.595	0	867	(2.011)	4.059
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.266	0	(166)	(278)	(2.632)	39.190
Aviamento	21.909	0	0	0	0	21.909
Altre Immobilizzazioni Immateriali	258.950	0	(1)	0	(249.512)	9.437
"Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti"	22.034	2.157	(1.640)	(63)	0	22.488
Totale	348.767	3.752	(1.807)	526	(254.155)	97.083

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 21.700 migliaia di euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali significative a vita utile definita destinate alla cessione.

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo della voce si riferisce principalmente alle concessioni relative a Estaciones de Servicio Caprabo SA (incorporata in Saras Energia S.A) per l'esercizio delle stazioni di servizio site in territorio spagnolo, ed all'esercizio del parco eolico di Ulassai della controllata Sardeolica Srl i cui ammortamenti termineranno rispettivamente nel 2026 e nel 2035.

Avviamento

La voce si riferisce principalmente all'avviamento iscritto in capo alla controllata Parchi Eolici Ulassai Srl (21.408 migliaia di euro) pagato per l'acquisto della stessa: tale avviamento è giustificato dalla proiezione dei flussi finanziari attesi dalla controllata Sardeolica Srl su un orizzonte temporale esteso sino al termine delle concessioni ottenute dalla stessa (2035).

Ai sensi di quanto previsto dai principi contabili applicati dal Gruppo, ed in particolare dallo IAS 36, l'avviamento in oggetto è stato sottoposto alla data di riferimento del presente bilancio al processo valutativo teso a verificare se l'attività avesse subito una perdita di valore. L'analisi ha avuto esito negativo e dunque non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, così come negli esercizi precedenti.

Il processo è stato articolato, in ossequio al principio in oggetto, nelle seguenti fasi:

- a) **Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU):** la controllata Parchi Eolici Ulassai Srl (e controllata Sardeolica Srl) è identificabile come un'unica CGU, ossia come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Conseguentemente, l'analisi è stata effettuata sull'aggregato consolidato Parchi Eolici Ulassai Srl al 31 dicembre 2013;
- b) **Allocazione dell'avviamento alla CGU:** l'avviamento è interamente riferibile alla controllata Parchi Eolici Ulassai Srl in quanto è sorto in sede di acquisto del 30% del capitale sociale della stessa;
- c) **Determinazione del valore recuperabile dell'avviamento basato sul valore d'uso:** in mancanza di un accordo vincolante di vendita dell'attività e di un mercato attivo di riferimento sulla base dei quali determinare il *fair value*, il valore recuperabile dell'avviamento in oggetto è stato determinato sulla base del suo valore d'uso, ossia del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU. In particolare, gli assunti di fondo sono stati:
 - l'orizzonte temporale dei flussi è stato considerato fino alla fine del 2035, ossia il periodo di validità della concessione ottenuta dal Comune di Ulassai per l'area sulla quale insiste il parco eolico;
 - il tasso di attualizzazione (costo medio del capitale stimato - WACC) è pari al 7,5%, tasso specifico del settore (tasso di Gruppo 9% utilizzato per il 2012);
 - lo scenario dei prezzi di vendita dell'energia e dei certificati verdi prodotti dalla CGU è stato ricavato da un rapporto fornito da un'importante società indipendente specializzata nel settore e per prassi utilizzato nel settore stesso e dal Gruppo per le proprie analisi;
 - il tasso d'inflazione è stato ipotizzato pari al 2,0% per il periodo analizzato;
 - il valore terminale è stato ipotizzato nullo;Il valore d'uso così determinato eccede, al 31 dicembre 2013, il valore contabile della CGU di circa 40 milioni di euro.

- d) **Analisi di Sensitività:** da apposita analisi è emerso che una variazione dei principali assunti di base (l'andamento dei ricavi attesi in termini di tariffa e WACC) evidenzia valori recuperabili ben superiori al valore contabile dell'avviamento in oggetto, non evidenziando dunque perdite di valore così come definite dallo IAS 36;
- e) **Indicatori esterni:** da ultimo, occorre sottolineare come l'attività di produzione di energia eolica in generale e quella svolta dalla CGU in particolare non abbiano subito, nel corso dell'esercizio, il manifestarsi di fenomeni tali da poter configurare una perdita durevole di valore.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il Decreto Legge 69/2013 (cosiddetto Decreto del Fare) ha previsto una diversa determinazione del Costo Evitato del Combustibile (CEC), ora con riferimento alle quotazioni del mercato spot del gas e non più a quello del Brent, così come avveniva in precedenza relativamente alla tariffa CIP 6 che regola il prezzo di cessione dell'energia elettrica della controllata Sarlux Srl al G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici).

Sulla base degli scenari considerati per i prezzi del gas, la nuova modalità di calcolo comporta una modesta riduzione della tariffa CIP 6 nell'esercizio 2013, che potrebbe diventare più sensibile a partire dall'esercizio successivo.

In base al principio IAS 36, tutto ciò ha richiesto la necessità di valutare la recuperabilità del valore del contratto in essere tra la controllata Sarlux Srl ed il G.S.E..

Come previsto dallo stesso principio, il processo di valutazione, al 30 giugno 2013, è stato articolato nelle seguenti fasi:

- a) **Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU):** il complesso di impianti per la produzione di energia elettrica e il contratto con il G.S.E. (contabilizzato tra le immobilizzazioni immateriali) è identificabile come CGU, ossia come il più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.
- b) **Determinazione del valore recuperabile:** in mancanza di un accordo vincolante di vendita dell'attività e di un mercato attivo di riferimento sulla base dei quali determinare il *fair value*, il valore recuperabile è stato determinato considerando il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU. In particolare:
- lo scenario di lungo termine dei prezzi del gas e del grezzo è stato fornito da un'importante società indipendente specializzata nel settore;
 - l'orizzonte temporale dei flussi è stato considerato fino al termine del contratto di cessione dell'energia elettrica con il G.S.E. (2020). L'orizzonte temporale superiore ai 5 anni è motivato dall'esistenza di dati prospettici di settore di lungo termine, e dalla possibilità di effettive previsioni sui costi d'esercizio in modo ragionevolmente attendibile;
 - il tasso di attualizzazione (costo medio del capitale stimato - WACC) è pari al 7,5%, tasso specifico del settore (tasso di Gruppo 9% utilizzato per il 2012);
 - il tasso d'inflazione è stato ipotizzato pari al 2,0% per il periodo analizzato;
 - l'aliquota fiscale è basata su quella attualmente in vigore.

Sulla base di quanto sopra, la nuova determinazione del valore d'uso della CGU, effettuata da periti indipendenti, ha comportato al 30 giugno 2013 la svalutazione totale del contratto (232.455 migliaia di Euro).

Al 31 dicembre è stata aggiornata la valutazione della recuperabilità di tale CGU considerando differenti scenari. Detto aggiornamento ha evidenziato nello scenario di riferimento la possibilità di ripristinare una parte della svalutazione contabilizzata al 30 giugno; tuttavia variazioni anche limitate nelle assunzioni principali avrebbero comportato la necessità di ulteriori svalutazioni. Sulla base di tali risultati il management ha ritenuto non sussistere i presupposti per un ripristino di valore.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce accoglie principalmente i costi pari a 17.985 migliaia di euro sostenuti per le attività di esplorazione volte ad accertare la presenza di giacimenti di gas naturale nel territorio sardo. Detti costi comprendo capitalizzazioni di costi interni maturati nell'esercizio per 192 migliaia di euro. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

5.2.3 Partecipazioni

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota detenuta di Gruppo (%) al 12-13	Quota detenuta di Gruppo (%) al 12-12	Quota (%) su Cap. Sociale	Azionista	% di diritto di voto	Rapporto di partecipazione
Arcola Petrolifera Srl	Sarroch (CA)	Euro 7.755.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	Euro 1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sartec Saras Ricerche e Tecnologie SpA	Assemmini (CA)	Euro 3.600.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Ensar Srl e società controllate:	Milano	Euro 100.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Alpha Eolica Srl	Bucarest (Romania)	Leu 1.000	100,00%	100,00%	100,00%	Ensar Srl	100,00%	Controllata Indiretta
Labor Eolica Srl	Bucarest (Romania)	Leu 1.000	100,00%	100,00%	100,00%	Ensar Srl	100,00%	Controllata Indiretta
Sarint SA e società controllate:	Lussemburgo	Euro 50.705.314	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Saras Energia SA e società controllata:	Madrid (Spagna)	Euro 44.559.840	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Saras Energia Bio SL	Madrid (Spagna)	Euro 3.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras Energia SA	100,00%	Controllata Indiretta
Reasar SA	Lussemburgo	Euro 2.225.000	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	Euro 100.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Parchi Eolici Ulassai Srl e società controllata:	Cagliari	Euro 500.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sardeolica Srl	Cagliari	Euro 56.696	100,00%	100,00%	100,00%	Parchi Eolici Ulassai Srl	100,00%	Controllata Indiretta
Sargas Srl	Uta (CA)	Euro 10.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Consorzio Cesma	Castellamonte (TO)	Euro 51.000	5,00%	5,00%	5,00%	Saras Ricerche e Tecnologie SpA	5,00%	Altre partecipazioni
Consorzio La Spezia Utilities	La Spezia	Euro 114.000	5,00%	5,00%	5,00%	Deposito di Arcola Srl	5,00%	Altre partecipazioni
Sarda Factoring	Cagliari	Euro 8.320.000	5,95%	5,95%	5,95%	Saras SpA	5,95%	Altre partecipazioni

Rispetto al 31 dicembre 2012 è stata costituita la società Saras Energia BIO SL con un Capitale Sociale di 3.000 euro interamente controllata da Saras Energia SA.

A garanzia del finanziamento sottoscritto da Sardeolica Srl, è stata costituita in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori, come meglio specificato al punto 5.4.1.

Come precedentemente indicato, le partecipazioni in imprese controllate sono consolidate linea per linea nel presente bilancio.

5.2.3.1 Altre partecipazioni

Il dettaglio delle altre partecipazioni è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Consorzio Cesma	3	3
Consorzio La Spezia Utilities	7	28
Sarda Factoring	495	495
Totale	505	526

5.2.4 Attività per imposte anticipate

Il saldo al 31 dicembre 2013, pari 205.560 migliaia di euro, è sostanzialmente formato da:

- imposte anticipate nette della controllante Saras SpA per 99.751 migliaia di euro, di cui 93.217 migliaia di euro a titolo di tax asset sulle perdite fiscali ancora da utilizzare ai fini del Consolidato Nazionale IRES (per 54.847 migliaia di euro) e ai fini dell'addizionale IRES "settore Energia" (6,5%, pari a 38.370 migliaia di euro), esclusa dal regime del consolidato fiscale; gli importi in oggetto si reputano riassorbibili dagli imponibili futuri;
- imposte anticipate nette della controllata Sarlux Srl per 92.200 migliaia di euro, di cui anticipate per 161.204 migliaia di euro relativi alla linearizzazione dei margini - IAS 17 e IFRIC 4 -, e differite per 66.372 migliaia di euro relativi a ammortamenti eccedenti e anticipati;
- imposte anticipate nette della controllata Saras Energia SA per 15.865 migliaia di euro, essenzialmente formate dal tax asset su perdite fiscali (12.956 migliaia di euro).

La variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2012, pari a 118.652 migliaia di euro, è principalmente riconducibile a:

- rilascio delle imposte differite (95.214 migliaia di euro) determinato dalla svalutazione del contratto in essere con il G.S.E. in precedenza indicata;
- stanziamento imposte anticipate a fronte delle perdite fiscali dell'esercizio (complessivamente pari a 38.336 migliaia di euro), al netto degli effetti indotti dalla riduzione dell'addizionale IRES dal 10,5% al 6,5%, a partire dall'esercizio 2014 (19.707 migliaia di euro).

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle imposte anticipate nette, ivi incluse le imposte differite di Reasar SA pari a 3.641 migliaia di euro separatamente esposte tra le passività alla voce "passività per imposte differite".

	Importi al 31/12/2012	Accanton.	Utilizzi	Effetto Variazioni Aliquote su saldi pregressi (a C/E)	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2013
Passività per imposte differite						
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(74.037)		7.870	(168)	(580)	(66.915)
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)	(10.861)					(10.861)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(1.391)		470			(921)
Eliminazione accantonamento a fondi per rischi ed oneri società controllate	(3.163)	(478)				(3.641)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	8	(64)			3	(53)
Differenze cambio non realizzate	(62)	(2.112)	58			(2.116)
<i>Fair value</i> derivati	809	(305)		(53)		451
<i>Fair value</i> contratto Sarlux / GSE	(95.214)		95.214			0
Annullamento ammortamento avviamento	(178)	(20)				(198)
Valorizzazione licenze Sardeolica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	(6.828)		341			(6.487)
Altro	(309)			32		(277)
Totale imposte differite	(191.226)	(2.979)	103.953	(189)	(577)	(91.018)
Attività per imposte anticipate						
Fondo rischi e svalutazioni	14.413	14	(1.402)	(237)	(9.900)	2.888
Valutazione fiscale delle rimanenze finali	101	197	(705)	16	929	538
Annullamento immobilizzazioni immateriali	555	28				583
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	75		(44)	(3)		28
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	6.375	115		(17)		6.473
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	826	912				1.738
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	4.356	1.352	(4.313)	(4)	16	1.407
Differenze cambio non realizzate	455	1.402	(21)	(45)		1.791
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	160.226	978	0			161.204
Costi di manutenzione eccedenti	123		(123)			0
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5% per il 2013 e 10,5% per il 2012)	50.451	7.626		(19.707)		38.370
Tax Asset perdita Consolidato Fiscale IRES	26.602	27.947	(9)		580	55.120
Tax Asset perdita Saras Energia	3.736	1.450			7.770	12.956
Altro	6.199	3.043	(608)	(522)	1.729	9.841
Totale imposte anticipate	274.493	45.064	(7.225)	(20.519)	1.124	292.937
Totale netto	83.267	42.085	96.728	(20.708)	547	201.919

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

In relazione al Consolidato Fiscale Nazionale, si dettaglia di seguito la situazione degli Accordi di Consolidamento alla data di fine esercizio con l'indicazione della scadenza degli stessi:

Consolidata	Data inizio	Data termine
Arcola Petrolifera Srl	01/01/2013	31/12/2015
Deposito di Arcola Srl	01/01/2013	31/12/2015
Ensar Srl	01/01/2013	31/12/2015
Parchi Eolici Ulassai Srl	01/01/2011	31/12/2013
Saras Ricerche e Tecnologie SpA	01/01/2013	31/12/2015
Sardeclica Srl	01/01/2011	31/12/2013
Sargas Srl	01/01/2013	31/12/2015
Sarlux Srl	01/01/2012	31/12/2014

Nei confronti delle società Sardeclica Srl e Parchi Eolici Ulassai Srl il cui accordo è scaduto il 31 dicembre 2013, si precisa che la Capogruppo ha già proposto, con delibera del Consiglio di Amministrazione, il rinnovo dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale; l'opzione concessa alla controllata dovrà essere eventualmente esercitata entro il prossimo mese di giugno.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2013 e 2012:

	2013	2013	2012	2012
	Breve termine	Medio lungo termine	Breve termine	Medio lungo termine
Passività per imposte differite				
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(9.863)	(57.052)	(6.206)	(67.831)
Adeguamento del valore dei terreni al fair value (as deemed cost)		(10.861)		(10.861)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(359)	(562)	(470)	(921)
Eliminazione accantonamento a fondi per rischi ed oneri società controllate		(3.641)		(3.163)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	(53)		8	
Differenze cambio non realizzate	(2.116)		(62)	
Fair value derivati	451		809	
Fair value contratto Sarlux / GSE			(12.987)	(82.227)
Annullamento ammortamento avviamento		(198)		(178)
Valorizzazione licenze Sardeclica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	(341)	(6.146)	(341)	(6.487)
Altro	(277)		(309)	
Totale imposte differite	(12.558)	(78.460)	(19.558)	(171.668)
Attività per imposte anticipate				
Fondo rischi e svalutazioni	590	2.298	1.345	13.068
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	538		101	
Annullamento immobilizzazioni immateriali	583		60	495
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	28		75	
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali		6.473		6.375
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari		1.738		826
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	1.363	44	2.831	1.525
Differenze cambio non realizzate	1.791		455	
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	18.546	142.658	19.491	140.735
Costi di manutenzione eccedenti			123	
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5% per il 2013 e 10,5% per il 2012)		38.370		50.451
Tax Asset perdita Consolidato Fiscale IRES		55.120		26.602
Tax Asset perdita Saras Energia		12.956		3.736
Altro	6.782	3.059	6.199	
Totale imposte anticipate	30.221	262.716	30.680	243.813

5.2.5 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2013 è pari a 5.551 migliaia di euro (6.089 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalla quota a lungo termine di un credito finanziario vantato dalla capogruppo Saras SpA nei confronti di terzi (4.960 migliaia di euro), nonché da depositi cauzionali erogati dalla controllante Saras SpA e dalla controllata Saras Energia SA.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve sono così costituite:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Finanziamenti bancari	38.566	33.239	5.327
Banche c/c	110.218	81.893	28.325
Strumenti finanziari derivati	21.424	45.632	(24.208)
Altre passività finanziarie a breve	10.762	6.233	4.529
Totale Passività finanziarie a breve termine	180.970	166.997	13.973
Totale Passività finanziarie a lungo termine	385.780	424.891	(39.111)
Totale Passività finanziarie	566.750	591.888	(25.138)

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportati nella successiva nota alla voce "5.4.1 - Passività finanziarie a lungo termine".

La voce "Strumenti finanziari derivati" accoglie il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2012
	Attività	Passività	Attività	Passività
<i>Interest rate swaps</i>	0	(2.510)	6	(4.866)
<i>Fair value</i> strumenti derivati su commodities (grezzo ed altri prodotti petroliferi)	13.470	(16.287)	30.855	(38.121)
<i>Fair value</i> acquisti e vendite a termine su cambi	158	(2.627)	632	(2.645)
Totale	13.628	(21.424)	31.493	(45.632)

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013:

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse			Altri Valori			
	Valore nozionale	Fair value		Valore nozionale		Fair value	
		Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.
Dati al 31/12/2012							
Futures							
prodotti petroliferi e grezzi				(1.584.022)	1.860.290	24.147	(29.996)
cambi				(513.768)		632	(2.645)
Swaps							
prodotti petroliferi e grezzi				(255.232)	373.101	5.996	(8.113)
tassi d'interesse	224.800	6	(4.866)				
Opzioni							
prodotti petroliferi e grezzi				(19)	1.069	712	(12)
Totale	224.800	6	(4.866)	(2.353.041)	2.234.460	31.487	(40.766)

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse			Altri Valori			
	Valore nozionale	Fair value		Valore nozionale		Fair value	
		Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.
Dati al 31/12/2013							
Futures							
prodotti petroliferi e grezzi				(442.552)	327.032	6.435	(9.759)
cambi				(785.796)	0	158	(2.627)
Swaps							
prodotti petroliferi e grezzi				(77.417)	242.898	3.517	(4.298)
tassi d'interesse	166.342	0	(2.510)				
Opzioni							
prodotti petroliferi e grezzi				(3.350)	4.900	3.518	(2.230)
Totale	166.342	0	(2.510)	(1.309.115)	574.830	13.628	(18.914)

La voce "Altre passività finanziarie a breve" accoglie essenzialmente il rateo per interessi sul prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Clienti c/anticipi quota entro l'esercizio	89.883	6.526	83.357
Debiti verso fornitori quota entro l'esercizio	1.515.984	1.387.816	128.168
Totale	1.605.867	1.394.342	211.525

La voce "Clienti c/anticipi" si riferisce ad acconti ricevuti da clienti della Capogruppo su forniture di prodotti petroliferi. Il saldo dei "Debiti verso fornitori" include il debito relativo alla fornitura di grezzo acquistato dall'Iran il cui pagamento continua ad essere sospeso per effetto delle restrizioni sui circuiti bancari internazionali, causa embargo petrolifero totale deciso dall'Unione Europea; la variazione dei debiti verso fornitori intervenuta negli ultimi due esercizi è sostanzialmente riconducibile a dette dilazioni.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per area geografica è esposto nella seguente tabella:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	249.299	239.829	9.470
Debiti vs fornitori Spagna	120.123	102.888	17.235
Debiti vs fornitori altri paesi CEE	146.513	20.987	125.526
Debiti vs fornitori extra CEE	1.089.674	1.030.451	59.223
Debiti vs fornitori USA	258	187	71
Totale	1.605.867	1.394.342	211.525

5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti per IVA	91.667	81.180	10.487
Debiti IRES (e imposte su reddito imprese estere)	781	5.885	(5.104)
Debiti IRAP	353	2.042	(1.689)
Altri debiti tributari	75.671	72.018	3.653
Totale	168.472	161.125	7.347

La variazione dei debiti per IVA è da ricondursi al maggior fatturato realizzato dalla capogruppo Saras SpA, nel corso del mese di dicembre, nei confronti di clienti italiani rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I debiti per IRES sono costituiti dal saldo maturato in capo alle società italiane del "Settore Energia" per l'addizionale del 10,50% (c.d. Robin Hood Tax) di competenza dell'esercizio.

I debiti per IRAP si riducono per effetto della contrazione degli imponibili di periodo delle società italiane.

La voce "Altri debiti tributari" comprende principalmente debiti per accise su prodotti immessi al consumo dalla controllata Arcola Petrolifera Srl (65.057 migliaia di euro) e dalla controllata Saras Energia SA (5.765 migliaia di euro).

5.3.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e della sicurezza sociale, quota entro l'esercizio	8.782	9.494	(712)
Debiti verso il personale	14.185	17.066	(2.881)
Debiti verso Ministero per contributi	15.679	41.297	(25.618)
Debiti verso altri	19.062	25.402	(6.340)
Altri ratei passivi	619	798	(179)
Altri risconti passivi	1.349	733	616
Totale	59.676	94.790	(35.114)

La voce “Debiti verso il personale” comprende le retribuzioni del mese di dicembre non ancora liquidate e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La voce “Debiti verso il Ministero per contributi” comprende principalmente l’anticipo (15.679 migliaia di Euro) ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico per il quale non è stato ancora ottenuto il relativo decreto finale di concessione dalla controllata Sardeolica Srl per la realizzazione del parco eolico di Ulassai. Il decremento è dovuto, come già citato al punto 5.2.1 “Immobili, impianti e macchinari”, all’ottenimento del decreto di concessione definitiva del 14 maggio 2013 relativo ai contributi ricevuti dalla Capogruppo a fronte del Contratto di Programma con lo stesso stipulato in data 10 giugno 2002 (24.737 migliaia di Euro).

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente ai debiti per tasse portuali (15.115 migliaia di euro) accertate dall’Autorità Doganale nei confronti della Capogruppo; a tale proposito si precisa che la prima tranche dell’annoso contenzioso tra quest’ultima e l’Amministrazione Finanziaria dello Stato con riguardo alla debenza delle tasse portuali per l’approdo di Sarroch e relativo al periodo 1994-1995, si è chiuso con piena soddisfazione della società che ha visto accolte le proprie tesi da una sentenza resa dalla Corte di Cassazione, che ha dichiarato definitivamente non dovute le tasse stesse.

La seconda tranche di contenzioso si è conclusa in modo sfavorevole per la Capogruppo, anche per effetto di modifiche normative sul tema nel frattempo intervenute, con sentenza emessa dalla Corte di Cassazione nel marzo 2012.

In considerazione dell’andamento del contenzioso sopra esposto, nell’esercizio in corso ed in quelli precedenti l’intero ammontare delle tasse portuali è stato sempre contabilizzato per competenza nella voce “Prestazioni di servizi e costi diversi”.

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Prestito obbligazionario	249.224	248.724	500
Finanziamenti bancari	136.556	176.167	(39.611)
Totale Passività finanziarie a lungo termine	385.780	424.891	(39.111)

In data 16 luglio 2010, la capogruppo Saras SpA, società senza “rating”, ha effettuato un’emissione obbligazionaria rivolta ai soli investitori istituzionali, del valor nominale di 250 milioni di Euro e durata 5 anni. Le obbligazioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo, hanno una cedola pari al 5,583%, scadranno il 21 luglio 2015, non sono assistite da garanzia e non prevedono *covenants*.

Il prestito obbligazionario è iscritto al netto degli oneri sostenuti per l’ottenimento dello stesso; si precisa che per lo stesso non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

In data 27 giugno 2012 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento per l’importo di 170 milioni di Euro e con scadenza a cinque anni, con un gruppo di primari istituti di credito nazionali ed internazionali. Il finanziamento è senior e non è assistito da garanzie reali; il tasso di interesse è pari all’EURIBOR maggiorato di una componente fissa annua, è rimborsabile in nove rate semestrali, di cui la prima, pari al 5% del capitale, il 27 giugno 2013 e l’ultima il 27 giugno 2017.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti bancari sono riportate nella seguente tabella:

Valori espressi in milioni di Euro	Data di accensione del debito	Importo originario del debito	Tasso base	Residuo al 31/12/2012	Residuo al 31/12/2013	Scadenze			Garanzie ipotecarie
						1 anno	oltre 1 fino a 5 anni	oltre 5 anni	
Saras SpA									
Finanziamento in pool	3-lug-12	170,0	Euribor 6M	167,8	142,8	30,7	112,1		
				167,8	142,8	30,7	112,1		
Saras Energia SA									
Banco Santander	27-lug-12	5,0	Euribor 12M	5,0	3,9	2,5	1,4		
				5,0	3,9	2,5	1,4		
Sardeolica Srl									
Banca Nazionale del Lavoro	28-dic-05	90,0	Euribor 6M	36,6	28,4	5,3	23,1		
				36,6	28,4	5,3	23,1		
Totale debiti verso banche per finanziamenti				209,4	175,1	38,5	136,6		

Il tasso di interesse medio ponderato al 31 dicembre 2013 è pari al 4,89%.

Il finanziamento acceso da Saras SpA per 170 milioni di euro è soggetto a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti dal rispetto dei seguenti parametri: Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < a 3,25 e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto < a 1,5, entrambi calcolati sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato di Gruppo considerando i 12 mesi precedenti) al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.
- di tipo societario, principalmente connessi all'assetto proprietario della società, al divieto sia di modificare la propria attività, sia di ridurre il proprio capitale sociale, sia di cedere la maggioranza delle proprie partecipazioni rilevanti che di cedere una quota rilevante delle proprie attività non correnti.
- per quanto concerne la distribuzione di dividendi, la stessa è consentita per un ammontare massimo pari al 60% dell'Utile Netto *Adjusted* Consolidato a condizione che il vincolo Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA venga rispettato considerando anche tale distribuzione. Si sottolinea che il vincolo in oggetto risulta coerente con la politica già da tempo adottata dalla Capogruppo.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

Il finanziamento acceso dalla controllata Sardeolica Srl è stato sottoscritto il 6 dicembre 2005 con un pool di banche (di cui Banca Nazionale del Lavoro era capofila) ed è articolato in 5 linee di credito; detto finanziamento è rimborsabile in rate semestrali entro la fine del 2016 e prevede un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor aumentato di un margine anch'esso variabile.

In conseguenza del contratto di finanziamento, la controllata è soggetta a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti principalmente da parametri di liquidità da verificarsi semestralmente e dal divieto di compiere operazioni in strumenti derivati oltre a quelle autorizzate dal pool di banche);
- di tipo operativo nella gestione del parco eolico e nell'obbligo di provvedere a coperture assicurative;
- di tipo societario, connessi all'assetto proprietario della società, al divieto di compiere operazioni di finanza straordinaria senza l'autorizzazione delle banche finanziatrici e alla modifica delle licenze e dei permessi di cui la società necessita per la realizzazione del progetto.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

In aggiunta, a garanzia del finanziamento sottoscritto da Sardeolica, è stata costituita in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

All'ultima scadenza contrattuale i vincoli relativi ai finanziamenti sopra indicati risultavano soddisfatti.

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

	31/12/2011	accantonamento	utilizzi	altri movimenti	31/12/2012
Fondo smantellamento impianti	18.429	407	0	0	18.836
Fondo oneri per quote di CO ₂	45.818	17.924	(39.934)	78	23.886
Altri fondi rischi	13.020	1.143	(4.462)	(32)	9.669
Totale	77.267	19.474	(44.396)	46	52.391

	31/12/2012	accantonamento	utilizzi	altri movimenti	31/12/2013
Fondo smantellamento impianti	18.836	127	0	0	18.963
Fondo oneri per quote di CO ₂	23.886	15.044	(23.896)	10	15.044
Altri fondi rischi	9.669	56	(750)	(4)	8.971
Totale	52.391	15.227	(24.646)	6	42.978

Il fondo smantellamento impianti è iscritto a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un'obbligazione legale ed implicita in tal senso, rivalutata nel corso dell'esercizio sulla base della variazione ISTAT. L'incremento del periodo si riferisce all'adeguamento ISTAT sopra citato.

Il Fondo oneri per quote di CO₂, iscritto per 15.044 migliaia di euro, origina dall'esistenza di limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti definiti dal Decreto Legislativo n°216 del 4 aprile 2006; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare, nell'apposito mercato, quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti. Il fondo in oggetto accoglie l'accantonamento delle quote dovute e non ancora acquistate.

Sino al 30 giugno 2013, la capogruppo Saras SpA, era responsabile per le emissioni di CO₂ relative all'intero sito produttivo di Sarroch, incluso l'impianto IGCC della controllata Sarlux Srl; a partire dal 1° luglio 2013, in seguito al conferimento del ramo d'azienda "Raffinazione", la responsabilità dell'intero sito produttivo si è viceversa concentrata in Sarlux Srl, alla quale sono stati parimenti trasferiti, da parte delle autorità preposte, l'assegnazione di quote e gli obblighi di "compliance" per intero 2013.

Nell'ambito del "Piano di Allocazione" delle quote di emissione per il periodo 2013-2020, il sito produttivo di Sarroch è stato oggetto di un'assegnazione di 2.601.956 tonnellate di CO₂, per l'esercizio 2013; all'interno di tale assegnazione, la parte tecnicamente riconducibile agli impianti di raffinazione, calcolata applicando una metodologia coerente con le disposizioni previste dal nuovo piano di allocazione, è pari a 2.020.483, mentre quella relativa al solo impianto di cogenerazione è pari a 581.473. La situazione che ne emerge è la seguente:

- per gli impianti di raffinazione, le emissioni effettive al 31 dicembre sono state pari a 2.188.992 tonnellate di CO₂; il deficit riferibile all'esercizio, al netto degli acquisti effettuati, è stato fatto oggetto di accantonamento (168.497 quote per un controvalore di 771 migliaia di Euro);
- per l'impianto di cogenerazione, le emissioni effettive al 31 dicembre sono state pari a 3.699.177 tonnellate di CO₂; il deficit riferibile all'esercizio, al netto degli acquisti effettuati, è stato fatto oggetto di accantonamento (3.117.486 quote per un controvalore di 14.273 migliaia di Euro).

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo per 23.896 migliaia di Euro (2.815 migliaia di Euro per Saras e 21.081 migliaia di Euro per Sarlux) a fronte dell'acquisto (e della consegna) di quote di competenza del passato esercizio.

Si precisa che la determinazione del fondo è fatta tenendo in considerazione le quote di CO₂ già in possesso del Gruppo.

05

PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08

LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97

PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181

PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247

RELAZIONI
AI BILANCI
2013

La movimentazione delle quote di CO₂ (ove una quota è uguale ad una tonnellata) è la seguente:

valori espressi in tonnellate - quote	Impianti di raffinazione	Impianto di cogenerazione	Totale
Deficit al 31 dicembre 2011	(1.377.976)	(2.724.098)	(4.102.074)
Assegnazioni 2012	2.159.696	444.404	2.604.100
Copertura deficit certificato anno precedente	(1.383.021)	(2.730.321)	(4.113.342)
Acquisti (con delivery)	893.418	3.119.880	4.013.298
Cessioni	0	0	0
Emissioni dell'esercizio	(2.222.020)	(3.694.000)	(5.916.020)
Deficit al 31 dicembre 2012	(551.927)	(2.860.037)	(3.411.964)
Assegnazioni 2013	2.020.483	581.473	2.601.956
Quote in possesso (residui Piano 2008-2012)	12	218	230
Cessioni	0	0	0
Emissioni dell'esercizio	(2.188.992)	(3.699.177)	(5.888.169)
Deficit al 31 dicembre 2013	(168.497)	(3.117.486)	(3.285.983)

La voce "Altri fondi rischi" si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività probabili di natura legale e fiscale.

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Trattamento di fine rapporto	13.440	13.833	(393)
Altri fondi complementari	6.466	8.992	(2.526)
Totale	19.906	22.825	(2.919)

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali. In data 30 giugno 2010, a seguito della disdetta degli accordi istitutivi della Cassa Previdenza Aziendale Saras (CPAS) da parte della Società, il relativo fondo è stato sciolto e messo in liquidazione con la possibilità per i lavoratori di trasferire il montante contributivo maturato sino a tale data ad altra forma pensionistica complementare oppure di riscattarlo totalmente. Le organizzazioni sindacali hanno tuttavia contestato la disdetta del fondo, le cui ammissibilità, proponibilità e legittimità hanno costituito oggetto di impugnativa giurisdizionale da parte di alcuni lavoratori interessati. La società, sentiti anche i legali che l'assistono sulla materia, confida di vedere confermata la correttezza del proprio operato dinnanzi al giudice adito. A seguito della citata disdetta, il Fondo CPAS (Fondo Cassa Previdenza Aziendale Saras) rappresenta un fondo speciale integrativo a favore del personale dipendente, configurato come fondo a contributi definiti.

La movimentazione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

Saldo al 31.12.2011	12.852
Accantonamento parte piano a contributi definiti	5.379
Interessi	573
(proventi) / oneri attuariali	2.459
Utilizzi	(2.051)
Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(5.379)
Saldo al 31.12.2012	13.833
Accantonamento parte piano a contributi definiti	5.345
Interessi	490
(proventi) / oneri attuariali	109
Utilizzi	(992)
Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(5.345)
Saldo al 31.12.2013	13.440

La movimentazione del fondo CPAS, che si configura come un piano a contributi definiti, è la seguente:

Saldo al 31.12.2011	10.447
Accantonamento del periodo	0
Utilizzi del periodo	(1.455)
Saldo al 31.12.2012	8.992
Accantonamento del periodo	0
Utilizzi del periodo	(2.526)
Saldo al 31.12.2013	6.466

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31/12/2013	31/12/2012
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita:	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione:	3,15%	3,25%
Incremento retributivo:	3,00%	3,00%
IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso:	Quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002	
Probabilità di invalidità:	Quelle adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni:	sono state considerate frequenze annue dello 0,5%	
Probabilità di pensionamento:	si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	
Probabilità di anticipazione:	si è supposto un valore anno per anno pari al 3%	

Al 31 dicembre 2013 il tasso d'attualizzazione utilizzato è l'IBOXX Eurozone Corporates AA 10+, pari al 3,15%.

Il calcolo attuariale considera le modifiche introdotte dalla normativa in materia pensionistica (Decreto Legge 201/2011). In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" punto Q "Fondi per benefici ai dipendenti" della presente Nota Integrativa), non sussistono al 31 dicembre 2013 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

Come richiesto dallo IAS 19 revised si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali; nelle seguenti tabelle si indica il saldo al 31 dicembre 2013 del Fondo trattamento di fine rapporto:

	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	+0,5%
TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE	12.755	14.211
Variazione parametro di riferimento		
	-0,25%	+0,25%
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	13.688	13.230
Variazione parametro di riferimento		
	-0,5%	+0,5%
TASSO ANNUO DI TURNOVER	13.478	13.430

5.4.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.641 migliaia di Euro e sono relative alle controllate estere. Per maggiori dettagli si rimanda al punto 5.2.4 "Attività per imposte anticipate".

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

5.4.5 Altre passività non correnti

Il dettaglio delle altre passività non correnti è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali	78	75	3
Risconti passivi	422.348	420.012	2.336
Altri debiti	2.613	2.613	0
Totale	425.039	422.700	2.339

Rispetto al 31 dicembre 2012, la variazione è principalmente riferita al decremento della posta "risconti passivi" della controllata Sarlux Srl La voce in esame è relativa all'applicazione dell' IFRIC 4 per la contabilizzazione del contratto di cessione dell'energia in essere tra la controllata ed il G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA).

I ricavi derivanti dalla cessione dell'energia risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi correlati al fatto che il contratto di fornitura di energia elettrica, in base al principio contabile internazionale IAS 17 - *Leasing* e al documento interpretativo IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un Leasing*, è stato qualificato come contratto di utilizzo dell'impianto da parte del cliente della società Sarlux Srl e cioè assimilato ad un contratto di leasing operativo. Gli stessi ricavi sono stati pertanto linearizzati sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto dei prezzi del grezzo e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa.

5.5 Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Capitale Sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	1.126.726	1.219.718	(92.992)
Risultato netto	(271.080)	(88.576)	(182.504)
Totale Patrimonio netto	921.202	1.196.698	(275.496)

(1) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale di 54.630 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 1.126.726 migliaia di euro, con un decremento netto di 92.992 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Detto decremento netto origina da:

- destinazione del risultato dell'esercizio precedente per 88.576 migliaia di euro (90.101 migliaia di euro al netto di 1.525 migliaia di euro derivanti dall'applicazione dello IAS 19 revised);
- diminuzione per acquisto di azioni proprie per 5.943 migliaia di Euro, corrispondenti a N. 5.689.270 ad un prezzo medio di acquisto di 1,04 Euro;
- aumento, pari a 1.654 migliaia di euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione sia ai dipendenti che al management delle società;
- decremento per effetto dell'applicazione attuariale derivante dallo IAS 19 revised 73 migliaia di euro;
- decremento dovuto alla traduzione di bilanci in valuta estera (54 migliaia di euro).

Ai sensi dello IAS 1, par. 1 e 97, si precisa che non sono state effettuate movimentazioni di patrimonio netto con possessori di capitale proprio.

Risultato netto

La perdita d'esercizio consolidata ammonta a 271.080 migliaia di euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Di seguito si riepilogano le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di euro, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;
- la “Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05”, pari a 19,7 milioni di euro, compresa tra le “Altre riserve”, è destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale;
- a fronte di spese di ricerca iscritte nell’attivo, non potranno essere distribuiti dividendi, ai sensi dell’art. 2426 c. 1 n. 5 del Codice Civile, per un ammontare pari a 18 milioni di euro, fino a che l’ammortamento di dette spese non sarà completato;
- le perdite cumulate per 364,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013 non consentono la distribuzione di riserve per pari importo.

Dividendi

In data 24 aprile 2013 l’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l’approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha deliberato di non distribuire dividendi.

Relativamente all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha proposto all’Assemblea degli Azionisti convocata il 28 aprile 2014 di non distribuire dividendi.

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I “Ricavi della gestione caratteristica” si analizzano come segue:

	2013	2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.583.597	11.213.819	(630.222)
Cessione energia elettrica	509.660	584.487	(74.827)
Altri compensi	13.432	12.007	1.425
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	(407)	404	(811)
Totale	11.106.282	11.810.717	(704.435)

La variazione della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” è da imputare sostanzialmente alla diminuzione dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell’esercizio.

I ricavi per cessione di energia elettrica comprendono sia quelli relativi all’impianto di gassificazione della controllata Sarlux Srl (498.345 migliaia di euro) che quelli relativi all’impianto eolico della controllata Sardeolica Srl (11.315 migliaia di euro).

Fra i ricavi per cessione di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl è ricompreso l’effetto della linearizzazione del margine calcolata sulla base della durata residua del contratto scadente nel 2021, considerando principalmente l’ammontare della tariffa, le curve forward relative sia del prezzo del greggio e del gas che del cambio Euro/Dollaro US previste sino alla scadenza stessa; dette proiezioni vengono riconsiderate allorchè subiscono variazioni significative. Si precisa che, in attesa della risoluzione del contenzioso che vede coinvolta l’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas sulla metodologia di calcolo del Costo Evitato del Combustibile (CEC) così come indicato al punto 5.1.3 “Crediti commerciali”, ai fini della presente situazione contabile i ricavi di cessione dell’energia elettrica sono stati determinati secondo il Decreto Legge 69/2013 (cosiddetto Decreto del Fare).

Gli altri compensi comprendono essenzialmente i ricavi conseguiti dalle controllate Sartec SpA e Reasar SA nei rispettivi settori di attività.

Per analizzare i risultati del segmento Raffinazione, occorre premettere che lo scenario di mercato è stato particolarmente difficile nell’esercizio 2013, in particolar modo durante il secondo semestre. I prezzi dei principali prodotti raffinati sono stati mediamente inferiori rispetto all’esercizio precedente, a causa della crisi economica della zona Euro, che ha continuato a frenare i consumi petroliferi.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Peraltro, nonostante il difficile mercato, le prestazioni operative della raffineria del Gruppo sono state complessivamente buone, e i risultati hanno subito penalizzazioni correlate alle attività di manutenzione programmata, inferiori rispetto all'esercizio precedente. Infine, si segnala un contributo positivo ai risultati, derivante dai programmi di incremento dell'efficienza energetica recentemente completati.

I risultati del settore Marketing hanno risentito in vari paesi della zona Euro durante il 2013 del perdurare di condizioni macroeconomiche difficili che hanno avuto un'influenza negativa sulla domanda di prodotti petroliferi. In particolare, contrazioni importanti dei consumi si sono registrate in Spagna ed in Italia, che sono i mercati in cui il Gruppo Saras esercita le proprie attività.

Nonostante tale contesto, le prestazioni del segmento Marketing sono state soddisfacenti, ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il segmento Generazione di Energia Elettrica nell'esercizio 2013 ha conseguito risultati, dal punto di vista operativo molto soddisfacenti. La produzione di energia elettrica è stata pari a 4,217 TWh, di poco superiore (+1%) alla produzione dell'esercizio 2012.

Infine il segmento Eolico ha conseguito un ottimo risultato nell'esercizio 2013, grazie a condizioni climatiche favorevoli, soprattutto durante la prima metà dell'anno, che hanno consentito una produzione di energia elettrica pari a 197.042 MWh (+15% rispetto all'esercizio 2012).

Peraltro, la flessione subita dalla tariffa elettrica (-20%, con una media nell'esercizio pari a 5,7 Eurocent/kWh), è stata compensata in parte dall'incremento dei ricavi correlato alla crescita di valore dei Certificati Verdi (8,9 Eurocent/kWh, in rialzo del 12%).

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e in merito alle aree geografiche di destinazione nei precedenti paragrafi 4.2 e 4.3 "Informativa settoriale" e "Informativa per area geografica".

In ossequio al principio IFRS 8, si precisa che non vi sono clienti nei confronti dei quali il Gruppo ha realizzato una quota maggiore del 10% dei propri ricavi.

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è di seguito esposto:

	2013	2012	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	8.435	7.013	1.422
Cessione materiali diversi	4.740	5.438	(698)
Contributi	17.817	14.223	3.594
Noleggio di navi cisterne	1.115	1.841	(726)
Recupero per sinistri e risarcimenti	2.345	956	1.389
Riconoscimento oneri emission trading	13.487	23.824	(10.337)
Altri ricavi	75.743	25.237	50.506
Totale	123.682	78.532	45.150

La voce "Contributi" accoglie principalmente i ricavi da certificati verdi maturati dalla controllata Sardeolica Srl.

La voce "Riconoscimento oneri emission trading" è costituita dai ricavi iscritti dalla controllata Sarlux Srl derivanti dal riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7-bis del Provvedimento Cip n°6/92 del rimborso degli oneri relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell'AEEG. La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente dovuta alla variazione del prezzo delle quote (da 7,33 euro/quota nel 2012 a 4,33 euro/quota nel 2013).

La voce "Altri ricavi" comprende principalmente sia proventi relativi ai titoli di efficienza energetica (certificati bianchi per 21.808 migliaia di euro rispetto a 8.736 migliaia di euro dell'esercizio precedente) maturati nel corso del periodo che il rilascio della quota di contributi riferibile ai precedenti esercizi (23.573 migliaia di euro) per effetto del decreto di concessione definitiva, trasmesso in data 14 maggio 2013, dei contributi relativi al contratto di programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 dalla controllante Saras SpA.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

	2013	2012	Variazione
Acquisti di materie prime	8.512.313	8.990.467	(478.154)
Acquisti di semilavorati	115.736	133.018	(17.282)
Acquisti di materiale vario e di consumo	64.821	68.485	(3.664)
Acquisto prodotti finiti	1.796.895	1.549.616	247.279
Altri acquisti	172	125	47
Variazione rimanenze	(5.490)	233.993	(239.483)
Totale	10.484.447	10.975.704	(491.257)

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo si decrementano di 491.257 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente causa la già citata diminuzione dei prezzi.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

	2013	2012	Variazione
Costi per servizi	499.939	538.099	(38.160)
Costi per godimento beni di terzi	14.237	14.210	27
Accantonamenti per rischi	15.079	19.056	(3.977)
Oneri diversi di gestione	13.438	30.133	(16.695)
Totale	542.693	601.498	(58.805)

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica ed altre utenze, nonché costi per commissioni bancarie.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 38.160 migliaia di euro, è dovuta principalmente al decremento dei costi per nolo, trasporti ed energia elettrica.

La voce "Costi per godimento beni di terzi" include i costi della Capogruppo e dalla controllata Sarlux Srl (relativi all'affitto delle sedi di Milano e Roma, alle concessioni demaniali del sito di Sarroch e al noleggio di attrezzature) e quelli della controllata Saras Energia SA per gli affitti della rete di distributori.

La voce "godimento beni di terzi" include i costi, pari a 2.075 migliaia di euro, relativi all'affitto dell'immobile che accoglie la sede di Milano della Capogruppo Saras SpA, il cui costo viene linearizzato conformemente a quanto previsto dallo IAS 17 – Leasing, integrato dallo IAS 1, dallo IAS 8 e dall'Interpretazione SIC 15, per un periodo di otto anni pari alla durata del contratto, scadente il 30 settembre 2015; i pagamenti minimi futuri dovuti a fronte di tale contratto sono pari a 2.300 migliaia di euro per l'esercizio successivo, 1.725 migliaia di euro oltre l'esercizio successivo. I canoni annuali sono indicizzati all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati; il contratto si intende rinnovato per un ulteriore periodo di 8 anni, e così di seguito ad ogni scadenza successiva salvo disdetta da comunicarsi almeno 12 mesi prima della scadenza.

Gli accantonamenti per rischi sono costituiti essenzialmente dall'accantonamento relativo alle quote CO₂ di competenza dell'esercizio 2013 non ancora acquistate al 31 dicembre 2013. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla diminuzione del valore delle quote.

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da imposte non sul reddito (Imposta Municipale sugli Immobili, tassa emissioni atmosferiche) e da contributi associativi.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

6.2.3 Costo del lavoro

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

	2013	2012	Variazione
Salari e stipendi	90.170	94.186	(4.016)
Oneri sociali	27.409	27.831	(422)
Trattamento di fine rapporto	5.944	5.952	(8)
Altri costi	3.966	4.292	(326)
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	3.754	3.740	14
Totale	131.243	136.001	(4.758)

Il nuovo principio IAS 19 revised prevede che gli utili e le perdite derivanti dal calcolo attuariale del TFR vengano rilevati nel conto economico complessivo; dette modifiche devono essere applicate retrospettivamente al 1 gennaio 2012. Conseguentemente i dati relativi all'esercizio precedente sono stati riconsiderati determinando una riduzione della voce "Trattamento di fine rapporto" di 2.459 migliaia di euro, che al netto delle relative imposte pari a 934 migliaia di euro ha determinato un effetto patrimoniale pari a 1.525 migliaia di euro.

I Piani di Stock Grant 2007/2009 e 2010/2012 destinati ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti ed amministratori delle società controllate, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, sono giunti a scadenza nel mese di aprile 2013.

Tali piani hanno comportato l'assegnazione rispettivamente di 1.368.390 azioni e di 6.954.566 azioni (883 migliaia di euro quale costo di competenza del 2013).

L'opzione esercitata dai beneficiari del piano 2007/2009, anch'essa giunta alla sua conclusione, ha comportato l'assegnazione di 740.000 azioni (133 migliaia di euro quale costo di competenza 2013).

In data 24 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha approvato il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2013/2015" o il "Piano"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società
- gli Amministratori delle Società italiane e/o estere controllate dalla Società
- altre figure apicali del gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo

A ciascun beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione al posizionamento relativo del "Total Shareholder Return" (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'azione Saras e di quelle dei Peer Group intercorsa nel triennio 2013/2015; la variazione sarà calcolata facendo riferimento al valore iniziale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2012 al 31 dicembre 2012) e al valore finale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015).

Il numero massimo di azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000; la consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del Piano ed il beneficiario si impegna a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo un numero di azioni pari al 20% per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 08 agosto 2013, ha definito il numero massimo di azioni da assegnare ai singoli beneficiari, nel presente bilancio il costo di competenza è pari a 637 migliaia di Euro.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti" si analizzano come segue:

	2013	2012	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.700	37.753	(16.053)
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	232.455	188	232.267
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	171.587	170.424	1.163
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	0	35.821	(35.821)
Totale	425.742	244.186	181.556

Come già descritto al punto 5.2.2 "Attività immateriali" a cui si rimanda, la svalutazione si riferisce al contratto in essere tra la controllata Sarlux Srl e il G.S.E..

La voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" comprende l'effetto della rideterminazione della vita utile economica dell'impianto I.G.C.C. come indicato al punto 5.2.1 "Attività materiali".

6.3 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

	2013	2012	Variazione
Proventi finanziari:			
- da attività fin. iscritte tra le attività correnti	0	2	(2)
Proventi diversi dai precedenti:			
- interessi c/c bancari e postali	719	882	(163)
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	15.283	31.493	(16.210)
- differenziali positivi su strumenti finanziari derivati	78.715	94.630	(15.915)
- altri proventi	646	454	192
Utili su cambi	113.922	120.772	(6.850)
Totale proventi finanziari	209.285	248.233	(38.948)
Oneri finanziari :			
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	(19.069)	(45.632)	26.563
- differenziali negativi su strumenti finanziari derivati	(105.725)	(124.368)	18.643
- altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(29.188)	(30.131)	943
Perdite su cambi	(84.742)	(99.986)	15.244
Totale oneri finanziari	(238.724)	(300.117)	61.393
Totale netto	(29.439)	(51.884)	22.445

La seguente tabella riporta l'analisi per tipologia aggregata di proventi/oneri netti:

	2013	2012	Variazione
Interessi netti	(28.469)	(29.249)	780
Risultato degli strumenti finanziari derivati	(30.796)	(43.877)	13.081
- realizzati	(27.010)	(29.738)	2.728
- fair value delle posizioni aperte	(3.786)	(14.139)	10.353
Differenze cambio nette	29.180	20.786	8.394
Altro	646	456	190
Totale	(29.439)	(51.884)	22.445

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2013 ha comportato un onere netto pari a 4.573 migliaia di euro (rispetto ad un onere netto pari a 14.139 migliaia di euro dell'esercizio precedente).

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'"*hedge accounting*".

6.4 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

	2013	2012	Variazione
Imposte correnti	5.585	23.633	(18.048)
Imposte differite (anticipate) nette	(118.105)	(55.081)	(63.024)
Totale	(112.520)	(31.448)	(81.072)

Le imposte correnti sono sostanzialmente costituite dall'addizionale Ires calcolata, ove dovuta, sugli imponibili delle società italiane e transitoriamente aumentata dal 6,5% al 10,5% per il triennio 2011-2013 (2.740 migliaia di euro) oltre che dall'Irap (2.845 migliaia di euro).

La variazione è riferibile all'effetto della perdita netta di periodo maturata nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Le imposte anticipate/differite si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso del periodo, delle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; la variazione è essenzialmente ascrivibile al rilascio delle imposte differite determinato dalla svalutazione del contratto in essere con il G.S.E. in precedenza indicata, pari a 95.214 migliaia di euro, e in parte dalle imposte anticipate stanziata a fronte delle perdite fiscali dell'esercizio (complessivamente pari ad 37.014 migliaia di euro), al netto degli effetti indotti dalla riduzione dell'addizionale IRES dal 10,5% al 6,5%, a partire dall'esercizio 2014 (19.707 migliaia di euro).

Nella tabella che segue vengono messe in evidenza le differenze temporanee a conto economico:

Differenze temporanee a Conto Economico:	IMPOSTE 2013		IMPOSTE 2012
	Imposte (differite)/ anticipate	Effetto variazioni aliquote dal 10,5% al 6,5% su saldi pregressi	Imposte (differite)/ anticipate
Ammortamenti eccedenti e anticipati su cespiti	7.870	(168)	7.714
Valutazione delle rimanenze finali	(508)	16	9.271
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	1.382		1.562
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	(44)	(3)	(44)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	(3.025)	(4)	(326)
Fair value derivati	(305)	(53)	(7)
Differenze cambi non realizzate	(673)	(45)	(8.616)
Fair value contratto Sarlux / GSE	95.214		12.987
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	978		(25.208)
Costi di manutenzione eccedenti	(123)		(642)
Valorizzazione licenze Sardeolica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	341		341
Fondo rischi e svalutazioni	(1.388)	(237)	4.111
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5%)	7.626	(19.707)	25.649
Tax Asset perdita Consolidato Fiscale IRES	27.938		26.602
Tax Asset perdita Saras Energia	1.450		
Altre differenze temporanee	2.080	(507)	1.687
TOTALI	138.813	(20.708)	55.081

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per Ires ed Irap per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di euro):

	2013	2012
IRES		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]	(383,6)	(120,0)
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*34% nel 2013; A*38% nel 2012]	(130,4)	(45,6)
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	34,0%	38,0%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	(112,5)	-37,7
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	29,3%	31,4%

	2013		2012	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(130,4)	34,0%	(45,6)	38,0%
Effetto diversa aliquota società estere e italiane non soggette ad addizionale	0,5	-0,12%	4,6	-3,79%
Effetto indeducibilità interessi passivi art. 96 TUIR ai fini addizionale IRES	1,6	-0,42%	2,3	-1,93%
Effetto rimborso IRES deduzione IRAP su Costo del Lavoro (art. 2 D.L.201/2011)	0,0	0,00%	(3,1)	2,58%
Effetto riduzione 4% addizionale IRES su fiscalità differita (art. 7 D.L. 138/11)	20,7	-5,40%	0,0	0,00%
Effetto riduzione 4% addizionale IRES su write-off contratto GSE	(9,8)	2,55%	0,0	0,00%
Imposte esercizi precedenti (Saras)	2,3	-0,60%	1,5	-1,25%
Altre differenze permanenti	2,7	-0,69%	2,7	-2,23%
Imposte effettive	(112,5)	29,3%	(37,7)	31,4%

Con riferimento all'anno 2013 il tax rate teorico è stato ipotizzato senza considerare l'addizionale del 4% (robin tax) in considerazione dell'imponibile negativo dell'esercizio e del venir meno della stessa per i prossimi esercizi.

IRAP	2013	2012
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(354,2)	(68,2)
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	131,2	136,0
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATI (A)	(223,0)	67,8
IMPOSTE TEORICHE IRAP [A*3,9%] [B]	(8,7)	2,6
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	3,9%	3,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	0,0	6,3
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	0,0%	9,3%

	2013		2012	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(8,7)	3,9%	2,6	3,9%
Effetto IRAP su Valore Produzione Soc. Estere	0,0	0,00%	1,1	1,62%
Effetto restituzione "cuneo fiscale" su IRAP	0,0	0,00%	(0,2)	-0,25%
Non iscrivibilità Tax Asset per IRAP società con EBIT negativo	8,7	-3,90%	3,4	5,06%
Altre differenze permanenti	0,0	0,00%	(0,7)	-1,03%
Imposte effettive	0,0	0,0%	6,3	9,3%

7. Altre informazioni

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La Capogruppo Saras SpA, nonché le controllate Arcola Petrolifera Srl e Sarlux Srl sono state oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria stessa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che l'eventuale passività si possa configurare come remota.

Inoltre, con riferimento alla controllata Sarlux Srl, si fa presente che le società produttrici di energia elettrica non proveniente da fonte rinnovabile o cogenerativa (ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas – AEEG - n. 42/02) sono soggette all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per una certa percentuale dell'energia elettrica immessa in rete. Nel 2007, una commissione dell'AEEG costituita ad hoc, interpretando a posteriori e in modo diverso la delibera, ha ritenuto la controllata soggetta a tale obbligo per gli anni dal 2002 al 2005. Contro questa interpretazione Sarlux ha presentato ricorso amministrativo al TAR Lombardia; il ricorso in oggetto è stato respinto in data 14 giugno 2011. La passività correlata a tale contenzioso, determinata dal G.S.E. che ha già fatto propria detta interpretazione, ammonta a circa 32 milioni di Euro (per l'acquisto già effettuato di certificati verdi come richiesto dal GSE), comunque oggetto di parziale rimborso ai sensi del titolo II, punto 7 bis, del Provvedimento Cip n. 6/92, degli oneri derivanti dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 79/99 in applicazione della Delibera dell'AEEG 113/06 come integrata dalla deliberazione ARG/elt 80/08, pari a circa 14 milioni di Euro (rimborso già effettuato nel corso dell'esercizio precedente tramite la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico – CCSE). Qualora l'interpretazione della Commissione sopra citata dovesse essere confermata, l'obbligo in oggetto sarebbe esteso anche all'esercizio 2009, per il quale la controllata ha comunque già provveduto nel maggio 2011 all'acquisto e alla consegna dei relativi certificati verdi, per circa 12 milioni di Euro e con un rimborso correlato di circa 7 milioni di Euro.

Sulla base delle considerazioni espresse dal proprio consulente in relazione al rigetto del ricorso da parte del TAR Lombardia, Sarlux Srl ha presentato ricorso contro la sentenza del TAR al Consiglio di Stato e ritiene che tale ricorso sarà accolto; pertanto al 31 dicembre 2013 la richiesta in precedenza citata non ha comportato l'iscrizione di alcun onere né di alcun ricavo.

Per la produzione 2011 la controllata Sarlux Srl ha presentato nel marzo 2012 la dichiarazione di cogeneratività secondo i dettami della delibera 42/02 come per gli anni precedenti ritenendola ancora in vigore. Al contrario il GSE ha ritenuto che a partire dall'obbligo 2012 (produzione 2011) l'unica normativa di riferimento fosse quella della Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) definita dal DM del 4 aprile 2011, rigettando la richiesta della Società. Sarlux Srl ha di conseguenza presentato ricorso al TAR. Tuttavia, onde evitare di incorrere in sanzioni amministrative, la Società ha provveduto ad acquistare i Certificati Verdi come da conteggio del GSE per un ammontare di circa 21 milioni di euro e ha immedia-

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

tamente inoltrato la richiesta di rimborso all'AEEG, già riconosciuto ma non ancora erogato (circa 12 milioni di euro). Inoltre, sulla scorta di ulteriori chiarimenti col GSE, Sarlux Srl ha presentato al GSE istanza di riesame della valutazione CAR per la produzione 2011.

La situazione sopra riportata è riferibile anche agli esercizi 2012 e 2013; per l'esercizio 2012 in particolare il GSE ha già rigettato la dichiarazione di cogeneratività presentata dalla società e, ad oggi, nessuna comunicazione in relazione al numero di certificati verdi da acquistare è stata ricevuta. Qualora la società dovesse soccombere in giudizio, l'onere netto per l'esercizio indicato ammonterebbe a circa 12 milioni di euro.

La controllata Sarlux Srl ritiene che le motivazioni del ricorso presentato siano valide ed applicabili anche alle annualità successive al 2011 e pertanto non si è proceduto all'iscrizione di alcun onere né di alcun ricavo.

7.2 Risoluzione anticipata della convenzione CIP 6/92

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto del 2 dicembre 2009 del Ministro dello Sviluppo Economico, la controllata Sarlux Srl, in qualità di titolare di convenzione stipulata ai sensi del provvedimento CIP 6/92 ed in essere alla data del 1 gennaio 2010 per gli impianti che utilizzano combustibili di processo residui, in data 16 dicembre 2009 ha manifestato, con effetti non vincolanti, al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) l'interesse alla risoluzione anticipata della convenzione.

Il GSE ha determinato i corrispettivi ai quali tale risoluzione potrà essere regolata; il Ministero dello Sviluppo Economico ha successivamente prorogato al 30 settembre 2014 il termine per la presentazione dell'istanza vincolante di risoluzione volontaria anticipata della convenzione CIP6.

La società sta valutando le diverse alternative a disposizione, al fine di pervenire ad una determinazione entro la data utile.

7.3 Risultato netto per azione

Il risultato netto per azione è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Saras SpA in circolazione durante l'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il risultato netto per azione è pari a -29,29 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2013 e -9,54 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2012.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 925.603.300 nel 2013 e 928.285.276 nel 2012. Saras SpA al 31 dicembre 2013 deteneva n. 19.245.774 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management del Gruppo.

Il risultato netto diluito per azione non si discosta in maniera significativa dal risultato netto per azione.

7.4 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni Economiche
	31/12/2013		31/12/2012			
IMMOBILIARE ELLECI SpA						
Affitti	(12)	0,00%	(11)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile
SECURFIN HOLDINGS SpA						
Prestazioni ns. dipendenti	23	0,02%	22	0,03%	Altri proventi	Distacchi di personale
Affitti	(589)	0,11%	(582)	0,10%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile + posti auto Milano
Crediti per forniture di beni e servizi	23	0,00%	22	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
F.C. INTERNAZIONALE SpA						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	0	0,00%	Ricavi da gestione caratteristica	Consulenze
Crediti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Prestazioni di servizi	(1)	0,00%	(7)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Acquisto biglietti ingresso manifestazioni sportive
ANGELO MORATTI SapA						
Prestazioni ns. dipendenti	29	0,02%	37	0,05%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	29	0,00%	37	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
GIAN MARCO MORATTI SapA						
Prestazioni ns. dipendenti	8	0,01%	0	0,00%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	4	0,00%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
MASSIMO MORATTI SapA						
Prestazioni ns. dipendenti	8	0,01%	0	0,00%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	4	0,00%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
MANTA Srl						
Prestazioni ns. dipendenti	48	0,04%	50	0,06%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	(498)	0,09%	(937)	0,16%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Servizi di vigilanza
Crediti per forniture di beni e servizi	48	0,01%	50	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(251)	0,02%	(339)	0,02%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
CIGOGNOLA Srl						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura omaggi
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
DE SANTIS Srl						
Prestazioni di servizi	(2)	0,00%	(3)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Servizi di catering

Le transazioni con le parti correlate sopra indicate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Non sono stati effettuati accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere in quanto non ne ricorrono i presupposti; non sono state rilevate perdite relative a crediti inesigibili o dubbi dovuti da parti correlate.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state effettuate transazioni con il socio Rosneft JV Projects SA o con sue parti correlate.

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, i contratti che regolano le prestazioni di servizi sono regolate da corrispettivi che si allineano il più possibile alle condizioni di mercato; i riaddebiti di personale distaccato vengono effettuati al costo, senza l'applicazione di alcun margine.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali correnti	670.267	108	0,0%	820.215	109	0,0%
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.605.867	251	0,0%	1.394.342	348	0,0%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	11.106.282	0	0,0%	11.810.717	0	0,0%
Altri proventi	123.682	116	0,1%	78.532	109	0,1%
Prestazioni di servizi e costi diversi	(542.693)	(1.102)	0,2%	(601.498)	(1.549)	0,3%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2013	2012
(Proventi) e oneri netti su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(1)	45
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(97)	340
Variazione altre attività correnti	0	0
Variazione altre passività non correnti	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(98)	385
Interessi incassati / (pagati)	0	0
Flusso monetario da (per) attività di investimento	0	0
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	0	0
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	0	0
Totale flussi finanziari verso parti correlate	(98)	385

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	323.760	(98)	n.a.	536.280	385	n.a.
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(63.536)	0	n.a.	(52.942)	0	n.a.
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(54.515)	0	n.a.	(317.414)	0	n.a.

7.5 Informazioni ai sensi dell'*International Financial Reporting Standard 7 e 13* – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile al Gruppo Saras, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio *IFRS 13 – Misurazione del fair value*, divenuto applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di *fair value*, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*.

Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al *fair value*, suddivise per gerarchia di *fair value*. A tal fine, giova ricordare che l'Ifrs 13 definisce una precisa gerarchia del *fair value* organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del *fair value*, a seconda che si tratti di:

- quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al *fair value* dal Gruppo al 31 dicembre 2013, suddivise per gerarchia di *fair value*:

Attività	commodities		cambi		tassi d'interesse		Totale		
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	
FUTURES	6.435			158			6.435	158	6.593
SWAPS	3.517						3.517	0	3.517
OPTIONS	3.518						3.518	0	3.518
Totale	13.470	0	0	158	0	0	13.470	158	13.628

Passività	commodities		cambi		tassi d'interesse		Totale		
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	
FUTURES	(9.759)			(2.627)		(2.510)	(9.759)	(5.137)	(14.896)
SWAPS	(4.298)						(4.298)	0	(4.298)
OPTIONS	(2.230)						(2.230)	0	(2.230)
Totale	(16.287)	0	0	(2.627)	0	(2.510)	(16.287)	(5.137)	(21.424)

Il criterio di Gruppo prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al *fair value* da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di *fair value*.

Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al *fair value* dal Gruppo Saras sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati principalmente dalla Capogruppo (ma anche dalla controllata Sardeolica Srl) per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi.

Nel particolare, la valutazione del *fair value* di tali strumenti avviene:

- Per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;
- Per i derivati su commodities, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal *Clearing broker* tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al *fair value* ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al *fair value* che viene effettuata all'interno del Gruppo per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termini di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Il Gruppo Saras non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'Ifrs 13, come misurate al *fair value* di livello 3.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al *fair value*, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il *fair value*.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e nello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi a operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

7.5.1 Informativa di situazione patrimoniale – finanziaria

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 e alcune informazioni di dettaglio laddove il Gruppo abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta dunque di seguito lo stato patrimoniale del Gruppo Saras al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2013

Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39

	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2013
	Designate al fair value	Possedute per negoziazione						
ATTIVITÀ								
Attività correnti	0	17.046	0	1.273.525	0	0	996.836	2.287.407
Disponibilità liquide ed equivalenti				506.827				506.827
Altre attività finanziarie negoziabili		17.046		17.599				34.645
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>		3.418						
<i>Certificati verdi</i>				17.599				
<i>Strumenti derivati</i>		13.628						
Crediti commerciali				670.818				670.818
Rimanenze							926.063	926.063
Attività per imposte correnti							48.950	48.950
Altre attività		0		78.281			21.823	100.104
<i>Credito per Emission Trading</i>				13.487				
<i>Depositi a garanzia di strumenti derivati</i>				10.911				
<i>Certificati bianchi</i>							17.187	
<i>Altro</i>				53.883			4.636	
Attività non correnti	0	0	0	5.551	505	0	1.520.068	1.526.124
Immobili, impianti e macchinari							1.217.425	1.217.425
Attività immateriali							97.083	97.083
Altre partecipazioni					505			505
Attività per imposte anticipate							205.560	205.560
Altre attività finanziarie				5.551				5.551
<i>Finanziamenti</i>				4.960				
<i>Altri crediti</i>				591				
Totale strumenti finanziari attivi	0	17.046	0	1.279.076	505	0	2.516.904	3.813.531
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	21.424	0	0	0	1.823.121	170.440	2.014.985
Passività finanziarie a breve termine		21.424				159.546		180.970
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						5.359		
<i>Finanziamenti bancari</i>						143.425		
<i>Anticipi c/c</i>								
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						10.762		
<i>Strumenti derivati</i>		21.424						
Debiti commerciali e altri debiti						1.605.867		1.605.867
Passività per imposte correnti							168.472	168.472
Altre passività						57.708	1.968	59.676
<i>Altri debiti</i>						57.708		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	388.471	485.232	877.344
Passività finanziarie a lungo termine						385.780		385.780
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						23.123		
<i>Finanziamenti bancari</i>						113.433		
<i>Prestiti obbligazionari</i>						249.224		
Fondi per rischi							42.978	42.978
Fondi per benefici ai dipendenti							19.906	19.906
Passività per imposte differite							3.641	3.641
Altre passività						2.691	422.348	425.039
<i>Altri debiti</i>						2.691		
Totale strumenti finanziari passivi	0	21.424	0	0	0	2.211.592	655.672	2.892.329

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS06
MILESTONES08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

31/12/2012		Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39						
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2012
	Designate al fair value	Possedute per negoziazione						
ATTIVITÀ								
Attività correnti	0	31.493	0	1.198.143	0	0	979.716	2.209.352
Disponibilità liquide ed equivalenti				302.950				302.950
Altre attività finanziarie negoziabili		31.493		10.833				42.326
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>								
<i>Certificati verdi</i>				10.833				
<i>Strumenti derivati</i>		31.493						
Crediti commerciali				820.215				820.215
Rimanenze							920.891	920.891
Attività per imposte correnti							45.699	45.699
Altre attività		0		64.145			13.126	77.271
<i>Credito per Emission Trading</i>				23.824				
<i>Depositi a garanzia di strumenti derivati</i>				14.247				
<i>Certificati bianchi</i>							8.737	
<i>Altro</i>				26.074			4.389	
Attività non correnti	0	0	0	6.089	526	0	1.723.955	1.730.570
Immobili, impianti e macchinari							1.288.758	1.288.758
Attività immateriali							348.767	348.767
Altre partecipazioni					526			526
Attività per imposte anticipate							86.430	86.430
Altre attività finanziarie				6.089				6.089
<i>Finanziamenti</i>				5.339				
<i>Altri crediti</i>				750				
Totale strumenti finanziari attivi	0	42.326	0	1.193.399	526	0	2.703.671	3.939.922
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	45.632	0	0	0	1.608.966	162.656	1.817.254
Passività finanziarie a breve termine		45.632				121.365		166.997
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						7.671		
<i>Finanziamenti bancari</i>						107.461		
<i>Anticipi c/c</i>								
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						6.233		
<i>Strumenti derivati</i>		45.632						
Debiti commerciali e altri debiti						1.394.342		1.394.342
Passività per imposte correnti							161.125	161.125
Altre passività						93.259	1.531	94.790
<i>Altri debiti</i>						93.259		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	427.579	495.228	925.970
Passività finanziarie a lungo termine						424.891		424.891
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						28.766		
<i>Finanziamenti bancari</i>						147.401		
<i>Prestiti obbligazionari</i>						248.724		
Fondi per rischi							52.391	52.391
Fondi per benefici ai dipendenti							22.825	22.825
Passività per imposte differite							3.163	3.163
Altre passività						2.688	420.012	422.700
<i>Altri debiti</i>						2.688		
Totale strumenti finanziari passivi	0	45.632	0	0	0	2.036.545	657.884	2.743.224

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo e dalla controllata Sardeolica Srl, descritti nel precedente paragrafo 5.3.1. Si tratta di contratti derivati su commodities, su tassi di interesse e su cambi, i primi stipulati dalla Capogruppo al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps); i secondi dalla Capogruppo e dalla controllata per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi; gli ultimi dalla Capogruppo per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta;

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo. Il valore iscritto a bilancio approssima il *fair value*.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività del Gruppo di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per il Gruppo a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie tra quelle valutate al costo ammortizzato e quelle designate al *fair value*, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro-soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.5.2 Informativa di conto economico

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, il Gruppo ha optato per la seconda alternativa.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

2013								
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:								
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico	Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Altro	Bilancio al 2013
	Designate al fair value	Possedute per negoiazione						
Ricavi della gestione caratteristica						0	11.106.282	11.106.282
Altri proventi			17.572			17.572	106.110	123.682
Totale ricavi	0	0	17.572	0	0	17.572	11.212.392	11.229.964
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo						0	(10.484.447)	(10.484.447)
Prestazioni di servizi e costi diversi			(1.085)			(1.085)	(541.608)	(542.693)
Costo del lavoro						0	(131.243)	(131.243)
Ammortamenti						0	(425.742)	(425.742)
Totale costi	0	0	(1.085)	0	0	(1.085)	(11.583.040)	(11.584.125)
Risultato operativo	0	0	16.487	0	0	16.487	359.230	(354.161)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni								
Altri proventi (oneri) finanziari netti		(30.796)	25.142		(24.431)	(30.085)	646	(29.439)
da Titoli detenuti con finalità di trading								
- di cui:								
Differenziali realizzati								
Variazione di FV								
da Interessi su c/c			719			719		
da Strumenti derivati		(30.796)				(30.796)		
- di cui:								
Differenziali realizzati		(27.010)						
Variazione di FV		(3.786)						
da Altre attività finanziarie						0		
da Interessi su finanziamenti					(24.431)	(24.431)		
da Interessi su factor			(4.757)			(4.757)		
da Altri crediti/debiti			29.180			29.180		
Risultato prima delle imposte	0	(30.796)	41.629	0	(24.431)	(13.598)	359.876	(383.600)
Imposte sul reddito								112.520
Risultato netto								(271.080)

2012									Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:									
Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Altro	Bilancio al 2012										
Designate al fair value	Possedute per negoziazione																	
Ricavi della gestione caratteristica						0	11.810.717	11.810.717										
Altri proventi		0	13.635			13.635	64.897	78.532										
Totale ricavi	0	0	0	13.635	0	0	13.635	11.875.614	11.889.249									
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo						0	(10.975.704)	(10.975.704)										
Prestazioni di servizi e costi diversi			(1.269)			(1.269)	(600.229)	(601.498)										
Costo del lavoro						0	(136.001)	(136.001)										
Ammortamenti						0	(244.186)	(244.186)										
Totale costi	0	0	0	(1.269)	0	0	(1.269)	(11.956.120)	(11.957.389)									
Risultato operativo	0	0	0	12.366	0	0	12.366	(80.506)	(68.140)									
Proventi (oneri) netti su partecipazioni																		
Altri proventi (oneri) finanziari netti		(43.877)	17.174			(25.637)	(52.340)	456	(51.884)									
da Titoli detenuti con finalità di trading																		
- di cui:																		
Differenziali realizzati																		
Variazione di FV																		
da Interessi su o/c			882				882											
da Strumenti derivati		(43.877)					(43.877)											
- di cui:																		
Differenziali realizzati																		
Variazione di FV																		
da Altre attività finanziarie							0											
da Interessi su finanziamenti						(25.637)	(25.637)											
da Interessi su factor			(2.877)				(2.877)											
da Altri crediti/debiti			19.169				19.169											
Risultato prima delle imposte	0	(43.877)	0	29.540	0	(25.637)	(39.974)	(80.050)	(120.024)									
Imposte sul reddito																		
									31.448									
Risultato netto										(88.576)								

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico hanno generato oneri netti per 30.796 migliaia di euro (oneri netti per 43.877 migliaia di euro nel 2012), derivanti da differenziali realizzati e variazioni di fair value degli strumenti derivati.

Gli strumenti finanziari classificati come "Finanziamenti e crediti" hanno generato proventi per 41.629 migliaia di euro (proventi per 29.540 migliaia di euro nell'esercizio precedente), sostanzialmente per differenze cambio positive sulle posizioni commerciali.

Le altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato oneri per 24.431 migliaia di euro (25.637 migliaia di euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di interessi su finanziamenti.

7.5.3 Informazioni integrative

7.5.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

Come più volte ricordato, la Capogruppo stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi sulle proprie posizioni in valuta e sui tassi di interesse per mitigare il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2013 i contratti derivati in essere erano rappresentati da derivati su tutte e tre le tipologie di sottostanti, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Inoltre, la controllata Sardeolica Srl ha in essere contratti derivati di swaps sui tassi di interesse variabili per mitigare il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti accesi per la costruzione del parco eolico di sua proprietà.

Tali strumenti sono iscritti al *fair value*: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che le posizioni in essere su commodities e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2014, mentre gli interest rate swaps hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il *fair value* degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.5.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie a lungo termine che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta in modo significativo dal *fair value* al 31 dicembre 2013.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al *fair value* sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e commodities classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

7.5.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto sono:

- a. rischio di credito, ovvero il rischio che il Gruppo subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da esso detenuta sia inadempiente;
- b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui il Gruppo opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra indicati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

7.5.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38, sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2013		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	2.287.407	1.290.571	1.305.575	282.944	1.222.707	55.528	2.890	5.908	3.538	1.290.571		
Disponibilità liquide ed equivalenti	506.827	506.827	506.827		506.827					506.827		
Altre attività finanziarie negoziabili	34.645	34.645	34.645		34.645					34.645		
Crediti commerciali	670.818	685.822	685.822	282.944	602.954	55.528	2.890	5.908	18.542	685.822		
Fondo svalutazione crediti		(15.004)							(15.004)	(15.004)	(1.085)	(15.004)
Rimanenze	926.063	0										
Attività per imposte correnti	48.950	0										
Altre attività	100.104	78.281	78.281		78.281					78.281		
Attività non correnti	1.526.124	6.056	6.056	0	0	0	0	0	0	0		
Immobili, impianti e macchinari	1.217.425	0										
Attività immateriali	97.083	0										
Partecipazioni valutate												
con il metodo del patrimonio netto	0	0										
Altre partecipazioni	505	505	505									
Attività per imposte anticipate	205.560	0										
Altre attività finanziarie	5.551	5.551	5.551							0		
Totale attività	3.813.531	1.296.627	1.311.631	282.944	1.222.707	55.528	2.890	5.908	3.538	1.290.571		

	Valore contabile al 31/12/2012		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	2.209.352	1.229.636	1.243.640	198.032	1.147.456	66.326	6.718	2.129	21.011	1.229.636		
Disponibilità liquide ed equivalenti	302.950	302.950	302.950		302.950					302.950		
Altre attività finanziarie negoziabili	42.326	42.326	42.326		42.326					42.326		
Crediti commerciali	820.215	834.219	834.219	198.032	738.035	66.326	6.718	2.129	21.011	834.219		
Fondo svalutazione crediti		(14.004)								(14.004)	(1.269)	(14.004)
Rimanenze	920.891	0										
Attività per imposte correnti	45.699	0										
Altre attività	77.271	64.145	64.145		64.145					64.145		
Attività non correnti	1.730.570	6.615	6.615	0	0	0	0	0	0	0		
Immobili, impianti e macchinari	1.288.758	0										
Attività immateriali	348.767	0										
Partecipazioni valutate												
con il metodo del patrimonio netto	0	0										
Altre partecipazioni	526	526	526									
Attività per imposte anticipate	86.430	0										
Altre attività finanziarie	6.089	6.089	6.089							0		
Totale attività	3.939.922	1.236.251	1.250.255	198.032	1.147.456	66.326	6.718	2.129	21.011	1.229.636		

La garanzie sui crediti commerciali sono rappresentate da fidejussioni richieste dalla controllata Arcola Petrolifera Srl e ottenute dai clienti della stessa, nonché ad una polizza di assicurazione del credito stipulata dalla stessa che copre la maggior parte del fatturato; inoltre, una parte dei crediti della Capogruppo sono garantiti da lettere di credito.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti si è incrementato per 1.000 migliaia di euro per accantonamenti effettuati dalla controllata Saras Energia SA.

05

PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06

MILESTONES

08

LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97

PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181

PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247

RELAZIONI
AI BILANCI
2013

7.5.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari. La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

Occorre inoltre ricordare, come già fatto in precedenza, che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto, sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile al 31/12/2013		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2014	2015	2016	2017	2018	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	2.014.985	1.844.545	1.846.167	17.149	1.854.349	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	180.970	180.970		17.149	190.774					
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		5.359	6.238	6.238	6.238					
<i>Finanziamenti bancari</i>		143.425	144.168		144.168					
<i>Anticipi c/c</i>		0	0		0					
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo = 5,44%)</i>					8.182					
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		10.762	10.762		10.762					
<i>Strumenti derivati</i>		21.424	21.424	10.911	21.424					
Debiti commerciali e altri debiti	1.605.867	1.605.867	1.605.867		1.605.867					
Passività per imposte correnti	168.472									
Altre passività	59.676	57.708	57.708		57.708					
Passività non correnti	877.344	388.471	390.609	23.992	13.958	48.539	331.271	32.002	0	0
Passività finanziarie a lungo termine	385.780	385.780	387.918	23.992	13.958	48.539	331.271	29.311	0	0
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		23.123	23.992	23.992		3.647	20.345			
<i>Finanziamenti bancari</i>		113.433	113.926			30.775	56.100	28.050		
<i>Prestiti obbligazionari</i>		249.224	250.000				250.000			
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 4,663%)</i>						6.431	4.826	1.261		
<i>Quota interessi prestito obbligazionario (tasso = 5,583%)</i>					13.958	7.686				
Fondi per rischi	42.978									
Fondi per benefici ai dipendenti	19.906									
Passività per imposte differite	3.641									
Altre passività	425.039	2.691	2.691					2.691		
Totale passività	2.892.329	2.233.016	2.236.776	41.141	1.868.307	48.539	331.271	32.002	0	0

	Valore contabile al 31/12/2012		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2013	2014	2015	2016	2017	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.817.254	1.654.598	1.656.216	22.798	1.658.885	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	166.997	166.997		22.798	171.284					
Finanziamenti bancari (garantiti)		7.671	8.551	8.551	8.551					
Finanziamenti bancari		107.461	108.199		108.199					
Anticipi c/c		0	0		0					
Quota interessi (tasso medio consuntivo = 4,26%)					2.669					
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		6.233	6.233		6.233					
Strumenti derivati		45.632	45.632	14.247	45.632					
Debiti commerciali e altri debiti	1.394.342	1.394.342	1.394.342		1.394.342					
Passività per imposte correnti	161.125									
Altre passività	94.790	93.259	93.259		93.259					
Passività non correnti	925.970	427.579	431.061	29.498	13.958	62.315	49.992	336.850	34.835	0
Passività finanziarie a lungo termine	424.891	424.891	428.373	29.498	13.958	62.315	49.992	334.162	34.835	
Finanziamenti bancari (garantiti)		28.766	29.498	29.498		6.238	3.647	20.345		
Finanziamenti bancari		147.401	148.875			33.950	30.775	56.100	28.050	
Prestiti obbligazionari		248.724	250.000					250.000		
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 4,58%)						8.169	7.884	7.717	6.785	
Quota interessi prestito obbligazionario (tasso = 5,583%)					13.958	13.958	7.686			
Fondi per rischi	52.391									
Fondi per benefici ai dipendenti	22.825									
Passività per imposte differite	3.163									
Altre passività	422.700	2.688	2.688				2.688			
Totale passività	2.743.224	2.082.177	2.087.277	52.296	1.672.842	62.315	49.992	336.850	34.835	0

Si precisa che gli strumenti derivati di copertura compresi nelle passività finanziarie correnti per 21.424 migliaia di euro accolgono Interest Rate Swaps relativi sia al finanziamento in capo alla Capogruppo che alla controllata Sardeolica Srl: i flussi nominali futuri degli interessi su tale finanziamento sono già compresi nella "quota di interessi finanziamento a m/l termine" indicati nella sezione "Passività non correnti" della tabella.

7.5.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che il Gruppo corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale il Gruppo è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del grezzo) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, il Gruppo Saras alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta principalmente nei crediti e nei debiti commerciali (principalmente della Capogruppo). La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2013				Variazione parametro di riferimento	
CAMBIO Euro / Dollaro USA				-10%	+10%
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di Euro		
Posizione netta in valuta	(835.493)	1,3791	(605.825)		
Effetto su risultato ante-imposte				(67.314)	55.075
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(41.735)	34.146

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2012:

2012				Variazione parametro di riferimento	
CAMBIO Euro / Dollaro USA				-10%	+10%
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di Euro		
Posizione netta in valuta	(1.027.233)	1,3194	(778.560)		
Effetto su risultato ante-imposte				(86.507)	70.778
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(53.634)	43.882

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Capogruppo pone inoltre in essere contratti forward su cambio il cui *fair value* è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale *fair value* è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair value al 31/12/2013	-10%	+10%
Cambi	(2.469)	86.704	(71.400)
	(2.469)	86.704	(71.400)
Effetto su risultato ante-imposte		86.704	(71.400)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		53.756	(44.268)

		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair value al 31/12/2012	-10%	+10%
Cambi	(2.316)	63.085	(87.944)
	(2.316)	63.085	(87.944)
Effetto su risultato ante-imposte		63.085	(87.944)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		39.113	(54.525)

Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, il Gruppo è esposto sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor.

La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 50 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

2013		Variazione parametro di riferimento	
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2013	Interessi passivi annui	
			-50bps +50bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	5,33%	(3.802)	
Effetto su risultato ante-imposte			357 (357)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto			221 (221)

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2012:

2012		Variazione parametro di riferimento	
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2012	Interessi passivi annui	
			-50bps +50bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	4,48%	(8.916)	
Effetto su risultato ante-imposte			995 (995)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto			617 (617)

Inoltre, il *fair value* degli *Interest Rate Swaps* (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Capogruppo e alla controllata Sardeolica Srl è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2013		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	<i>Fair value</i> al 31/12/2013	-25bps	+25bps
<i>Fair value</i> di <i>Interest rate swaps</i>	(2.510)	(556)	892
	(2.510)	(556)	892
Effetto su risultato ante-imposte		(556)	892
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		(345)	553

La simulazione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

2012		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	<i>Fair value</i> al 31/12/2012	-25bps	+25bps
<i>Fair value</i> di <i>Interest rate swaps</i>	(4.866)	(792)	1.546
	(4.866)	(792)	1.546
Effetto su risultato ante-imposte		(792)	1.546
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		(491)	959

Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2013 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il *fair value* iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2013		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair value al 31/12/2013	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(2.816)	14.725	(14.725)
	(2.816)	14.725	(14.725)
Effetto su risultato ante-imposte		14.725	(14.725)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		9.130	(9.130)

2012		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair value al 31/12/2012	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(7.917)	17.434	(17.434)
	(7.917)	17.434	(17.434)
Effetto su risultato ante-imposte		17.434	(17.434)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		10.809	(10.809)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

7.6 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	2013	2012
Dirigenti	58	60
Impiegati	1.152	1.210
Intermedi	8	9
Operai	619	659
Totale	1.837	1.938

Il personale dipendente del gruppo è passato da 1.854 unità alla fine del 2012 a 1.812 al 31 dicembre 2013.

7.7 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2013 sono stati corrisposti emolumenti e retribuzioni a dirigenti con responsabilità strategiche per un ammontare complessivo di 1.350 migliaia di euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 7.5.1 della nota integrativa di Saras SpA.

Si riepilogano di seguito le azioni assegnate a titolo gratuito in esecuzione dei già citati Piani di Azionariato Diffuso e Stock Grant Manager ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche:

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Numero azioni ad inizio esercizio	Numero azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Numero azioni alla fine dell'esercizio
Dario Scaffardi	Consigliere - Direttore Generale	895.765	650.845	1.546.610
Corrado Costanzo	Chief Financial Officer	609.185	446.621	1.055.806

Per l'informativa relativa alle indennità per scioglimento anticipato del rapporto con gli amministratori e ai piani di successione degli amministratori esecutivi (ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58), si rimanda alla relazione annuale sulla *Corporate Governance* ed informazione sugli assetti proprietari ex art. 123-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.

7.8 Impegni

Al 31 dicembre 2013 e 2012 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la capogruppo Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2013 ammonta ad un totale di 310.428 migliaia di euro, principalmente costituite da 305.058 migliaia di euro a favore di società controllate, 3.130 migliaia di euro a favore dell'Agenzia delle Dogane di Cagliari e 1.530 migliaia di euro a favore del Ministero della Difesa.

7.9 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto erogatore del servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2013
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	395
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate Italia	197
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate Estero	155
Totale			747
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	13
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate Italia	40
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate Estero	14
Totale			67
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	25
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate Italia	0
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate Estero	33
Totale			58
TOTALE			872

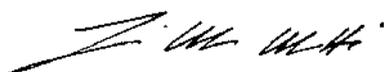
7.10 Altro

Per quanto riguarda operazioni atipiche e/o inusuali nonché informativa relativa agli incidenti occorsi nel 2009 e 2011 si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.

8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 19 marzo 2014 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013



Relazione sulla gestione di Saras SpA



Indice Relazione sulla gestione di Saras SpA

172

Commento ai risultati
di Saras SpA

176

Analisi dei rischi

178

Direzione e Controllo

179

Proposte del Consiglio
di Amministrazione

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA**

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Commento ai risultati di Saras SpA

Saras SpA ha funzione di Capogruppo ed opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di acquisto e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione,

già analizzato in dettaglio nella Relazione sulla gestione del Gruppo Saras e alla quale si rimanda per ulteriori informazioni così come per una puntuale analisi del mercato, del quadro

normativo di riferimento, dei principali avvenimenti dell'esercizio, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Principali dati di Conto Economico

Milioni di Euro	2013	2012	var%
Ricavi	10.166	10.792	-6%
EBITDA	(70)	(91)	23%
EBIT	(122)	(197)	38%
RISULTATO NETTO	(124)	(153)	32%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2013 e con effetto dal 1 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali.

I Ricavi pari a 10.166 milioni di Euro

sono in decremento del 6% rispetto al 2012: tale decremento è riconducibile principalmente all'andamento dei prezzi.

L'EBITDA, pari a -70 milioni di Euro, registra un miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'esercizio si chiude con una perdita netta di 124 milioni di Euro rispetto alla perdita netta di 153 milioni di Euro dell'anno precedente.

Gli investimenti di periodo sono stati pari a 51 milioni di Euro (97 milioni di Euro nel 2012), in diminuzione in quanto le attività di raffinazione, come sopra citato, sono state conferite alla controllata Sarlux Srl e, conseguentemente, sono inclusi nel presente bilancio solo i primi sei mesi dell'anno rendendo il dato comparativo non omogeneo.

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2013 risulta essere la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(112.078)	(143.026)
Prestito Obbligazionario	(249.224)	(248.724)
Crediti finanziari verso società del Gruppo a medio e lungo termine	70.000	70.000
Altri finanziamenti	4.860	5.339
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	(286.342)	(316.411)
Finanziamenti bancari a breve termine	(30.707)	(24.762)
Debiti verso banche per c/c passivi	(7.939)	(16.859)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	(69.601)	(377.609)
Altre passività finanziarie a breve (al netto del <i>fair value</i> derivati)	(10.694)	(6.233)
<i>Fair value</i> derivati netti	(6.372)	(11.912)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	34.780	50.321
Altre attività finanziarie negoziabili	0	8.737
Disponibilità liquide ed equivalenti	247.296	209.660
Altri finanziamenti	724	270
Depositi garanzia derivati	10.911	14.247
Posizione finanziaria netta a breve termine	168.398	(154.140)
Posizione finanziaria netta	(117.944)	(470.551)

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 è negativa per 118 milioni di Euro, in ampio miglioramento rispetto alla posizione nega-

tiva per 471 milioni di Euro registrata a fine 2012, il contributo principale proviene sia dalla parziale estinzione del debito finanziario verso la con-

trollata Sarlux Srl originato dal citato conferimento oltre che dalla gestione ordinaria che ha beneficiato di una riduzione del capitale circolante.

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritti costi di ricerca relativi alle attività di esplorazione e ricerca di gas in

Sardegna, per un importo pari a 17.985 migliaia di Euro;

- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono indicati nella

Nota Integrativa al paragrafo 7.2 "Rapporti con parti correlate";

- il dettaglio e la movimentazione delle azioni proprie possedute dalla Società nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2013 è il seguente:

Data	Operazione	N°azioni	Valore nominale complessivo	Corrispettivo
01/01/13	Situazione iniziale	22.619.460	1.298.384	70.386.942
07/05/13	assegnazione piani stock grant + opzione ponte	(9.062.956)	(520.224)	(26.150.091)
15/05/13	acquisti	500.000	28.701	519.610
16/05/13	acquisti	500.000	28.701	521.630
17/05/13	acquisti	300.000	17.220	314.160
20/05/13	acquisti	150.000	8.610	160.811
20/05/13	acquisti	50.000	2.870	53.750
21/05/13	acquisti	575.270	33.021	617.667
22/05/13	acquisti	334.000	19.172	358.873
23/05/13	acquisti	100.000	5.740	106.382
24/05/13	acquisti	100.000	5.740	106.277
05/06/13	acquisti	200.000	11.480	225.488
17/06/13	acquisti	180.000	10.332	192.573
18/06/13	acquisti	500.000	28.701	523.560
19/06/13	acquisti	200.000	11.480	210.176
20/06/13	acquisti	500.000	28.701	524.525
21/06/13	acquisti	600.000	34.441	612.714
24/06/13	acquisti	300.000	17.220	292.908
25/06/13	acquisti	300.000	17.220	296.268
26/06/13	acquisti	300.000	17.220	305.316
TOTALE		19.245.774	1.104.730	50.179.539

In data 24 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha approvato il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2013/2015" o il "Piano"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- gli Amministratori delle Società italiane e/o estere controllate dalla Società;
- altre figure apicali del gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione al posizionamento relativo del "Total Shareholder Return" (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'azione Saras e di quelle dei Peer Group intercorsa

nel triennio 2013/2015; la variazione sarà calcolata facendo riferimento al valore iniziale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2012 al 31 dicembre 2012) e al valore finale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015).

Il numero massimo di azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000; la consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del Piano ed il beneficiario si impegna a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo un numero di azioni pari al 20% per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

Si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa al punto 6.2.3 – Costo del Lavoro per ulteriori informazioni sulla movimentazione delle azioni proprie.

Per quanto concerne l'informativa relativa all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si rimanda alla successiva sezione della presente Relazione "Analisi dei rischi".

Le sedi secondarie della società sono:

- Direzione Generale e Amministrativa – Milano, Galleria De Cristoforis 1
- Direzione Relazione Pubbliche e Affari Amministrativi – Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/b.

Le informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Nota Integrativa al paragrafo 7.5.

Inoltre:

- per l'analisi dei principali contenziosi in essere si rimanda alla nota integrativa al punto 7.1 "Principali contenziosi in essere";
- si rimanda all'apposita sezione della Relazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Saras per:
 - Corporate Governance;
 - Struttura del Gruppo;
 - Operazioni atipiche e/o inusuali;
 - Indicatori di performance e indicatori non finanziari;
 - Informazioni sul personale;
 - Informazioni sull'ambiente.



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA**

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Analisi dei rischi

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso di interesse e rischi crediti.

Rischi finanziari

La Società ha, tra le sue priorità, la crescita sostenibile, la produttività, la redditività e la qualità dei dati finanziari. Pertanto le strutture finanziarie sono focalizzate a garantire la massima efficienza nel recepimento ed utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel ridurre al minimo i rischi finanziari legati alla gestione industriale (rischio avverso). La Società opera a livello internazionale

nel settore petrolifero, con conseguente esposizione a rischi di cambio, di variazioni nei tassi di interesse, di credito e di variazione del prezzo delle merci.

Rischio di variazioni dei prezzi e dei flussi finanziari

I risultati sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi e dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo); inoltre, per lo svolgimento della propria attività, la Società è tenuta a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di contratti di lavorazione per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati.

Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi la Società stipu-

la contratti derivati su commodities, che si concretizzano nell'acquisto e nella vendita a termine di greggio e di prodotti.

Rischio di cambio

L'attività petrolifera è esposta alle fluttuazioni dei cambi in quanto i prezzi di riferimento per acquisto di grezzo e, per parte delle vendite di prodotti, sono quotati o legati al Dollaro USA. La Società, al fine di diminuire sia il rischio di cambio relativamente a transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale di ciascuna entità, pone in essere strumenti derivati che si concretizzano in acquisti e vendite di valuta (Dollaro USA) a termine.

Operazioni espresse in altre valute estere diverse dal Dollaro USA sono poco significative e potrebbero influenzare solo in modo marginale il risultato d'esercizio.

Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti di *cash flow* legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi

di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati a tassi di mercato variabili. La politica della Società è quella di fare ricorso a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il mercato in cui opera la Società è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Inoltre i crediti vengono monitorati giornalmente dalla direzione finanziaria in modo sistematico e puntuale. Si ritiene che tale rischio risulti marginale e non costituisca una variabile rilevante del business in cui opera la Società.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati

dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità costituito dalla capacità di far fronte agli adempimenti contrattuali che derivano dai contratti di finanziamento accesi. L'elevata capacità di autofinanziamento, unitamente alla storica capacità di onorare le scadenze contrattuali relative all'indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti marginale.

Altri rischi

Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi i quali sono soggetti ad incertezze di natura politica, sociale ed economica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e movimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con conseguenti significativi effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Rischi relativi all'interruzione della produzione in raffineria

L'attività della Società dipende in modo significativo dalla raffineria della controllata Sarlux Srl ubicata in Sardegna, la quale produce pressoché tutti i prodotti petroliferi raffinati e venduti. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti nonché ad incidenti. Saras ritiene che la complessità della raffineria consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza della controllata in atto (e continuamente implementati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; inoltre, il Gruppo Saras fa ricorso, in merito a tali rischi, ad un programma significativo di copertura assicurativa.

Protezione Dati Personali

Ai sensi del D.L. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", sono state adottate le misure minime di sicurezza previste nell'Allegato B del medesimo (Articolo 34); in particolare il Documento Programmatico per la Sicurezza (punto 19 del medesimo Allegato B) è stato aggiornato in data 31 marzo 2012.

Direzione e Controllo

Alla data della presente relazione, la società è controllata da Gian Marco Moratti SapA e da Massimo Moratti SapA rappresentanti rispettivamente il 25,01% e in aggregato il 50,02% del Capitale Sociale, in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 1 ottobre 2013.

L'articolo 2497-sexies, Codice Civile, afferma che *“si presume salvo prova contraria che l'attività di Direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359”*. Il Consiglio d' Amministrazione di Saras ritiene, tuttavia, che Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA non abbiano mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché, tra l'altro, Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA non impartiscono direttive alla propria controllata e non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo – funzionale tra le società. Conseguentemente, Saras ritiene di operare e di aver sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla proprie controllanti Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA. I rapporti con queste ultime, infatti, sono limitati esclusivamente al normale esercizio, da parte di Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista e alla ricezione, da parte degli organi delegati di Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA, delle informazioni fornite dall'Emittente in conformità a quanto previsto dall'articolo 2381, comma 5, Codice Civile.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA**

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2013 della Vostra Società chiude con una perdita netta di euro 124.037.017.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati,

Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

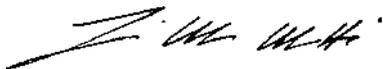
L'Assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2013;
- vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2013,

delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 124.037.017.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti





Prospetti Contabili Bilancio Separato di Saras SpA
al 31 dicembre 2013



Saras SpA - Situazione Patrimoniale - Finanziaria al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

Migliaia di Euro			31/12/2013	31/12/2012
ATTIVITÀ	(1)	(2)		(3)
Attività correnti	5.1		1.551.494	1.776.770
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	247.296	209.660
Altre attività finanziarie negoziabili	5.1.2	B	13.629	31.493
Crediti commerciali	5.1.3	C	462.196	637.818
<i>di cui con parti correlate:</i>			237.606	303.105
Rimanenze	5.1.4	D	732.811	777.054
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	37.874	40.882
Altre attività	5.1.6	F	57.688	79.863
<i>di cui con parti correlate:</i>			34.711	52.382
Attività non correnti	5.2		932.374	1.195.553
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H, I	8.535	715.305
Attività immateriali	5.2.2	J	19.191	18.538
Partecipazioni valutate al costo	5.2.3.1	L	729.449	302.421
Altre partecipazioni	5.2.3.2	L	495	495
Attività per imposte anticipate	5.2.4	X	99.382	83.057
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	75.322	75.737
<i>di cui con parti correlate:</i>			70.000	70.000
Totale attività			2.483.868	2.972.323
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.3		1.611.621	1.877.119
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	138.942	468.868
<i>di cui con parti correlate:</i>			69.422	377.450
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	1.376.337	1.279.553
<i>di cui con parti correlate:</i>			53.145	36.660
Passività per imposte	5.3.3	X	71.677	63.300
Altre passività	5.3.4	R	24.665	65.398
Passività non correnti	5.4		391.413	485.956
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	361.302	391.750
Fondi per rischi e oneri	5.4.2	P, Z	3.838	42.854
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	9.963	21.180
Altre passività	5.4.4	R	16.310	30.172
<i>di cui con parti correlate:</i>			16.268	30.092
Totale passività			2.003.034	2.363.075
PATRIMONIO NETTO	5.5	N, O, W		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			539.315	696.383
Risultato netto			(124.037)	(152.691)
Totale patrimonio netto			480.834	609.248
Totale passività e patrimonio netto			2.483.868	2.972.323

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

Saras SpA - Conti Economici per gli esercizi 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e 2012

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2013 31/12/2013	(4) di cui non ricorrente	(3) 01/01/2012 31/12/2012	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.1	S	10.044.833 2.230.345		10.679.997 2.524.399	
Altri proventi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.2	S	121.059 57.131	23.573	111.975 76.984	
Totale ricavi			10.165.892	23.573	10.791.972	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.1	T	(9.785.475) (94.245)		(10.301.834) (51.526)	
Prestazioni di servizi e costi diversi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.2	T, Z	(387.431) (132.179)		(470.244) (84.974)	
Costo del lavoro	6.2.3	T, Q	(62.957)		(110.991)	
Ammortamenti e svalutazioni	6.2.4	H, J	(52.414)		(105.817)	
Totale costi			(10.288.277)	0	(10.988.886)	0
Risultato operativo			(122.385)	23.573	(196.914)	0
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	6.3	L, W	(2.361)		1.042	(939)
Proventi finanziari <i>di cui con parti correlate:</i>	6.4	U, Y	217.570 9.691	60	251.443 3.742	
Oneri finanziari <i>di cui con parti correlate:</i>	6.4	U, Y	(238.921) (8.640)		(299.343) (9.453)	(2.060)
Risultato prima delle imposte			(146.097)	23.633	(243.772)	(2.999)
Imposte sul reddito	6.5	X	22.060	11.769	91.081	
Risultato netto			(124.037)	35.402	(152.691)	(2.999)

Saras SpA - Conti Economici Complessivi per gli esercizi 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e 2012

Risultato netto (A)			(124.037)		(152.691)	
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio			0		0	
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio						
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.		Q, T	(173)		(1.318)	
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)			(173)		(1.318)	
Risultato netto complessivo (A + B)			(124.210)		(154.009)	
Risultato complessivo consolidato di periodo attribuibile a:						
Soci della controllante			(124.210)		(154.009)	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

(4) La colonna "di cui non ricorrente" include:

- Altri proventi per 23.573 migliaia di euro relativi a quote di contributi riferibili ad esercizi precedenti
- Imposte sul reddito per:
 - effetto fiscale per 8.015 migliaia di euro relativo ai contributi sopra citati
 - rilascio di imposte anticipate (4% robin tax) per 19.784 migliaia di euro

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Saras SpA - Movimentazione del Patrimonio Netto dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2013

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2011	54.630	10.926	739.468	(45.547)	759.477
Periodo 1/1/2012 - 31/12/2012					
Destinazione risultato esercizio precedente			(45.547)	45.547	0
Riserva per piano azionario dipendenti			3.780		3.780
Effetto attuariale IAS 19			(1.318)		(1.318)
Risultato netto				(152.691)	(152.691)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(1.318)</i>	<i>(152.691)</i>	<i>(154.009)</i>
Saldo al 31/12/2012	54.630	10.926	696.383	(152.691)	609.248
Periodo 1/1/2013 - 31/12/2013					
Destinazione risultato esercizio precedente			(152.691)	152.691	0
Acquisto azioni proprie			(5.943)		(5.943)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.654		1.654
Rilascio imposte 4% robin tax su effetto attuariale 2012 IAS 19			85		85
Effetto attuariale IAS 19			(173)		(173)
Risultato netto				(124.037)	(124.037)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(173)</i>	<i>(124.037)</i>	<i>(124.210)</i>
Saldo al 31/12/2013	54.630	10.926	539.315	(124.037)	480.834

Saras SpA - Rendiconti Finanziari al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

(3)

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2013 31/12/2013	01/01/2012 31/12/2012
A - Disponibilità liquide iniziali				
	5.1.1	A	209.660	97.285
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio				
Risultato netto	5.5		(124.037)	(152.691)
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			1.832	1.950
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	H, J	52.414	105.817
Contributi a conto economico			(23.573)	0
(Proventi) oneri netti su partecipazioni	6.3	L	2.361	(1.042)
<i>di cui con parti correlate:</i>			2.361	1.042
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, Z	(24.414)	(23.039)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	(2.582)	461
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4	X	(12.609)	(45.790)
Interessi netti		U, Y	29.706	19.208
Imposte sul reddito accantonate	6.5	X	(9.451)	(46.099)
Variazione FV attività finanziarie negoziabili e passività finanziarie			6.372	3.172
Altre componenti non monetarie	5.5		1.566	6.065
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	C	174.838	34.653
<i>di cui con parti correlate:</i>			65.499	44.175
(Incremento) Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	(28.538)	182.778
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	195.693	209.027
<i>di cui con parti correlate:</i>			313.461	(5.129)
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	E, F	26.280	35.982
<i>di cui con parti correlate:</i>			17.671	(9.335)
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	X, R	2.480	19.658
Interessi incassati		U, Y	3.832	3.515
<i>di cui con parti correlate:</i>			3.198	3.742
Interessi pagati		U, Y	(32.894)	(36.918)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(6.507)	(7.393)
Imposte sul reddito pagate		E, X	0	(544)
Variazione altre passività non correnti	5.4.4	R	(1.214)	(5.252)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(13.824)	(4.971)
Totale (B)			238.062	310.911
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
(Investimenti netti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.2.1 - 5.2.2	H, I	(52.491)	(87.209)
<i>- di cui interessi passivi pagati capitalizzati</i>			(5.528)	(9.634)
Variazione partecipazioni	5.2.3.1	L	0	700
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	5.1.2 - 5.2.5	B, M	29.327	34.635
Altri movimenti monetari	5.2.1 - 5.2.2		0	0
Totale (C)			(23.164)	(51.874)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie				
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	R	0	167.579
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	R	(143.483)	(122.291)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(308.028)	151.982
(diminuzione) debiti finanziari a breve termine per rimborsi del periodo			(26.000)	(190.000)
<i>Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie</i>			(5.943)	
Totale (D)			(175.426)	(144.712)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)				
Disponibilità liquide conferite a Sarlux Srl			(4)	0
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(1.832)	(1.950)
F - Disponibilità liquide finali				
			247.296	209.660

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AI NOSTRI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

96
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

101
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

163
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

181
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

239
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezioni 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria" e 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised





Nota Integrativa al Bilancio Separato
di Saras SpA al 31 dicembre 2013



Indice della Nota Integrativa al Bilancio Separato di Saras SpA al 31 dicembre 2013

1. Premessa

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Separato

3. Principi Contabili adottati

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

3.2 Uso di stime

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

4.2 Informativa per area geografica

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

- 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
 - 5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili
 - 5.1.3 Crediti commerciali
 - 5.1.4 Rimanenze
 - 5.1.5 Attività per imposte correnti
 - 5.1.6 Altre attività
-

5.2 Attività non correnti

- 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
 - 5.2.2 Attività immateriali
 - 5.2.3 Partecipazioni
 - 5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo
 - 5.2.3.2 Altre partecipazioni
 - 5.2.4 Attività per imposte anticipate
 - 5.2.5 Altre attività finanziarie
-

5.3 Passività correnti

- 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine
 - 5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti
 - 5.3.3 Passività per imposte
 - 5.3.4 Altre passività
-

5.4 Passività non correnti

- 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine
 - 5.4.2 Fondi per rischi e oneri
 - 5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti
 - 5.4.4 Altre passività
-

5.5 Patrimonio Netto

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

6.4 Proventi e oneri finanziari

6.5 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Rapporti con parti correlate

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

7.3.2 Informativa di Conto Economico

7.3.3 Informazioni integrative

7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

7.3.3.2 Fair value

7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

7.3.4.1 Rischio di credito

7.3.4.2 Rischio di liquidità

7.3.4.3 Rischio di mercato

7.4 Numero medio dei dipendenti

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.6 Impegni

7.7 Altro

8. Varie

9. Pubblicazione del Bilancio

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Nota Integrativa al Bilancio Separato di Saras SpA al 31 dicembre 2013

1. Premessa

Saras SpA è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da Gian Marco Moratti SapaA e da Massimo Moratti SapaA rappresentanti rispettivamente il 25,01% e in aggregato il 50,02% del Capitale Sociale (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 1 ottobre 2013. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; detiene inoltre partecipazioni totalitarie (dirette e indirette) in società operanti, a loro volta:

- nella raffinazione di grezzo dall'impianto di proprietà della controllata Sarlux Srl;
- nella commercializzazione dei prodotti petroliferi nel comparto rete ed extra-rete in Italia (Arcola Petrolifera Srl) ed in Spagna (Saras Energia SA);
- nella produzione e vendita di energia elettrica tramite sia l'impianto di gassificazione integrata a ciclo combinato (Sarlux Srl) che il parco eolico (Parchi Eolici Ulassai Srl e controllata Sardeolica Srl);
- nelle attività di ricerca per settori ambientali (Sartec SpA) e di riassicurazioni (Reasar SA).

Si precisa che nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2013 e con effetto dal 1 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali.

L'operazione di conferimento è stata realizzata in “continuità contabile” ossia con l'iscrizione nel bilancio della conferitaria, di tutte le attività e la passività del ramo ai valori contabili presenti nel bilancio della conferente. La perizia giurata prevista dall' art. 2465 del Codice Civile, redatta da due revisori legali, ha attestato che il valore economico del ramo d'azienda oggetto di conferimento in Sarlux Srl da parte di Saras SpA era almeno pari al valore contabile dei beni conferiti.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

**NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013**

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

I valori conferiti sono riepilogati nella seguente tabella:

ATTIVITÀ CONFERITE

Attività correnti	78.535
Disponibilità liquide ed equivalenti	4
Altre attività finanziarie negoziabili	0
Crediti commerciali	784
Rimanenze	72.781
Attività per imposte correnti	0
Altre attività	4.966
Attività non correnti	708.551
Immobili, impianti e macchinari	701.919
Attività immateriali	364
Altre partecipazioni	0
Attività per imposte anticipate	0
Altre attività finanziarie	6.268
Totale attività	787.086

PASSIVITÀ CONFERITE

Passività correnti	320.896
Passività finanziarie a breve termine	211.887
Debiti commerciali e altri debiti	98.909
Passività per imposte correnti	0
Altre passività	10.100
Passività non correnti	39.601
Passività finanziarie a lungo termine	0
Fondi per rischi e oneri	14.602
Fondi per benefici ai dipendenti	8.635
Passività per imposte differite	3.716
Altre passività	12.648
Totale passività	360.497

VALORE CONFERITO

426.589

A seguito del conferimento, il valore di carico della partecipazione nella controllata è stato aumentato di 426.589 migliaia di euro ed il Patrimonio netto della controllata Sarlux Srl è stato aumentato di pari importo (di cui 72.270 migliaia di euro per aumento di Capitale Sociale e 354.319 migliaia di euro come Riserva da conferimento). Alla luce dei principi contabili di riferimento tale operazione non ha generato plusvalenze/minusvalenze nel presente bilancio.

L'operazione sopra indicata non configura una "discontinued operation" ai sensi dell'IFRS 5 in quanto il ramo d'azienda conferito non rappresenta una significativa e separata linea di business o area geografica di operazioni; infatti Saras SpA continua ad operare nel settore petrolifero anche dopo il conferimento, avendo mantenuto la gestione delle attività di "supply & trading", del magazzino petrolifero e sostituita la produzione diretta con un conto lavorazione.

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la Società opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del bilancio separato

Il bilancio separato di Saras SpA al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, ritenuti più adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa, d’investimento e finanziaria.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

3. Principi Contabili adottati

Lo IASB e l’IFRIC hanno approvato sia alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, in parte già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2012, sia variazioni di interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci riferiti ai periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2013.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni rilevanti e applicati dal 1 gennaio 2013

I seguenti Principi Contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013:

IFRS 13 – Misurazione del *fair value*: il principio illustra le modalità di determinazione del *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Lo stesso richiede anche informazioni integrative riguardanti l’inclusione del rischio controparte nella determinazione del *fair value*. Il nuovo principio non ha avuto un impatto significativo sul presente bilancio in quanto le modalità di determinazione del *fair value* dallo stesso indicate non differiscono in modo significativo da quelle precedentemente utilizzate dal Gruppo.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all’**IFRS 7 – Strumenti finanziari**: informazioni integrative. L’emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Detti emendamenti non hanno determinato un impatto significativo sull’informativa inclusa nel presente bilancio.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 1 – Presentazione del Bilancio** che richiede alle imprese di indicare in modo separato le “Altre componenti di Conto Economico complessivo” che successivamente possono essere riclassificate a Conto Economico. L’emendamento è stato applicato dal Gruppo a partire 1° gennaio 2013 e i relativi effetti sull’informativa sono stati evidenziati nei prospetti di bilancio per tutti i periodi presentati.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – Benefici ai dipendenti** che elimina l’opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella Situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel Conto Economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività e attività tra le altre componenti di conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle attività. L’emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L’emendamento è stato applicato dal Gruppo a partire 1° gennaio 2013 con applicazione retrospettiva al 1 gennaio 2012 e i relativi effetti sono stati evidenziati nei prospetti di bilancio – si veda nota 3.2 Q.

Nel 2012 lo IASB ha inoltre emesso i seguenti emendamenti già omologati e applicabili dal 2013 che non hanno determinato effetti significativi sul bilancio del Gruppo:

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

IAS 1 – Presentazione del Bilancio. Le modifiche riguardano essenzialmente le modalità di informativa comparativa addizionali. In particolare, è stato chiarito che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retroattiva la stessa entità dovrà presentare uno Stato Patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo Stato Patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella Nota Integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo Stato Patrimoniale", a parte le voci interessate.

IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari. Le novità riguardano essenzialmente i "*servicing equipment*", i quali dovranno essere classificati nella voce "Immobili, impianti e macchinari" se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.

IAS 32 – Strumenti Finanziari. È richiesto di dare informativa relativa alle imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale, che seguono le regole dello IAS 12.

IAS 34 – Bilanci intermedi. L'emendamento chiarisce che il totale delle attività per un *reportable segment* dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo Bilancio annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili se non in via anticipata.

Lo IASB ha emesso i seguenti emendamenti, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea si è completato entro la data del presente Bilancio e la cui applicazione è prevista per gli esercizi successivi oppure in via anticipata volontariamente: gli stessi non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo.

IFRS 10 – Bilancio Consolidato. Il principio sostituisce il SIC-12 Consolidamento – società a destinazione specifica (società veicolo) e alcune parti dello IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato il quale modificherà la propria denominazione in IAS 27 – Bilancio Separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel Bilancio Separato. Il nuovo principio IFRS 10 individua nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel Bilancio Consolidato della controllante, fornendo una guida per determinare l'esistenza del controllo nei casi di difficile interpretazione.

Guida alla transizione (IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12), in data 28 giugno 2012, lo IASB ha emesso il documento "*Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities*" che fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni con riferimento ai *transition requirements* dei principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12.

IFRS 11 – Accordi di compartecipazione. Il principio sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in *joint venture* e il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel Bilancio Consolidato, il metodo del patrimonio netto.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese. Il principio ha lo scopo di illustrare le informazioni aggiuntive da fornire in merito alle partecipazioni (imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica e altre società veicolo non consolidate).

IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato. L'emendamento allo IAS 27 ha l'obiettivo di fornire le norme da applicare nella contabilizzazione delle partecipazioni in controllate, *joint venture* e collegate nella redazione del Bilancio Separato dopo l'introduzione dell'IFRS 10.

IAS 28 – Partecipazioni in società controllate e *joint venture*. L'emendamento allo IAS 28 (come modificato nel 2011) definisce i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari**: esposizione nel Bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Gli emendamenti saranno applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Al momento si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul Bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso il principio in esame; si precisa che alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento.

Le modifiche sono relative ai criteri di rilevazione e valutazione delle attività finanziarie e la relativa classificazione in bilancio. In particolare, le nuove disposizioni stabiliscono, tra l'altro, un modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basato esclusivamente sulle seguenti categorie: (i) attività valutate al costo ammortizzato; (ii) attività valutate al *fair value*. Le nuove disposizioni, inoltre, prevedono che le partecipazioni diverse da quelle in controllate, controllate congiuntamente o collegate siano valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto Economico. Nel caso in cui tali partecipazioni non siano detenute per finalità di trading, è consentito rilevare le variazioni di *fair value* nel prospetto dell'utile complessivo, mantenendo a Conto Economico esclusivamente gli effetti connessi con la distribuzione dei dividendi; all'atto della cessione della partecipazione, non è prevista l'imputazione a Conto Economico degli importi rilevati nel prospetto dell'utile complessivo. Inoltre in data 28 ottobre 2010 lo IASB ha integrato le disposizioni dell'IFRS 9 includendo i criteri di rilevazione e valutazione delle passività finanziarie.

In particolare, le nuove disposizioni richiedono, tra l'altro, che, in caso di valutazione di una passività finanziaria al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto Economico, le variazioni del *fair value* connesse a modifiche del rischio di credito dell'emittente (c.d. *own credit risk*) siano rilevate nel prospetto dell'utile complessivo; è prevista l'imputazione di detta componente a Conto Economico per assicurare la simmetrica rappresentazione con altre poste di bilancio connesse con la passività evitando *accounting mismatch*.

Lo IASB ha emesso inoltre i seguenti emendamenti, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea non risulta ancora concluso alla data del presente Bilancio.

Società di investimento (**IFRS 10; IFRS 12 e IAS 27**): in data 31 ottobre 2012 lo IASB ha emesso il documento "*Investment Entities*" che va a regolamentare le attività svolte da particolari tipi di società qualificate come società di investimento. Lo IASB identifica come società di investimento le società che investono con il solo scopo di ottenere un incremento del capitale investito o provento dall'investimento o entrambi. Le disposizioni saranno efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo **IAS 36 Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets**, richiede esplicitamente di fornire informazioni sul *discount rate* utilizzato per determinare un *impairment loss* (o un *reversal*) quando il valore recuperabile basato sul *fair value less cost to sell* è determinato usando la tecnica del *present value*.

Al momento si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul Bilancio del Gruppo.

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo ("*fair value*").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie negoziabili

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al *fair value*, ad eccezione dei *Certificati verdi*, con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

Le Attività finanziarie negoziabili sono interamente costituite da contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortiz-

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

zato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono attribuiti a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi" in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consumato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente negli "Altri Proventi" o "Prestazioni di servizi e costi diversi".

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*". I costi di *turnaround*, in quanto costi di manutenzione straordinaria, sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono ammortizzati per il periodo previsto fino al successivo *turnaround*. Analogamente, i costi di sostituzione dei com-

ponenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	18 anni
Impianti generici	12 anni
Impianti altamente corrosivi	9 anni
Mobili e macchine d'ufficio	4 – 8 anni
Automezzi	4 anni
Altri beni	12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali vengono iscritte, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

[I] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[II] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

[III] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

[A] acquisizione di diritti all'esplorazione;

[B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;

[C] perforazioni esplorative;

[D] effettuazione di scavi;

[E] campionatura;

[F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria.

Vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di *impairment indicators* che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

K Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

L Partecipazioni

Le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 39. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di *impairment indicators* che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico. Qualora vengano meno i presupposti che hanno portato ad effettuare una svalutazione in periodi precedenti, il valore contabile della partecipazione viene ripristinato con imputazione a conto economico.

M Altre attività finanziarie

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio Netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Società ai dipendenti e al management

La Società riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi; per tali rischi non si procede ad alcun stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

La Società riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi parametri, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno della Società.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di *fair value*) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la *derecognition* dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al *fair value* con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione.

V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi incassati da società controllate, *joint venture*, collegate ed altre partecipate sono rilevati a conto economico quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione, sia di quelle rivenienti dalle partecipazioni in società controllate che quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.Re.S), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttrive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota Ires ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Y Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su "commodities", che non soddisfano le condizioni previste dall'*hedging accounting* in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della *variazione del fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Z Emission Trading

Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare sull'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti. Qualora le quote assegnate ed acquistate al netto di quelle vendute nel corso dell'esercizio, risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti, valorizzate al valore di mercato di fine esercizio o al prezzo fissato (nel caso siano stati sottoscritti contratti di acquisto a termine) viene iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote assegnate ed acquistate, al netto di quelle vendute, fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al costo di acquisto allineato al valore di mercato di fine esercizio qualora inferiore, viene iscritto tra i beni immateriali.

AA Informativa settoriale

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

3.2 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- [I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- [II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di *impairment indicators*, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.
- [III] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- [IV] Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

La Società opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso la vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; pertanto, si ritiene che la Società operi in un solo settore di attività.

4.2 Informativa per area geografica

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti.

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica:

	2013	2012	Variazione
Vendite Italia	5.198.020	4.706.459	491.561
Vendite Spagna	374.494	1.031.174	(656.680)
Vendite altri CEE	1.460.520	1.455.380	5.140
Vendite extra CEE	3.011.799	3.398.771	(386.972)
Vendite USA	0	88.213	(88.213)
Totale	10.044.833	10.679.997	(635.164)

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Clienti Italia	378.733	436.405	(57.672)
Clienti Spagna	27.366	52.108	(24.742)
Clienti altri paesi CEE	7.646	16.034	(8.388)
Clienti extra CEE	48.257	133.077	(84.820)
Clienti USA	194	194	0
F.do svalutazione crediti	0	0	0
Totale	462.196	637.818	(175.622)

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	247.248	209.619	37.629
Cassa	48	41	7
Totale	247.296	209.660	37.636

Per il commento della posizione finanziaria netta della Società si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa che al Prospetto di rendiconto finanziario.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

Le Altre attività finanziarie negoziabili sono composte dal *fair value* positivo dei derivati aperti alla data di chiusura dell'esercizio (13.629 migliaia di euro rispetto a 31.493 migliaia di euro dell'esercizio precedente).

Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.3.1.

5.1.3 Crediti commerciali

Il saldo dei crediti commerciali è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Verso clienti	224.698	334.821	(110.123)
Verso imprese del gruppo	237.498	302.997	(65.499)
Totale	462.196	637.818	(175.622)

Il saldo dei crediti verso imprese del gruppo si riferisce principalmente ai crediti verso le controllate Arcola Petroli-fera Srl (180.735 migliaia di euro) e Saras Energia SA (26.413 migliaia di euro) per forniture di prodotti petroliferi, e verso la controllata Sarlux Srl (29.676 migliaia di euro) per fornitura di materia prima e servizi

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013 sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Materie prime e sussidiarie	219.496	239.825	(20.329)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	72.259	92.872	(20.613)
Prodotti finiti e merci	441.056	444.189	(3.133)
Acconti su scorte	0	168	(168)
Totale	732.811	777.054	(44.243)

In seguito alla descritta operazione di conferimento, il magazzino ricambi della società (74.461 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) è stato trasferito alla controllata Sarlux Srl.

La diminuzione dei prezzi di grezzi e prodotti petroliferi è stata sostanzialmente compensata dall'incremento delle quantità in giacenza.

La valutazione delle rimanenze a valore netto di realizzo ha comportato una svalutazione per circa 5,4 milioni di euro.

Il valore delle rimanenze conseguentemente non si discosta dai valori correnti.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 661 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 456 milioni di euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 929 migliaia di tonnellate per un valore di circa 666 milioni di euro).

Presso la raffineria di Sarroch non sono detenuti greggi e prodotti petroliferi di proprietà di terzi al 31 dicembre 2013 (3 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti per IVA	0	3.049	(3.049)
Crediti IRES	31.612	31.434	178
Crediti IRAP	2.328	2.328	0
Altri crediti tributari	3.934	4.071	(137)
Totale	37.874	40.882	(3.008)

I crediti per IRES sono essenzialmente dovuti ad eccedenze di imposta generatasi nei precedenti esercizi e l'incremento, in assenza di versamenti d'imposta, è riconducibile alle ritenute d'acconto su interessi bancari subite nel periodo. Il credito IVA di fine 2012, originato dal versamento dell'imposta su operazioni doganali del mese di dicembre 2012,

è stato compensato nella liquidazione periodica di gennaio 2013.

5.1.6. Altre attività

Il saldo è così costituito:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei attivi	132	192	(60)
Risconti attivi	2.368	2.947	(579)
Altri crediti	20.408	26.403	(5.995)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	34.780	50.321	(15.541)
Totale	57.688	79.863	(22.175)

La voce "Altri crediti" comprende principalmente i depositi a garanzia degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2013, pari a 10.911 migliaia di euro (14.247 migliaia di euro al 31 dicembre 2012 nonché certificati bianchi per 8.737 migliaia di euro, relativi ai risparmi energetici realizzati nella raffineria di Sarroch).

I "Crediti finanziari verso società del Gruppo" comprendono principalmente i crediti verso Saras Ricerche e Tecnologie SpA per 827 migliaia di euro, Arcola Petrolifera Srl per 25.712 migliaia di euro, Ensar Srl per 4.900 migliaia di euro e Sardeolica Srl per 2.878 migliaia di euro. I crediti verso le società del Gruppo sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

5.2 Attività non correnti

Alla data del 31 dicembre 2013 la capitalizzazione di borsa risulta essere inferiore al valore del Patrimonio Netto contabile; tale situazione viene identificata dallo IAS 36 come uno degli impairment indicator. Tuttavia le società del Gruppo hanno già svolto l'impairment test per ciascuna delle principali Cash Generating Unit (CGU), definite in modo consistente con la suddivisione del business in settori; i risultati di tali verifiche non hanno evidenziato perdite di valore o necessità di ripristino da riflettere nel bilancio di Saras SpA, anche considerando analisi di sensitività effettuate sui principali assunti di base.

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

COSTO STORICO	31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	125.337	164	(1.314)		2.839	127.026
Impianti e Macchinari	1.602.429	29.243	(2.605)		21.112	1.650.179
Attrezzature industriali e commerciali	16.272	8			2.619	18.899
Altri beni	433.301	3.544	(1.782)		11.406	446.469
Immobilizz. in corso ed acconti	175.042	63.655			(38.499)	200.198
Totale	2.352.381	96.614	(5.701)	0	(523)	2.442.771

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2011	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	51.066	5.776				56.842
Impianti e Macchinari	1.226.317	80.032	(2.605)			1.303.744
Attrezzature industriali e commerciali	14.946	992				15.938
Altri beni	334.732	17.992	(1.782)			350.942
Totale	1.627.061	104.792	(4.387)	0	0	1.727.466

VALORE NETTO	31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamento)	Altri Movimenti e Riv./Sval.	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	74.271	164	(1.314)	(5.776)	2.839	70.184
Impianti e Macchinari	376.112	29.243	0	(80.032)	21.112	346.435
Attrezzature industriali e commerciali	1.326	8	0	(992)	2.619	2.961
Altri beni	98.569	3.544	0	(17.992)	11.406	95.527
Immobilizz. in corso ed acconti	175.042	63.655	0		(38.499)	200.198
Totale	725.320	96.614	(1.314)	(104.792)	(523)	715.305

COSTO STORICO	31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	Contribuiti	Altri Conferimento	31/12/2013
					movimenti	
Terreni e Fabbricati	127.026			(1.524)	1.478 (112.569)	14.411
Impianti e Macchinari	1.650.179	9.094	(1.128)	(21.045)	16.380 (1.653.480)	0
Attrezzature industriali e commerciali	18.899		(3.417)	(1.978)	948 (14.367)	85
Altri beni	446.469	77	(4.815)	(2.937)	5.636 (421.811)	22.619
Immobilizz. in corso ed acconti	200.198	41.568			(24.442) (217.159)	165
Totale	2.442.771	50.739	(9.360)	(27.484)	0 (2.419.386)	37.280

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2012	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Contributi su ammort. anni prec.	Altri Conferimento	31/12/2013
					movimenti	
Terreni e Fabbricati	56.842	3.951		(708)	(50.435)	9.650
Impianti e Macchinari	1.303.744	37.871	(1.128)	(18.700)	(1.321.787)	0
Attrezzature industriali e commerciali	15.938	653	(3.417)	(1.978)	(11.128)	68
Altri beni	350.942	9.192	(4.803)	(2.187)	(334.117)	19.027
Totale	1.727.466	51.667	(9.348)	(23.573)	0 (1.717.467)	28.745

VALORE NETTO	31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamento)	Contributi e Conferimento e altri movimenti	31/12/2013
Terreni e Fabbricati	70.184	0	0	(3.951)	662 (62.134)	4.761
Impianti e Macchinari	346.435	9.094	0	(37.871)	14.035 (331.693)	0
Attrezzature industriali e commerciali	2.961	0	0	(653)	948 (3.239)	17
Altri beni	95.527	77	(12)	(9.192)	4.886 (87.694)	3.592
Immobilizz. in corso ed acconti	200.198	41.568	0		(24.442) (217.159)	165
Totale	715.305	50.739	(12)	(51.667)	(3.911) (701.919)	8.535

Come precedentemente indicato, nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2013 e con effetto dal 1 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state trasferite alla controllata Sarlux Srl in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali; le risultanze di tale operazione sono evidenziate nella colonna conferimento.

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore originario dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 188.448 migliaia di Euro ed è relativo ai Contratti di Programma stipulati con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995, con il Ministero delle Attività Produttive in data 10 ottobre 1997 e con Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 il cui decreto di concessione definitiva è stato trasmesso in data 14 maggio 2013. Quest'ultimo contributo (pari a 27.484 migliaia di Euro) è stato ammortizzato tenendo conto delle date di entrata in funzione dei cespiti relativi.

Il valore residuo dei contributi ammonta al 31 dicembre 2013 a 3.526 migliaia di Euro (2.205 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed è stato oggetto di conferimento.

La voce "terreni e fabbricati" comprende fabbricati civili ad uso uffici di Milano e Roma.

La voce "altri beni" comprende principalmente mobili e macchine elettroniche.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie costi sostenuti per investimenti non ancora entrati in esercizio al 31 dicembre 2013.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a 50.739 migliaia di euro e sono relativi principalmente agli interventi tecnologici sugli impianti di raffinazione, in particolare agli interventi dedicati al *revamping* dell'impianto MildHydrocracking 2 (MHC2) realizzati nel primo semestre 2013 e successivamente, come indicato, conferiti alla controllata Sarlux Srl.

Il decremento di 24.442 migliaia di euro evidenziato fra "Altri movimenti" si riferisce a lavori ultimati nel corso dell'esercizio e conseguentemente iscritti nelle relative classi di cespiti e successivamente, come sopra indicato, conferiti alla controllata Sarlux Srl.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono evidenziati su base annua di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	8,38%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	11,73%
Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)	8,38%
Dotazioni (Attrezzature)	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio (Altri Beni)	20,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12,00%
Mezzi di trasporto (Altri Beni)	25,00%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati capitalizzati oneri finanziari per 5.528 migliaia di euro (applicando un tasso annuo medio ponderato del 5,37%) e costi interni per 1.629 migliaia di euro.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

COSTO STORICO	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2012
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.722				1.878	21.600
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	17.049	1.580	(225)		(1.392)	17.012
Totale	36.771	1.580	(225)	0	486	38.612

FONDO AMMORTAMENTO	31/12/2011	Ammortamenti	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2012
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.049	1.025				20.074
Totale	19.049	1.025	0	0	0	20.074

NETTO	31/12/2011	Incrementi	Decrementi e Svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamenti	31/12/2012
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	673	0	0	1.878	(1.025)	1.526
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	17.049	1.580	(225)	(1.392)	0	17.012
Totale	17.722	1.580	(225)	486	(1.025)	18.538

COSTO STORICO	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Conferimento	Altri movimenti	31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.600				93	20.557
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	17.012	1.764			(93)	18.683
Totale	38.612	1.764	0	(1.136)	0	39.240

FONDO AMMORTAMENTO	31/12/2012	Ammortamenti	Decrementi	Conferimento	Altri movimenti	31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.074	747			(772)	20.049
Totale	20.074	747	0	(772)	0	20.049

NETTO	31/12/2012	Incrementi	Decrementi e Conferimento	Altri movimenti	Ammortamenti	31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.526	0	(364)	93	(747)	508
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	17.012	1.764	0	(93)	0	18.683
Totale	18.538	1.764	(364)	0	(747)	19.191

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 747 migliaia di euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo della voce si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'acquisizione di licenze software.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per le attività di esplorazione volte ad accertare la presenza di giacimenti di gas naturale nel territorio sardo, pari a 17.985 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati capitalizzati costi interni per 192 migliaia di euro. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Partecipazioni

5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

ELENCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta	Rapporto di partecipazione	Totale attività	Totale passività	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) ultimo esercizio	Valore di bilancio in Saras SpA
		Valuta							
Arcola Petrolifera Srl	Sarroch (CA)	€ 7.755.000	100,00%	controllata	418.302.877	322.676.483	95.626.394	7.430.034	10.557.891
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	€ 1.000.000	100,00%	controllata	5.455.582	2.094.639	3.360.943	(1.748.895)	0
Ensar Srl	Cagliari	€ 100.000	100,00%	controllata	5.389.113	5.264.782	124.331	(824.853)	0
Parchi Eolici Ulassai Srl	Cagliari	€ 500.000	100,00%	controllata	50.469.669	44.156	50.425.513	11.015.052	33.613.000
Sargas Srl	Uta (CA)	€ 10.000	100,00%	controllata	496.115	3.128	492.987	(6.138)	510.000
Sarint SA	Lussemburgo	€ 50.705.314	99,9% (*)	controllata	71.493.394	5.811	71.487.583	3.228	37.750.614
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	€ 100.000.000	100,00%	controllata	1.451.857.974	300.191.943	1.151.666.031	(4.095.404)	638.395.086
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	Assemini (CA)	€ 3.600.000	100,00%	controllata	15.467.327	6.674.756	8.792.571	1.615.402	8.622.871
									729.449.462

(*) La rimanente quota dello 0,1% di Sarint SA è posseduta dalla controllata Deposito di Arcola Srl

Il raffronto con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

	Sede legale	% di possesso	31/12/2013	31/12/2012
Arcola Petrolifera Srl	Sarroch (CA)	100%	10.558	10.558
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	100%	0	0
Ensar Srl	Cagliari	100%	0	1.135
Parchi Eolici Ulassai Srl	Cagliari	100%	33.613	33.613
Sargas Srl	Uta (CA)	100%	510	510
Sarint SA	Lussemburgo	99,9%	37.750	37.750
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	100%	638.395	211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	Assemini (CA)	100%	8.623	7.047
Totale			729.449	302.421

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2011	Acquisizioni e sottoscrizioni	Rivalutazioni	Perdite permanenti di valore	Altre variazioni e arrotondamenti	31/12/2012
Akhela Srl	700				(700)	0
Arcola Petrolifera Srl	10.558					10.558
Deposito di Arcola Srl	939			(939)		0
Ensar Srl	0				1.135	1.135
Parchi Eolici Ulassai Srl	32.816		797			33.613
Sargas Srl	510					510
Sarint SA	37.750					37.750
Sarlux Srl	211.808					211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	5.863		1.184			7.047
Totale	300.944	0	1.981	(939)	435	302.421

	31/12/2012	Acquisizioni e sottoscrizioni	Rinunce al credito e conferimento	Perdite permanenti di valore	Altre variazioni e arrotondamenti	31/12/2013
Arcola Petrolifera Srl	10.558					10.558
Deposito di Arcola Srl	0	2.500		(2.500)		0
Ensar Srl	1.135	300		(1.435)		0
Parchi Eolici Ulassai Srl	33.613					33.613
Sargas Srl	510					510
Sarint SA	37.750					37.750
Sarlux Srl	211.808	426.589			(2)	638.395
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	7.047		1.574		2	8.623
Totale	302.421	429.389	1.574	(3.935)	0	729.449

Si evidenzia che il saldo al 31 dicembre 2013 è esposto al netto di svalutazioni effettuate sia nel corrente esercizio che in quelli precedenti per un valore complessivo di 16.499 migliaia di euro (3.439 migliaia di euro Deposito di Arcola Srl, 4.300 migliaia di euro Ensar Srl e 8.760 migliaia di euro Sartec SpA).

Il valore di carico delle partecipazioni Deposito di Arcola Srl e Ensar Srl è stato ridotto mediante adeguamento al valore recuperabile, determinato sulla base di apposito impairment test considerando le previsioni di redditività futura della società.

Con riferimento alla partecipazioni in Saras Ricerche e Tecnologie SpA, parzialmente svalutata nei precedenti esercizi, l'adeguamento al valore recuperabile ha comportato un ripristino di valore.

L'incremento del valore di carico della partecipazione in Sarlux Srl, come già citato, è dovuto al conferimento delle attività di raffinazione del sito di Sarroch.

Il finanziamento acceso dalla controllata Sardeolica Srl (indirettamente posseduta tramite Parchi Eolici Ulassai Srl e pari a 28,4 milioni di euro) è stato sottoscritto il 6 dicembre 2005 con un pool di banche (di cui Banca Nazionale del Lavoro era capofila) ed è articolato in 5 linee di credito; detto finanziamento è rimborsabile in rate semestrali entro la fine del 2016 e prevede un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor aumentato di un margine anch'esso variabile.

In conseguenza del contratto di finanziamento, la controllata è soggetta a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti principalmente da parametri di liquidità da verificarsi semestralmente e dal divieto di compiere operazioni in strumenti derivati oltre a quelle autorizzate dal pool di banche);
- di tipo operativo nella gestione del parco eolico e nell'obbligo di provvedere a coperture assicurative;
- di tipo societario, connessi all'assetto proprietario della società, al divieto di compiere operazioni di finanza straordinaria senza l'autorizzazione delle banche finanziatrici e alla modifica delle licenze e dei permessi di cui la società necessita per la realizzazione del progetto.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

All'ultima scadenza contrattuale i vincoli relativi ai finanziamenti sopra indicati risultavano soddisfatti.

In aggiunta, a garanzia del finanziamento sottoscritto da Sardeolica, sono state costituite in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

Nessuna delle controllate dirette e indirette di Saras SpA è quotata sul mercato regolamentato.

5.2.3.2 Altre partecipazioni

La voce accoglie la partecipazione, pari al 5,95% del capitale sociale, nella società Sarda Factoring SpA, per 495 migliaia di euro.

5.2.4 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate (99.382 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e 83.057 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) sono esposte di seguito al netto delle passività per imposte differite, ed hanno la seguente natura:

	Saldo al 31/12/2012	Accanton.	Utilizzi	Effetto riduzione addizionale IRES a 6,5% su saldi iniziali (a C/E)	Altre	Saldo al 31/12/2013
Passività per imposte differite						
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)	(10.861)				10.861	0
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(1.391)		235		1.156	0
Differenze cambio non realizzate	0	(2.111)				(2.111)
Altro	(309)			32		(277)
Totale imposte differite	(12.561)	(2.111)	235	32	12.017	(2.388)
Attività per imposte anticipate						
Maggior valore fiscale rimanenze finali	786	145		(74)		857
Fondi rischi e oneri	1.336		(1.336)			0
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	75		(22)		(53)	0
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	5.493	14			(5.507)	0
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	4.349	752	(2.418)	65	(2.550)	198
Differenze cambio non realizzate	391	1.402	37	(45)		1.785
Costi di manutenzione eccedenti	123		(123)			0
Tax Asset perdita fiscale Consolidato Nazionale	26.320	27.947			580	54.847
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5% per il 2013 e 10,5% per il 2012)	50.451	7.626		(19.707)		38.370
Tassa portuale accantonata	6.101			(583)		5.518
Altro	193	146	(140)	(4)		195
Totale imposte anticipate	95.618	38.032	(4.002)	(20.348)	(7.530)	101.770
Totale netto	83.057	35.921	(3.767)	(20.316)	4.487	99.382

Le variazioni più significative sono dovute a:

- iscrizione del tax asset sulla quota di spettanza della perdita netta maturata, per l'esercizio, nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale IRES, che si reputa riassorbibile dai futuri imponibili;
- iscrizione del tax asset sulla perdita fiscale 2013 non trasferibile al Consolidato Fiscale Nazionale (addizionale IRES per il settore "Energia"), che si reputa riassorbibile dai futuri imponibili;

A tali variazioni si aggiungono, come evidenziati, gli effetti sulle imposte anticipate della riduzione dell'addizionale IRES dal 10,5% al 6,5%, a partire dall'esercizio 2014, che si riflettono soprattutto nella riduzione del tax asset sulle perdite fiscali dei precedenti esercizi (19.707 migliaia di Euro).

Infine la colonna "altre variazioni" include principalmente le imposte differite correlate alle attività e passività comprese nel ramo di azienda ("Raffinazione") conferito alla controllata Sarlux Srl.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2013 e 2012:

	2013		2012	
	Breve termine	Medio lungo termine	Breve termine	Medio lungo termine
Passività per imposte differite				
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)				(10.861)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari			(470)	(921)
Minor valore fiscale rimanenze finali				
Differenze cambio non realizzate	(2.111)			
Altro	(277)		(309)	
Totale imposte differite	(2.388)	0	(779)	(11.782)
Attività per imposte anticipate				
Maggior valore fiscale rimanenze finali	857		786	
Fondo rischi e svalutazioni			1.336	
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto			75	
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali				5.493
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	155	43	2.831	1.518
Differenze cambio non realizzate	1.785		391	
Costi di manutenzione eccedenti			123	
Tax Asset perdita fiscale trasferita a Consolidato Nazionale		54.847		26.320
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5% per il 2013 e 10,5% per il 2012)		38.370		50.451
Tassa portuale accantonata	5.518		6.101	
Altro	195		193	
Totale imposte anticipate	8.510	93.260	11.836	83.782

5.2.5 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2013 è pari a 75.322 migliaia di euro (75.737 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalla quota a lungo termine dei crediti finanziari verso Saras Energia SA per 70.000 migliaia di euro e terzi per 4.960 migliaia di euro.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve sono così costituite:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Finanziamenti bancari a breve termine	30.707	24.762	5.945
Banche c/c	7.939	16.859	(8.920)
Debiti finanziari v/società del gruppo	69.601	377.609	(308.008)
Strumenti finanziari derivati	20.001	43.405	(23.404)
Altre passività finanziarie a breve	10.694	6.233	4.461
Totale Passività finanziarie a breve termine	138.942	468.868	(329.926)
Totale Passività finanziarie a lungo termine	361.302	391.750	(30.448)
Totale Passività finanziarie	500.244	860.618	(360.374)

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportati nella successiva nota 5.4.1 "Passività finanziarie a lungo termine".

La voce "Debiti finanziari verso società del Gruppo" include i debiti verso le controllate Sarlux Srl per 38.897 migliaia di euro, Sarint SA per 14.530 migliaia di euro, Sardeolica Srl per 5.006 migliaia di euro, Reasar SA per 10.470 migliaia di euro, Ensar Srl per 101 migliaia di euro, Deposito di Arcola Srl per 565 migliaia di euro, Parchi Eolici Ulassai Srl per 30 migliaia di euro e Sargas Srl per 2 migliaia di euro.

La diminuzione è principalmente dovuta al citato conferimento verso la controllata Sarlux Srl del debito per 211.887 migliaia di euro (257.473 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I debiti verso le società del Gruppo ad eccezione di quello di Sarint SA sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

La voce "Strumenti finanziari derivati" accoglie il *fair value* passivo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella tabella seguente si evidenzia il *fair value* degli strumenti finanziari derivati, sia attivo (iscritto nelle altre attività finanziarie negoziabili, di cui al punto 5.1.2) che passivo:

	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2012
	Attività	Passività	Attività	Passività
<i>Interest rate swaps</i>	0	(1.087)	6	(2.337)
<i>Fair value strumenti derivati su commodities (grezzo ed altri prodotti petroliferi)</i>	13.471	(16.287)	30.855	(38.121)
<i>Fair value acquisti e vendite a termine su cambi</i>	158	(2.627)	632	(2.947)
Totale	13.629	(20.001)	31.493	(43.405)

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse				Altri Valori			
	Valore nozionale	Fair value		Valore nozionale		Fair value		
		Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	
Dati al 31/12/2013								
Futures								
prodotti petroliferi e grezzi				(442.552)	327.032	6.436	(9.759)	
cambi				(785.796)	0	158	(2.627)	
Swaps								
prodotti petroliferi e grezzi				(77.417)	242.898	3.517	(4.298)	
tassi d'interesse	144.500	0	(1.087)					
Opzioni								
prodotti petroliferi e grezzi				(3.350)	4.900	3.518	(2.230)	
Totale	144.500	0	(1.087)	(1.309.115)	574.830	13.629	(18.914)	

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse				Altri Valori			
	Valore nozionale	Fair value		Valore nozionale		Fair value		
		Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	
Dati al 31/12/2012								
Futures								
prodotti petroliferi e grezzi				(1.583.977)	1.860.290	23.945	(29.777)	
cambi				(513.768)		632	(2.947)	
Swaps								
prodotti petroliferi e grezzi				(255.277)	373.101	6.198	(8.332)	
tassi d'interesse	170.000	6	(2.337)					
Opzioni								
prodotti petroliferi e grezzi				(19)	1.069	712	(12)	
Totale	170.000	6	(2.337)	(2.353.041)	2.234.460	31.487	(41.068)	

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Clients c/anticipi quota entro l'esercizio	89.679	6.515	83.164
Debiti verso fornitori quota entro l'esercizio	1.233.799	1.236.645	(2.846)
Debiti commerciali v/società del gruppo	52.859	36.393	16.466
Totale	1.376.337	1.279.553	96.784

La voce "Clienti c/anticipi" si riferisce ad acconti ricevuti da clienti su forniture di prodotti petroliferi.

La voce "Debiti commerciali verso società del Gruppo" comprende i debiti verso Sarlux Srl per 34.858 migliaia di euro, Deposito di Arcola Srl per 468 migliaia di euro, Arcola Petrolifera Srl per 1.512 migliaia di euro, Reasar SA per 57 migliaia di euro, Sardeolica Srl per 153 migliaia di euro, Saras Energia SA per 15.758 migliaia di euro e Sartec SpA per 53 migliaia di euro.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per area geografica è esposto nella seguente tabella:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	88.720	185.984	(97.264)
Debiti vs fornitori Spagna	250	109	141
Debiti vs fornitori altri paesi CEE	55.033	19.914	35.119
Debiti vs fornitori extra CEE	1.089.598	1.030.451	59.147
Debiti vs fornitori USA	198	187	11
Totale	1.233.799	1.236.645	(2.846)

Il saldo dei “Debiti verso fornitori extra CEE” include il debito relativo alla fornitura di grezzo acquistato dall’Iran il cui pagamento continua ad essere sospeso per effetto delle restrizioni sui circuiti bancari internazionali, causa embargo petrolifero totale deciso dall’Unione Europea; la variazione intervenuta negli ultimi due esercizi è sostanzialmente riconducibile a dette dilazioni.

5.3.3 Passività per imposte

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti per IVA	69.193	57.688	11.505
Altri debiti tributari	2.484	5.612	(3.128)
Totale	71.677	63.300	8.377

I “Debiti per IVA” sono costituiti dalla posizione maturata per la liquidazione del mese di dicembre; l’incremento è ascrivibile al maggior fatturato realizzato dalla società, nel corso del predetto mese, nei confronti di clienti italiani rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

La voce “Altri debiti tributari” comprende principalmente il debito verso l’erario per IRPEF.

5.3.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività è riportato nella seguente tabella:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e della sicurezza sociale, quota entro l’esercizio	2.414	7.631	(5.217)
Debiti verso il personale	3.116	12.746	(9.630)
Debiti verso Ministero per contributi	0	24.736	(24.736)
Debiti verso altri	18.609	19.509	(900)
Altri ratei passivi	513	738	(225)
Altri risconti passivi	13	38	(25)
Totale	24.665	65.398	(40.733)

La voce “Debiti verso il personale” comprende le retribuzioni non ancora liquidate del mese di dicembre e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il decremento della voce “Debiti verso il Ministero per contributi” è dovuto, come già citato al punto 5.2.1 “Immobili, impianti e macchinari”, all’ottenimento del decreto di concessione definitiva del 14 maggio 2013 relativo ai contributi ricevuti a fronte del Contratto di Programma con lo stesso stipulato in data 10 giugno 2002 (24.736 migliaia di Euro).

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente ai debiti per tasse portuali (15.115 migliaia di euro) accertate dall’Autorità Doganale nei confronti della Società; a tale proposito si precisa che la prima tranche dell’annoso contenzioso tra quest’ultima e l’Amministrazione Finanziaria dello Stato con riguardo alla debenza delle tasse portuali per l’approdo di Sarroch e relativo al periodo 1994-1995, si è chiuso con piena soddisfazione della società che ha visto accolte le proprie tesi da una sentenza resa dalla Corte di Cassazione, che ha dichiarato definitivamente non dovute le tasse stesse. La seconda tranche di contenzioso si è conclusa in modo sfavorevole per la Società, anche per effetto di modifiche normative sul tema nel frattempo intervenute, con sentenza emessa dalla Corte di Cassazione nel marzo 2012.

In considerazione dell’andamento del contenzioso sopra esposto, nell’esercizio in corso ed in quelli precedenti l’intero ammontare delle tasse portuali è stato sempre contabilizzato per competenza nella voce “Prestazioni di servizi e costi diversi”.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Prestito obbligazionario	249.224	248.724	500
Finanziamenti bancari	112.078	143.026	(30.948)
Totale Passività finanziarie a lungo termine	361.302	391.750	(30.448)

In data 16 luglio 2010, Saras SpA, società senza "rating", ha effettuato un'emissione obbligazionaria rivolta ai soli investitori istituzionali, del valor nominale di 250 milioni di Euro e durata 5 anni. Le obbligazioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo, hanno una cedola pari al 5,583%, scadranno il 21 luglio 2015, non sono assistite da garanzia e non prevedono covenants.

Il prestito obbligazionario è iscritto al netto degli oneri sostenuti per l'ottenimento dello stesso.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario si precisa che per lo stesso non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

In data 27 giugno 2012 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento per l'importo di 170 milioni di Euro e con scadenza a cinque anni, con un gruppo di primari istituti di credito nazionali ed internazionali. Il finanziamento è senior e non è assistito da garanzie reali; Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR maggiorato di una componente fissa annua, è rimborsabile in nove rate semestrali, di cui la prima, pari al 5% del capitale, il 27 giugno 2013 e l'ultima il 27 giugno 2017.

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportate nella seguente tabella:

Valori espressi in milioni di Euro	Data di accensione del debito	Importo originario del debito	Tasso base	Residuo al 31/12/2012	Residuo al 31/12/2013	Scadenze			Garanzie ipotecarie
						1 anno	oltre 1 fino a 5 anni	oltre 5 anni	
Finanziamento in pool	3-lug-12	170,0	Euribor 6M	167,8	142,8	30,7	112,1		
Totale debiti verso banche per finanziamenti				167,8	142,8	30,7	112,1		

Il tasso di interesse medio ponderato al 31 dicembre 2013 è pari al 5,09%.

Il finanziamento di 170 milioni di euro è soggetto a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti dal rispetto dei seguenti parametri: Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < a 3,25 e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto < a 1,5, entrambi calcolati sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato di Gruppo considerando i 12 mesi precedenti) al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.
- di tipo societario, principalmente connessi all'assetto proprietario della società, al divieto sia di modificare la propria attività, sia di ridurre il proprio capitale sociale, sia di cedere la maggioranza delle proprie partecipazioni rilevanti che di cedere una quota rilevante delle proprie attività non correnti.
- per quanto concerne la distribuzione di dividendi, la stessa è consentita per un ammontare massimo pari al 60% dell'Utile Netto *Adjusted* Consolidato a condizione che il vincolo Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA venga rispettato considerando anche tale distribuzione. Si sottolinea che il vincolo in oggetto risulta coerente con la politica già da tempo adottata dalla Capogruppo.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

All'ultima scadenza contrattuale i vincoli relativi ai finanziamenti sopra indicati risultavano soddisfatti.

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono analizzati come segue:

	31/12/2011	accantonamento	utilizzi e rilasci	altri movimenti	31/12/2012
Fondo smantellamento impianti	14.238	327			14.565
Fondo oneri per quote di CO ₂	45.817	17.924	(39.934)	78	23.885
Altri fondi rischi	5.838	566	(2.000)		4.404
Totale	65.893	18.817	(41.934)	78	42.854

	31/12/2012	accantonamento	utilizzi e rilasci	altri movimenti e conferimento	31/12/2013
Fondo smantellamento impianti	14.565	37		(14.602)	0
Fondo oneri per quote di CO ₂	23.885		(23.896)	11	0
Altri fondi rischi	4.404		(567)	1	3.838
Totale	42.854	37	(24.463)	(14.590)	3.838

Il fondo smantellamento impianti è stato oggetto del già citato conferimento delle attività di raffinazione del sito di Sarroch alla controllata Sarlux Srl.

Il Fondo oneri per quote di CO₂, azzerato al termine dell'esercizio in commento, originava dall'esistenza di limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti definiti dal Decreto Legislativo n°216 del 4 aprile 2006, il cui superamento comporta l'obbligo di acquistare, nell'apposito mercato, quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti. Il fondo in oggetto accoglie l'accantonamento delle quote dovute e non ancora acquistate.

Fino al 30/6/2013 Saras SpA, nell'ambito del "Piano Nazionale di Allocazione – PNA" era destinataria dell'assegnazione governativa delle quote di CO₂ e responsabile per le emissioni di CO₂ relative all'intero sito produttivo di Sarroch, incluso l'impianto IGCC della controllata Sarlux Srl. A partire dal 1° luglio 2013, in seguito al conferimento del ramo d'azienda "Raffinazione", la responsabilità dell'intero sito produttivo si è viceversa concentrata in Sarlux Srl, alla quale sono stati parimenti trasferiti, da parte delle autorità preposte, l'assegnazione di quote e gli obblighi di "compliance" per intero 2013. All'interno dell'assegnazione 2013 per l'intero sito produttivo, pari a 2.601.956 quote, la parte tecnicamente riconducibile agli impianti di raffinazione, calcolata applicando una metodologia coerente con le disposizioni previste dal nuovo piano di allocazione, è pari a circa 2 milioni di quote. Alla data del conferimento del ramo d'azienda (30/6/2013) le emissioni degli impianti di raffinazione risultavano coperte dall'assegnazione di quote ad essi riferibile pro rata temporis e pertanto nessun onere della specie grava sul conto economico della conferente Saras SpA.

Il Fondo oneri per quote di CO₂ esistente al 31/12/2012 è stato interamente utilizzato a copertura degli acquisti di quote conclusi nella prima parte dell'esercizio al servizio della "compliance" per il 2012.

La voce "Altri fondi rischi" si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività potenziali di natura legale.

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Trattamento di fine rapporto	3.497	12.188	(8.691)
Altri fondi complementari	6.466	8.992	(2.526)
Totale	9.963	21.180	(11.217)

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali.

In data 30 giugno 2010, a seguito della disdetta degli accordi istitutivi della Cassa Previdenza Aziendale Saras (CPAS) da parte della Società, il relativo fondo è stato sciolto e messo in liquidazione con la possibilità per i lavoratori di trasferire il montante contributivo maturato sino a tale data ad altra forma pensionistica complementare oppure di riscattarlo totalmente. Le organizzazioni sindacali hanno tuttavia contestato la disdetta del fondo, le cui ammissibilità, proponibilità e legittimità hanno costituito oggetto di impugnativa giurisdizionale da parte di alcuni lavoratori interessati. La società, sentiti anche i legali che l'assistono sulla materia, confida di vedere confermata la correttezza del proprio operato dinanzi al giudice adito. A seguito della citata disdetta, il Fondo CPAS (Fondo Cassa Previdenza Aziendale Saras) rappresenta un fondo speciale integrativo a favore del personale dipendente, configurato come fondo a contributi definiti.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

La movimentazione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

Saldo al 31.12.2011	10.272
Accantonamento parte piano a contributi definiti	4.980
Interessi	473
(proventi) / oneri attuariali	2.126
Utilizzi	(683)
Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(4.980)
Saldo al 31.12.2012	12.188
Accantonamento parte piano a contributi definiti	3.015
Interessi	249
(proventi) / oneri attuariali	134
Conferimento	(8.635)
Utilizzi	(439)
Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(3.015)
Saldo al 31.12.2013	3.497

La movimentazione del fondo CPAS, che si configura come un piano a contributi definiti, è la seguente:

Saldo al 31.12.2011	10.447
Accantonamento annuo	0
Utilizzi dell'esercizio / Estinzione	(1.455)
Saldo al 31.12.2012	8.992
Accantonamento annuo	0
Utilizzi dell'esercizio / Estinzione	(2.526)
Saldo al 31.12.2013	6.466

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31/12/2013	31/12/2012
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita:	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione:	3,15%	3,25%
Incremento retributivo:	3,00%	3,00%
IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso:	Quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002	
Probabilità di invalidità:	Quelle adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni:	sono state considerate frequenze annue dello 0,5%	
Probabilità di pensionamento:	si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	
Probabilità di anticipazione:	si è supposto un valore anno per anno pari al 3%	

Al 31 dicembre 2013 il tasso d'attualizzazione utilizzato é l'IBOXX Eurozone Corporates AA 10+, pari al 3,15%. Il calcolo attuariale considera le modifiche introdotte dalla normativa in materia pensionistica (Decreto Legge 201/2011). In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" punto Q "Fondi per benefici ai dipendenti" della presente Nota Integrativa), non sussistono al 31 dicembre 2013 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

Come richiesto dallo IAS 19 revised si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali; nelle seguenti tabelle si indica il saldo al 31 dicembre 2013 del Fondo trattamento di fine rapporto:

	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	+0,5%
TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE	3.333	3.671
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	3.551	3.443
TASSO ANNUO DI TURNOVER	3.502	3.491

5.4.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Anticipi da imprese del gruppo	16.268	30.092	(13.824)
Debiti verso ist. Previdenza e sicurezza sociale; quota oltre l'esercizio	42	75	(33)
Altri	0	5	(5)
Totale	16.310	30.172	(13.862)

Gli anticipi da imprese del Gruppo si riferiscono alla quota a lungo termine del debito verso la controllata Sarlux Srl relativo al contratto in essere denominato "Feedstock Supply Agreement". La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva sia dal passaggio della quota di competenza del periodo successivo da lungo a breve termine che dal conferimento, alla controllata Sarlux Srl, del contratto denominato "Key Facility Agreement" (12.648 migliaia di euro).

5.5 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è così rappresentabile:

	31/12/2013	31/12/2012 ⁽¹⁾	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	539.315	696.383	(157.068)
Risultato netto	(124.037)	(152.691)	28.654
Totale	480.834	609.248	(128.414)

(1) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale di 54.630 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 539.315 migliaia di euro, con un decremento netto di 157.068 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Detto decremento netto origina da:

- destinazione del risultato dell'esercizio precedente per 152.691 migliaia di euro (154.009 migliaia di euro al netto di 1.318 migliaia di euro derivanti dall'applicazione dello IAS 19 revised);
- diminuzione per acquisto di azioni proprie per 5.943 migliaia di Euro, corrispondenti a N.5.689.270 ad un prezzo medio di 1,04 Euro;
- aumento, pari a 1.654 migliaia di euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione sia ai dipendenti che al management delle società;
- decremento per effetto dell'applicazione attuariale derivante dallo IAS 19 revised per 88 migliaia di euro.

Risultato netto

La perdita netta dell'esercizio ammonta a 124.037 migliaia di euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono riepilogate la quota disponibile, la quota non distribuibile e la quota distribuibile delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2013:

Voci del Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	54.629.667				
Riserve di capitale:					
Riserva sovrapprezzo azioni	338.672.775	A - B - C	338.672.775		
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	64.037.748	A - B - C	64.037.748 (*)		
Riserva legale	10.925.934	B			
Utili / (Perdite) portati a nuovo	(240.759.860)	A - B - C			
Altre riserve :					
Riserva straordinaria	377.047.929				
Azioni proprie in portafoglio	(50.179.539)				
Effetto transizione IFRS su utili indivisi	(72.653.587)				
	254.214.803	A - B - C	254.214.803 (*)		
Riserva azionariato dipendenti	637.410				
Riserva non distribuibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05	19.658.569	A - B	19.658.569		
Altre riserve	102.853.916	A - B - C	102.853.916		
TOTALE	604.870.962		779.437.811		
Quota non distribuibile			402.440.209 (**)		
Residua quota distribuibile	550.241.295		376.997.602		

Legenda: A - per aumento di capitale / B - per copertura perdite / C - per distribuzione ai soci

(*) : di cui in sospensione di imposta

(**): include 19,6 milioni di euro per "Riserva non distribuibile ex art. 7,c.6 D.Lgs. 38/05", 18,0 milioni di euro per Art.2426 comma 1 n.5 del Codice Civile e 364,8 milioni di euro relativi a perdite cumulate al 31 dicembre 2013.

Dividendi

In data 24 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha deliberato di non distribuire dividendi.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 28 aprile 2014 di non distribuire dividendi.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 925.603.300 nel 2013 e 928.285.276 nel 2012. Saras SpA al 31 dicembre 2013 deteneva n. 19.245.774 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 5.689.270 azioni proprie.

6. Note al conto economico

La più volte citata operazione di conferimento delle attività di raffinazione da Saras SpA a Sarlux Srl è stata realizzata in "continuità contabile", ossia con l'iscrizione nel bilancio della conferitaria, di tutte le attività e le passività del ramo ai valori contabili presenti nel bilancio della conferente.

Il conferimento ha avuto valenza giuridica a partire dal giorno 1 luglio 2013. Da tale data, il bilancio di Saras SpA non comprende più l'attività di Raffinazione di petrolio; conseguentemente il conto economico include solo per i primi sei mesi le risultanze di detta attività, rendendo il comparativo con l'esercizio precedente non omogeneo.

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (10.044.833 migliaia di euro rispetto a 10.679.997 dell'esercizio precedente) diminuiscono di 635.164 migliaia di euro. Tale variazione è da imputare sostanzialmente alla diminuzione dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell'esercizio.

Il primo semestre dell'esercizio 2013 include l'attività di raffinazione; la lavorazione di greggio si è attestata a 6,5 milioni di tonnellate (47,2 milioni di barili, corrispondenti a 261 mila barili/giorno), in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale differenza deriva principalmente dalla diversa incidenza delle attività di manutenzione programmata svolte nei due periodi a confronto, in particolare per quanto concerne le unità di distillazione atmosferica. Lo scenario di mercato è stato particolarmente difficile nel primo semestre del 2013, con il margine EMC Benchmark in media pari a -0,2 \$/bl (contro +0,6 \$/bl nel medesimo semestre dell'esercizio 2012). Tuttavia, il margine di raffinazione Saras ha conseguito un premio di 1,9 \$/bl rispetto al Benchmark, grazie alla buona prestazione operativa, e ad un minor impatto delle attività di manutenzione. Si evidenzia, peraltro, che il tasso di cambio EUR/USD è stato sostanzialmente in linea nei due periodi a confronto (1,313 nel primo semestre 2013, contro 1,297 nel primo semestre 2012). Infine, va osservato che i risultati, in entrambi i semestri 2012 e 2013, sono stati pesantemente influenzati dalla flessione delle quotazioni petrolifere (nel primo semestre del 2013 il prezzo del grezzo si è ridotto di circa 8 \$/bl, mentre nel primo semestre del 2012, la flessione era stata pari ad oltre 12 \$/bl).

Per quanto riguarda il secondo semestre, la società ha continuato ad operare sia nell'attività di "supply & trading" del mercato petrolifero che in quella di *holding*; il margine operativo conseguito è in sostanziale pareggio.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per area geografica di destinazione nel precedente paragrafo 4.

In ossequio al principio IFRS 8, si precisa che la Società ha realizzato nei confronti di Arcola Petrolifera Srl una quota pari al 16,7% dei propri ricavi.

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è di seguito esposto:

	2013	2012	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	14.399	10.922	3.477
Noleggio navi cisterna	1.115	1.841	(726)
Cessione materiali diversi	2.814	5.655	(2.841)
Altri ricavi	102.731	93.557	9.174
Totale	121.059	111.975	9.084

La voce "Altri ricavi" è fondamentalmente costituita dagli addebiti alla controllata Sarlux Srl per servizi resi in base a contratti scadenti nel 2020 (prestazione dipendenti e servizi per 23.573 migliaia di euro). La voce accoglie inoltre i ricavi per addebito di oneri di movimentazione prodotti alla controllata Arcola Petrolifera Srl per 26.454 migliaia di euro, nonché il rilascio della quota di contributi, riferibile ai precedenti esercizi, erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 il cui decreto di concessione definitiva è stato trasmesso in data 14 maggio 2013 (pari a 23.573 migliaia di Euro).

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

	2013	2012	Variazione
Acquisti di materie prime	8.402.884	8.957.123	(554.239)
Acquisti di semilavorati	117.569	137.051	(19.482)
Acquisti di materiale vario e di consumo	26.790	53.169	(26.379)
Acquisto prodotti finiti	1.266.848	971.961	294.887
Altri acquisti	89	127	(38)
Variazione rimanenze	(28.705)	182.403	(211.108)
Totale	9.785.475	10.301.834	(516.359)

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo si decrementano di 516.359 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

	2013	2012	Variazione
Costi per servizi	375.108	431.037	(55.929)
Costi godimento beni di terzi	5.848	7.412	(1.564)
Accantonamenti per rischi	0	18.491	(18.491)
Oneri diversi di gestione	6.475	13.304	(6.829)
Totale	387.431	470.244	(82.813)

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica, vapore, idrogeno e altre utenze. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 55.929 migliaia di euro, è dovuta principalmente al decremento dei costi per nolo, trasporti ed energia elettrica.

La voce "godimento beni di terzi" include i costi, pari a 2.075 migliaia di euro, relativi all'affitto dell'immobile che accoglie la sede di Milano della Capogruppo Saras SpA, il cui costo viene linearizzato conformemente a quanto previsto dallo IAS 17 - Leasing, integrato dallo IAS 1, dallo IAS 8 e dall'Interpretazione SIC 15, per un periodo di otto anni pari alla durata del contratto, scadente il 30 settembre 2015; i pagamenti minimi futuri dovuti a fronte di tale contratto sono pari a 2.300 migliaia di euro per l'esercizio successivo, 1.725 migliaia di euro oltre l'esercizio successivo. I canoni annuali sono indicizzati all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati; il contratto si intende rinnovato per un ulteriore periodo di 8 anni, e così di seguito ad ogni scadenza successiva salvo disdetta da comunicarsi almeno 12 mesi prima della scadenza.

Gli accantonamenti per rischi nell'esercizio precedente erano costituiti essenzialmente dall'accantonamento relativo alle quote CO₂ di competenza 2012 non ancora acquistate al 31 dicembre 2012 ora in capo alla controllata Sarlux Srl per effetto del conferimento delle attività di raffinazione come precedentemente citato.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende principalmente contributi associativi, imposte non sul reddito e sopravvenienze.

6.2.3 Costo del lavoro

Come precedentemente indicato il Costo del Lavoro include solo per i primi sei mesi i costi relativi all'attività di raffinazione.

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

	2013	2012	Variazione
Salari e stipendi	41.549	76.819	(35.270)
Oneri sociali	12.448	21.878	(9.430)
Trattamento di fine rapporto	3.398	5.453	(2.055)
Altri costi	2.023	3.281	(1.258)
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	3.539	3.560	(21)
Totale	62.957	110.991	(48.034)

Il nuovo principio IAS 19 revised prevede che gli utili e le perdite derivanti dal calcolo attuariale del TFR vengano rilevati nel conto economico complessivo; dette modifiche devono essere applicate retrospettivamente al 1 gennaio 2012. Conseguentemente i dati relativi all'esercizio precedente sono stati riconsiderati determinando una riduzione della voce "Trattamento di fine rapporto" di 2.126 migliaia di euro, che al netto delle relative imposte pari a 808 migliaia di euro ha determinato un effetto patrimoniale pari a 1.318 migliaia di euro.

I Piani di Stock Grant 2007/2009 e 2010/2012 destinati ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti ed amministratori delle società controllate, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione di Saras SpA, sono giunti a scadenza nel mese di aprile 2013.

Tali piani hanno comportato l'assegnazione rispettivamente di 1.368.390 azioni e di 6.954.566 azioni (849 migliaia di euro quale costo di competenza del 2013).

L'opzione esercitata dai beneficiari del piano 2007/2009, anch'essa giunta alla sua conclusione, ha comportato l'assegnazione di 686.900 azioni (121 migliaia di euro quale costo di competenza 2013).

In data 24 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha approvato il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2013/2015" o il "Piano"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- gli Amministratori delle Società italiane e/o estere controllate dalla Società;
- altre figure apicali del gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione al posizionamento relativo del "Total Shareholder Return" (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'azione Saras e di quelle dei Peer Group intercorsa nel triennio 2013/2015; la variazione sarà calcolata facendo riferimento al valore iniziale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2012 al 31 dicembre 2012) e al valore finale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015).

Il numero massimo di azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000; la consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del Piano ed il beneficiario si impegna a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo un numero di azioni pari al 20% per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 08 agosto 2013, ha definito il numero massimo di azioni da assegnare ai singoli beneficiari, nella presente situazione contabile il costo di competenza è pari a 498 migliaia di Euro.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Come precedentemente indicato i valori includono solo per i primi sei mesi gli ammortamenti relativi all'attività di raffinazione.

Gli "Ammortamenti di immobilizzazioni" si analizzano come segue:

	2013	2012	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	747	1.025	(278)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.667	104.792	(53.125)
Totale	52.414	105.817	(53.403)

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

Il dettaglio della voce viene esposto di seguito:

Proventi (oneri) netti su partecipazioni	2013	2012	Variazione
Rivalutazioni:			
- Parchi Eolici Ulassai Srl	0	797	(797)
- Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	1.574	1.184	390
	1.574	1.981	(407)
Svalutazioni:			
- Deposito di Arcola Srl	(2.500)	(939)	(1.561)
- Ensar Srl	(1.435)	0	(1.435)
	(3.935)	(939)	(2.996)
Totale	(2.361)	1.042	(3.403)

6.4 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

	2013	2012	Variazione
Proventi finanziari			
- da attività fin. iscritte tra le attività correnti	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	3.198	2.794	404
- interessi c/c bancari e postali	614	588	26
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	14.873	31.493	(16.620)
- differenziali positivi su strumenti finanziari derivati	85.581	95.423	(9.842)
- altri proventi	443	406	37
Utili su cambi	112.861	120.739	(7.878)
Totale Proventi finanziari	217.570	251.443	(33.873)
Oneri finanziari			
- verso imprese controllate	(6.507)	(5.991)	(516)
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	(18.914)	(43.405)	24.491
- differenziali negativi su strumenti finanziari derivati	(107.661)	(124.547)	16.886
- altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(21.855)	(26.375)	4.520
Perdite su cambi	(83.984)	(99.025)	15.041
Totale Oneri finanziari	(238.921)	(299.343)	60.422
Totale netto	(21.351)	(47.900)	26.549

Al fine dell'analisi delle principali variazioni intervenute si riporta la seguente tabella aggregata:

	2013	2012	Variazione
Interessi netti	(24.550)	(28.984)	4.434
Risultato degli strumenti finanziari derivati	(26.121)	(41.036)	14.915
- realizzati	(22.080)	(29.124)	7.044
- fair value delle posizioni aperte	(4.041)	(11.912)	7.871
Differenze cambio nette	28.877	21.714	7.163
Altro	443	406	37
Totale	(21.351)	(47.900)	26.549

Come evidenziato, le principali variazioni si riferiscono alle differenze su cambi parzialmente compensate dai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l' "hedge accounting".

6.5 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

	2013	2012	Variazione
Imposte correnti	0	(1.014)	1.014
Effetto consolidato fiscale	(10.267)	(45.085)	34.818
Imposte differite / (anticipate) nette	(11.793)	(44.982)	33.189
Totale	(22.060)	(91.081)	69.021

La voce "Effetto consolidato fiscale" è costituita dal beneficio derivante dalla perdita fiscale, calcolato con aliquota del 27,5%, che trova effettiva compensazione nel regime di "Consolidato Fiscale Nazionale".

Le imposte anticipate/differite si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; le variazioni più significative sono riconducibili all'iscrizione del tax asset sulla quota di spettanza della perdita netta maturata nell'esercizio all'interno del Consolidato Fiscale Nazionale, pari a 27.947 migliaia di euro e all'iscrizione del tax asset sulla perdita fiscale 2013 non trasferibile al predetto Consolidato Fiscale (addizionale IRES), pari a 7.626 migliaia di euro, ambedue ritenute riassorbibili dai rispettivi imponibili futuri. Si dà altresì evidenza degli effetti della riduzione dell'addizionale IRES dal 10,5% al 6,5% (a partire dall'esercizio 2014), che si riflette in termini di riduzione del tax asset iscritto sulle perdite fiscali di precedenti esercizi (19.707 migliaia di Euro).

Differenze temporanee a Conto Economico:	IMPOSTE 2013		IMPOSTE 2012
	Imposte (differite)/ anticipate	Effetto variazioni aliquote su saldi pregressi	Imposte (differite)/ anticipate
Fondi rischi e oneri tassati	(1.136)		(5.764)
Diverso valore fiscale rimanenze finali	145	(74)	7.721
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	235		965
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	(22)		(44)
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	14		125
Costi di manutenzione eccedenti	(123)		(642)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	(1.666)	65	(295)
Differenze cambi non realizzate	(672)	(45)	(8.613)
Tax Asset perdita fiscale compensabile in Cons. Fisc. Naz.	27.947		26.320
Tax Asset perdita fiscale (per addizionale IRES)	7.626	(19.707)	25.649
Altre differenze temporanee	(39)	(555)	(440)
Totali	32.109	(20.316)	44.982

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per IRES ed IRAP per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di euro):

IRES	31/12/2013	31/12/2012
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]	(146,1)	(243,8)
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*34% nel 2013; A*38% nel 2012] [B]	(49,7)	(92,6)
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	34,0%	38,0%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	(22,1)	(91,1)
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	15,1%	37,4%

	31/12/2013		31/12/2012	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(49,7)	34,0%	(92,6)	38,0%
Valutazioni partecipazioni	0,8	-0,55%	0,4	-0,16%
Effetto riduzione 4% addizionale IRES su fiscalità differita (art. 7 D.L. 138/11)	20,2	-13,83%	0,0	0,00%
Effetto rimborso IRES deduzione IRAP su Costo del Lavoro (art. 2 D.L.201/2011)	0,0	0,00%	(2,6)	1,07%
Effetto indeducibilità interessi passivi art. 96 TUIR ai fini addizionale IRES	1,6	-1,10%	2,3	-0,95%
Imposte esercizi precedenti	2,4	-1,64%	1,4	-0,57%
Altre differenze permanenti	2,6	-1,78%	0,0	0,00%
Imposte effettive	(22,1)	15,1%	(91,1)	37,4%

Con riferimento all'anno 2013 il tax rate teorico è stato ipotizzato senza considerare l'addizionale del 4% (robin tax) in considerazione dell'imponibile negativo dell'esercizio e del venir meno della stessa per i prossimi esercizi.

IRAP	31/12/2013	31/12/2012
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(122,4)	-196,9
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	62,9	111,0
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATO (A)	(59,5)	-85,9
IMPOSTE TEORICHE IRAP [A*3,9%] [B]	(2,3)	-3,4
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	3,9%	3,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	0,0	0,0
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	0,0%	0,0%

	31/12/2013		31/12/2012	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(2,3)	3,9%	(3,4)	3,9%
Non iscrivibilità Tax Asset per IRAP società con EBIT negativo	2,3	-3,90%	3,4	-3,90%
Imposte effettive	(0,0)	0,0%	0,0	0,0%

7. Altre informazioni

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La società è stata oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria stessa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che l'eventuale passività si possa configurare come remota.

7.2 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario. Per le garanzie date e ricevute con parti correlate si rimanda al successivo punto 7.6 "Impegni".

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni Economiche
	31/12/2013		31/12/2012			
SARLUX Srl						
Fornitura merce	220.023	2,19%	235.116	2,20%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di materia prima come da contratto
Prestazioni ns. dipendenti	0	0,00%	9.080	8,11%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto
Prestazioni di servizi	23.767	19,63%	37.682	33,65%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto
Acquisto di merce	(2.056)	0,02%	(4.039)	0,04%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di zolfo come da contratto
Utilities	(32.397)	8,36%	(74.308)	15,80%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura di vapore, idrogeno ed ossigeno come da contratto
Compenso di lavorazione	(93.180)	24,05%	0	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Compenso di lavorazione
Prestazioni di servizi	(219)	0,06%	(299)	0,06%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Prestazione di servizi vari
Oneri finanziari	(2.272)	0,94%	(3.809)	1,27%	Oneri finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	29.676	6,42%	93.773	14,70%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	15.423	19,31%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(34.893)	2,54%	(24.061)	1,88%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(16.268)	99,74%	(30.092)	99,73%	Altre passività non correnti	Debiti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(13.024)	9,37%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	(25.625)	18,44%	(257.473)	54,91%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
ARCOLA PETROLIFERA Srl						
Fornitura merce	1.685.681	16,78%	1.719.133	16,10%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni ns. dipendenti	186	0,15%	249	0,22%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	32.231	26,62%	28.551	25,50%	Altri proventi	Addebito oneri movimentazione prodotti e outsourcing di servizi
Proventi finanziari	0	0,00%	22	0,01%	Proventi finanziari	Interessi su linea di credito intercompany
Acquisto di merce	(65)	0,00%	(4.893)	0,05%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Acquisti di prodotti petroliferi
Prestazioni di servizi	(151)	0,04%	(21)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri su vendite
Oneri finanziari	(2.737)	1,14%	(1.743)	0,58%	Oneri finanziari	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	180.735	39,10%	182.750	28,65%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	25.643	44,45%	24.054	30,12%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	(69)	0,05%	(76.289)	16,27%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(1.512)	0,11%	(618)	0,05%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
SARAS RICERCHE E TECNOLOGIE SpA						
Fornitura merce					Altri proventi	Fornitura di materiali diversi
Prestazioni ns. dipendenti	295	0,24%	158	0,14%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	209	0,17%	200	0,18%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	1.575	-66,71%	1.184	113,63%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Rivalutazione partecipazione
Proventi finanziari	58	0,03%	29	0,01%	Proventi finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Acquisto di merce	(11)	0,00%	(16)	0,00%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materiale di consumo
Prestazioni di servizi	(3.275)	0,85%	(7.154)	1,52%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Outsourcing di servizi di ingegneria
Oneri finanziari	0		0	0,00%	Oneri finanziari	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	561	0,12%	404	0,06%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	415	0,72%	2.229	2,79%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	412	0,71%	0	0,00%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(53)	0,00%	(6.250)	0,49%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(159)	0,03%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
ENSAR Srl						
Prestazioni di servizi	13	0,01%	13	0,01%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	(1.436)	60,82%	0	0,00%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Proventi finanziari	143	0,07%	118	0,05%	Proventi finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	43	0,01%	48	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	4.900	8,49%	7.159	8,96%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0		0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni Economiche
	31/12/2013		31/12/2012			
SARDEOLICA Srl						
Prestazioni di servizi	42	0,03%	50	0,04%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Oneri finanziari	(497)	0,21%	(189)	0,06%	Oneri finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	43	0,01%	47	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	2.878	4,99%	1.307	1,64%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(153)	0,01%	(99)	0,01%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(5.006)	3,60%	(17.854)	3,81%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
PARCHI EOLICI ULASSAI Srl						
Prestazioni di servizi	6	0,00%	6	0,01%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari					Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Oneri finanziari					Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	7	0,00%	7	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Valutazione partecipazione	0	0,00%	797	76,49%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Rivalutazione partecipazione
Debiti per forniture di beni e servizi					Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(30)	0,02%	(16)	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
DEPOSITO DI ARCOLA Srl						
Prestazioni di servizi	88	0,07%	27	0,02%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari	41	0,02%	37	0,01%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Prestazioni di servizi	(1.826)	0,47%	(1.618)	0,34%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	(2.500)	105,89%	(939)	-90,12%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Svalutazione crediti	0		(2.060)	0,69%	Oneri finanziari	Svalutazione crediti
Crediti per forniture di beni e servizi	20	0,00%	43	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	463	0,80%	2.060	2,58%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(468)	0,03%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(565)	2,29%	(415)	0,09%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
SARGAS Srl						
Prestazioni ns. dipendenti	0	0,00%	78	0,07%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	78	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(2)	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
IMMOBILIARE ELLECI SpA						
Affitti	(12)	0,00%	(11)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile
SECURFIN HOLDINGS SpA						
Prestazioni ns. dipendenti	23	0,02%	22	0,02%	Altri proventi	Distacchi di personale
Affitti	(589)	0,15%	(582)	0,12%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile + posti auto Milano
Crediti per forniture di beni e servizi	23	0,00%	22	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
FC. INTERNAZIONALE SpA						
Prestazioni di servizi	(1)	0,00%	(1)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Acquisto biglietti ingresso manifestazioni sportive
ANGELO MORATTI SpA						
Prestazioni ns. dipendenti	29	0,02%	37	0,03%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	29	0,01%	37	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
GIAN MARCO MORATTI SpA						
Prestazioni ns. dipendenti	8	0,01%	0,00%	0,00%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	4	0,00%	0,00%	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni Economiche
	31/12/2013		31/12/2012			
MASSIMO MORATTI SpA						
Prestazioni ns. dipendenti	8	0,01%	0,00%		Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	4	0,00%	0,00%		Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
MANTA Srl						
Prestazioni ns. dipendenti	48	0,04%	50	0,04%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	(498)	0,13%	(937)	0,20%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Servizi di vigilanza
Crediti per forniture di beni e servizi	48	0,01%	50	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(251)	0,02%	(339)	0,03%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
CIGGNOLA Srl						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura omaggi
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
DE SANTIS Srl						
Prestazioni di servizi	(2)	0,00%	(3)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Servizi di catering
SARAS ENERGIA SA (Spagna)						
Fornitura merce	324.641	3,23%	570.150	5,34%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni ns. dipendenti	124	0,10%	116	0,10%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	54	0,04%	667	0,60%	Altri proventi	Compenso stoccaggio scorte d'obbligo e controstallie
Proventi finanziari	9.449	4,30%	3.536	1,41%	Proventi finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Acquisto di merce	(92.113)	0,94%	(42.578)	0,41%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Restituzioni di prestiti operativi su Sarroch
Prestazioni di servizi	(29)	0,01%	(53)	0,01%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri su vendite e indagini di marketing
Oneri finanziari	(2.911)	1,21%	(1.403)	0,47%	Oneri finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	26.413	5,71%	25.846	4,05%	Crediti commerciali correnti	Fornitura di prodotti petroliferi
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento	70.000	92,93%	70.000	92,43%	Altre attività finanziarie	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(15.758)	1,14%	(5.228)	0,41%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
SARINT SA (Lussemburgo)						
Oneri finanziari					Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi					Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	150	0,19%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento	(14.530)	10,46%	(14.880)	3,17%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
REASAR SA (Lussemburgo)						
Oneri finanziari	(223)	0,09%	(249)	0,08%	Oneri finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(57)	0,00%	(56)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(10.470)	7,54%	(10.470)	2,23%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state effettuate transazioni con il socio Rosneft JV Projects SA o con sue parti correlate.

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, i contratti che regolano le cessioni di materie prime e prodotti sono in linea con le prassi di mercato; dove non è direttamente disponibile un prezzo di mercato lo stesso viene stabilito partendo da quotazioni di mercato per materie o prodotti analoghi o simili; le prestazioni di servizi sono regolate da corrispettivi che si allineano il più possibile alle condizioni di mercato; i riaddebiti di personale distaccato vengono effettuati al costo, senza l'applicazione di alcun margine e i finanziamenti sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Tra le parti correlate sono ricompresi sia gli Amministratori che i Sindaci i cui compensi sono esposti al punto 7.5.1 "Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategica".

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali	462.196	237.606	51,4%	637.818	303.105	47,5%
Altre attività correnti	57.688	34.711	60,2%	79.863	52.382	65,6%
Altre attività finanziarie	75.322	70.000	92,9%	75.737	70.000	92,4%
Passività finanziarie a breve termine	138.942	69.422	50,0%	468.868	377.450	80,5%
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.376.337	53.145	3,9%	1.279.553	366.606	28,7%
Altre passività non correnti	16.310	16.268	99,7%	65.398	30.092	46,0%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	10.044.833	2.230.345	22,2%	10.679.997	2.524.399	28,2%
Altri proventi	121.059	57.131	47,2%	111.975	76.984	80,8%
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.785.475	94.245	1,0%	10.301.834	51.526	0,8%
Prestazioni di servizi e costi diversi	387.431	132.179	34,1%	470.244	84.974	18,4%
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	(2.361)	(2.361)	100,0%	(1.042)	(1.042)	100,0%
Proventi finanziari	217.570	9.691	4,5%	251.443	3.742	2,8%
Oneri finanziari	238.921	8.640	3,6%	299.343	9.453	3,7%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2013	2012
(Proventi) e oneri netti su partecipazioni	2.361	1.042
Dividendi da controllate	0	0
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	65.499	44.175
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(16.485)	(5.129)
Variazione altre attività correnti	17.671	(9.335)
Variazione altre passività non correnti	(13.824)	(4.971)
Interessi incassati	9.691	3.742
Interessi pagati	8.640	(7.393)
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	73.553	22.131
Dividendi incassati	0	0
Flusso monetario da (per) attività di investimento	0	0
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	(308.028)	151.982
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(308.028)	151.982
Totale flussi finanziari verso parti correlate	(234.475)	174.113

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

Incidenza Flussi	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	238.062	73.553	30,9%	308.961	22.131	7,2%
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(23.164)	0	n.d.	(51.874)	0	n.d.
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(175.426)	(308.028)	175,6%	(144.712)	151.982	n.d.

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile a Saras SpA, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, divenuto applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di fair value, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value.

Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al fair value, suddivise per gerarchia di fair value. A tal fine, giova ricordare che l'Ifrs 13 definisce una precisa gerarchia del fair value organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del fair value, a seconda che si tratti di:

- quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al fair value dalla società al 31 dicembre 2013, suddivise per gerarchie di fair value:

Attività	commodities		cambi		tassi d'interesse		Totale		
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	
FUTURES	6.436			158			6.436	158	6.594
SWAPS	3.517						3.517	0	3.517
OPTIONS	3.518						3.518	0	3.518
Totale	13.471	0	0	158	0	0	13.471	158	13.629

Passività	commodities		cambi		tassi d'interesse		Totale		
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	
FUTURES	(9.759)			(2.627)		(1.087)	(9.759)	(3.714)	(13.473)
SWAPS	(4.298)						(4.298)	0	(4.298)
OPTIONS	(2.230)						(2.230)	0	(2.230)
Totale	(16.287)	0	0	(2.627)	0	(1.087)	(16.287)	(3.714)	(20.001)

Il criterio della società prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al fair value da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di fair value.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al *fair value* sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi.

Nel particolare, la valutazione del *fair value* di tali strumenti avviene:

- Per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;
- Per i derivati su *commodities*, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal *Clearing broker* tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al *fair value* ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al *fair value* che viene effettuata all'interno della società per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termine di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

Saras SpA non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'Ifrs 13, come misurate al *fair value* di livello 3.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al *fair value*, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il *fair value*.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e nello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture* contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), dei contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi ad operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono alla Società di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 ed alcune informazioni di dettaglio laddove la Società abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria di Saras SpA al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2013		Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39						
Strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2013	
Designate al fair value	Possedute per negoziazione							
ATTIVITÀ								
Attività finanziarie correnti	0	13.629	0	764.680	0	0	773.185	1.551.494
Disponibilità liquide ed equivalenti				247.296				247.296
Altre attività finanziarie negoziabili		13.629						13.629
<i>Strumenti derivati</i>		13.629						
Crediti commerciali				462.196				462.196
<i>Crediti verso clienti</i>				224.698				
<i>Fondo svalutazione crediti</i>				0				
<i>Crediti commerciali verso società del Gruppo</i>				237.498				
Rimanenze							732.811	732.811
Attività per imposte correnti							37.874	37.874
Altre attività				55.188			2.500	57.688
<i>Crediti finanziari verso società del Gruppo</i>				34.780				
<i>Depositi a garanzia di strumenti derivati</i>				10.911				
<i>Certificati bianchi</i>							0	
<i>Altri crediti</i>				9.497			2.500	
Attività non correnti	0	0	0	75.322	495	0	856.557	932.374
Immobili, impianti e macchinari							8.535	8.535
Attività immateriali							19.191	19.191
Partecipazioni al costo							729.449	729.449
Altre partecipazioni					495			495
Attività per imposte anticipate							99.382	99.382
Altre attività finanziarie				75.322				75.322
<i>Finanziamenti a controllate</i>				70.000				
<i>Altri crediti</i>				5.322				
Totale strumenti finanziari attivi	0	13.629	0	840.002	495	0	1.629.742	2.483.868
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	20.001	0	0	0	1.519.417	72.203	1.611.621
Passività finanziarie a breve termine		20.001				118.941		138.942
<i>Finanziamenti bancari</i>						30.707		
<i>Anticipi c/c</i>						7.939		
<i>Debiti finanziari v/società del Gruppo</i>						69.601		
<i>Strumenti derivati</i>		20.001						
<i>Altri debiti finanziari</i>						10.694		
Debiti commerciali e altri debiti						1.376.337		1.376.337
Passività per imposte correnti							71.677	71.677
Altre passività						24.139	526	24.665
<i>Altri debiti</i>						24.139		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	377.612	13.801	391.413
Passività finanziarie a lungo termine						361.302		361.302
<i>Finanziamenti bancari</i>						112.078		
<i>Prestiti obbligazionari</i>						249.224		
Fondi per rischi							3.838	3.838
Fondi per benefici ai dipendenti							9.963	9.963
Altre passività						16.310		16.310
Totale strumenti finanziari passivi	0	20.001	0	0	0	1.897.029	86.004	2.003.034

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

31/12/2012		Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39						
Strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2012	
Designate al fair value	Possedute per negoziazione							
ATTIVITÀ								
Attività finanziarie correnti	0	31.493	0	915.465	0	0	829.812	1.776.770
Disponibilità liquide ed equivalenti				209.660				209.660
Altre attività finanziarie negoziabili		31.493						31.493
<i>Strumenti derivati</i>		31.493						
Crediti commerciali				637.818				637.818
<i>Crediti verso clienti</i>				334.821				
<i>Fondo svalutazione crediti</i>				0				
<i>Crediti commerciali verso società del Gruppo</i>				302.997				
Rimanenze							777.054	777.054
Attività per imposte correnti							40.882	40.882
Altre attività				67.987			11.876	79.863
<i>Crediti finanziari verso società del Gruppo</i>				50.321				
<i>Depositi a garanzia di strumenti derivati</i>				14.247				
<i>Certificati bianchi</i>							8.737	
<i>Altri crediti</i>				3.419			3.139	
Attività non correnti	0	0	0	75.737	495	0	1.119.321	1.195.553
Immobili, impianti e macchinari							715.305	715.305
Attività immateriali							18.538	18.538
Partecipazioni al costo							302.421	302.421
Altre partecipazioni					495			495
Attività per imposte anticipate							83.057	83.057
Altre attività finanziarie				75.737			0	75.737
<i>Finanziamenti a controllate</i>				70.000				
<i>Altri crediti</i>				5.737				
Totale strumenti finanziari attivi	0	31.493	0	991.202	495	0	1.949.133	2.972.323
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	43.405	0	0	0	1.769.638	64.076	1.877.119
<i>Passività finanziarie a breve termine</i>		43.405				425.463		468.868
<i>Finanziamenti bancari</i>						24.762		
<i>Anticipi c/c</i>						16.859		
<i>Debiti finanziari v/società del Gruppo</i>						377.609		
<i>Strumenti derivati</i>		43.405						
<i>Altri debiti finanziari</i>						6.233		
Debiti commerciali e altri debiti						1.279.553		1.279.553
Passività per imposte correnti							63.300	63.300
Altre passività						64.622	776	65.398
Altri debiti						64.622		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	421.922	64.034	485.956
Passività finanziarie a lungo termine						391.750		391.750
<i>Finanziamenti bancari</i>						143.026		
<i>Prestiti obbligazionari</i>						248.724		
Fondi per rischi							42.854	42.854
Fondi per benefici ai dipendenti							21.180	21.180
Altre passività						30.172		30.172
Totale strumenti finanziari passivi	0	43.405	0	0	0	2.191.560	128.110	2.363.075

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, descritti nel precedente paragrafo 5.3.1. Si tratta di contratti derivati su *commodities*, su tassi di interesse e su cambi, stipulati al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps); per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi e per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo: il valore iscritto a bilancio approssima il *fair value*.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività della Società di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per la Società a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie da quelle valutate al costo ammortizzato a quelle designate al *fair value*, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro-soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

**NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013**

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

7.3.2 Informativa di conto economico complessivo

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, la Società ha optato per la seconda alternativa. Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

2013								
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:								
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico	Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Altro	2013
	Designate al fair value	Possedute per negoiazione						
Ricavi della gestione caratteristica							10.044.833	10.044.833
Altri proventi							121.059	121.059
Totale ricavi						0	10.165.892	10.165.892
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo							(9.785.475)	(9.785.475)
Prestazioni di servizi e costi diversi							(387.431)	(387.431)
Costo del lavoro							(62.957)	(62.957)
Ammortamenti							(52.414)	(52.414)
Totale costi						0	(10.288.277)	(10.288.277)
Risultato operativo	0	0	0	0	0	0	(122.385)	(122.385)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni							(2.361)	(2.361)
Altri proventi (oneri) finanziari netti							(21.351)	(21.351)
da Titoli detenuti con finalità di trading								
- di cui:								
Differenziali realizzati								
Variazione di FV								
da Interessi su c/c				614			614	
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo				3.198			3.198	
da Strumenti derivati		(26.121)					(26.121)	
- di cui:								
Differenziali realizzati		(22.080)						
Variazione di FV		(4.041)						
da Altre attività finanziarie				443			443	
da Interessi su finanziamenti bancari					(21.795)		(21.795)	0
da Interessi su finanziamenti da società del Gruppo					(6.507)		(6.507)	
da Altri crediti/debiti				28.817			28.817	
Risultato prima delle imposte	0	(26.121)	0	33.072	0	(28.302)	(21.351)	(124.746)
Imposte sul reddito								22.060
Risultato netto								(124.037)

2012									Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:	
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Altro	2012	
	Designate al fair value	Possedute per negoziazione								
Ricavi della gestione caratteristica								10.679.997	10.679.997	
Altri proventi								111.975	111.975	
Totale ricavi								0	10.791.972	
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo								(10.301.834)	(10.301.834)	
Prestazioni di servizi e costi diversi								(470.244)	(470.244)	
Costo del lavoro								(110.991)	(110.991)	
Ammortamenti								(105.817)	(105.817)	
Totale costi								0	(10.988.886)	
Risultato operativo	0	0	0	0	0	0	0	(196.914)	(196.914)	
Proventi (oneri) netti su partecipazioni								1.042	1.042	
Altri proventi (oneri) finanziari netti								(47.900)	(47.900)	
da Titoli detenuti con finalità di trading		0						0		
- di cui:										
Differenziali realizzati										
Variazione di FV										
da Interessi su c/c				588				588		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo				2.794				2.794		
da Strumenti derivati		(41.036)						(41.036)		
- di cui:										
Differenziali realizzati		(29.124)								
Variazione di FV		(11.912)								
da Altre attività finanziarie				406				406		
da Interessi su finanziamenti bancari						(22.698)	(22.698)		0	
da Interessi su finanziamenti da società del Gruppo						(5.991)	(5.991)			
da Altri crediti/debiti				18.037				18.037		
Risultato prima delle imposte	0	(41.036)	0	21.825	0	(28.689)	(47.900)	(195.872)	(243.772)	
Imposte sul reddito									91.081	
Risultato netto									(152.691)	

(1) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico hanno generato oneri netti per 26.121 migliaia di euro (41.036 migliaia di euro nell'esercizio precedente), essenzialmente costituiti dai differenziali realizzati e dalla variazione di fair value degli strumenti derivati.

Gli strumenti finanziari classificati come "Finanziamenti e crediti" hanno generato proventi per 33.072 migliaia di euro (21.825 migliaia di euro nell'esercizio precedente), sostanzialmente per differenze cambi non realizzate sulle posizioni commerciali.

Le altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato una perdita pari a 28.302 migliaia di euro (28.689 migliaia di euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di oneri finanziari su finanziamenti.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

7.3.3 Informazioni integrative

7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come in precedenza indicato, la Società stipula contratti derivati su *commodities* al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, nonché sui tassi d'interesse per mitigare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2013 i contratti derivati in essere erano rappresentati essenzialmente da:

- futures, opzioni e swaps su prodotti petroliferi, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione;
- Interest Rate Swaps e Opzioni su tassi d'interesse;
- Forwards su cambio Euro/Dollaro USA.

Tali strumenti sono iscritti al *fair value*: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che le posizioni in essere su *commodities* e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2014, mentre gli *interest rate swaps* hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il *fair value* degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.3.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2013.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al *fair value* sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e *commodities* classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la Società è esposta sono:

- a. rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da essa detenuta sia inadempiente;
- b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che la Società non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui la Società opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra riportati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione nell'apposita sezione.

7.3.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38 sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2013		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7				Riduzioni durevoli di valore			
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.551.494	778.309	778.309		719.402	57.153	1.411	0	343	778.309	0	0
Disponibilità liquide ed equivalenti	247.296	247.296	247.296		247.296					247.296		
Altre attività finanziarie negoziabili	13.629	13.629	13.629		13.629					13.629		
Crediti commerciali verso terzi	462.196	462.196	462.196	38.235	403.289	57.153	1.411	0	343	462.196		
Fondo svalutazione crediti	0									0		
Rimanenze	732.811											
Attività per imposte correnti	37.874											
Altre attività	57.688	55.188	55.188		55.188					55.188		
Attività non correnti	932.374	75.817	75.817		0	0	0	0	0	0	0	0
Immobili, impianti e macchinari	8.535											
Attività immateriali	19.191											
Partecipazioni al costo	729.449											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	99.382											
Altre attività finanziarie	75.322	75.322	75.322							0		
Totale attività	2.483.868	854.126	854.126		719.402	57.153	1.411	0	343	778.309		

	Valore contabile al 31/12/2012		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7				Riduzioni durevoli di valore			
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.776.770	946.958	946.958		885.792	52.550	3.801	612	4.203	946.958	0	0
Disponibilità liquide ed equivalenti	209.660	209.660	209.660		209.660					209.660		
Altre attività finanziarie negoziabili	31.493	31.493	31.493		31.493					31.493		
Crediti commerciali verso terzi	637.818	637.818	637.818	71.679	576.652	52.550	3.801	612	4.203	637.818		
Fondo svalutazione crediti	0									0		
Rimanenze	777.054											
Attività per imposte correnti	40.882											
Altre attività	79.863	67.987	67.987		67.987					67.987		
Attività non correnti	1.195.553	76.232	76.232		0	0	0	0	0	0	0	0
Immobili, impianti e macchinari	715.305											
Attività immateriali	18.538											
Partecipazioni al costo	302.421											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	83.057											
Altre attività finanziarie	75.737	75.737	75.737							0		
Totale attività	2.972.323	1.023.190	1.023.190		885.792	52.550	3.801	612	4.203	946.958		

Le garanzie sui crediti sono rappresentate da lettere di credito in possesso della Società per la fornitura ad alcuni clienti.

7.3.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari. La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato. Si precisa che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2013		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2014	2015	2016	2017	2018	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.611.621	1.539.418	1.540.161	10.911	1.544.782	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	138.942	138.942								
<i>Finanziamenti bancari</i>		30.707	31.450		31.450					
<i>Anticipi c/c</i>		7.939	7.939		7.939					
<i>Debiti finanziari v/società del Gruppo</i>		69.601	69.601		69.601					
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo = 4,24%)</i>					4.621					
<i>Strumenti derivati</i>		20.001	20.001	10.911	20.001					
<i>Altri debiti finanziari</i>		10.694	10.694		10.694					
<i>Debiti commerciali e altri debiti</i>	1.376.337	1.376.337	1.376.337		1.376.337					
<i>Passività per imposte correnti</i>	71.677									
<i>Altre passività</i>	24.665	24.139	24.139		24.139					
Passività non correnti	391.413	377.612	379.310	0	20.705	46.731	314.527	33.711	1.400	0
Passività finanziarie a lungo termine	361.302	361.302	363.000							
Finanziamenti bancari		112.078	113.000			28.900	56.100	28.050		
Prestiti obbligazionari		249.224	250.000				250.000			
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 4,93%)</i>					6.747	5.175	3.457	691		
<i>Quota interessi prestito obbligazionario (tasso = 5,583%)</i>					13.958	7.686				
Fondi per rischi	3.838									
Fondi per benefici ai dipendenti	9.963									
<i>Altre passività</i>	16.310	16.310	16.310			4.970	4.970	4.970	1.400	
Totale passività	2.003.034	1.917.030	1.919.471	10.911	1.565.487	46.731	314.527	33.711	1.400	0

	Valore contabile al 31/12/2012		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2013	2014	2015	2016	2017	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.877.119	1.813.043	1.813.781	14.247	1.827.052	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	468.868	468.868								
<i>Finanziamenti bancari</i>		24.762	25.500		25.500					
<i>Anticipi c/c</i>		16.859	16.859		16.859					
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate</i>		377.609	377.609		377.609					
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo = 3,16%)</i>					13.271					
<i>Strumenti derivati</i>		43.405	43.405	14.247	43.405					
<i>Altri debiti finanziari</i>		6.233	6.233		6.233					
<i>Debiti commerciali e altri debiti</i>	1.279.553	1.279.553	1.279.553		1.279.553					
<i>Passività per imposte correnti</i>	63.300									
<i>Altre passività</i>	65.398	64.622	64.622		64.622					
Passività non correnti	485.956	421.922	424.672	0	20.956	57.253	46.789	314.573	33.719	10.292
Passività finanziarie a lungo termine	391.750	391.750	394.500							
Finanziamenti bancari		143.026	144.500			31.450	28.900	56.100	28.050	
Prestiti obbligazionari		248.724	250.000					250.000		
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 4,93%)</i>					6.999	6.875	5.233	3.503	699	
<i>Quota interessi prestito obbligazionario (tasso = 5,583%)</i>					13.958	13.958	7.686			
Fondi per rischi	42.854									
Fondi per benefici ai dipendenti	21.180									
<i>Altre passività</i>	30.172	30.172	30.172			4.970	4.970	4.970	4.970	10.292
Totale passività	2.363.075	2.234.965	2.238.453	14.247	1.848.008	57.253	46.789	314.573	33.719	10.292

Il *fair value* degli strumenti derivati iscritti in bilancio si riferisce essenzialmente a posizioni correnti.

Si precisa che gli strumenti derivati di copertura compresi nelle passività finanziarie correnti per 20.001 migliaia di euro accolgono *Interest Rate Swaps* relativi al finanziamento della Società: i flussi nominali futuri degli interessi su tale finanziamento sono già compresi nella "quota di interessi finanziamento a m/l termine" indicati nella sezione "Passività non correnti" della tabella.

7.3.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui la Società è esposta attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che la Società corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale la Società è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del grezzo) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, la Società, alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta principalmente nei crediti e nei debiti commerciali.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2013

CAMBIO Euro / Dollaro USA			Variazione parametro di riferimento		
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di Euro	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	(835.493)	1,3791	(605.825)		
Effetto su risultato ante-imposte				(67.314)	55.075
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(41.735)	34.146

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2012:

2012

CAMBIO Euro / Dollaro USA			Variazione parametro di riferimento		
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di Euro	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	(1.027.233)	1,3194	(778.560)		
Effetto su risultato ante-imposte				(86.507)	70.778
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(53.634)	43.882

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Società pone inoltre in essere contratti *forward* su cambio il cui *fair value* è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale *fair value* è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair value al 31/12/2013	-10%	+10%
Cambi	(2.469)	86.704	(71.400)
	(2.469)	86.704	(71.400)
Effetto su risultato ante-imposte		86.704	(71.400)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		53.756	(44.268)

Derivati su:	Fair value al 31/12/2012	Variazione parametro di riferimento	
		-10%	+10%
Cambi	(2.316)	63.085	(87.944)
	(2.316)	63.085	(87.944)
Effetto su risultato ante-imposte		63.085	(87.944)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		39.113	(54.525)

Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, la Società è esposta sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor.

La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 50 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile.

2013				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2013	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
			-50bps	+50bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	4,24%	(10.007)		
Effetto su risultato ante-imposte			1.180	(1.180)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			732	(732)

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2012:

2012				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2012	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
			-50bps	+50bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	3,65%	(21.490)		
Effetto su risultato ante-imposte			2.944	(2.944)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			1.825	(1.825)

Inoltre, il *fair value* degli *Interest Rate Swaps* (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Società è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2013			
Derivati su:	Fair value al 31/12/2013	Variazione parametro di riferimento	
		-25bps	+25bps
<i>Fair value di Interest rate swaps</i>	(1.087)	(552)	697
	(1.087)	(552)	697
Effetto su risultato ante-imposte		(552)	697
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		(342)	432

La simulazione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

2012			
Derivati su:	Fair value al 31/12/2012	Variazione parametro di riferimento	
		-25bps	+25bps
<i>Fair value di Interest rate swaps</i>	(2.331)	(1.037)	982
	(2.331)	(1.037)	982
Effetto su risultato ante-imposte		(1.037)	982
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		(643)	609

Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2013 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il *fair value* iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2013	Fair value al 31/12/2013	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
Derivati su:			
Grezzi e prodotti petroliferi	(2.816)	14.725	(14.725)
	(2.816)	14.725	(14.725)
Effetto su risultato ante-imposte		14.725	(14.725)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		9.130	(9.130)

La simulazione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

2012	Fair value al 31/12/2012	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
Derivati su:			
Grezzi e prodotti petroliferi	(7.917)	17.434	(17.434)
	(7.917)	17.434	(17.434)
Effetto su risultato ante-imposte		17.434	(17.434)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		10.809	(10.809)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione della società ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

7.4 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	2013	2012
Dirigenti	43	52
Impiegati	529	838
Intermedi	4	8
Operai	179	371
Totale	755	1.269

Il numero dei dipendenti è passato da 1.267 unità alla fine del 2012 a 240 al 31 dicembre 2013, la diminuzione di personale è essenzialmente da attribuire al già citato conferimento delle attività di raffinazione alla controllata Sarlux Srl.

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le seguenti tabelle forniscono le informazioni relative ai compensi ed alle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche; i dirigenti con responsabilità strategiche sono identificati nel Chief Financial Officer.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di amministrazione						(*)	(*)
GIAN MARCO MORATTI	PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	1.536.000			
MASSIMO MORATTI	AMMINISTRATORE DELEGATO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	1.536.000			
ANGELO MORATTI	VICE PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	236.000			689.872
DARIO SCAFFARDI	CONSIGLIERE - DIRETTORE GENERALE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			749.570
GABRIELE MORATTI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			40.950
ANGELO MARIO MORATTI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			204.420
GABRIELE PREVIATI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			
GILBERTO CALLERA	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			
GIANCARLO CERUTTI	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			
IGOR IVANOVICH SECHIN	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	14/05/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	7.650			
MARIO GRECO	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01/01/13 - 05/03/13	dimissionario	7.650			
(*) competenze di lavoro subordinato							
Collegio sindacale							(**)
FERDINANDO SUPERTI FURGA	PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	62.400			15.000
MICHELE DI MARTINO	SINDACO EFFETTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	45.000			13.000
GIOVANNI LUIGI CAMERA	SINDACO EFFETTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	41.600			121.720
LUIGI BORRÈ	SINDACO SUPPLENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014				46.332
MARCO VISENTIN	SINDACO SUPPLENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014				
(**) compensi sindacali da altre società del Gruppo							
Organismo di vigilanza							(***)
GABRIELE PREVIATI	PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	34.600			13.000
GIOVANNI LUIGI CAMERA	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	18.770			42.380
CONCETTO SIRACUSA	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	26.700			28.747
MARCO TONELLOTTI	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	14.580			10.820
FERRUCCIO BELLELLI	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014				118.009
(***) inclusi compensi da altre società del Gruppo							
Comitato controllo e rischi							
GILBERTO CALLERA	PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	21.000			
GABRIELE PREVIATI	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	14.000			
GIANCARLO CERUTTI	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	14.000			
MARIO GRECO	MEMBRO	01/01/13 - 05/03/13	dimissionario				
Comitato per la remunerazione							
GILBERTO CALLERA	PRESIDENTE	01/01/12 - 31/12/12	approv. bil. d'esercizio 2014	21.000			
GABRIELE PREVIATI		01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	14.000			
GIANCARLO CERUTTI	MEMBRO	01/01/12 - 31/12/12	approv. bil. d'esercizio 2014	5.600			
MARIO GRECO	MEMBRO	01/01/12 - 05/03/13	dimissionario				
Dirigenti con responsabilità strategiche							600.215

Alla data di bilancio risulta non ancora corrisposto il trattamento di fine rapporto (non incluso nella tabella precedente) per un importo pari a 571 migliaia di euro.

7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Partecipata					
Moratti Gian Marco	SARAS SpA	6.000.000	-	6.000.000	-
Moratti Massimo	SARAS SpA	6.000.000	-	6.000.000	-
Moratti Angelo	SARAS SpA	-	-	-	-
Moratti Angelomario	SARAS SpA	-	-	-	-
Moratti Gabriele	SARAS SpA	-	-	-	-
Callera Gilberto	SARAS SpA	-	-	-	-
Sechin Igor Ivanovich Sechin	SARAS SpA	-	-	-	-
Cerutti Giancarlo	SARAS SpA	-	-	-	-
Previami Gabriele	SARAS SpA	18.000	-	5.836	12.164
Scaffardi Dario	SARAS SpA	1.425	1.546.385	1.547.810	-
Superti Furga Ferdinando	SARAS SpA	-	-	-	-
Camera Giovanni	SARAS SpA	-	-	-	-
Di Martino Michele	SARAS SpA	-	-	-	-
Borrè Luigi	SARAS SpA	10.000	-	-	10.000
Visentin Marco	SARAS SpA	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	SARAS SpA	2.125	1.055.481	1.057.606	-

7.6 Impegni

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2013 ammonta ad un totale di 310.428 migliaia di euro, principalmente costituite da 305.058 migliaia di euro a favore di società controllate, 3.130 migliaia di euro a favore dell'Agenzia delle Dogane di Cagliari e 1.530 migliaia di euro a favore del Ministero della Difesa.

Al 31 dicembre 2013 e 2012 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

7.7 Altro

Per quanto riguarda operazioni atipiche e/o inusuali nonché informativa relativa agli incidenti occorsi nel 2009 e 2011 si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

247
RELAZIONI
AI BILANCI
2013

8. Varie

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile si precisa che le sedi secondarie della società sono:
Direzione Generale e Amministrativa - Milano
Direzione Relazione Pubbliche ed Affari Amministrativi - Roma

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

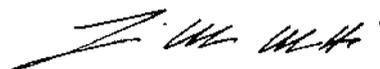
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 149 - DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

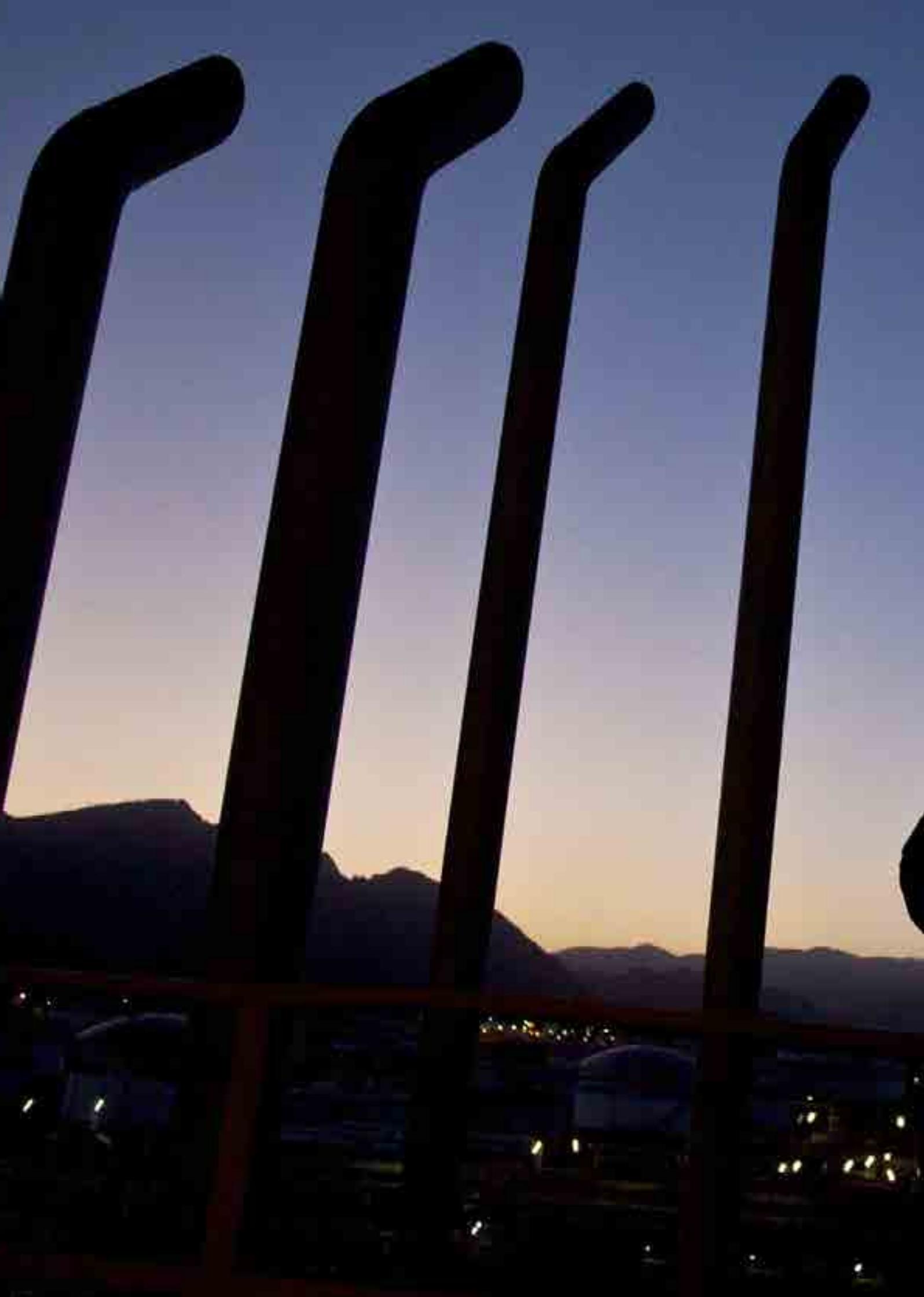
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2013 (migliaia di euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	395
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	13
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	25
Totale			433

9. Pubblicazione del Bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 19 marzo 2014 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti





Relazioni ai Bilanci 2013



Attestazione del dirigente preposto Gruppo Saras



Saras SpA

Cap. Sociale Euro 58.620.000,00 i.v. int.
Reg. Imprese di Cagliari
Cod. Fisc. e P. IVA IT 00158140922
central@gruppo-saras.it - www.gruppo-saras.it

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gian Marco Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Moratti, Amministratore Delegato, Dario Scaffardi, Vice Presidente Esecutivo e Corrado Costanzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras, S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Direzione Centrale
Sezione Amministrativa
I-00122 Milano
Calle Gio. Cristoforo, 1
Telefono +39 02 77071
Fax +39 02 76020491

Sette Colonne

00019 Sanrocco
P. S. Subicena 10
Telefono +39 073
Internet 0733880101

Ufficio Roma

000187 Roma
Salita S. Modestino (intorno) 101
Telefono +39 06 42020211
Fax +39 06 42025220

Saras SpA



2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 19 marzo 2014

Firma organi amministrativi delegati

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Gian Marco Moratti)


(Dott. Corrado Costanzo)

(Dott. Massimo Moratti)

(Ing. Dario Scalfardi)



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

109
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

RELAZIONI
AI BILANCI
2013



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti
della Saras SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA e sue controllate ("Gruppo Saras") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del DLgs n. 38/2005, compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative (6.2.3 Costo del personale), a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013, ma con obbligo di recepimento in via retrospettiva, dell'emendamento allo IAS 19, gli Amministratori hanno disposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 2 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini della revisione contabile del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Saras per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.822.000.000 (i.v.), C.I.F. e P.IVA n. Reg. Imp. Milano 12579880155 Iscritta al n° 03944 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60124 Via Santele Tassi 1 Tel. 071323231 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 12 Tel. 0805940231 - Bologna 40126 Via Angelo Frossi 8 Tel. 051086241 - Brescia 25123 Via Balgo Pietro Walter 24 Tel. 0303927591 - Catania 95120 Corso Italia 108 Tel. 0957832311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 18 Tel. 0552482811 - Genova 10121 Piazza Dante 7 Tel. 01020941 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08121081 - Padova 35132 Via Venezia 4 Tel. 0498224811 - Palermo 90141 Via Marchese Igo 68 Tel. 0913349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 052177221 - Roma 00154 Largo Paschetti 09 Tel. 06570251 - Torino 10120 Corso Palestro 10 Tel. 011559771 - Trento 38102 Via Grassano 79 Tel. 046129904 - Trivigno 31021 Viale Pelicciotti 50 Tel. 0423562911 - Trieste 34145 Via Cesare Battisti 48 Tel. 0403480761 - Udine 33100 Via Pascoli 43 Tel. 043225781 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458460911

www.pwc.com/it



La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Saras SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Saras SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 2 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Giulio Grandi
(Revisore legale)

Attestazione del dirigente preposto Saras SpA



Saras SpA

Cap. Soc. Euro 50.000.000,07 A/R/1998
Reg. Imprese di Capita
Cod. Fisc. n. P.IVA IT 01790440002
www.saras.it - www.saras.it

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I. I sottoscritti Gian Marco Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Moratti, Amministratore Delegato, Dario Scaffardi, Vice Presidente Esecutivo e Corrado Costanzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione.

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras, S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Direzione Generale
Sede Amministrativa
I-20125 Milano
Città del Duomo 00100
Telefono: 02 02 72371
Fax: 02 02 720000

Uffici Legali
I-00100 Roma (Cagliari)
S. Silvestro 195 Km. 10
Telefono: 070 6011
Fax: 070 600200

Ufficio Bilancio
I-00157 Roma
Salla St. Nicola da Tolentino 100
Telefono: 06 4791621
Fax: 06 47916220

Saras SpA



La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 19 marzo 2014

Firma organi amministrativi delegati

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Gian Marco Moratti)


(Dott. Corrado Costanzo)


(Dott. Massimo Moratti)


(Ing. Dario Scaffardi)

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Separato di Saras SpA

SARAS S.P.A.

Sede in S.S. 195 "SULCITANA" KM 19 - SARROCH (CA)

Capitale sociale Euro 54.629.666,67 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98

All'Assemblea degli Azionisti della società Saras s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, novellata con D.Lgs. 39/2010, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001, 3021582 del 4 aprile 2003 e 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Interni al Consiglio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, ex art. 150 D.Lgs. 58/1998, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per le principali controllate il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza delle



disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ex art. 114, c. 2, del D. Lgs. 58/98; ha assunto informazioni in relazione alla struttura organizzativa e al sistema di controllo di gestione e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

(i) l'esame della relazione del Preposto al Controllo Interno sul sistema di Controllo Interno di Saras;

(ii) l'esame dei rapporti dell'*Internal Audit*, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit;

(iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;

(iv) l'esame dei documenti aziendali;

(v) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;

(vi) lo scambio di informazioni con gli organi di controllo delle società controllate ex art. 151 del D. Lgs. 58/98, c. 1 e 2.

Non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono istituiti il Comitato per il Controllo Interno, il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Controllo Rischi; il Collegio Sindacale, esaminate le nuove disposizioni normative e regolamentari in materia societaria, ha verificato le attività di *compliance* della Società al riguardo e da atto di avere esaminato la Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche adottata dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto indicato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e su proposta del Comitato per la Remunerazione, ai lavori del quale il Collegio Sindacale ha partecipato.

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ex art. 150, c.3 del D. Lgs. 58/98 e non sono emersi fatti e criticità rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, società del gruppo o parti correlate.

Gli Amministratori, in nota integrativa, evidenziano ed illustrano l'esistenza di numerosi rapporti di interscambio di beni e servizi tra la Vostra Società e le Società del Gruppo di appartenenza, nonché con parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a corrette condizioni come indicato nella nota stessa, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza sull'attività di

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

RELAZIONI
AI BILANCI
2013

carattere organizzativo e procedurale posto in essere ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. Dalla relazione di tale organismo sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2013 e dagli incontri dell'Organismo stesso con il Collegio Sindacale non sono emerse criticità significative che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio ha ricevuto analitica informativa in merito agli impairment test eseguiti dalla Società a conferma dei valori dell'avviamento e di alcune immobilizzazioni di importo rilevante iscritte nel bilancio della Società e in quello delle controllate. L'informativa in merito è stata fornita dagli amministratori nelle note al Bilancio, coerentemente alle indicazioni dei Principi Contabili Internazionali e della CONSOB.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c. ed esposti.

Su espressa dichiarazione degli Amministratori si rileva che alla Società incaricata della revisione contabile sono stati conferiti i seguenti incarichi ulteriori a quello di revisione contabile:

- verifica dei prospetti separati consolidati afferenti all'attività svolta nel settore dell'energia elettrica per Euro 7.045;
- sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per Euro 5.750;
- altri servizi per euro 24.525 (Workshop compliance CH per euro 15.000 e chiusura rappresentanza fiscale UK tax compliance per euro 9.525).

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i seguenti pareri favorevoli:

- in merito alla sussistenza dei requisiti degli Amministratori indipendenti;
- ex art. 2389 3° comma c. c. alla remunerazione annua degli Amministratori che partecipano ai Comitati;
- in merito alla proposta di integrazione dell'incarico alla Società di revisione contabile.

Abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali con particolare attenzione ai criteri ed alle assunzioni che hanno presieduto alla formazione dell'impairment test.

Gli amministratori al paragrafo "Analisi dei Rischi" descrivono i principali rischi e le incertezze cui la Società e il Gruppo sono sottoposti, indicando i rischi di natura operativa, di natura finanziaria (variazione dei prezzi, credito e liquidità, cambio, tasso di interesse) e di carattere generale.

Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'impegno della Società tendente al continuo miglioramento dei sistemi di sicurezza e ambientali.

Il Collegio ha tenuto 12 riunioni, anche con gli organismi delle società controllate, ha partecipato a 11 Consigli di Amministrazione, 2 Assemblee, 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione e a 5 riunioni del Comitato Controllo Rischi.

La Relazione sulla gestione contiene un'adeguata informativa sull'attività svolta ed è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha varato nel mese di febbraio 2013 un importante programma di riorganizzazione societaria che include, tra l'altro, una rimodulazione delle deleghe sulla gestione operativa della Società, nominando il nuovo Vice Presidente Esecutivo e conferendo allo stesso ampi poteri; di tale programma i Consiglieri hanno dato debita informativa nelle Note a corredo del bilancio.

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha ceduto beni in conferimento (ramo raffinazione) alla controllata Sarlux S.r.l..

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2013 chiude con una perdita di € 124.037.017.

CONCLUSIONI

In data 2 aprile 2014 la Società di Revisione ha rilasciato la relazione senza rilievi.

Il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio e alla copertura della perdita di esercizio proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

Milano, il 3 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Ferdinando Superti Furga



05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

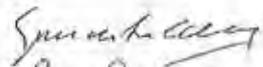
103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

**RELAZIONI
AI BILANCI
2013**

Giovanni Luigi Camera 
Michele Di Martino 

Elenco degli incarichi ricoperti dal Collegio Sindacale in società di cui al libro V del Codice Civile alla data del 19/03/2014

Prof. Ferdinando Superti Furga

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Arnoldo Mondadori Editore SpA	Pres. Collegio Sindacale
Binda SpA in Liq.	Pres. Collegio Sindacale
Fininvest SpA	Pres. Collegio Sindacale
Saras SpA	Pres. Collegio Sindacale
Publitalia '80 SpA	Pres. Collegio Sindacale
Giuseppe Citterio Srl	Amministratore Indipendente
Luisa Spagnoli SpA	Amministratore Indipendente
Spa.Im Srl	Amministratore Indipendente
Spa.Ma Srl	Amministratore Indipendente
Spa.Pi Srl	Amministratore Indipendente
Telecom Italia SpA	Sindaco Effettivo
Superti Furga e Partners Srl	Presidente
Sarlux Srl	Pres. Collegio Sindacale

Dott. Michele Di Martino

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Cortesa Srl	Sindaco Effettivo
Saras SpA	Sindaco Effettivo
Sarlux Srl	Sindaco Effettivo
Ensar Srl	Sindaco Effettivo

Dott. Giovanni Camera

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Arcola Petroliera Srl	Sindaco Unico
CMC SpA	Consigliere
Deposito Di Arcola Srl	Pres. Collegio Sindacale
Ensar Srl	Pres. Collegio Sindacale
F.C. Internazionale Milano SpA	Pres. Collegio Sindacale
Internazionale Holding Srl	Sindaco Effettivo
M-I- Stadio Srl	Pres. Collegio Sindacale
Mondini Cavi SpA	Pres. Collegio Sindacale
Parchi Eolici Ulassai Srl	Sindaco Unico
Saras SpA	Sindaco Effettivo
Sardeclica Srl	Sindaco Unico
Sarlux Srl	Sindaco Effettivo
Sartec SpA	Pres. Collegio Sindacale
Shine Sim SpA	Pres. Collegio Sindacale

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

**RELAZIONI
AI BILANCI
2013**

Relazione della Società di Revisione al Bilancio Separato di Saras SpA



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti
della Saras SpA.

1) Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLGS n. 38/2005, compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative (6.2.3 Costo del personale), a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013, ma con obbligo di recepimento in via retrospettiva, dell'emendamento allo IAS 19, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 2 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini della revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

3) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLGS n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Saras SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 I.V. - C.F. e P.IVA 01891010963
Reg. Imp. Milano 0295080155 Iscritta al n° 03944 del Registro dei Revisori Legali - Altri uffici: Ancona 69121 Via Sandro Totti 1 Tel. 0714125311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0807240221 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 6 Tel. 051660211 - Brescia 25121 Via
Bosco Piero Weber 23 Tel. 0303697601 - Catania 05130 Corso Italia 102 Tel. 0957532111 - Firenze 50121 Viale Giuseppe 15 Tel. 0552482811
Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08150981 - Padova 35131 Via Venezia 4 Tel. 049875483
Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091240707 - Parma 43100 Viale Tancredi/A Tel. 0521277011 - Roma 00153 Largo Boricelli 28
Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 16 Tel. 011256071 - Trento 38100 Via Garibaldi 21 Tel. 0461337004 - Treviso 31100 Viale Prilissini 20
Tel. 0422600011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 16 Tel. 0403450701 - Udine 33100 Via Pasolini 41 Tel. 043225701 - Verona 37135 Via
Frasca 34/0 Tel. 0456865001

www.pwc.com/it



4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Saras SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 2 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Giulio Grandi
(Revisore legale)

05
PROFILO
DEL
GRUPPO
SARAS

06
MILESTONES

08
LETTERA
AGLI
AZIONISTI

11
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
GRUPPO
SARAS

97
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO
SARAS
AL 31/12/2013

103
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2013

169
RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DI SARAS SPA

181
PROSPETTI
CONTABILI
BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

187
NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
SEPARATO DI
SARAS SPA
AL 31/12/2013

RELAZIONI
AI BILANCI
2013

Investor Relations
ir@saras.it

Numero Verde per gli investitori individuali
800 511155

Progetto grafico e impaginazione
Michele D'Ambrosio, Milano

Foto:
Stefano Dal Pozzolo, Roma
Marco Cauz, Milano

Stampa:
DigitalPrint Service, Milano



Saras S.p.A. - Sede legale: Sarroch (CA)
SS. 195 Sulcitana, Km 19
Numero Iscrizione Registro Imprese,
Codice Fiscale e Partita IVA 00136440922



F.to Gian Marco Moratti

F.to Luca Barassi



SARAS

www.saras.it

**RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE
GOVERNANCE E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI
PROPRIETARI – esercizio 2013**

EX ART. 123-*bis* DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (IL "TUF")

Marzo 2014

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MMA', is located in the bottom right corner of the page. Below the signature is a large, stylized flourish or scribble.

Premessa

Saras S.p.A. (“Saras” o la “Società”) aderisce al codice di autodisciplina approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il “Codice di Autodisciplina” o “Codice”, accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. – www.borsaitaliana.it) secondo quanto descritto nella presente relazione.

Pertanto, i paragrafi che seguono descrivono le caratteristiche salienti del sistema di *corporate governance* di Saras nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all’adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell’art. 123-*bis*, primo comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il “TUF”).

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Saras (il “Consiglio”) nella riunione del 19 marzo 2014, per essere resa disponibile ai soci, anche mediante pubblicazione sul sito internet della Società (www.saras.it), in vista dell’assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell’esercizio chiusosi al 31 dicembre 2013. In essa si fa riferimento all’esercizio 2013 nonché, ove rilevante, anche agli accadimenti societari intervenuti nel 2014 sino alla data della sua approvazione.

SEZIONE I

ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da 951.000.000 azioni ordinarie, nominative, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

In base alle risultanze del libro dei soci ed alle informazioni pubbliche o comunque a disposizione della Società, alla data del 19 marzo 2014, non vi sono soggetti che detengono una partecipazione al capitale sociale della Società superiore al 2%, ad eccezione (i) della Massimo Moratti S.p.a. di Massimo Moratti, che detiene una partecipazione pari al 25.011% del capitale sociale della Società (ii) della Gianmarco Moratti S.p.a. di Gianmarco Moratti, che detiene una partecipazione pari al 25.011% del capitale sociale della Società, (iii) Rosneft JV Projects S.A.¹ che detiene una partecipazione pari al 20.989% del capitale sociale della Società, (iv) di Assicurazioni Generali S.p.A., che detiene, direttamente e indirettamente, una partecipazione complessiva pari al 2,260%.

In virtù del patto parasociale in vigore tra le società Gian Marco Moratti S.p.A. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, sottoscritto in data 1° ottobre 2013 e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras S.p.A, si dà atto che le due società esercitano il controllo congiunto sull'emittente, così come riportato anche nel comunicato pubblicato in data 4 ottobre 2013 (reperibile altresì sul sito www.saras.it)

¹ In data 15 aprile 2013, Angelo Moratti S.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti ed i Sig.ri Gian Marco Moratti e Massimo Moratti hanno sottoscritto con Rosneft JV Projects S.A. ("Rosneft"), società controllata da Rosneft Oil Company, un contratto di compravendita azionaria per la cessione a Rosneft di 130.290.883 azioni della Società. La relativa compravendita è stata perfezionata il 23 aprile 2013. Rosneft ha quindi lanciato un'offerta pubblica d'acquisto volontaria parziale su azioni della Società ad esito della quale è giunta a detenere una partecipazione pari al 20,989% del capitale sociale della Società (si vedano a tal proposito i comunicati pubblicati sul sito www.saras.it).



Di seguito il dettaglio di quanto sopra:

AZIONISTI	N° AZIONI ORDINARIE	% SUL CAPITALE
SARAS S.p.A.	19.245.774	2,024
GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	237.854.559	25,011
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	237.854.558	25,011
ROSNEFT JV PROJECT SA	199.601.816	20,989
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.	21.496.889	2,2605
Direttamente	0	0,000
Indirettamente		2,2605
tramite:		
FATA ASSICURAZIONI DANNI S.p.A.	249.535	0,0262
GENERALI ITALIA SPA	19.847.354	2,0870
BANCA GENERALI S.p.A.	200.000	0,0210
ALLEANZA ASSICURAZIONI GENERALI	1.100.000	0,1157
GENERTELLIFE SPA	100.000	0,0105

Inoltre, si precisa quanto segue:

- 1) non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni;
- 2) non esistono azioni o titoli che conferiscono diritti speciali di controllo;
- 3) non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti;
- 4) non esistono restrizioni al diritto di voto;
- 5) risulta un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, comma quinto, lett. a) e b) del TUF depositato presso il Registro delle Imprese di Cagliari in data 2

ottobre 2013, comunicato alla CONSOB e disponibile in estratto sul sito www.saras.it;

6) in merito agli accordi significativi dei quali Saras o le sue controllate sono parti e che potrebbero acquisire efficacia, essere modificati o estinguersi in caso di cambiamento di controllo della Società, si segnala quanto segue:

- Saras ha in essere un finanziamento di euro 144,5 milioni concesso da un pool di banche (cfr. nota integrativa al bilancio consolidato). Il relativo contratto prevede la facoltà di recesso a favore delle banche finanziatrici qualora il socio di maggioranza di Saras cessi di detenere (direttamente o indirettamente) una quota almeno pari al 51% del capitale avente diritto di voto in assemblea;

- Saras ha in essere un'emissione obbligazionaria rivolta ai soli investitori istituzionali, del valore nominale di 250 milioni di Euro e durata 5 anni. Il regolamento delle obbligazioni ("*Terms and Conditions of the Notes*") prevede la facoltà per gli obbligazionisti di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni detenute qualora:

a) i Sig.ri Gian Marco Moratti, Massimo Moratti, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti, Giovanni Emanuele Moratti e loro coniugi, figli e discendenti (gli "*Shareholders*" o, singolarmente "*Shareholder*"), cessino di detenere, singolarmente o collettivamente, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 30% del capitale sociale di Saras avente diritto di voto in assemblea, o

b) qualunque persona (diversa dagli *Shareholders*) o gruppo di persone (fatta eccezione per i gruppi nei quali uno o tutti gli *Shareholders* (i) rappresentino la maggioranza del capitale avente diritto di voto di tale gruppo e (ii) tali *Shareholders* detengano più del 30% del capitale sociale di Saras avente diritto di voto in assemblea) ottengano il diritto (sia direttamente che indirettamente) di:

(A) nominare o revocare amministratori in numero superiore a quelli che possono essere nominati o revocati dagli *Shareholders*, o

(B) detenere una percentuale di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore a quella detenuta dagli *Shareholders*, o

(C) esercitare in altro modo il controllo (così come definito ai sensi dell'art. 93 del TUF) su Saras;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a large, sweeping loop that extends downwards and to the left.

- la Sardeolica S.r.l., indirettamente controllata al 100% (per il tramite di Parchi Eolici Ulassai S.r.l.) da Saras, ha in essere un finanziamento per un importo residuo, al 31 dicembre 2013, di circa euro 29,5 milioni concesso da un pool di banche (cfr. nota integrativa al bilancio consolidato). Il relativo contratto prevede la facoltà per la banca finanziatrice di recedere in tutto o in parte dal contratto qualora Saras cessi di detenere almeno il 50% delle quote di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. o quest'ultima cessi di detenere il 100% delle quote di Sardeolica S.r.l.

- 7) tra la Società e gli amministratori non vi sono accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;
- 8) la nomina e la sostituzione degli amministratori sono disciplinate dall'art. 18 dello statuto, pubblicato nel sito internet della Società (www.saras.it). Si rinvia ai corrispondenti paragrafi (sezione II, paragrafo 1.2) della presente Relazione;
- 9) lo statuto può essere modificato con delibera dell'assemblea straordinaria. Per la validità della costituzione dell'assemblea vale il disposto di legge e le deliberazioni in materia di modifica dello statuto sono assunte dall'assemblea straordinaria con le maggioranze richieste dalla legge;
- 10) non esistono deleghe per aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile;
- 11) l'Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2013 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del TUF, atti di acquisto di azioni proprie sino al 20% del capitale sociale sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi anche in via frazionata. Tale autorizzazione ha la durata di 12 (dodici) mesi a far data dal 27 ottobre 2013 e, pertanto, scadrà il 26 ottobre 2014. Si precisa che in data odierna il Consiglio ha deliberato di proporre all'Assemblea convocata per il 28 aprile 2014 di prorogare la durata della citata autorizzazione per ulteriori 12 (dodici) mesi successivi al 26 ottobre 2014.

La Società alla data odierna non ha effettuato acquisti sulla base della predetta autorizzazione.

- 12) L'Assemblea Straordinaria del 15 ottobre 2013 ha deliberato di modificare gli articoli 6, comma terzo e 18, commi undicesimo e tredicesimo dello Statuto sociale. In particolare, con riferimento all'**art. 6, comma terzo**, la modifica è stata introdotta al fine di eliminare la previsione che consente di escludere il

diritto di opzione in favore degli azionisti nei limiti del dieci per cento del capitale sociale, così come consentito dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

Per quanto riguarda invece la modifica apportata all' **art. 18, commi undicesimo e tredicesimo**, si rimanda al successivo paragrafo 1.2, sezione II (Composizione del Consiglio di Amministrazione).

2. Organizzazione della Società

L'organizzazione societaria di Saras S.p.A., è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel TUF, e riflette, nel suo complesso, l'adesione alle disposizioni del Codice di Autodisciplina. Essa si caratterizza per la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine e un Comitato Controllo e Rischi;
- un Collegio Sindacale, chiamato tra l'altro (i) a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e (ii) a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; e
- un'Assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità, (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto ed alla alienazione delle azioni proprie, (iv) alle modificazioni dello statuto sociale, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili.

La Società ha affidato l'incarico di revisione legale del proprio bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi 2006-2014, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC").

Ai sensi dell'art. 165 del TUF²: (i) le società controllate Arcola Petrolifera S.r.l., Sarlux S.r.l. e Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A. hanno conferito a PwC l'incarico di revisione legale del proprio bilancio di esercizio per gli esercizi 2006-2014; le

² Norma abrogata dal D.Lgs 39/2010 che continua ad essere applicata fino alla data di entrata in vigore dei provvedimenti emanati dalla Consob ai sensi del predetto D.Lgs 39/2010.



società controllate Parchi Eolici Ulassai S.r.l. e Sardeolica S.r.l. hanno conferito a PwC l'incarico di revisione legale del proprio bilancio di esercizio per gli esercizi 2008/2016; la società Deposito di Arcola S.r.l. ha conferito a PwC l'incarico di revisione legale del proprio bilancio di esercizio per gli esercizi 2011/2014.

SEZIONE II

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO E SULL'ATTUAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

1. Il Consiglio di Amministrazione

1.1. Ruolo e compiti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi di legge e dello Statuto, la gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione, che opera e si organizza in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

La definizione dei compiti spettanti al Consiglio tiene conto delle raccomandazioni di cui all'articolo 1.C.1 del Codice. In particolare, il Consiglio, oltre agli altri compiti e poteri di legge:

- può delegare proprie attribuzioni al Presidente e/o a uno dei consiglieri e/o a un comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2381 del codice civile;
- può costituire uno o più comitati e/o commissioni cui delegare funzioni specifiche o parte delle proprie attribuzioni nei limiti di legge, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al Codice di Autodisciplina;
- determina, esamina le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche;
- esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo") monitorandone periodicamente l'attuazione; definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;

- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società;
- può deliberare: (i) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* del codice civile; (ii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iii) la indicazione di quali tra gli amministratori, oltre al presidente, hanno la rappresentanza della società, (iv) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, fatta salva l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2437-*quater* del codice civile; (v) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; (vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (vii) la riduzione del capitale per perdite di cui all'art. 2446 del codice civile;
- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni più significative di Saras e del Gruppo;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza anche manageriale e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai propri componenti in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie assicurative o di rilevanti dimensioni;
- nomina, sentito il Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo fra dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria;
- formula le proposte da sottoporre all'assemblea dei soci e riferisce agli azionisti in assemblea.

I paragrafi che seguono intendono fornire una descrizione di dettaglio della composizione e del funzionamento del Consiglio nonché della concreta attuazione da parte del medesimo dei compiti e delle funzioni sopra elencati.



1.2. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto prevede che l'assemblea determini il numero dei componenti del Consiglio tra un minimo di tre e un massimo di quindici componenti.

Lo Statuto prevede che il Consiglio sia eletto dall'assemblea tramite un meccanismo di voto di lista volto a permettere alla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato, e non sia in alcun modo collegata alla lista di maggioranza, di esprimere un amministratore. Le liste di candidati potranno essere presentate dai soci che, da soli o con altri soci, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.

Il numero di componenti del consiglio è pari al numero di candidati (da tre a quindici) indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti.

Lo Statuto prevede che unitamente a ciascuna lista devono depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società.

Gli azionisti sono altresì invitati a depositare presso la sede sociale, oltre alle suddette liste e dichiarazioni, anche l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti. I nominativi, corredati dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, saranno inoltre tempestivamente pubblicati attraverso il sito internet della Società e presso la società di gestione del mercato.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. L'articolo 18, comma dodicesimo dello Statuto sociale, così come modificato dall'Assemblea dei soci del 15 ottobre 2013, regola l'ipotesi di sostituzione di un amministratore sancendo in particolare che, se l'amministratore cessato era stato tratto da una lista diversa da quella che aveva ottenuto il maggior numero di voti, la sostituzione verrà effettuata nominando una persona tratta, secondo l'ordine progressivo, dalla medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che sia ancora eleggibile e disposta ad accettare la carica. Per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del Consiglio, ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione,

nell'assemblea successiva si procede secondo modalità analoghe a quelle sopra descritte. Se l'amministratore cooptato, o l'amministratore da questi sostituito, era invece tratto dalla lista di minoranza, di cui al punto (ii) del comma nove dell'art. 18 sopracitato, il socio che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in assemblea e i soci ad esso collegati, anche indirettamente, non potranno votare. All'esito della votazione, risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il nuovo amministratore scade insieme con quelli in carica all'atto della nomina e ad esso si applicheranno le norme di legge e di statuto applicabili agli altri amministratori.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Il Consiglio attualmente in carica è stato nominato con il voto di lista dall'assemblea ordinaria di Saras in data 27 aprile 2012 e, sino al 5 marzo 2013, comprendeva al suo interno tre amministratori non esecutivi indipendenti, l'Ing. Gilberto Callera, il Dott. Giancarlo Cerutti e il Dott. Mario Greco.

Si precisa in proposito che, in data 5 marzo 2013, l'amministratore indipendente Dott. Mario Greco ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione e che in data 14 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., ha deliberato la cooptazione di un nuovo amministratore, il dott. Igor Sechin, *President, Chairman del Management Board e Deputy Chairman* di Rosneft Oil Company, la cui nomina è stata successivamente confermata dall'Assemblea degli azionisti in data 15 Ottobre 2013.

Pertanto, alla data di pubblicazione della presente relazione, il Consiglio, che scade alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è composto dai 10 componenti indicati di seguito, uno dei quali, il Dott. Giancarlo Cerutti, è espressione della lista presentata dal socio di minoranza Assicurazioni Generali S.p.A.

Dott. Gian Marco Moratti	Presidente
Dott. Massimo Moratti	Amministratore Delegato
Sig. Angelo Moratti	Vice Presidente
Ing. Dario Scaffardi	Vice Presidente esecutivo e Direttore Generale
Ing. Gilberto Callera	Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine Presidente del Comitato Controllo e



	Rischi <i>Lead Independent Director</i>
Dott. Giancarlo Cerutti	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo e Rischi Componente del Comitato Remunerazione e Nomine
Sig. Angelomario Moratti	
Dott. Gabriele Moratti	
Dott. Igor Sechin	
Ing. Gabriele Previati	Componente del Controllo e Rischi Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Il curriculum vitae dei componenti del Consiglio è disponibile sul sito internet della Società (www.saras.it).

L'assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del codice civile.

Per ulteriori informazioni circa la composizione del Consiglio e dei Comitati, si rinvia alla nota a piè di pagina³, ai paragrafi che seguono nonché alla tabella allegata *sub* 1.

1.3. Riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, in Italia ovvero nei paesi dell'Unione Europea. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite anche se tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e alla deliberazione nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Le convocazioni del Consiglio sono effettuate con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza, a tutti gli amministratori e sindaci.

³ Il Dott. Massimo Moratti riveste la carica di Consigliere in Pirelli & C. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Consiglio ha tenuto 11 riunioni. Le riunioni del Consiglio tenutesi nel 2014 sono state 4 ivi inclusa la riunione in cui è stata approvata la presente Relazione. Le riunioni si sono succedute con cadenza regolare e hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia.

Il 17 gennaio 2014 la Società ha diffuso il proprio calendario annuale degli eventi societari predisposto ai sensi dell'art. 2.6.2.1.c) del Regolamento Borsa. Esso prefigura almeno 5 riunioni per il 2014.

1.4. Deleghe all'interno del Consiglio

Fatte salve le competenze consiliari sinteticamente illustrate nel precedente par. 1.1, il Consiglio, nella riunione tenutasi il 27 febbraio 2013, ha provveduto a rimodulare le deleghe sulla gestione operativa della Società.

In particolare, il Consiglio ha attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Gian Marco Moratti, e all'Amministratore Delegato, Dott. Massimo Moratti, ampie deleghe con i conseguenti poteri di rappresentanza nei confronti di terzi, da esercitare disgiuntamente, con firma singola e facoltà di subdelega per dare esecuzione alle delibere del Consiglio proponendo gli indirizzi strategici e le direttive per la Società e le società del Gruppo, oltre ad alcuni poteri operativi di ordinaria amministrazione (anche se è prevista una consultazione preventiva tra i due delegati, laddove lo suggeriscano la natura e il rilievo dell'operazione o della decisione, al fine di assicurare una direzione coerente della gestione della Società). Il Presidente e l'Amministratore Delegato, in via disgiuntiva, mantengono, tra l'altro, poteri di indirizzo strategico, di indirizzo, conduzione e supervisione delle relazioni esterne del gruppo e delle attività di ricerca, esplorazione e valutazione di eventuali opportunità di operazioni straordinarie, nonché i poteri attinenti a finanziamenti o operazioni su partecipazioni, aziende, rami d'azienda e beni immobili di particolare rilevanza.

Si precisa che sempre in data 27 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di nominare il consigliere Ing. Dario Scaffardi Vice Presidente Esecutivo e di attribuire al medesimo ampie deleghe con riferimento alla gestione operativa. Al Vice Presidente Esecutivo è stato inoltre conferito l'incarico di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

Al Vice Presidente Sig. Angelo Moratti sono stati attribuiti dal Consiglio, unitamente ai necessari poteri, uno speciale incarico relativo alla rappresentanza della Società nelle relazioni istituzionali con i mezzi di comunicazione e con gli operatori del



settore bancario e finanziario e l'incarico relativo alla ricerca e valutazione di eventuali opportunità di operazioni straordinarie per la Società, da sottoporre al Consiglio, ovvero al Presidente e/o all'Amministratore Delegato, nonché il potere di dare esecuzione alle delibere del Consiglio, in entrambi i casi conferendogli i necessari poteri.

I consiglieri delegati esercitano altresì i compiti ad essi attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio ha stabilito infine, in linea con quanto raccomandato dall'articolo 1.C.1.d) del Codice, che gli amministratori titolari di deleghe individuali sopra indicati riferiscano al Consiglio con cadenza trimestrale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Tale attività informativa è stata regolarmente svolta dai consiglieri delegati insieme con quella di cui al punto che segue.

1.5. Informazioni al Consiglio

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile e dall'art. 150.1 del TUF, lo Statuto prevede che il Consiglio e il Collegio Sindacale siano informati a cura degli organi delegati sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate. In particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. L'informazione viene resa con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché, per quanto concerne l'informativa resa al Collegio Sindacale, anche mediante comunicazione al presidente dello stesso.

Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rimanda alla relazione sulla gestione.

1.6. Amministratori non esecutivi e indipendenti

Alla data odierna, il Consiglio comprende al suo interno due amministratori non esecutivi dotati delle caratteristiche di indipendenza di cui all'articolo 3.C.1 del Codice (nonché agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF), vale a dire l'Ing. Gilberto Callera e il Dott. Giancarlo Cerutti. Il numero di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 TUF, pertanto, è conforme a quanto disposto dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, come modificato dal D.Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006, in relazione ai consigli di amministrazione di emittenti quotati composti da più di sette componenti.

La sussistenza dei suddetti requisiti di indipendenza, dichiarata da ciascun amministratore in occasione della presentazione delle liste nonché all'atto dell'accettazione della nomina, è stata accertata dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva alla nomina ed è stata successivamente valutata nella riunione del 21 febbraio 2014 anche sulla base delle attestazioni e delle informazioni fornite dagli stessi interessati.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Fanno parte del Consiglio, inoltre, altri quattro consiglieri che possono essere qualificati come amministratori non esecutivi, vale a dire l'Ing. Gabriele Previati, il Dott. Angelomario Moratti, il Dott. Gabriele Moratti e il dott. Igor Sechin.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio attualmente comprende al suo interno un numero di amministratori non esecutivi, in grado, anche in ragione della loro autorevolezza, di avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

1.7. Lead Independent Director e riunioni degli amministratori indipendenti

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 2.C.3. del Codice, il 27 aprile 2012 il Consiglio ha designato l'amministratore indipendente Ing. Gilberto Callera quale *Lead Independent Director*, attribuendogli il compito di collaborare con il Presidente del Consiglio al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, con la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti o non esecutivi per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Relativamente all'esercizio 2013 e ai primi due mesi del 2014, il *Lead Independent Director* ha, quindi, confermato al Consiglio che gli amministratori indipendenti hanno verificato la regolarità delle convocazioni delle riunioni del Consiglio nonché monitorato la completezza delle informazioni fornite agli amministratori sugli argomenti messi in discussione nelle varie riunioni constatando l'adeguatezza dell'informazione resa a tutti gli amministratori nonché la tempestività con cui la documentazione a supporto delle riunioni viene messa a loro disposizione.

Con riguardo al periodo sopra indicato, inoltre, con riferimento al Comitato per la Remunerazione e le Nomine (di cui tutti gli amministratori indipendenti sono membri) e al Comitato Controllo e Rischi (di cui tutti gli amministratori indipendenti sono membri), gli amministratori indipendenti hanno verificato che l'attività dei



predetti comitati si è svolta in modo puntuale e soddisfacente, in linea con i compiti e le responsabilità ad essi attribuiti.

Analogamente soddisfacenti sono stati ritenuti il flusso e il contenuto delle comunicazioni e della *disclosure* al mercato, sia per quanto riguarda il sito internet della Società che nelle comunicazioni e negli incontri con gli operatori.

1.8. Valutazione sulla composizione del Consiglio e dei Comitati

Nella riunione del 21 febbraio 2014 il Consiglio ha effettuato una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei Comitati al suo interno.

In tale sede, il Consiglio ha espresso apprezzamento per il contributo in termini di arricchimento della dialettica consiliare portato dagli amministratori non esecutivi sia in virtù della loro esperienza gestionale e delle loro competenze, sia per la varietà delle esperienze maturate dai consiglieri in diversi settori industriali. Il Consiglio, ha inoltre valutato positivamente il contributo degli amministratori esecutivi, che hanno garantito un diretto riscontro dalla realtà operativa fornendo, quindi, maggiori strumenti per comprendere lo scenario strategico e competitivo quale si sta delineando nel difficile contesto economico attuale.

Il Consiglio, in considerazione della costante presenza alla riunioni degli amministratori che ricoprono cariche in altre società e del loro significativo contributo ai lavori, non ha adottato criteri generali circa il numero massimo di incarichi in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore.

1.9. Attuazione da parte del Consiglio di altre raccomandazioni del Codice

Gli amministratori partecipano ad iniziative volte ad accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali, anche con riguardo al quadro normativo di riferimento, e a consentire loro di svolgere efficacemente il proprio ruolo alla luce dei compiti e delle responsabilità inerenti alla carica.

Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rinvia alle relazioni sulla gestione approvate dal Consiglio e allegate, rispettivamente, al progetto di bilancio di esercizio e al bilancio consolidato di Saras.

2. **Comitati interni al Consiglio**

2.1 Comitato per la Remunerazione e le Nomine

In conformità a quanto previsto dagli articoli 6.P.3. e 6.C.3. del Codice, il Consiglio ha istituito al suo interno un Comitato per la Remunerazione al quale sono state, altresì, attribuite, come previsto dall'art. 4.C.1., lett. c) del Codice, le funzioni proprie del comitato per le nomine di cui all'art. 5.C.1. del Codice. Le regole minime di composizione, compiti e funzionamento del Comitato sono stabiliti dal relativo Regolamento, modificato in data 9 agosto 2012 al fine di tener conto delle nuove indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina e delle nuove funzioni allo stesso Comitato attribuite. In particolare, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e, con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione, avvalendosi, per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;
- svolgere attività istruttoria e formulare proposte in materia di piani di remunerazione basati su azioni.

Inoltre, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Comitato, nell'espletamento dei compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione, può avvalersi dell'opera di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, e che almeno un componente del Comitato possieda una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria. A seguito delle dimissioni da Consigliere di Amministrazione, il Dott. Mario Greco ha cessato anche di far parte dei Comitati interni al Consiglio e il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line followed by a large, stylized loop.

del giorno 8 agosto 2013, ha provveduto a nominare come membro del Comitato Remunerazione e Nomine il Dott. Giancarlo Cerutti.

Ad oggi, pertanto, il Comitato Remunerazione e Nomine è composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Ing. Gilberto Callera (Presidente) e Dott. Giancarlo Cerutti e dall'amministratore non esecutivo Ing. Gabriele Previati.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono convocate dal presidente, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'art. 6.C.5 del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha tenuto 3 riunioni. Nel 2014 il Comitato ha tenuto una sola riunione. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei tre componenti, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 1*, a cui si rinvia. Il Comitato si è avvalso di consulenti interni ed esterni nello svolgimento delle proprie funzioni.

Le riunioni del Comitato tenutesi nella seconda metà del 2013 e nel 2014 hanno riguardato prevalentemente (i) la verifica del numero di azioni da assegnare ai beneficiari, relativamente alla attuazione del Piano di Stock Grant per il management approvato dall'assemblea degli azionisti il 27 aprile 2010 (ii) una proposta di Piano di Stock Grant (per gli esercizi 2013, 2014 e 2015) da presentare al Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto l'assegnazione a titolo gratuito di un certo quantitativo di azioni ordinarie della Società ad alcuni *manager* della Società e ad alcuni delle società da questa controllate(iii) l'approvazione e la presentazione al Consiglio di Amministrazione della proposta di integrare la composizione del Comitato chiamando a farvi parte il Dott. Giancarlo Cerutti, amministratore indipendente (iv) la valutazione dell'adeguatezza, della coerenza complessiva e della concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione adottata, su proposta dello stesso Comitato e ai sensi del Codice di Autodisciplina, dalla Società in novembre 2011.

2.2 Comitato Controllo e Rischi

In conformità a quanto previsto dall'art 7 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha istituito al suo interno un Comitato Controllo e Rischi avente funzioni consultive e

propositive nei confronti del Consiglio. In particolare il Comitato Controllo e Rischi provvede a:

- (a) fornire pareri al Consiglio nel (i) definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, (ii) determinare il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati, (iii) valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia, (iv) approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, (v) descrivere, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso, e (vi) valutare, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione;
- (b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (c) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- (d) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *internal audit*;
- (e) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- (f) chiedere, se ritenuto opportuno, alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale
- (g) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziari annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi, come previsto dal Regolamento del Comitato stesso, è composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Nel 2013 il Comitato Controllo e Rischi presentava la seguente composizione: l'Ing. Gilberto Callera consigliere indipendente (Presidente), l'Ing. Gabriele Prevati consigliere non esecutivo, il Dott. Mario Greco consigliere indipendente e il Dott. G. Cerutti, consigliere indipendente. Il Consiglio, ai sensi dell'articolo 7.P.4 del Codice, ha individuato il Dott. Mario Greco quale componente del Comitato in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (*Financial Expert*).

A seguito delle dimissioni da Consigliere di Amministrazione, in data 5 marzo 2013, il Dott. Mario Greco ha cessato anche di far parte dei Comitati interni al Consiglio.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono convocate dal presidente, ogniqualevolta egli lo ritenga opportuno, almeno semestralmente. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato viene invitato a partecipare il Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione *Internal Audit*. Possono altresì partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, il Vice Presidente Esecutivo e Direttore Generale, il *Chief Financial Officer*, rappresentanti della società di revisione e ogni altra persona di cui il Comitato ritenga opportuna la presenza in relazione alla materia da trattare. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 5 volte. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei suoi componenti, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 1*, a cui si rinvia, nonché di componenti del Collegio Sindacale e del responsabile della Funzione *Internal Audit*. Le riunioni del Comitato tenutesi nel primo trimestre del 2014 sono state 2.

Alle riunioni che hanno trattato specifici argomenti di interesse sono stati invitati a partecipare anche il Vice Presidente Esecutivo e Direttore Generale (che ricopre anche l'incarico di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), il *Risk Officer*, il *Chief Financial Officer* (che ricopre anche l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) e rappresentanti della società di revisione.

Nel corso del 2013 il Comitato ha :

- esaminato e dato parere favorevole al “*Programma delle attività dell'Internal Audit*” e al “*Piano di audit 2013*” sviluppato dalla Funzione Internal Audit per Saras e le Società Controllate ;
- esaminato e dato parere favorevole al “*Mandato della funzione Internal Audit*”;
- valutato, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti i rappresentanti della Società di revisione *PricewaterhouseCoopers* e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi

contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato e della semestrale di Saras e di Gruppo;

- ricevuto informativa dal Responsabile della Funzione *Internal Audit* sui risultati delle verifiche effettuate in Saras e nelle società del Gruppo;
- ricevuto informativa in merito alle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza di Saras e delle Controllate in riferimento all'attuazione e all'adeguamento dei rispettivi "*Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo*" (su cui si veda *infra*);
- esaminato le relazioni semestrali predisposte dal Responsabile *Internal Audit* aventi ad oggetto le attività svolte dall'*Internal Audit* e la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ricevuto informativa dal Vice Presidente Esecutivo e Direttore Generale, dal *Chief Financial Officer* e dal *Risk Officer* in merito al sistema di gestione dei rischi;
- predisposto e approvato, con cadenza semestrale, la "*Relazione sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi*" per il Consiglio di Amministrazione,.

Il Comitato ha redatto, in febbraio 2014, la "*Relazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi*", per il Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto l'attività svolta dal Comitato nel corso del 2013 nonché la valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La relazione è stata predisposta sulla base delle informative ricevute dal *management* e della Relazione semestrale predisposta dal Responsabile della funzione *Internal Audit* sulle propria attività e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La Relazione è stata presentata al Consiglio nella riunione del 13 febbraio 2014.

3. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2011, ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina ("*Politica Generale*").



Per le informazioni sulla remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Di seguito si segnalano gli scostamenti rispetto ai criteri applicativi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina.

- Con riferimento alla remunerazione del Presidente, Dott. Gian Marco Moratti, dell'Amministratore Delegato, Dott. Massimo Moratti e del Vice Presidente, Sig. Angelo Moratti, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ne ha confermato l'adeguatezza ribadendo la non necessità di stabilire meccanismi incentivanti finalizzati a trattenerli e motivarli quali consiglieri poiché, essendo tutti e tre i suddetti amministratori esecutivi soci delle due società S.a.p.a. che esercitano il controllo congiunto sulla Società, i loro interessi sono già intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti;
- Con riferimento al Vice Presidente Esecutivo si dà atto che non è stata prevista alcuna remunerazione per la carica, essendo stata ritenuta adeguata la retribuzione percepita in qualità di Direttore Generale.

4. Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi

La responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne valuta periodicamente l'adeguatezza. A tal fine il Consiglio si avvale del Comitato Controllo e Rischi e della Funzione di *Internal Audit*.

In conformità all'art. 7.P.3 del Codice, il Consiglio ha individuato al suo interno:

- (a) l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi⁴;
- (b) il Comitato Controllo e Rischi, avente le caratteristiche indicate nell'art. 7.P.4, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

⁴ Si precisa che fino al 27 febbraio 2013 tale incarico è stato svolto dal Presidente del Consiglio. A partire da tale data, nell'ambito della riorganizzazione delle deleghe descritta al precedente punto 1.5, il Consiglio ha individuato nel Vice Presidente Esecutivo l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attribuendogli i compiti e le funzioni previsti dal Codice di Autodisciplina in relazione a tale incarico.

La Funzione di *Internal Audit* è posta alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio e riferisce in merito alla propria attività al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale nonché all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01. Essa ha il compito precipuo di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un'attività indipendente e obiettiva e contribuire a valutare e migliorare l'efficacia dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo della Società e delle società del Gruppo Saras. Il responsabile della Funzione di *Internal Audit* della Società è il Dott. Ferruccio Bellelli.

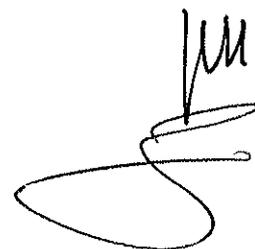
Il responsabile *Internal Audit* ha predisposto nel 2013 (i) le relazioni periodiche sui risultati delle verifiche condotte e (ii) le relazioni semestrali aventi ad oggetto informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tali relazioni, discusse anche in sede di Comitato Controllo e Rischi, sono state trasmesse ai presidenti del Comitato, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione, all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, in relazione ai risultati delle verifiche relative al Modello di organizzazione, gestione e controllo, agli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

L'*Internal Audit* ha seguito con le funzioni interessate lo stato di attuazione/avanzamento delle azioni di miglioramento concordate con le stesse nel corso degli audit, provvedendo ad inviare, su base mensile, a ciascun responsabile un "report di follow up" delle azioni di propria competenza. Lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento è stato oggetto di periodico *reporting* verso il Comitato e, per quanto di competenza, verso gli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

Il Consiglio, fin dal 2006, ha approvato, su proposta del Comitato per il Controllo Interno (attuale Comitato Controllo e Rischi), un documento contenente le linee di indirizzo del sistema di controllo interno. Tale documento è volto a stabilire le linee guida per lo sviluppo ed il miglioramento del sistema di controllo interno della Società, con specifico riferimento ai profili attinenti ad ambiente di controllo, valutazione dei rischi, attività di controllo e monitoraggio. Le Linee di indirizzo sono state riesaminate nel 2008 dal Comitato di Controllo Interno che ne ha confermato la validità e l'allineamento con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e dalle *best practice* del settore.

La politica seguita dalla Società in relazione alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali, riguardanti, in particolare, i rischi strategici, i rischi finanziari, i rischi di liquidità, di credito e i rischi di natura operativa si basa sulla



identificazione, valutazione ed eventualmente riduzione o eliminazione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie. La politica di gestione seguita da Saras prevede che i rischi principali vengano riportati e discussi, a livello di top management del Gruppo, in merito alla loro gestione nonché alla valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione “controllo” misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di riduzione.

Nel 2012 il Direttore Generale, su incarico dell’amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha completato il progetto di *Risk Assessment* che, anche alla luce delle modifiche del Codice di Autodisciplina del dicembre 2011, aveva l’obiettivo di migliorare la formalizzazione del sistema di gestione dei rischi con riferimento alla:

- identificazione e aggiornamento periodico dei principali rischi (*top risk*), classificati in categorie di rischio, mediante la definizione di un quadro completo dei rischi significativi della società e delle relative azioni di mitigazione;
- definizione di un flusso di *reporting* strutturato sui rischi, sia ai fini del governo societario sia ai fini della gestione strategica, verso il *top management* e il Consiglio di Amministrazione.

A valle del progetto di *risk assessment* è stata individuata la funzione “*Risk Office*”, con riporto gerarchico al Vice Presidente Esecutivo e Direttore Generale, con la responsabilità di presidiare tutte le attività funzionali al monitoraggio e all’aggiornamento del “*Corporate Risk Profile*” raccogliendo periodicamente le informazioni relative alla individuazione, gestione e valutazione dei rischi, rese disponibili da ciascun *risk owner* e formalizzando al contempo l’opportuno *reporting*.

Nel corso del 2013 il *Risk Officer* ha effettuato l’attività di raccolta delle informazioni da parte dei *risk owner* per predisporre la relazione semestrale e la relazione annuale di monitoraggio dei principali rischi a cui il Gruppo risulta esposto. A livello generale, dalle attività di monitoraggio svolte nel periodo di riferimento, non sono emerse criticità significative che richiedessero importanti azioni correttive immediate in merito alla modalità di gestione dei rischi identificati.

La valutazione dei *risk owner* sui principali rischi aziendali ha subito, su alcuni rischi, variazioni di modesta entità e, in ogni caso, in leggero miglioramento rispetto alla situazione (“*Corporate Risk Profile*”) presentata nel novembre 2012 al Comitato ed al Consiglio di Amministrazione.

A seguito di tali attività è emerso un quadro positivo sull' idoneità delle attività di controllo e di mitigazione dei rischi adottate dalla Società e, ove disponibili, degli indicatori di rischio e di controllo utilizzati.

I risultati del monitoraggio annuale di *Risk assessment* sono stati condivisi, per quanto di competenza, con il *senior management* di ciascuna società e sono stati presentati al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione di Saras.

Tali risultati sono stati inoltre utilizzati dal responsabile Internal Audit nella definizione di una parte delle verifiche previste nel Piano di audit del 2014 sottoposto, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, all' approvazione del Consiglio di Amministrazione di Saras e, per gli audit di competenza, ai Consigli di Amministrazione delle società controllate.

Il Codice Etico⁵ è parte essenziale del sistema di controllo interno ed esprime i principi ed i valori che Saras riconosce come propri e sui quali richiama l' osservanza da parte di tutti i dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che instaurano rapporti o relazioni con Saras. Il Codice Etico è stato introdotto in Saras e nelle società controllate (Sarlux, Sartec, Arcola Petrolifera, Deposito di Arcola, Sardeolica, Saras Energia).

Il sistema di controllo interno sopra descritto è stato ulteriormente rafforzato attraverso l' adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Saras (il "Modello"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Gennaio 2006 e aggiornato in più occasioni in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, per predisporre un sistema di gestione e di controlli finalizzati a prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al medesimo D. Lgs. n. 231/2001.

Il Modello è redatto in ottemperanza alle linee guida formulate da Confindustria e si compone di una "parte generale" (in cui vengono descritti, tra l' altro, gli obiettivi ed il funzionamento del Modello, i compiti dell' organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l' osservanza del Modello stesso e il regime sanzionatorio) e di "parti speciali", concernenti le diverse tipologie di reati richiamate dal D. Lgs. n. 231/2001.

Sono state predisposte le parti speciali relative ai seguenti reati:

- reati contro la pubblica amministrazione;
- reati societari, reati con finalità di terrorismo o di eversione dell' ordine democratico, falsità in monete;

⁵ Reperibile al link: http://www.saras.it/saras/_uploads/documents/codice_etico.pdf



- reati di omicidio colposo e lesioni personali gravi o gravissime commesse in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- reati in materia di abusi di mercato (abuso di informazioni privilegiate e manipolazioni di mercato);
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- reati ambientali.

Nel secondo semestre 2013, il trasferimento delle attività di raffinazione in Sarlux ("conferimento") ha reso necessario avviare le attività finalizzate all'aggiornamento del Modello di Organizzazione gestione e controllo sia di Saras che di Sarlux, al fine di tener conto della nuova organizzazione societaria. Il completamento delle attività di aggiornamento del Modello è previsto entro il 2014.

In attuazione del Modello sono state, nel tempo, aggiornate ed emesse linee guida e procedure, tra le quali:

- Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso
- Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*
- Procedure in materia di Operazioni con Parti Correlate
- Linea guida in materia di rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Linea guida in materia di gestione delle operazioni straordinarie
- Linea guida operazioni con derivati;
- Linee Guida in materia di rapporti con autorità di Pubblica Vigilanza e le società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari
- Linea guida comunicazione all'esterno di informazioni e documenti societari
- Linea Guida Strumenti Informatici e Telematici
- Procedura gestione comunicati al pubblico (c.d. *price sensitive*)
- Procedura gestione dei contratti di consulenza
- Procedura "Redazione del Bilancio Separato di Saras e consolidato di Gruppo"

Al fine di svolgere il compito di promuovere l'attuazione efficace e corretta del Modello di Saras è stato istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza di Saras era composto, fino all'8 agosto 2013, dall'Ing. G. Previati, consigliere di amministrazione non esecutivo (con funzioni di presidente), dal Dott. G. L. Camera (Componente esterno e Componente del Collegio Sindacale), dall'Avv. M. Tonello (Componente esterno), dal Dott. Ferruccio Bellelli (Responsabile *Internal Audit*), e dal Dott. C. Siracusa (componente esterno). Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8 agosto 2013 sono stati nominati componenti dell'Organismo di Vigilanza: l'Ing. G. Previati (presidente), il Dott. G. L. Camera (componente esterno e componente del Collegio Sindacale), l'Avv. S.

Berri (Responsabile Affari Legali e Societari), il Dott. F. Bellelli (responsabile dell'*Internal Audit*) e il Dott. C. Siracusa (Componente esterno).

Le società del Gruppo (Sarlux, Sartec, Arcola Petrolifera, Deposito di Arcola, Sardeolica) hanno adottato ed effettuato aggiornamenti sui loro Modelli di organizzazione, gestione e controllo; le Società hanno inoltre istituito i rispettivi Organismi di Vigilanza.

Nel 2013 nelle società Sartec, Arcola Petrolifera, Deposito di Arcola, Sardeolica sono stati aggiornati i rispettivi Modelli con l'introduzione dei reati ambientali; in Sarlux, nelle more del completamento dell'aggiornamento di cui sopra, a seguito del conferimento, il 6 agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione di Sarlux ha approvato la revisione del Modello di Sarlux, consistente nel richiamo al Modello Saras per quanto relativo alle attività ed ai processi di raffinazione trasferiti in Sarlux, in considerazione del fatto che il trasferimento in Sarlux dell'intero ramo d'azienda relativo all'attività di raffinazione di Saras è avvenuto senza soluzione di continuità dell'attività.

5. Trattamento delle informazioni societarie

Con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 115-*bis* del TUF di istituire un registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, nonché alle raccomandazioni di cui all'articolo 4 del Codice (che trovano la propria ragion d'essere nell'articolo 114 del TUF e nella regolamentazione attuativa), il Consiglio ha adottato, sin dal maggio del 2006, un "Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso". Il Regolamento contiene procedure per l'individuazione, la gestione interna, l'accesso da parte di soggetti esterni e, se del caso, la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ovvero rilevanti riguardanti la Società e le sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni "*price sensitive*", al fine, tra l'altro, di evitare che la loro comunicazione possa avvenire in forma selettiva, intempestivamente, o in forma incompleta o inadeguata.

Il Regolamento, ivi incluse le disposizioni relative alla tenuta del registro (che Saras gestisce anche per conto delle proprie controllate), è stato redatto in conformità con l'articolo 114 del TUF, con le norme degli artt. 65-*bis* e seguenti, nonché 152-*bis* e seguenti per quanto attiene al registro, del Regolamento Emittenti e tenendo conto della Comunicazione Consob n. DEM/6027054 del 28 marzo 2006.

6. Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*

Sempre al fine di adeguare la *corporate governance* di Saras alle regole applicabili alle società quotate, il Consiglio ha anche adottato, sin dal maggio del 2006, un “Codice di comportamento in materia di *internal dealing*”⁶ che recepisce e dà applicazione a quanto previsto dall’art. 114, comma 7 del TUF e dagli articoli 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti, al fine di assicurare una corretta e adeguata trasparenza informativa nei confronti del mercato in merito a operazioni effettuate da soggetti interni alla Società su titoli della medesima. Detto Codice di comportamento stabilisce precise regole di condotta e comunicazione in relazione alle operazioni compiute su strumenti finanziari emessi da Saras dai soggetti rilevanti (intendendosi con tale termine gli amministratori e i sindaci della Società, ogni soggetto che svolga funzioni di direzione e ogni dirigente che abbia regolare accesso a informazioni privilegiate e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future della Società, nonché ogni azionista, diretto o indiretto, che detenga almeno il 10% del capitale sociale di Saras) e le persone strettamente legate a tali soggetti rilevanti. In linea con la *best practice*, il Codice di comportamento prevede anche il divieto per tali soggetti rilevanti, e per le persone a loro strettamente legate, di compiere operazioni su titoli della Società in determinati periodi.

7. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate

Fin dal 2006 - in attesa della definizione da parte della Consob dei principi generali riguardanti le regole interne che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate ai sensi dell’articolo 2391-bis del codice civile - il Consiglio ha ritenuto opportuna l’adozione di “Principi di comportamento per l’effettuazione di operazioni con parti correlate”, tra i quali venivano indicate possibili soluzioni operative in caso di amministratori interessati. I Principi erano esposti in un documento valutato favorevolmente dal Comitato per il Controllo Interno e dal Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le procedure per le operazioni con parti correlate in conformità al “Regolamento in materia di operazioni con parti correlate” adottato da Consob (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 – il “Regolamento”), anche in considerazione delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Tali procedure, a far data dal 1° gennaio 2011, hanno sostituito i predetti “Principi di comportamento per l’effettuazione di

⁶ Reperibile al seguente *link*: http://www.saras.it/documentazione/codice_internal_dealing.pdf

operazioni con parti correlate” adottati dal Consiglio nel 2006. Le procedure sono disponibili sul sito Internet della Società.

Rientrando gli amministratori, i loro familiari, e le entità riconducibili agli uni e agli altri, nella definizione di parte correlata rilevante ai fini dell'applicazione del Regolamento, le procedure adottate dalla Società rappresentano un presidio adeguato per la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, fermo restando che, laddove l'interesse di un amministratore non riguardi un'operazione con una parte correlata, l'amministratore sarà ugualmente tenuto a darne notizia ai sensi dell'art. 2391 cod. civ..

Il Consiglio ha inoltre approvato un “Codice di comportamento degli amministratori del Gruppo”, anch'esso valutato favorevolmente dal Comitato per il Controllo Interno e dal Collegio Sindacale, il cui scopo primario è quello di fornire agli amministratori cui è destinato criteri omogenei di condotta in modo da consentire agli stessi di svolgere il proprio incarico in un quadro organico di riferimento, nel rispetto delle norme di legge in tema di interessi degli amministratori e dei principi di *corporate governance* e, quando possibile, in coerenza con l'interesse del Gruppo Saras.

8. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Sin dalla quotazione delle proprie azioni avvenuta nel maggio del 2006, la Società, previa opportuna modificazione statutaria in conformità al disposto dell'art. 154-*bis* del TUF, si è dotata di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. L'attuale dirigente preposto è il *Chief Financial Officer* della Società, Dott. Corrado Costanzo, chiamato a ricoprire tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 2 ottobre 2006.

Il dirigente preposto svolge i compiti previsti dall'art. 154-*bis* del TUF, per il cui espletamento il Consiglio gli ha attribuito tutti i poteri necessari o opportuni.

9. Collegio Sindacale

A norma di Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Lo Statuto prevede che la nomina dei sindaci avvenga sulla base di un sistema di voto di lista che assicura alla minoranza la possibilità di nominare un sindaco effettivo (che sarà nominato presidente del Collegio Sindacale) e un sindaco supplente. Possono presentare liste di candidati tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi (i) un'esauriente



informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, e (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di sindaco della società. La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della Società e delle sue controllate.

Sulla base del vigente Statuto, le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea e devono essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia allo Statuto e alla normativa di cui agli artt. 144-*ter* e seguenti del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, che è stato nominato con il voto di lista dall'assemblea tenutasi in data 27 aprile 2012 e scade alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è composto dai componenti indicati di seguito, uno dei quali è espressione della lista di minoranza presentata da Assicurazioni Generali S.p.A. ed è quindi presidente del Collegio Sindacale:

Prof. Ferdinando Superti Furga ⁷	Presidente
Dott. Giovanni Luigi Camera	Sindaco effettivo
Dott. Michele Di Martino	Sindaco effettivo
Dott. Luigi Borré	Sindaco supplente
Dott. Marco Visentin	Sindaco supplente

Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale ha tenuto 12 riunioni. Nel 2014 il Collegio si è riunito 3 volte. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 2*, a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale ha effettuato, dopo la sua nomina e, successivamente, con cadenza annuale, la verifica interna prevista dall'art. 8.C.1 del Codice circa i propri

⁷ Il Prof. Superti Furga riveste le seguenti cariche in società quotate: Presidente del Collegio Sindacale di Arnoldo Mondadori S.p.A., Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.

requisiti di indipendenza ai sensi di legge nonché in base ai criteri previsti dal Codice con riferimento agli amministratori, e la verifica ha avuto esito positivo.

La partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi assicura il necessario coordinamento con il Comitato stesso e la funzione di *Internal Audit*.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

10. Rapporti con gli azionisti

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha ritenuto conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti del mercato – l’instaurazione di un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto, oltre che della normativa vigente e dei principi contenuti nella “Guida per l’informazione al mercato” pubblicata da Borsa Italiana S.p.A., anche del Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate.

Allo scopo di favorire il dialogo citato, la Società, in conformità alle raccomandazioni di cui all’art. 9 del Codice, ha provveduto a identificare un responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali. La Società ha ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del suo sito internet (www.saras.it, sezione “investor relations”), all’interno del quale possono essere reperiti, in lingua italiana e inglese, sia informazioni di carattere economico-finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla comunità finanziaria, stime degli analisti e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti le azioni della Società), sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione del Consiglio e del management della Società, Statuto, Codice Etico, Regolamento assembleare, Codice *Internal Dealing*). Nel sito è altresì presente una sezione, denominata “assemblee azionisti”⁸ in cui sono messe a disposizione, in ottemperanza alla vigente normativa, le informazioni circa le modalità per la partecipazione e l’esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all’ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l’indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

⁸ Reperibile al seguente link: <http://www.saras.it/saras/pages/aboutus/governance/sharemeetings2?body=80>



In occasione delle adunanze assembleari, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata nel rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate.

L'unità organizzativa responsabile dei rapporti con gli investitori e con i soci è contattabile ai seguenti indirizzi:

Saras S.p.A. – Investor Relations, Galleria De Cristoforis, 1 – 20122 Milano

Numero verde 800511155 - email ir@saras.it

11. Assemblea dei soci

La Società considera l'assemblea quale momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione e quale occasione per la comunicazione agli azionisti di notizie sulla Società, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate e per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

L'assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge.

Lo Statuto (art. 12) prevede che l'assemblea sia convocata mediante avviso pubblicato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni applicabili, sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, mediante deposito presso la sede sociale e la sede amministrativa, ed inviata tramite NIS a Borsa Italiana S.p.A. La documentazione, secondo quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, è messa a disposizione sul sito *internet* della Società.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, sono legittimati all'intervento in assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.lgs. 58/98 (il "TUF"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Lo Statuto prevede, inoltre, che ogni soggetto che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona ai sensi di legge.

La delega può essere conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile e notificata in via elettronica secondo le modalità indicate per ciascuna assemblea nell'avviso di convocazione.

La società può designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti cui gli aventi diritto al voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

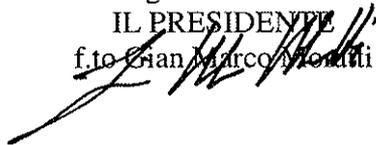
L'avviso di convocazione riporta, oltre all'indicazione dell'ordine del giorno, le modalità di partecipazione all'assemblea e di esercizio dei diritti dei soci, come disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

In conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 9 del Codice, la Società si è dotata di un apposito regolamento assembleare,⁹ redatto anche seguendo lo schema-tipo elaborato da ABI e Assonime, finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

Tale regolamento, che, pur non assumendo natura di disposizione statutaria, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria in forza di una specifica competenza attribuita a tale organo dallo statuto, è stato modificato dall'Assemblea ordinaria in aprile 2011 al fine di renderlo conforme alla nuova terminologia introdotta dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 da un lato e, dall'altro di adeguarlo alle novità in tema di la *record date* (e connesso sistema di individuazione dei legittimati all'esercizio del diritto di voto) e di diritto dei soci di porre domande (art. 127-ter del TUF) introdotte dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27.

Milano, 20 Marzo 2014.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
f.to Gian Marco Moratti



⁹ Si veda link riportato alla precedente nota 8.



TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione										Comitato Controllo Rischi		Comitato Remunerazione Nomine		
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)*	Esec.	Non esec.	Indip. Da codice	Indip. Da TUF	***numero altri incarichi	** (%)	****	**	****	**
Presidente	Moralli Gian Marco	apr-12	apr-15	M	x					100%				
Amm.re delegato	Moralli Massimo	apr-12	apr-15	M	x				1	90%				
Vice Presidente	Moralli Angelo	apr-12	apr-15	M	x					80%				
Amm.re/LID	Callera Gilberto	apr-12	apr-15	M		x	x	x		90%	x	100%	x	100%
Amm.re	Giancarlo Cerutti	apr-12	apr-15	m		x	x	x		90%	x	100%	x ¹	0%
Amm.re	Moralli Angelomario	apr-12	apr-15	M		x				100%				
Amm.re	Moralli Gabriele	apr-12	apr-15	M		x				45%				
Amm.re	Igor Ivanovich Sechin	mag-13	apr-15	M		x			6	30%				
Amm.re	Previali Gabriele	apr-12	apr-15	M		x				100%	x	100%	x	100%
Amm.re	Scaffardi Dario	apr-12	apr-15	M	x					90%				
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO														
Amm.re	Greco Mario	apr-12	Dimissionario al 05/03/2013	M		x	x	x	1	100%	x ²	0%	x ²	0%
Indicare il <i>quorum</i> richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2%														
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:						CDA: 11	CCR: 5	CRN: 3						

NOTE

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m)

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CDA e dei comitati (n. di presenze/ n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato)

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziaria, bancaria, assicurativa o di rilevanti dimensioni.

**** In questa colonna è indicato con uno "X" l'appartenenza del membro del CDA al comitato.

(1) nominato dal 08.08.2013

(2) fino al 05.03.13

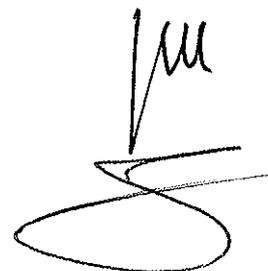
TABELLA 2: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio Sindacale							
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)*	Indipendenza da codice	** (%)	Numero altri incarichi ***
Presidente	Superti Furga Ferdinando	apr-12	apr-15	m	x	100%	12
Sindaco effettivo	Camera Giovanni Luigi	apr-12	apr-15	M	x	100%	13
Sindaco effettivo	Di Martino Michele	apr-12	apr-15	M	x	100%	3
Sindaco supplente	Borrè Luigi	apr-12	apr-15	M	x		
Sindaco supplente	Visentin Marco	apr-12	apr-15	m	x		
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO							
	Cognome Nome						
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2 %							
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 12							

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m)

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del C.S. (n. di presenze /n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato)

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144 - quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.



SARAS S.P.A.

Sede in S.S. 195 "SULCITANA" KM 19 - SARROCH (CA)
Capitale sociale Euro 54.629.666,67 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98

All'Assemblea degli Azionisti della società Saras s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, novellata con D.Lgs. 39/2010, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

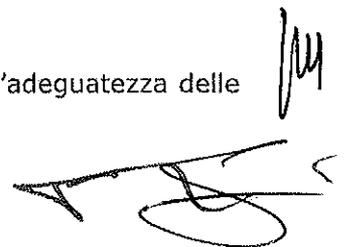
In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001, 3021582 del 4 aprile 2003 e 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, ex art. 150 D.Lgs. 58/1998, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e Incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per le principali controllate il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza delle



disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate *ex art.* 114, c. 2, del D. Lgs. 58/98; ha assunto informazioni in relazione alla struttura organizzativa e al sistema di controllo di gestione e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- (i) l'esame della relazione del Preposto al Controllo Interno sul sistema di Controllo Interno di Saras;
- (ii) l'esame dei rapporti dell'*Internal Audit*, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit;
- (iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- (iv) l'esame dei documenti aziendali;
- (v) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- (vi) lo scambio di informazioni con gli organi di controllo delle società controllate *ex art.* 151 del D. Lgs. 58/98, c. 1 e 2.

Non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono istituiti il Comitato per il Controllo Interno, il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Controllo Rischi; il Collegio Sindacale, esaminate le nuove disposizioni normative e regolamentari in materia societaria, ha verificato le attività di *compliance* della Società al riguardo e da atto di avere esaminato la Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche adottata dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto indicato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e su proposta del Comitato per la Remunerazione, ai lavori del quale il Collegio Sindacale ha partecipato.

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, *ex art.* 150, c.3 del D. Lgs. 58/98 e non sono emersi fatti e criticità rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, società del gruppo o parti correlate.

Gli Amministratori, in nota integrativa, evidenziano ed illustrano l'esistenza di numerosi rapporti di interscambio di beni e servizi tra la Vostra Società e le Società del Gruppo di appartenenza, nonché con parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a corrette condizioni come indicato nella nota stessa, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza sull'attività di



carattere organizzativo e procedurale posto in essere ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. Dalla relazione di tale organismo sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2013 e dagli incontri dell'Organismo stesso con il Collegio Sindacale non sono emerse criticità significative che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio ha ricevuto analitica informativa in merito agli impairment test eseguiti dalla Società a conferma dei valori dell'avviamento e di alcune immobilizzazioni di importo rilevante iscritte nel bilancio della Società e in quello delle controllate. L'informativa in merito è stata fornita dagli amministratori nelle note al Bilancio, coerentemente alle indicazioni dei Principi Contabili Internazionali e della CONSOB.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c. ed esposti.

Su espressa dichiarazione degli Amministratori si rileva che alla Società incaricata della revisione contabile sono stati conferiti i seguenti incarichi ulteriori a quello di revisione contabile:

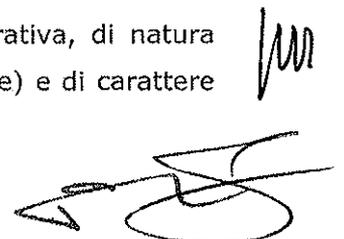
- verifica dei prospetti separati consolidati afferenti all'attività svolta nel settore dell'energia elettrica per Euro 7.045;
- sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per Euro 5.750;
- altri servizi per euro 24.525 (Workshop compliance CH per euro 15.000 e chiusura rappresentanza fiscale UK tax compliance per euro 9.525).

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i seguenti pareri favorevoli:

- in merito alla sussistenza dei requisiti degli Amministratori indipendenti;
- *ex art.* 2389 3° comma c. c. alla remunerazione annua degli Amministratori che partecipano ai Comitati;
- in merito alla proposta di integrazione dell'incarico alla Società di revisione contabile.

Abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali con particolare attenzione ai criteri ed alle assunzioni che hanno presieduto alla formazione dell'impairment test.

Gli amministratori al paragrafo "Analisi dei Rischi" descrivono i principali rischi e le incertezze cui la Società e il Gruppo sono sottoposti, indicando i rischi di natura operativa, di natura finanziaria (variazione dei prezzi, credito e liquidità, cambio, tasso di interesse) e di carattere generale.



Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'impegno della Società tendente al continuo miglioramento dei sistemi di sicurezza e ambientali.

Il Collegio ha tenuto 12 riunioni, anche con gli organismi delle società controllate, ha partecipato a 11 Consigli di Amministrazione, 2 Assemblee, 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione e a 5 riunioni del Comitato Controllo Rischi.

La Relazione sulla gestione contiene un'adeguata informativa sull'attività svolta ed è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha varato nel mese di febbraio 2013 un importante programma di riorganizzazione societaria che include, tra l'altro, una rimodulazione delle deleghe sulla gestione operativa della Società, nominando il nuovo Vice Presidente Esecutivo e conferendo allo stesso ampi poteri; di tale programma i Consiglieri hanno dato debita informativa nelle Note a corredo del bilancio.

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha ceduto beni in conferimento (ramo raffinazione) alla controllata Sarlux S.r.l..

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2013 chiude con una perdita di € 124.037.017.

CONCLUSIONI

In data 2 aprile 2014 la Società di Revisione ha rilasciato la relazione senza rilievi.

Il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio e alla copertura della perdita di esercizio proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

Milano, li 3 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Ferdinando Superti Furga



Giovanni Luigi Camera *Giovanni Luigi Camera*

Michele Di Martino *Michele Di Martino*

[Handwritten signature]



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti
della Saras SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005, compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative (6.2.3 Costo del personale), a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013, ma con obbligo di recepimento in via retrospettiva, dell'emendamento allo IAS 19, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 2 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini della revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Saras SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Pochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Saras SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 2 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Grandi', written over a horizontal line.

Giulio Grandi
(Revisore legale)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti
della Saras SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA e sue controllate ("Gruppo Saras") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005, compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative (6.2.3 Costo del personale), a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013, ma con obbligo di recepimento in via retrospettiva, dell'emendamento allo IAS 19, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 2 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini della revisione contabile del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Saras per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Pochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Feltrina 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Saras SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Saras SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 2 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Grandi', written over a diagonal line that extends from the bottom left towards the center.

Giulio Grandi
(Revisore legale)



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 123-ter DEL D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 84-quater
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

A handwritten signature or set of initials, possibly 'JM', is located in the bottom right corner of the page.

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata ad esprimere il proprio voto consultivo in merito alla politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 58/1998.

La presente relazione è redatta anche ai sensi dell'art. 84-quater del regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato ed in conformità all'Allegato 3A, schemi 7-bis e 7-ter del Regolamento Emittenti.

Sezione I

La Sezione 1 della presente Relazione sulla Remunerazione descrive ed illustra: (i) la politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società e (ii) le procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica (la "Politica sulla Remunerazione").

La Politica sulla Remunerazione è conforme alle raccomandazioni contenute nell'articolo 6 del codice di autodisciplina approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Autodisciplina" o "Codice") in materia di remunerazione degli amministratori ("**Amministratori**") e dei dirigenti con responsabilità strategiche ("**Manager**") degli emittenti quotati, cui Saras ha aderito ed entrato in vigore a partire dall'esercizio 2012.

La Politica sulla Remunerazione, inoltre, è stata adottata per gli effetti dell'articolo 14 della Procedura per le Operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 novembre 2010.

A. Predisposizione, approvazione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

La politica di remunerazione degli Amministratori e dei Manager viene definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Le linee guida ed i principi della Politica sulla Remunerazione sono stati predisposti e approvati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

B. Ruolo del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

In conformità a quanto previsto dagli articoli 6.P.3. e 6.C.5. del Codice, il Consiglio ha istituito al suo interno un Comitato per la Remunerazione al quale sono state attribuite anche le funzioni proprie del Comitato Nomine così come previste dell'art. 5 del Codice di Autodisciplina ("Comitato per la Remunerazione e le Nomine" o "Comitato"). Le regole minime di composizione, compiti e funzionamento del Comitato sono stabiliti dal relativo Regolamento, modificato in data 9 agosto 2012 al fine di tener conto delle nuove funzioni allo stesso attribuite. In particolare, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e, con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica generale per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione, avvalendosi, per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;
- svolgere attività istruttoria e formulare proposte in materia di piani di remunerazione basati su azioni.

Inoltre, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Comitato, nell'espletamento dei compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione, può avvalersi dell'opera di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla Direzione Risorse Umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, e che almeno un componente del Comitato possieda una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.



In data 8 agosto 2013 è stato chiamato a far parte del Comitato il Dott. Giancarlo Cerutti, consigliere indipendente. Pertanto, fanno attualmente parte del Comitato per la Remunerazione e le Nomine: l'Ing. Gilberto Callera (presidente), il Dott. Giancarlo Cerutti, entrambi consiglieri indipendenti e l'Ing. Gabriele Previati, consigliere non esecutivo.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono convocate dal presidente, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Ai lavori del Comitato per la Remunerazione e le Nomine partecipa anche il presidente del collegio sindacale o altro sindaco da lui designato.

C. Eventuale intervento di esperti indipendenti

La Società non si è avvalsa di consulenti esterni nella predisposizione della Politica sulla Remunerazione.

D. Finalità e principi

La Società definisce ed applica una politica generale sulle remunerazioni:

- (i) idonea ad attrarre, trattenere e motivare profili altamente qualificati, dotati delle qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società;
- (ii) volta ad incentivare il management a creare valore per gli azionisti e promuovere la sostenibilità della Società nel medio-lungo periodo; e
- (iii) strutturata in modo tale da garantire che la remunerazione sia parametrata ai risultati effettivamente conseguiti dalla Società e dal management.

E. Componenti fisse e variabili

E.1 Membri del Consiglio di Amministrazione

Con riferimento agli amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche (ivi inclusi gli amministratori indipendenti), ad essi è attribuito un compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti. Non sono previste forme di remunerazione legate al raggiungimento di obiettivi economici da parte della Società né gli stessi sono destinatari di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari della Società.

Ai membri dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione (Comitato per la Remunerazione e le Nomine e Comitato Controllo e Rischi), in aggiunta al compenso quali amministratori deliberato dall'assemblea degli azionisti all'atto della nomina, è attribuita una remunerazione annua determinata in base al particolare impegno richiesto agli stessi in ragione dei compiti loro spettanti quali membri dei Comitati.

Con riferimento agli Amministratori, a seguito della nomina il Comitato per la Remunerazione e le Nomine propone al Consiglio di Amministrazione la remunerazione da attribuire agli Amministratori. Sulla base di tale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, determina – ai sensi dell'articolo 2389, comma terzo, del codice civile – la remunerazione per gli Amministratori.

Agli Amministratori, oltre alla remunerazione deliberata dall'assemblea degli azionisti, viene corrisposto esclusivamente un compenso in misura fissa, non essendo previsto per gli stessi alcun tipo di incentivo, premio in azioni o altro compenso variabile.

La Società ribadisce l'adeguatezza di tale scelta e, quindi, la non necessità di stabilire meccanismi incentivanti finalizzati a trattenere e motivare gli Amministratori fintanto che il ruolo di amministratori esecutivi sia attribuito e/o le particolari cariche conferite agli amministratori soci delle società Gian Marco Moratti S.p.A. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, che, in virtù del patto parasociale sottoscritto in data 1° ottobre 2013 e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras S.p.A., esercitano il controllo congiunto sulla Società, essendo gli interessi di questi ultimi intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti.

I risultati, positivi o negativi, dagli stessi conseguiti in qualità di amministratori esecutivi della Società, infatti, si ripercuoteranno nella maggior parte dei casi sul valore delle loro partecipazioni di maggioranza, generando, pertanto, la spinta a raggiungere risultati più che soddisfacenti per l'impresa.



Tale scelta è stata confermata anche con riferimento alla carica di Vice Presidente Esecutivo in quanto attribuita a soggetto che svolge il ruolo di Direttore Generale per il quale si ritiene adeguata la retribuzione determinata in base ai criteri indicati per i Manager.

E.2 Manager

Con riferimento ai Manager, la Politica sulla Remunerazione prevede che la retribuzione complessiva degli stessi comprenda:

- (i) una componente fissa, che retribuisca adeguatamente l'esperienza, il ruolo ricoperto e l'ampiezza delle responsabilità assegnate ai Manager,
- (ii) una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* (collettivi ed individuali, economici e non economici, in funzione della creazione di valore a lungo termine per gli azionisti), che rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva dei Manager,
- (iii) i *fringe benefit* ordinariamente attribuibili ai Manager sulla base delle *policy* di Gruppo.

La componente variabile della remunerazione sarà distinta in un incentivo di breve periodo, a scadenza generalmente annuale, ed un incentivo di lungo periodo.

L'incidenza degli incentivi di breve periodo sulla componente variabile nel suo complesso, rapportata ad anno, non potrà eccedere il 40%.

Nel rispetto dei suddetti principi generali, la struttura della remunerazione dei Manager è determinata sulla base dei seguenti criteri applicativi:

(a) Livello dei compensi.

Il livello complessivo della retribuzione offerta dalla Società ai Manager dovrà necessariamente mantenersi competitivo rispetto al livello medio di mercato per incarichi e posizioni analoghe.

(b) Equilibrio tra parte fissa e parte variabile della remunerazione.

La componente fissa e quella variabile della remunerazione devono essere adeguatamente bilanciate, per scoraggiare iniziative focalizzate sui risultati di breve termine della Società ed evitare che i Manager siano indotti ad agire in contrasto con gli obiettivi strategici e la politica di gestione di rischio della Società.

La componente fissa della remunerazione, pertanto, dovrà essere sufficiente a remunerare la prestazione dei Manager anche nel caso in cui l'eventuale compenso variabile non fosse erogato a causa del mancato raggiungimento dei relativi obiettivi di *performance*.

(c) Limite alla parte variabile della remunerazione.

Il compenso variabile aggregato, riferibile ad anno, attribuibile a ciascun Manager, comprensivo di ogni incentivo in denaro o in natura (ivi inclusa, a titolo di esempio, l'attribuzione di azioni della Società in conformità a un piano di azionariato), dovrà essere compreso tra un minimo del 70% della componente fissa della retribuzione ed un massimo pari al 220% della componente fissa della remunerazione del Manager.

(d) Determinazione degli obiettivi di *performance*.

(i) *Parametri.*

Si prevede una soglia minima di *performance* al di sotto della quale non sarà riconosciuto alcun premio o incentivo ai Manager.

Gli obiettivi di *performance* al cui raggiungimento è legato il pagamento del compenso variabile dovranno essere preventivamente determinati dal Consiglio di Amministrazione ed indicati ai Manager.

Il compenso variabile sarà determinato sulla base:

- (i) dei risultati economici della Società e della performance azionaria di Saras,
- (ii) dei risultati individuali di ciascun Manager

A tale fine, rileveranno i seguenti elementi e grandezze economiche:

- i. con specifico riferimento ai risultati economici della Società: quali, a titolo esemplificativo, MOL e Total Shareholder Return delle azioni Saras (pari alla variazione del prezzo dell'azione);
- ii. per quanto concerne i risultati individuali: obiettivi strategici della direzione di riferimento.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha individuato nell'utile netto *adjusted* il parametro di *performance* da valutare ai fini del riconoscimento dell'incentivo di breve periodo.



Quanto all'ammontare del variabile annuo, fermo il limite del 40% dell'incidenza degli incentivi di breve periodo sulla componente variabile nel suo complesso rapportata ad anno, il Consiglio ha individuato quali parametri di riferimento l'efficienza energetica, i costi e gli inventari.

(ii) *Valutazione su base pluriennale della performance.*

La *performance* dei Manager dovrà essere valutata in un periodo di tempo pluriennale, prevedendo per tutti i compensi variabili (con l'eccezione degli incentivi di breve periodo) un periodo di maturazione almeno triennale del relativo premio.

(e) Differimento di parte della componente variabile.

Sempre nell'ottica di garantire l'esatta corrispondenza tra l'ammontare corrisposto ai Manager a titolo di retribuzione e la loro *performance* e di valutare l'impatto di tale *performance* sui risultati della Società nel lungo periodo, la corresponsione di una parte rilevante del compenso variabile maturato dovrà essere differita per un periodo di almeno 1 anno.

La porzione di compenso variabile, riferita ad anno differita, sarà non inferiore al 60%.

Componente variabile – incentivo di medio lungo periodo: Piani azionari

La componente variabile della remunerazione dei Manager legata al raggiungimento di obiettivi di medio-lungo è costituita dal Piano di *Stock Grant* approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 24 aprile 2013 ("Piano di Stock Grant"), disponibile sul sito *internet* della Società (<http://www.saras.it>).

Rinviano al documento pubblicato, di seguito si sintetizzano gli elementi principali del Piano di Stock Grant.

Il Piano di Stock Grant prevede l'assegnazione gratuita di diritti a ricevere Azioni della Società al termine di un determinato periodo di vesting (3 anni) e a condizione che siano raggiunti predeterminati obiettivi di *performance* triennali.

Il numero massimo di azioni assegnate a ciascun Manager beneficiario (v. tabella 3A) è definito dal Consiglio di Amministrazione.

L'effettiva consegna ai beneficiari delle azioni avviene entro sei mesi dalla fine del Periodo di Performance (2013-2015) subordinatamente alla verifica da parte della Società del raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* triennale. L'indicatore utilizzato per misurare la performance aziendale nel periodo di

riferimento è il *total shareholder return* ("TSR") calcolato rispetto ad un gruppo di aziende industriali selezionate facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Il FTSE Italia Mid Cap è un indice della Borsa di Milano dove vengono giornalmente negoziate le azioni di società aventi una media capitalizzazione. L'indice azionario italiano FTSE Italia Mid Cap è composto da un totale di 60 titoli con revisione del paniere su base trimestrale.

La scelta di utilizzare questo indicatore per misurare la *performance* di Saras consente di mitigare i potenziali rischi derivanti dal confronto con un campione di aziende eccessivamente limitato e, al contempo, di allinearsi alle best practice di mercato.

Il Piano di Stock Grant prevede un periodo di "*lock up*": successivamente alla attribuzione, una quota delle azioni attribuite (pari al 80%) sarà liberamente negoziabile mentre la restante quota delle azioni attribuite (pari al 20%) sarà soggetta a vincoli di trasferimento per un periodo pari a 24 mesi dalla data di Consegna delle azioni stesse.

Ulteriori criteri applicativi inerenti la remunerazione dei Manager

(a) Compensi del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

I meccanismi di incentivazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili dovranno essere coerenti con i compiti ad essi assegnati al fine di minimizzare ogni eventuale conflitto di interessi.

In particolare, nella determinazione degli obiettivi di *performance*, gli obiettivi individuali dovranno essere legati allo svolgimento delle loro specifiche funzioni.

(b) Divieto di bonus garantiti.

Non potranno essere corrisposti *bonus* garantiti, vale a dire non soggetti ad alcun obiettivo di *performance* o altrimenti condizionati al raggiungimento di obiettivi predeterminati, fatta eccezione per i *bonus* eventualmente attribuiti al momento dell'assunzione di nuovi Manager, il cui importo, tuttavia, non potrà eccedere il 70% della componente fissa delle remunerazione che sarà loro corrisposta.

F. Benefici non monetari

Non sono previsti benefici non monetari per gli Amministratori



Ai Manager possono essere attribuiti benefici non monetari sulla base delle *policy* di Gruppo, consistenti, principalmente, in automobili aziendali e check up sanitari.

G. (si rinvia al precedente punto E)

H. (si rinvia al precedente punto E)

I. Coerenza con gli interessi a lungo termine e con la politica di gestione del rischio della Società

Gli interessi a lungo termine della Società e la politica seguita in relazione alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali sono parte integrante del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società. La Politica sulla Remunerazione è stata predisposta in piena conformità al predetto sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

J. (si rinvia al precedente punto E)

K. (si rinvia al precedente punto E)

L. Cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

M. Coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche

Ai Manager è riconosciuta un'assicurazione per il rimborso delle spese sanitarie, integrativa al Fondo Sanitario FASI.

N. (si rinvia al precedente punto E)

O. Riferimento a politiche retributive di altre società

La remunerazione degli amministratori e i livelli di retribuzione dei Manager sono determinati sulla base della verifica della prassi di mercato in generale e di settore in particolare, ponendo a confronto la Società e le principali società italiane quotate ad essa comparabili.

In particolare, nell'attuazione della Politica sulla Remunerazione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine avrà il compito di monitorare costantemente la prassi di mercato, sia nazionale che internazionale, per valutare la corrispondenza delle

retribuzioni corrisposte dalla Società a quelle pagate dalle società concorrenti o altrimenti paragonabili alla Società stessa.

Sezione II

Si fornisce, di seguito, la descrizione dei compensi corrisposti dalla Società ai propri amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio sociale 2013.

Prima Parte

Compensi agli amministratori non esecutivi

Agli amministratori non esecutivi, nel corso del 2013, sono stati erogati compensi fissi deliberati dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012.

Compensi per la partecipazione a comitati consiliari

In relazione alla partecipazione al Comitato per la Remunerazione e le Nomine e al Comitato Controllo e Rischi, agli amministratori non esecutivi membri di tali comitati consiliari sono stati inoltre corrisposti, nel corso del 2013, dei compensi aggiuntivi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2012.

Compensi fissi aggiuntivi per taluni amministratori esecutivi

Per quanto riguarda il Presidente Gianmarco Moratti, l'Amministratore Delegato Massimo Moratti e il Vice Presidente Angelo Moratti, ad integrazione di quanto determinato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012 per il ruolo di amministratori, sono stati erogati ulteriori compensi fissi nella misura individuata dal Consiglio di amministrazione del 14 maggio 2012.

Compensi variabili

Nel corso del 2013 non sono stati corrisposti compensi variabili ai membri del Consiglio di Amministrazione. Tale politica di remunerazione è motivata, come indicato nella Sezione I, in virtù del fatto che il Presidente Gianmarco Moratti, l'Amministratore Delegato Massimo Moratti e il Vice Presidente Angelo Moratti sono soci delle società Gian Marco Moratti S.a.p.A. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti S.a.p.A. di Massimo Moratti, che esercitano il controllo congiunto di Saras S.p.A., con la conseguenza che i loro interessi sono intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti.



Per quanto riguarda i Manager di Saras S.p.A., ossia il Vice Presidente Esecutivo e Direttore Generale e un ulteriore dirigente con responsabilità strategiche, tali soggetti sono destinatari di un piano di incentivazione di breve periodo di natura monetaria e di una incentivazione di medio-lungo periodo costituita dal piano di *Stock Grant* approvato dall'assemblea degli azionisti in data 24 aprile 2013, disponibile sul sito *internet* della Società (<http://www.saras.it>), come meglio descritto nella Sezione I. Nel corso del 2013 i Manager non hanno percepito alcun compenso variabile ai sensi del piano di incentivazione di breve periodo, in ragione del mancato raggiungimento della soglia minima di *performance* prevista dal piano.

Altri compensi percepiti da membri del Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente Angelo Moratti, il Vice Presidente Esecutivo e Direttore Generale Dario Scaffardi e gli amministratori Angelomario Moratti e Gabriele Moratti hanno percepito nel corso del 2013 ulteriori compensi nell'ambito del proprio rapporto di lavoro subordinato con la Società.

Trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica di amministratore di Saras S.p.A. o di risoluzione del rapporto di lavoro. Le indennità riportate nella colonna 7 della tabella 1 della Seconda Parte della presente Sezione II si riferiscono a trattamenti di fine rapporto maturati sino al 31 dicembre 2013 nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato.

Seconda Parte

Si allegano le tabelle redatte ai sensi dell'Allegato 3A, schemi *7-bis* (tabella 1 e tabella 3A) e *7-ter* del Regolamento Emittenti (tabella 1).

ALLEGATO 3A - SEZIONE II
SCHEMA 7-BIS

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(4)	(5)	(6)	(7)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati ¹	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapp. di lavoro
Gianmarco Moratti	Presidente	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	1.536.000,00 ²				1.536.000,00	
Massimo Moratti	Amministratore Delegato	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	1.536.000,00 ²				1.536.000,00	
Angelo Moratti	Vice Presidente	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	236.000,00 ²			689.872,00 ³	925.872,00	243.355,00
Gilberto Callera	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	36.000,00	42.000,00			78.000,00	
Giancarlo Cerutti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	36.000,00	19.600,00			55.600,00	
Mario Greco	Amministratore	fino al 05/03/13	Dimissionario al 05/03/2013	7.650,00				7.650,00	
Angelomario Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	36.000,00			204.420,00 ³	240.420,00	82.089,00
Gabriele Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	36.000,00			40.950,00 ³	76.950,00	54.692,86
Gabriele Previali	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	36.000,00	28.000,00		47.600,00 ⁴	111.600,00	
Igor Ivanovich Sechin	Amministratore	Intero periodo dal 14/05/13	Ass.Bil. 2014	7.650,00				7.650,00	
Dario Scaffardi	Vice Pres. Esecutivo Direttore Generale	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	36.000,00			749.570,00 ⁵	785.570,00	46.482,00
F. Superti Furga	Pres. Coll. Sindacale	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	62.400,00 ⁶			15.000,00 ⁸	77.400,00	
Giovanni Camera	Sindaco effettivo	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	41.600,00 ⁹			182.870,00 ⁵	224.470,00	
Michele Di Martino	Sindaco effettivo	Intero periodo	Ass.Bil. 2014	45.000,00 ¹⁰			13.000,00 ⁶	58.000,00	
Luigi Borrè	Sindaco supplente	Intero periodo	Ass.Bil. 2014				46.332,00 ⁷	46.332,00	
Marco Visentin	Sindaco supplente	Intero periodo	Ass.Bil. 2014						
Dir. strategici							600.215,00 ³	600.215,00	199.177,00

¹ Si veda sotto tabella 1(a)

² Di cui 36.000,00 compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti

³ Competenze di lavoro subordinato

⁴ Compenso quale presidente dell'organismo di vigilanza di Saras S.p.A. e della controllata Sarlux S.r.l.

⁵ Compenso quale membro degli organismi di vigilanza di Saras e delle controllate Sardoelica S.r.l., Sartec S.p.A., Sarlux S.r.l., Arcola Petroliera S.r.l. e Deposito di Arcola S.r.l., nonché quale Presidente dei Collegi Sindacali delle controllate Sartec S.p.A., Ensar S.r.l., Deposito di Arcola S.r.l. nonché quale Sindaco effettivo della controllata Sarlux S.r.l., nonché quale Sindaco unico delle società controllate Arcola Petroliera S.r.l., Parchi Eolici Ulassai S.r.l., Sardoelica S.r.l.

⁶ Compenso quale Sindaco effettivo delle controllate Sarlux S.r.l. e Ensar S.r.l.

⁷ Compenso quale Sindaco effettivo delle controllate Sartec S.p.A., Ensar S.r.l., Deposito di Arcola S.r.l., Sardoelica S.r.l. fino al 21.06.13, Sarlux S.r.l. fino al 19.04.13, Parchi Eolici Ulassai S.r.l. fino al 19.04.13, e Arcola Petroliera S.r.l. fino al 19.04.13, nonché sindaco unico della controllata Sargas S.r.l.

⁸ Compenso quale Presidente del Collegio Sindacale della controllata Sarlux S.r.l.

⁹ Compenso comprensivo di cassa professionale

¹⁰ Compenso comprensivo di indennità art. 37 lettera c DM 02.09.2010 n. 169

TABELLA I(a)

Compensi per la partecipazione a comitati

Comitato per la remunerazione e le nomine		
Comitato per la remunerazione e le nomine	Gilberto Callera	21.000,00
	Giancarlo Cerutti	5.600,00 (*)
	Mario Greco	0,00 (**)
	Gabriele Previami	14.000,00
Comitato controllo e rischi	Gilberto Callera	21.000,00
	Giancarlo Cerutti	14.000,00
	Gabriele Previami	14.000,00
	Mario Greco	0,00 (**)

(*) incarico ricoperto dal 08.08.13

(**) dimissionario al 05.03.13

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-BIS

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle *stock option*, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

A Nome e cognome	B carica	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio						Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio			
		(1) piano	(2) Numero e tipologia di strumenti finanziari	(3) Periodo di vesting	(4) Numero e tipologia di strumenti finanziari	(5) Fair value alla data di assegnazione	(6) Periodo di vesting	(7) Data di assegnazione	(8) Prezzo di mercato all'assegnazione		(9) Numero e tipologia di strumenti finanziari	(10) Numero e tipologia di strumenti finanziari	(11) Valore alla data di maturazione
Dario Scaffardi	Direttore Generale				2.326.000	953.660	Agosto 2013 / Dicembre 2015	08 Agosto 2013	2.187.603	114.855	650.845	613.421	165.373
Dirigenti strategici					1.598.000	655.180	Agosto 2013 / Dicembre 2015	08 Agosto 2013	1.502.919	78.815	446.621	420.940	113.482
Totale					3.924.000	1.608.840			3.690.522	193.670	1.097.466	1.034.361	278.855

ALLEGATO 3A - SEZIONE II
SCHEMA 7-TER

TABELLA 1 : PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO DI AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Gian Marco Moratti	Presidente	SARAS S.p.A.	6.000.000	0	6.000.000	0
Massimo Moratti	Amministratore Delegato	SARAS S.p.A.	6.000.000	0	6.000.000	0
Angelo Moratti	Vice Presidente	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Angelomario Moratti	Amministratore	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Gabriele Moratti	Amministratore	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Gilberto Callera	Amministratore	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Igor Ivanovich Sechin	Amministratore	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Giancarlo Cerutti	Amministratore	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Gabriele Previati	Amministratore	SARAS S.p.A.	18.000	0	5.836	12.164
Dario Scaffardi	Vice Pres.Esec. e Dir.Gen	SARAS S.p.A.	1.425	1.546.385	1.547.810	0
Ferdinando Superti Furga	Pres. Collegio Sindacale	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Giovanni Camera	Sindaco Effettivo	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Michele Di Martino	Sindaco Effettivo	SARAS S.p.A.	0	0	0	0
Borrè Luigi	Sindaco supplente	SARAS S.p.A.	10.000	0	0	10.000
Visentin Marco	Sindaco supplente	SARAS S.p.A.	0	0	0	0

ALLEGATO 3A - SEZIONE II
SCHEMA 7-TER

TABELLA 2 : PARTECIPAZIONI DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA

NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO DI AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
1	SARAS S.p.A.	2.125	1.055.481	1.057.606	0

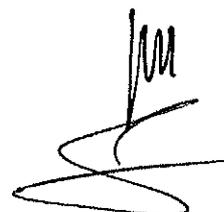
SARAS S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 RECANTE NORME DI ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per deliberare, fra l'altro, in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Saras S.p.A. (la "Società") ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 58/1998 (il "TUF") e alla contestuale sostituzione (e revoca, nella parte non eseguita) della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 24 aprile 2013.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda agli azionisti che l'Assemblea del 24 aprile 2013 ha autorizzato ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e 132 del TUF atti di acquisto di azioni ordinarie della Società fino ad un massimo di n. 190.185.660, pari a circa 20% del capitale sottoscritto e versato, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 12 (dodici) mesi a far data dal 27 ottobre 2013, data di scadenza della precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie approvata dall'Assemblea il 27 aprile 2012, allo scopo di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica da utilizzare ai fini dell'esecuzione (i) del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società al *management* del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2013/2015", o il "Piano"), approvato dall'Assemblea il 24 aprile 2013, (ii) di eventuali emendamenti al Piano o per eventuali futuri piani azionari simili al Piano, ovvero, a eventuali piani di *stock option* che la Società dovesse decidere di adottare; ovvero (iii) nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali o altri investimenti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire o (iv) per compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società.



Gli acquisti dovevano essere realizzati ad un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”) nella seduta precedente ogni singola operazione.

Il Consiglio di Amministrazione veniva, inoltre, autorizzato ai sensi dell’art. 2357-ter del codice civile a compiere atti di disposizione, anche in via frazionata, delle azioni ordinarie della Società acquisite conformemente allo scopo indicato.

Il prossimo 26 ottobre 2014 l’autorizzazione di cui sopra (l’“Autorizzazione”) verrà a scadere.

La presente relazione illustra, tra l’altro, motivi e caratteristiche della nuova autorizzazione che il Consiglio di Amministrazione vi chiede per l’acquisto e la disposizione, anche in via frazionata, di azioni della Società ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell’art. 2357 del codice civile nonché dell’art. 132 del TUF (il “Programma”).

La presente relazione è redatta in conformità e seguendo la struttura dell’Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il “Regolamento Emittenti”) e, in conformità all’articolo 73 del Regolamento Emittenti, verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e secondo le modalità previste dalla vigente normativa (che prevedono, tra l’altro, la pubblicazione della presente relazione sul sito Internet della Società) almeno 21 (ventuno) giorni prima della data di svolgimento dell’assemblea chiamata a deliberare in merito all’autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie.

1) Motivazioni della proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la scadenza dell’Autorizzazione nell’ottobre 2014 e l’importanza di tale strumento, ritiene opportuno che venga deliberata una nuova autorizzazione, con contesuale sostituzione (e revoca, nella parte non eseguita) dell’Autorizzazione.

La nuova autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ha lo scopo di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica.

L'obiettivo che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire mediante le operazioni per le quali si propone l'autorizzazione è di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare:

- ai fini dell'esecuzione (i) del Piano di Stock Grant 2013/2015, approvato dall'Assemblea il 24 aprile 2013, (ii) di eventuali emendamenti al Piano di Stock Grant 2013/2015 o di eventuali futuri piani azionari simili al Piano di Stock Grant 2013/2015, ovvero (iii) di eventuali piani di *stock option* che la Società dovesse decidere di adottare;
- nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali o altri investimenti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari, per progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, etc.);
- per compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni, nei limiti in cui, in concreto, non si renda necessario utilizzare tutte le azioni proprie per le precedenti finalità e, comunque, nei limiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché, eventualmente, in conformità con la prassi di mercato ammessa ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato.

Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta deliberativa riguarda anche l'utilizzo delle azioni proprie già acquistate e detenute dalla Società in base a precedente autorizzazione, che pertanto potranno essere utilizzate per le finalità sopra elencate.

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line followed by a series of loops and a horizontal stroke at the bottom.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie, nominative, interamente liberate.

Al riguardo, si propone all'Assemblea di autorizzare l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società.

Si precisa che le azioni proprie già possedute alla data della presente relazione ammontano a 19.245.774, pari al 2,02% del capitale sociale, e che, pertanto, se l'autorizzazione all'acquisto fosse deliberata in data odierna essa avrebbe ad oggetto fino ad un massimo di 170.954.226 azioni ordinarie della Società, pari al 17,98% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dalla legge.

3) Informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile

L'acquisto oggetto della Vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile (come modificato dall'articolo 7, comma 3-*sexies* del D.L. n. 5/2009, convertito in L. n. 33/2009), dato che esso ha ad oggetto un numero di azioni che, sommato alle azioni già detenute dalla Società, non potrà eccedere la quinta parte del capitale sociale.

Si precisa, al riguardo, che le società controllate non detengono azioni della Società.

4) Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto, che potrà effettuarsi anche in più riprese, viene richiesta per una durata di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea. Gli atti di disposizione dei titoli in tal modo acquisiti, e di quelli già detenuti, potranno effettuarsi, anche in via frazionata, senza limitazioni temporali, essendo comunque assicurato il rispetto delle finalità descritte nel precedente paragrafo n. 1 e delle modalità indicate nella presente relazione.

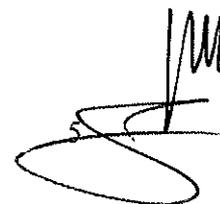
5) Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti delle azioni oggetto della presente relazione dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sull'MTA nella seduta precedente ogni singola operazione.

Qualora la Società si proponga di sostenere la liquidità delle proprie azioni in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, il prezzo d'acquisto verrà stabilito nel rispetto della suddetta prassi di mercato ammessa. Ad oggi, tale prassi di mercato ammessa prevede che il prezzo d'acquisto non debba essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente sul MTA.

Gli atti dispositivi, e, in particolare, la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione.

Detti parametri sono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto o gli atti dispositivi sono di interesse per la Società, fermo restando che non potranno essere superati i limiti di valore e di volumi eventualmente previsti dalla normativa imperativa/vincolante vigente.



Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo della Società, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, eventualmente, di prassi di mercato ammesse.

Qualora la Società si proponga di utilizzare le azioni al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri ivi fissati. Ad oggi, tale prassi di mercato prevede che il prezzo di vendita non debba essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente sul MTA.

6) Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'articolo 132 del TUF, nell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, incluse, eventualmente, le prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob.

Si precisa inoltre che l'acquisto che Vi chiediamo di autorizzare sarà attuato dal Consiglio di Amministrazione o dai soggetti da esso incaricati nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile e cioè nei limiti degli utili distribuibili regolarmente accertati e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Si precisa al riguardo che, in base al progetto di bilancio civilistico approvato il 19 marzo 2014 dal Consiglio, Euro 376.997.602,00 sono da considerarsi riserve disponibili.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 132 del TUF, le operazioni di acquisto oggetto della Vostra autorizzazione saranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa

Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

La disposizione delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile e, eventualmente, delle prassi di mercato ammesse.

Le azioni proprie a servizio del Piano o per eventuali futuri piani azionari simili, ovvero, a eventuali piani di *stock option*, saranno assegnate con le modalità e i termini indicati nei relativi piani.

Si precisa, inoltre, che delle notizie riguardanti il Programma, sue eventuali modifiche, le operazioni di acquisto e gli atti di disposizione, nonché l'esito dello stesso, verrà data opportuna comunicazione al mercato e alla Consob nei modi e nei termini stabiliti dalla legge.

In conformità con il disposto dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, si precisa che finché le azioni oggetto della Vostra autorizzazione resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei *quorum* richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Si precisa, infine, che il 19 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società – subordinatamente all'ottenimento della richiesta autorizzazione dell'Assemblea – ha conferito al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Vice Presidente Esecutivo ogni più ampio potere, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'MM' or similar, followed by a large, sweeping flourish.

Vostra autorizzazione, con facoltà di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni.

7) **Riduzione del capitale sociale**

Il Consiglio di Amministrazione precisa che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, quindi le azioni acquistate non saranno annullate.

Per tutto quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

“L'assemblea, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 e del codice civile e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, in sostituzione (e revoca, per la parte non eseguita) dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2013, atti di acquisto di azioni proprie sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”) nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di sostenere la liquidità delle proprie azioni in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, il prezzo d'acquisto verrà stabilito nel rispetto della suddetta prassi di mercato ammessa. Ad oggi, tale prassi di mercato ammessa prevede che il prezzo d'acquisto non debba essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente sul MTA, e (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese)

sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; si precisa che (i) gli atti dispositivi, e, in particolare, la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di utilizzare le azioni al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri ivi fissati. Ad oggi, tale prassi di mercato prevede che il prezzo di vendita non debba essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente sul MTA, (iii) qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, eventualmente, di prassi di mercato ammesse, (iv) le azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e i termini indicati nei relativi piani; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla Società;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Vice Presidente Esecutivo, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche

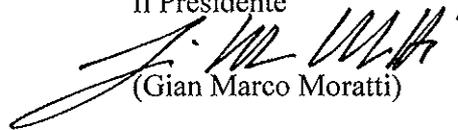
A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive name followed by a large, sweeping flourish that loops back under the signature.

disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Milano, 19 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Gian Marco Moratti)



SARAS S.P.A.
 SS 195 SULCITANA KM 19 SNC - SARROCH
 Cod. Fiscale: 00136440922

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione	Data
PRIMA CONVOCAZIONE	28/04/2014

ELENCO PARTECIPANTI

Rif. amms	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Qtà totale	%
2	P	BAXA ANTONIO	INTESTATARIO	BAXA ANTONIO	BAXA ANTONIO			4.000	0,0004206
11		BERETTA LUISA						4.000	0,0004206
	D		Delegato	GIAN MARCO MORATTI S.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	GIAN MARCO MORATTI S.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI			475.708.117	50,0219892
	D		Delegato	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI			237.854.559	25,0109946
	D		Delegato	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI			137.854.558	14,4957474
12	P	BUCCARELLA FRANCO	INTESTATARIO	BUCCARELLA FRANCO	BUCCARELLA FRANCO			100.000.000	10,5152471
16	P	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	INTESTATARIO	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	CALDAROLA PAOLO LODOVICO			6.000	0,0006309
10	D	ESPOSITO MARCO	Delegato	NORTHERN TRUST -LO	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR		NORTHERN TRUST -LO	1.000	0,0001052
	D		Delegato	HSBC BANK PLC	WEST YORKSHIRE PENSION FUND		HSBC BANK PLC	1.000	0,0001052
6								214.617	0,0225675
	D		Delegato	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND			14.617	0,0015370
	D		Delegato	OFF.F.C/O CIBC BANK AND TRUST COMPANY (C)	OFF.F.C/O CIBC BANK AND TRUST COMPANY (C)			200.000	0,0210395
	D		Delegato	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND			15.410.835	1,6204874
	D		Delegato	ADVANTAGE FUNDS INC	ADVANTAGE FUNDS INC			5.830	0,0006130
	D		Delegato	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND			268.468	0,0282301
	D		Delegato	DREYFUS VARIABLE INVESTMENTFUNDINTERNATI	DREYFUS VARIABLE INVESTMENTFUNDINTERNATI			513.780	0,0540282
	D		Delegato	ONAL VALUE PORTFOLIO	ONAL VALUE PORTFOLIO			234.010	0,0246067
	D		Delegato	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF			8.182	0,0008604
	D		Delegato	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND. LP/LEGATO CAPITAL MANAGEMENT	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND. LP/LEGATO CAPITAL MANAGEMENT			113.700	0,0119558
	D		Delegato	PARRISH MEDICAL CENTER	PARRISH MEDICAL CENTER			69.920	0,0073569
	D		Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			1	0,0000001
	D		Delegato	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.			1	0,0000001

[Handwritten signature]

Rif. amms.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
D			Delegato	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.			1	0,00000001
D			Delegato	BONY MELLON FUNDS TRUST- BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	BONY MELLON FUNDS TRUST- BNY MELLON INTERNATIONAL FUND			1.192.277	0,1253709
D			Delegato	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY			1	0,00000001
D			Delegato	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN			1	0,00000001
D			Delegato	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI			177.610	0,0186761
D			Delegato	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS -NON US VALUE FUND	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS -NON US VALUE FUND			561.350	0,0580273
D			Delegato	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND			144.480	0,0151924
D			Delegato	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS			1.539.561	0,1618686
D			Delegato	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND			679.000	0,0713985
D			Delegato	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED PENSION RESERVES	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED PENSION RESERVES			144.956	0,0152425
D			Delegato	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD			270.575	0,0284516
D			Delegato	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUHE INTERNATIONAL EQ	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUHE INTERNATIONAL EQ			1	0,00000001
D			Delegato	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY			259.200	0,0272555
D			Delegato	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			83.640	0,0087950
D			Delegato	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD			1	0,00000001
D			Delegato	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION			46.782	0,0049192
D			Delegato	CF DY ACWI EX U.S. IMI FUND	CF DY ACWI EX U.S. IMI FUND			20.807	0,0021879
D			Delegato	ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC	ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC			1	0,00000001
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.665	0,0010163
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.881	0,0001978
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	65.061	0,0068413
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.935	0,0013601
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.597	0,0006937
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.476	0,0017325
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	256.077	0,0269271
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.282	0,0012915
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	96.612	0,0101590
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	957.660	0,1007003

Rif. Amm.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.269	0,0012901
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		JP MORGAN CHASE BANK	1.466.260	0,1541809
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		JP MORGAN CHASE BANK	918.335	0,0965652
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	124.030	0,0130421
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UBS ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	525	0,0000552
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	82.175	0,0086409
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	443.408	0,0466254
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NTGLOBAL COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		NORTHERN TRUST -LO	9.387	0,0009871
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		NORTHERN TRUST -LO	29.828	0,0031365
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		NORTHERN TRUST -LO	10.511	0,0011053
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		NORTHERN TRUST -LO	195.478	0,0205550
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		NORTHERN TRUST -LO	12.985	0,0013654
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN		NORTHERN TRUST -LO	6.590	0,0006930
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PMS E RET.FND		NORTHERN TRUST -LO	124.997	0,0131437
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		NORTHERN TRUST -LO	3.109	0,0003269
	D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	GMO ERISA POOL		BROWN BROTHERS HARR	1.297.880	0,1364753
	D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	GMO FOREIGN FUND		BROWN BROTHERS HARR	303.457	0,0319093
	D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND		BROWN BROTHERS HARR	1.988.347	0,2090796
	D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP		BROWN BROTHERS HARR	5.246	0,0005516
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL		JP MORGAN CHASE BANK	10.626	0,0011174
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	STATE OF WYOMING, WYOMING STATE TREASURE		JP MORGAN CHASE BANK	471.167	0,0495444
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST		JP MORGAN CHASE BANK	34.968	0,0038770
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		JP MORGAN CHASE BANK	14.128	0,0014856
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)		JP MORGAN CHASE BANK	10	0,0000011
7		ESPOSITO MARCO	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY		JP MORGAN CHASE BANK	75.737	0,0079639
	D		Delegato	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO			4.972.048	0,5228231
	D		Delegato	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC			29.464	0,0030982
	D		Delegato	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STG PFDS V.D. GRAFISCHE			29.135	0,0030636
	D		Delegato	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED			45.722	0,0048078
	D		Delegato	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND			35.661	0,0037498
	D		Delegato	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST			1	0,0000001
	D		Delegato	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST			9.425	0,0009911

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del volante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	22.030	0,0023165
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	73.944	0,0077754
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.743	0,0011297
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	58.260	0,0061262
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	29.035	0,0030631
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1	0,0000001
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	569.298	0,0598631
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	322.589	0,0339210
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	123.972	0,0130360
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	125.659	0,0132134
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING OP COMMON TRUST FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.082	0,0015870
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSBK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	120.761	0,0126983
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	42.849	0,0045057
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.293	0,0015029
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.601	0,0007993
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	587.480	0,0617750
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	582	0,0000612
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.820	0,0006120
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	485.634	0,0510656
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	273.575	0,0287671
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.033	0,0003189
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	106.742	0,0112242
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.007	0,0015780
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	145.004	0,0152475
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.283	0,0006607
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	125.925	0,0132413
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.972	0,0011637
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	77.549	0,0081545

Riferimento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.ta totale	%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.341	0,0004565
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.744	0,0007091
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SA STREET TRACKS SM ETFS		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	303	0,0000319
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	123.764	0,0130141
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.397	0,0004624
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	120.865	0,0127093
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MSCIEASE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.617	0,0022731
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES VII PLC		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	321.306	0,0337861
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND		NORTHERN TRUST -LO	58.087	0,0061080
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		NORTHERN TRUST -LO	20.488	0,0021544
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA		NORTHERN TRUST -LO	25.966	0,0027325
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		NORTHERN TRUST -LO	6.154	0,0006471
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	WHEEL'S COMMON INVESTMENT FUND		NORTHERN TRUST -LO	15.510	0,0016309
D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		BROWN BROTHERS HARR	5.984	0,0006292
D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		BROWN BROTHERS HARR	90.185	0,0094832
D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F		BROWN BROTHERS HARR	40.518	0,0042606
D		Delegato	JP MORGAN BANK IRELA	VANGUARD INVESTMENT SERIES. PLC		JP MORGAN BANK IRELA	163.788	0,0172196
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		JP MORGAN CHASE BANK	38.292	0,0040265
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		JP MORGAN CHASE BANK	11.712	0,0012315
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN		JP MORGAN CHASE BANK	140.617	0,0147862
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	WYOMING RETIREMENT SYSTEM		JP MORGAN CHASE BANK	2.440	0,0002566
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		JP MORGAN CHASE BANK	11.976	0,0012593
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		JP MORGAN CHASE BANK	133.091	0,0139948
9	ESPOSITO MARCO	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	74.772	0,0078625
5	KISLITSYN ANDREY	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	74.445	0,0078281
3	MARINO TOMMASO	Delegato	ROSNETT JV PROJECTS SA	ROSNETT JV PROJECTS SA		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	199.601.816	20,9886242
4	REALE DAVIDE GIORGIO	INTESTATARIO	MARINO TOMMASO	MARINO TOMMASO			199.601.816	20,9886242
1	RODINO' DEMETRIO	INTESTATARIO	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO			1	0,0000001
P		INTESTATARIO	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO			1	0,0000001
P		INTESTATARIO	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO			2	0,0000002

Rif. amms.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
17	D	ROSCIO EUGENIO	Delegato	DE ANGELI MARISA	DE ANGELI MARISA			5.000	0,0005258
8	P	STANCAPIANO CARMELO	INTESTATARIO	STANCAPIANO CARMELO	STANCAPIANO CARMELO			5.000	0,0005258
14	P	TRONCONI STEFANO	INTESTATARIO	TRONCONI STEFANO	TRONCONI STEFANO			1.876	0,0001762
15	D	TURATI INNOCENTINA	Delegato	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA			1.876	0,0001762
								3.500	0,0003680
								3.500	0,0003680
								1.000	0,0001052
								1.000	0,0001052

TOTALI COMPLESSIVI

Aventi diritto di voto presenti o rappresentati n. 113

Rappresentanti in proprio: 16.180
in delega: 695.988.878

Totale generale: 696.005.058

696.005.058 pari al 73,1866517 delle n. 951.000.000 di azioni aventi diritto di voto



SARAS S.P.A.
 SS 195 SULCITANA KM 19 SNC - SARROCH
 Cod. Fiscale: 00136440922

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione	Data
PRIMA CONVOCAZIONE	28/04/2014

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: NOMINA SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

Orario apertura votazione: 16:02:16

Orario chiusura votazione: 16:02:20

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 695.994.558 pari al 73,1855476% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 695.994.558 pari al 73,1855476% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

Voti	
	%
695.994.558	100,0000000

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE							
Rif. amms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2	0,00000003
2	P	BAXA ANTONIO	BAXA ANTONIO		INTESTATARIO: BAXA ANTONIO	4.000	0,0005747
3	P	MARINO TOMMASO	MARINO TOMMASO		INTESTATARIO: MARINO TOMMASO	1	0,00000001
4	P	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO		INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	1	0,00000001
5	D	ROSNEFT JV PROJECTS SA	ROSNEFT JV PROJECTS SA		Delegato: KISLITSYN ANDREY	199.601.816	28,6786461
6	D	ADVANTAGE FUNDS INC	ADVANTAGE FUNDS INC		Delegato: ESPOSITO MARCO	513.780	0,0738195
6	D	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,00000001
6	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,00000001
6	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,00000001
6	D	BNY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	BNY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.192.277	0,1713055

6	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	270.575	0.0388760
6	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNE E RET FND	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	124.987	0.0179595
6	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0.0000001
6	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC		Delegato: ESPOSITO MARCO	9.665	0.0013887
6	D	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	443.408	0.0637085
6	D	STATE OF WYOMING, WYOMING STATE TREASURE	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	471.167	0.0676969
6	D	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS - NON US VALUE FUND	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS -NON US VALUE FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	561.350	0.0806544
6	D	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	144.480	0.0207588
6	D	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUTHE INTERNATIONAL EQ	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUTHE INTERNATIONAL EQ		Delegato: ESPOSITO MARCO	259.200	0.0372417
6	D	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY		Delegato: ESPOSITO MARCO	83.640	0.0120173
6	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED		Delegato: ESPOSITO MARCO	144.956	0.0208272
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.597	0.0009479
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	12.935	0.0018585
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	16.476	0.0023873
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	65.061	0.0093479
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.881	0.0002703
6	D	UBS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	525	0.0000754
6	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0.0000001
6	D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	12.269	0.0017628
6	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		Delegato: ESPOSITO MARCO	46.782	0.0067216
6	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	3.109	0.0004467
7	D	BGMSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	106.742	0.0153366
7	D	BGMSCI EMU IMI INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	15.007	0.0021562
7	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	2.440	0.0003506
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	485.634	0.0697755
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	273.575	0.0393071
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.820	0.0008362
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	322.589	0.0463494
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	569.258	0.0817963
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0.0000001
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.744	0.0006690
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	123.972	0.0178122
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	10.743	0.0015435
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	29.035	0.0041717
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	58.260	0.0083708
7	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	125.925	0.0180928
7	D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	58.087	0.0083459

7	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	3.033	0,0004358
7	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	25,986	0,0037336
7	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA RETIREMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	6,154	0,0008842
7	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	42,849	0,0061565
7	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	14,293	0,0020536
7	D	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	7,601	0,0010921
7	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	587,480	0,0844087
7	D	ISHARES VII PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	582	0,0000836
7	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR.F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	321,306	0,0461650
7	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	21,617	0,0031059
7	D	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	20,486	0,0029437
7	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4,341	0,0006237
7	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15,510	0,0022285
7	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	Delegato: ESPOSITO MARCO	145,004	0,0208341
7	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	Delegato: ESPOSITO MARCO	29,464	0,0042334
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	29,135	0,0041861
7	D	SA STREET TRACKS SM ETFS	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	133,091	0,0191224
7	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-COMP INDEX FD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	74,772	0,0107432
7	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	303	0,0000435
7	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	90,185	0,0129577
7	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	22,030	0,0031653
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Delegato: ESPOSITO MARCO	73,944	0,0108242
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	9,425	0,0013542
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	77,549	0,0111422
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10,972	0,0015764
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123,764	0,0177823
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4,397	0,0006318
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120,865	0,0173658
7	D	SSGA RUSSELL FD GI EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120,761	0,0173509
7	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15,092	0,0021684
7	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6,283	0,0009027
7	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	Delegato: ESPOSITO MARCO	45,722	0,0065693
7	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	Delegato: ESPOSITO MARCO	35,661	0,0051237

7	D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	163.758	0,0235286
7	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.712	0,0016628
7	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC STOCK INDEX	JP MORGAN BANK IRELA	Delegato: ESPOSITO MARCO	38.292	0,0055018
7	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	140.617	0,0202037
7	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	40.518	0,0058216
7	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	125.659	0,0180548
7	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.984	0,0008598
7	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.976	0,0017207
8	P	STANCAPIANO CARMELO	STANCAPIANO CARMELO	INTESTATARIO: STANCAPIANO CARMELO	1.676	0,0002408
9	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.445	0,0106962
10	D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR.	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	14.617	0,0021002
10	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	HSBC BANK PLC	Delegato: ESPOSITO MARCO	200.000	0,0287359
11	D	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	237.854.559	34,1747728
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	137.854.558	19,8068442
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	100.000.000	14,3679284
12	P	BUCCARELLA FRANCO	BUCCARELLA FRANCO	INTESTATARIO: BUCCARELLA FRANCO	6.000	0,0008621
					695.994.558	100,0000000

ELENCO MOVIMENTI							
Rif. Imms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Partecipante	Voti	Movimento	Ora
14	P	IRONCONI STEFANO	IRONCONI STEFANO	IRONCONI STEFANO	3.500	Entrata	16:05:14
15	D	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI INNOCENTINA	1.000	Entrata	16:16:58

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: NOMINA DEGLI SCRUTATORI

Orario apertura votazione: 16:22:41

Orario chiusura votazione: 16:23:03

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 695.999.058 pari al 73,1860208% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 695.999.058 pari al 73,1860208% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

Voti		%
695.999.058		100,0000000

FAVOREVOLE

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

Rif. amms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2	0,00000003
2	P	BAXA ANTONIO	BAXA ANTONIO		INTESTATARIO: BAXA ANTONIO	4.000	0,0005747
3	P	MARINO TOMMASO	MARINO TOMMASO		INTESTATARIO: MARINO TOMMASO	1	0,00000001
4	P	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO		INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	1	0,00000001
5	D	ROSNEFT JV PROJECTS SA	ROSNEFT JV PROJECTS SA		Delegato: KISLITSYN ANDREY	199.601.816	28,6764607
6	D	ADVANTAGE FUNDS INC	ADVANTAGE FUNDS INC		Delegato: ESPOSITO MARCO	513.780	0,0738191
6	D	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,00000001
6	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,00000001
6	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,00000001
6	D	BONY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	BONY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.192.277	0,1713044
6	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,00000001
6	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.590	0,0009468
6	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,00000001
6	D	DREYFUS VARIABLE INVESTMENTFUNDINTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	DREYFUS VARIABLE INVESTMENTFUNDINTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		Delegato: ESPOSITO MARCO	234.010	0,0336222
6	D	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI		Delegato: ESPOSITO MARCO	177.810	0,0255187
6	D	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.246	0,0007537
6	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	14.128	0,0020299
6	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	10.511	0,0015102

6	D	GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	82.175	0,0118068
6	D	GMO FOREIGN FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.297.880	0,1864773
6	D	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	303.457	0,0436002
6	D	GOVERNMENT OF NORWAY ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.988.347	0,2856824
6	D	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	75.737	0,0108818
6	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	957.660	0,1375950
6	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF	Delegato: ESPOSITO MARCO	8.182	0,0011756
6	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	256.077	0,0367927
6	D	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.539.561	0,2212016
6	D	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND - LP/LEGATO CAPITAL MANAGEMENT	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	679.000	0,0975576
6	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	34.968	0,0050241
6	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND, LP/LEGATO CAPITAL MANAGEMENT	Delegato: ESPOSITO MARCO	113.700	0,0163362
6	D	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	96.612	0,0136811
6	D	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.282	0,0017647
6	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.828	0,0042856
6	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION	Delegato: ESPOSITO MARCO	20.807	0,0029895
6	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.466.260	0,2106698
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	918.335	0,1319449
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND - MELLON OFF.F.C/O CIBC BANK AND TRUST COMPANY (C	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	124.030	0,0178204
6	D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.630	0,0008376
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	268.468	0,0385730
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS COUNTRY WORLD E	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	10	0,0000014
6	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.965	0,0018657
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	195.478	0,0280860
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.387	0,0013487
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.626	0,0015267
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	PARRISH MEDICAL CENTER PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PARRISH MEDICAL CENTER	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNS E RET FND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	69.920	0,0100460
6	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	270.575	0,0388758
6	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	Delegato: ESPOSITO MARCO	124.997	0,0179594
6	D	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	STATE TREASURE	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.665	0,0013887
6	D	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS - NON US VALUE FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	443.408	0,0637081
6	D	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	471.167	0,0676965
6	D	THE BOSTON COMPANY PRIVATE INTERNATIONAL EQ	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS -NON US VALUE FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	561.350	0,0806538
6	D	THE BOSTON COMPANY PRIVATE INTERNATIONAL EQ	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	144.480	0,0207586
6	D	THE BOSTON COMPANY PRIVATE INTERNATIONAL EQ	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUTHIE INTERNATIONAL EQ	Delegato: ESPOSITO MARCO	259.200	0,0372474

6	D	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY	Delegato: ESPOSITO MARCO	83.640	0,0120173
6	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	Delegato: ESPOSITO MARCO	144.956	0,0208270
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.935	0,0018686
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	65.061	0,0093479
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	16.476	0,0023672
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.597	0,0009478
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.881	0,0002703
6	D	UBS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	525	0,0000754
6	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	WELLS FARGO MASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.269	0,0017628
6	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	Delegato: ESPOSITO MARCO	46.782	0,0067216
6	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	3.108	0,0004467
7	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	106.742	0,0153365
7	D	BGI MSCI EMU/IMI INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.007	0,0021562
7	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	2.440	0,0003506
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	485.634	0,0697751
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	273.575	0,0393068
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.820	0,0008362
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	569.298	0,0817958
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	322.589	0,0463491
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123.972	0,0178121
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.744	0,0009690
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.035	0,0041717
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.743	0,0015435
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	58.260	0,0083707
7	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	125.925	0,0180927
7	D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	58.087	0,0083458
7	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	3.033	0,0004358
7	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	25.986	0,0037336
7	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA RETIREMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.154	0,0008842
7	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	42.849	0,0061565
7	D	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	14.293	0,0020536
7	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	7.601	0,0010921
7	D	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	587.480	0,0844082
7	D	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	582	0,0008936

7	D	ISHARES VII PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	321.306	0,0461647
7	D	IMSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	21.617	0,0031059
7	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	20.488	0,0029437
7	D	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.341	0,0006237
7	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.510	0,0022285
7	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	145.004	0,0208339
7	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.464	0,0042333
7	D	SMALL PORTFOLIO	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.135	0,0041861
7	D	IRELAND PLC	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	133.091	0,0191223
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.772	0,0107431
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	303	0,0000435
7	D	SA STREET TRACKS SM ETFS	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	90.185	0,0129576
7	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-COMP INDEX FD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	22.030	0,0031652
7	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	73.944	0,0106242
7	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.425	0,0013542
7	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Delegato: ESPOSITO MARCO	77.549	0,0111421
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.972	0,0015764
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.865	0,0173657
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123.764	0,0177822
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.761	0,0173507
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.397	0,0006318
7	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING OP COMMON TRUST FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.092	0,0021684
7	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.283	0,0009027
7	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	Delegato: ESPOSITO MARCO	45.722	0,0065693
7	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	Delegato: ESPOSITO MARCO	35.661	0,0051237
7	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND F	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	163.758	0,0235285
7	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.712	0,0016828
7	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	JP MORGAN BANK IRELA	Delegato: ESPOSITO MARCO	38.292	0,0056077
7	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	140.617	0,0202036
7	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	40.518	0,0058216
7	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	125.658	0,0180545
7	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.984	0,0006598
7	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.976	0,0017207
8	P	STANCAPIANO CARMELO	STANCAPIANO CARMELO	INTESTATARIO: STANCAPIANO CARMELO	1.676	0,0002408
9	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.445	0,0106961

10	D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	14.617	0,0021001
10	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	HSBC BANK PLC	Delegato: ESPOSITO MARCO	200.000	0,0287357
11	D	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	237.854.559	34,1746519
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	137.854.558	19,8067162
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	100.000.000	14,3678355
12	P	BUCCARELLA FRANCO	BUCCARELLA FRANCO	INTESTATARIO: BUCCARELLA FRANCO	6.000	0,0008621
14	P	TRONCONI STEFANO	TRONCONI STEFANO	INTESTATARIO: TRONCONI STEFANO	3.500	0,0006029
15	D	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	Delegato: TURATI INNOCENTINA	1.000	0,0001437
					695.999.058	100,0000000

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: OMISSIONE LETTURA DOCUMENTI

Orario apertura votazione: 16:25:04

Orario chiusura votazione: 16:25:10

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 695.999.058 pari al 73,1860208% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 695.999.058 pari al 73,1860208% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

FAVOREVOLE	
Voti	%
695.999.058	100,0000000

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE		Vincoli		Partecipante		Voti		%	
Rif. ammis. Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%			
1	P	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2	0,0000003			
2	P	BAXA ANTONIO		INTESTATARIO: BAXA ANTONIO	4.000	0,0005747			
3	P	MARINO TOMMASO		INTESTATARIO: MARINO TOMMASO	1	0,0000001			
4	P	REALE DAVIDE GIORGIO		INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	1	0,0000001			
5	D	ROSNEFT JV PROJECTS SA		Delegato: KISLITSYN ANDREY	199.601.816	28,6784607			
6	D	ADVANTAGE FUNDS INC DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	513.780	0,0738191			
6	D	ALASKA PERMANENT FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001			
6	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001			
6	D	BNY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.192.277	0,1713044			
6	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001			
6	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.590	0,0009468			
6	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001			
6	D	DREYFUS VARIABLE INVESTMENT FUND INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		Delegato: ESPOSITO MARCO	234.010	0,0336222			
6	D	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI		Delegato: ESPOSITO MARCO	177.610	0,025187			
6	D	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP-ALP		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.246	0,0007537			
6	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	14.128	0,0020299			
6	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		Delegato: ESPOSITO MARCO	10.511	0,0015102			

6	D	GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	82.175	0,0118068
6	D	GMO ERISA POOL	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.297.880	0,1864773
6	D	GMO FOREIGN FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	303.457	0,0436002
6	D	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.988.347	0,2956824
6	D	GOVERNMENT OF NORWAY INVESTMENT	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	75.737	0,0108818
6	D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	957.660	0,1375950
6	D	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF	Delegato: ESPOSITO MARCO	8.182	0,0011756
6	D	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	256.077	0,0367927
6	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.539.561	0,2212016
6	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	679.000	0,0975576
6	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	34.968	0,0050241
6	D	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND, LP/LEGATO CAPITAL MANAGEMENT	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND, LP/LEGATO CAPITAL MANAGEMENT	Delegato: ESPOSITO MARCO	113.700	0,0163362
6	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	96.612	0,0138811
6	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.282	0,0017647
6	D	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.828	0,0042856
6	D	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION	Delegato: ESPOSITO MARCO	20.807	0,0029895
6	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.466.260	0,2106698
6	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	918.335	0,1319449
6	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	124.030	0,0178204
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.830	0,0008376
6	D	NIKKO MELLON OFF F.C/O CIBC BANK AND TRUST COMPANY (C)	MELLON OFF F.C/O CIBC BANK AND TRUST COMPANY (C)	Delegato: ESPOSITO MARCO	268.468	0,0385730
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	10	0,0000014
6	D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.965	0,0018657
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	195.478	0,0280860
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.387	0,0013487
6	D	NTGLM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.626	0,0015267
6	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEX-POOL	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	69.920	0,0100460
6	D	PARRISH MEDICAL CENTER PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PARRISH MEDICAL CENTER PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	270.575	0,0388758
6	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PMS E RET.FND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	124.997	0,0179594
6	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	ROGERS/CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	ROGERS/CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.665	0,0013887
6	D	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	443.408	0,0637081
6	D	STATE OF WYOMING, WYOMING STATE TREASURY	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	471.167	0,0676965
6	D	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS - NON US VALUE FUND	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS - NON US VALUE FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	561.350	0,0806538
6	D	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	144.480	0,0207586
6	D	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRU THE INTERNATIONAL EQ	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRU THE INTERNATIONAL EQ	Delegato: ESPOSITO MARCO	259.200	0,0372414

6	D	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY	Delegato: ESPOSITO MARCO	83.640	0,0120173
6	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	Delegato: ESPOSITO MARCO	144.956	0,0208270
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.935	0,0018585
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	65.061	0,0093479
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	16.476	0,0023672
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.597	0,0009478
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.881	0,0002703
6	D	UBS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	525	0,0000754
6	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	WELLS FARGO MASTER TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.269	0,0017628
6	D	DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO MANAGEMENT BOARD	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	Delegato: ESPOSITO MARCO	46.782	0,0067216
6	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	3.108	0,0004467
7	D	BGI MSCI LEAF SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	106.742	0,0153365
7	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.007	0,0021562
7	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	J.P. MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	2.440	0,0003506
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	485.634	0,0697751
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	273.575	0,0393068
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.820	0,0008362
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	569.296	0,0817958
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	322.589	0,0463491
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123.972	0,0178121
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.744	0,0009690
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.035	0,0041717
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.743	0,0015435
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	58.260	0,0083707
7	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	125.925	0,0180927
7	D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	58.087	0,0083458
7	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	3.033	0,0004358
7	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	25.986	0,0037336
7	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA RETIREMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.154	0,0008842
7	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	42.849	0,0061565
7	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	14.293	0,0020536
7	D	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	7.601	0,0010921
7	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	587.480	0,0844082
7	D	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	582	0,0000836

7	D	ISHARES VII PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	321.306	0,0461647
7	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	21.617	0,0031059
7	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	20.488	0,0029437
7	D	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.341	0,0006237
7	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.510	0,0022285
7	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	145.004	0,0208339
7	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.464	0,0042333
7	D	SMALL PORTFOLIO	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.135	0,0041861
7	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	133.091	0,0191223
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.772	0,0107431
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	303	0,0000435
7	D	SA STREET TRACKS SM ETFs	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	90.185	0,0129576
7	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-CAP INDEX FD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	22.030	0,0031652
7	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	73.944	0,0106242
7	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.425	0,0013542
7	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Delegato: ESPOSITO MARCO	77.549	0,0111421
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.972	0,0015764
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.865	0,0173657
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123.764	0,0177822
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.761	0,0173507
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.397	0,0006318
7	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING OP COMMON TRUST FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.082	0,0021684
7	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.283	0,0009027
7	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	Delegato: ESPOSITO MARCO	45.722	0,0065693
7	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	Delegato: ESPOSITO MARCO	35.661	0,0051237
7	D	VANGUARD FISE ALL WORD SMALL CAP IND.F	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	163.758	0,0235285
7	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.712	0,0016828
7	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC STOCK INDEX	JP MORGAN BANK IRELA	Delegato: ESPOSITO MARCO	38.292	0,0055017
7	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	140.617	0,0202036
7	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	40.518	0,0058216
7	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	125.659	0,01800545
7	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.984	0,0008598
7	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.976	0,0017207
8	P	STANCAPIANO CARMELO	STANCAPIANO CARMELO	INTESTATARIO: STANCAPIANO CARMELO	1.676	0,0002408
9	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.445	0,0106961

10	D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	14.617	0,0021001
10	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	HSBC BANK PLC		Delegato: ESPOSITO MARCO	200.000	0,0287357
11	D	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	237.854.559	34,1745519
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	137.854.558	19,8067162
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	100.000.000	14,3678355
12	P	BUCCARELLA FRANCO	BUCCARELLA FRANCO		INTESTATARIO: BUCCARELLA FRANCO	6.000	0,0008621
14	P	TRONCONI STEFANO	TRONCONI STEFANO		INTESTATARIO: TRONCONI STEFANO	3.500	0,0005029
15	D	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA		Delegato: TURATI INNOCENTINA	1.000	0,0001437
						695.999.058	100,0000000

ELENCO MOVIMENTI							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Partecipante	Voti	Movimento	Ora
16	P	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	INTESTATARIO: CALDAROLA PAOLO LODOVICO	1.000	Entrata	16:50:50
17	D	DE ANGELI MARISA	DE ANGELI MARISA	Delegato: ROSCIO EUGENIO	5.000	Entrata	16:53:17
1	P	RODINO DEMETRIO	RODINO DEMETRIO	INTESTATARIO: RODINO DEMETRIO	2	Uscita	16:55:02
4	P	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO	INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	1	Uscita	16:57:26

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013 E PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Orario apertura votazione: 17:46:42

Orario chiusura votazione: 17:47:58

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 696.005.055 pari al 73,1866514% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 696.005.055 pari al 73,1866514% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	695.923.110	99,9882264
CONTRARIO	4.000	0,0005747
ASTENUTO	77.945	0,0111989

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE									
Rif. anmte.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%		
3	P	MARINO TOMMASO	MARINO TOMMASO						
5	D	ROSNEFT JV PROJECTS SA	ROSNEFT JV PROJECTS SA		INTESTATARIO: MARINO TOMMASO	1	0,0000001		
6	D	ADVANTAGE FUNDS INC	ADVANTAGE FUNDS INC		Delegato: KISLITSYN ANDREY	199.601.816	28,6782136		
6	D	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	513.780	0,0738184		
6	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001		
6	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001		
6	D	BNY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	BNY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.192.277	0,1713029		
6	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001		
6	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.590	0,0009468		
6	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001		
6	D	DREYFUS VARIABLE INVESTMENT FUND INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	DREYFUS VARIABLE INVESTMENT FUND INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		Delegato: ESPOSITO MARCO	234.010	0,0336219		
6	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI		Delegato: ESPOSITO MARCO	177.610	0,0255185		
6	D	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.246	0,0007537		
6	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	J.P. MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	14.128	0,0020299		
6	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	10.511	0,0015102		

6	D	GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	62.175	0,0118067
6	D	GMO ERISA POOL	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.297.880	0,1864757
6	D	GMO FOREIGN FUND	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	303.457	0,0435998
6	D	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.988.347	0,2856800
6	D	GOVERNMENT OF NORWAY	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	75.737	0,0108817
6	D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	957.660	0,1375938
6	D	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF		Delegato: ESPOSITO MARCO	8.182	0,0011756
6	D	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	256.077	0,0387924
6	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.539.561	0,2211987
6	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	679.000	0,0975568
6	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	34.968	0,0050241
6	D	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND, LP/LEGATO CAPITAL MANAGEMENT		Delegato: ESPOSITO MARCO	113.700	0,0163361
6	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	12.282	0,0017846
6	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	96.612	0,0138809
6	D	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	29.828	0,0042856
6	D	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION		Delegato: ESPOSITO MARCO	20.807	0,0029895
6	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.466.260	0,2106680
6	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	918.335	0,1319437
6	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	124.030	0,0178203
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.630	0,0008376
6	D	NIKKO MELLON OFF.F.O/O CIBC BANK AND TRUST COMPANY(C	MELLON OFF.F.O/O CIBC BANK AND TRUST COMPANY(C		Delegato: ESPOSITO MARCO	268.468	0,0385727
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	10	0,0000014
6	D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	12.985	0,0018656
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	195.478	0,0280857
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	9.387	0,0013487
6	D	NTGLM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	10.626	0,0015267
6	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.		Delegato: ESPOSITO MARCO	69.920	0,0100459
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.		Delegato: ESPOSITO MARCO	270.575	0,0388754
6	D	PARRISH MEDICAL CENTER PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PARRISH MEDICAL CENTER PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	124.997	0,0179592
6	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PMS E RET. FND.	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD		Delegato: ESPOSITO MARCO	9.665	0,0013886
6	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		Delegato: ESPOSITO MARCO	443.408	0,0637076
6	D	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	471.167	0,0676959
6	D	STATE OF WYOMING, WYOMING STATE TREASURE	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	561.350	0,0806531
6	D	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS - NON US VALUE FUND	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS -NON US VALUE FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	144.480	0,0207585
6	D	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	259.200	0,0372411
6	D	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUHE	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUHE		Delegato: ESPOSITO MARCO		
6	D	INTERNATIONAL EQ	INTERNATIONAL EQ		Delegato: ESPOSITO MARCO		

6	D	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY			83.640	0,0120172
6	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED			144.956	0,0208269
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			12.935	0,0018585
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			65.061	0,0093478
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			16.476	0,0023672
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			6.597	0,0009478
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			1.861	0,0002703
6	D	UBS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			525	0,0000754
6	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			1	0,0000001
6	D	WELLS FARGOMASTER TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			12.269	0,0017628
6	D	DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO MANAGEMENT BOARD	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD			46.762	0,0067215
6	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO			3.109	0,0004467
7	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			106.742	0,0153364
7	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B EQUITY FUN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			15.007	0,0021562
7	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	JP MORGAN CHASE BANK			2.440	0,0003506
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			273.575	0,0393065
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			485.634	0,0697745
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			5.820	0,0008362
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			569.298	0,0817951
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			322.589	0,0463487
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			1	0,0000001
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			123.972	0,0178119
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			6.744	0,0009690
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			29.035	0,0041717
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			10.743	0,0015435
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			58.260	0,0063706
7	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			125.925	0,0180925
7	D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	NORTHERN TRUST -LO			58.087	0,0083458
7	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			3.033	0,0004359
7	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO			25.986	0,0037336
7	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA RETIREMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO			6.154	0,0008842
7	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			1	0,0000001
7	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			42.849	0,0061584
7	D	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			14.293	0,0020536
7	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			7.601	0,0010821
7	D	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			587.480	0,0844074
						582	0,0000836

7	D	ISHARES VII PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	321.306	0,0461643
7	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	21.617	0,0031059
7	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	20.488	0,0029437
7	D	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.341	0,0006237
7	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.510	0,0022284
7	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	145.004	0,0208638
7	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.464	0,0042333
7	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.135	0,0041860
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	133.091	0,0191221
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.772	0,0107430
7	D	SA STREET TRACKS SM ETFS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	303	0,0000435
7	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-COMP INDEX FD	BROWN BROTHERS HARR	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	90.185	0,0129575
7	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	22.030	0,0031652
7	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	73.944	0,0106241
7	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.425	0,0013542
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	77.549	0,0111420
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.972	0,0015764
7	D	SSBK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123.764	0,0177821
7	D	SSBK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.865	0,0173655
7	D	SSBK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.761	0,0173506
7	D	SSBK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.397	0,0006317
7	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.092	0,0021684
7	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.283	0,0009027
7	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	Delegato: ESPOSITO MARCO	45.722	0,0065692
7	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	Delegato: ESPOSITO MARCO	35.661	0,0051237
7	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND F	BROWN BROTHERS HARR	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	163.758	0,0235283
7	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.712	0,0016827
7	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES: PLC STOCK INDEX	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	36.292	0,0055017
7	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	140.617	0,0202034
7	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	BROWN BROTHERS HARR	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	40.518	0,0058215
7	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	125.659	0,0180543
7	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.984	0,0008698
7	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.976	0,0017207
8	P	STANCAPIANO CARMELO	STANCAPIANO CARMELO	STANCAPIANO CARMELO	INTESTATARIO: STANCAPIANO CARMELO	1.676	0,0002408
10	D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	14.617	0,0021001

10	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	HSBC BANK PLC		Delegato: ESPOSITO MARCO	200.000	0.0287354
11	D	GIAN MARCO MORATTI S.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	GIAN MARCO MORATTI S.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	237.854.559	34.1742574
11	D	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	137.854.558	19.8065455
11	D	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	100.000.000	14.3677117
12	P	BUCCARELLA FRANCO	BUCCARELLA FRANCO		INTESTATARIO: BUCCARELLA FRANCO	6.000	0.0008621
15	D	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA		Delegato: TURATI INNOCENTINA	1.000	0.0001437
16	P	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	CALDAROLA PAOLO LODOVICO		INTESTATARIO: CALDAROLA PAOLO LODOVICO	1.000	0.0001437
17	D	DE ANGELI MARISA	DE ANGELI MARISA		Delegato: ROSCIO EUGENIO	5.000	0.0007194
						696.923.110	99.9682264

CONTRARIO							
Rif. amms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
2	P	BAXA ANTONIO	BAXA ANTONIO		INTESTATARIO: BAXA ANTONIO	4.000	0,0005747
						4.000	0,0005747

ASTENUTO							
Rif. amms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
9	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	74.445	0,0106960
14	P	TRONCONI STEFANO	TRONCONI STEFANO		INTESTATARIO: TRONCONI STEFANO	3.500	0,0005029
						77.945	0,0111989

ELENCO MOVIMENTI							
Rif. amms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Partecipante	Voti	Movimento	Ora
3	P	MARINO TOMMASO	MARINO TOMMASO	INTESTATARIO: MARINO TOMMASO	1	Uscita	17:48:20

Handwritten signature and initials, possibly 'S' and 'M'.

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE. DELIBERAZIONE SULLA PRIMA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE, AI SENSI DEL COMMA 6, DELL'ART. 123-TER DEL D.L.GS. 58/98.

Orario apertura votazione: 17:51:03

Orario chiusura votazione: 17:51:45

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 696.005.054 pari al 73,1866513% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 696.005.054 pari al 73,1866513% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

	Voti	
	Voti	%
FAVOREVOLE	695.786.937	99,96866616
CONTRARIO	218.117	0,0313384

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE									
Rif. amms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipame	Voti	%		
2	P	BAXA ANTONIO	BAXA ANTONIO		INFESTATARIO: BAXA ANTONIO	4.000	0,0005747		
5	D	ROSNEFT JV PROJECTS SA	ROSNEFT JV PROJECTS SA		Delegato: KISLITSYN ANDREY	199.601.816	28,6782136		
6	D	ADVANTAGE FUNDS INC	ADVANTAGE FUNDS INC		Delegato: ESPOSITO MARCO	513.780	0,0738184		
6	D	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND	DREYFUSINTERNATIONAL VALUE FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO				
6	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001		
6	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001		
6	D	BOYD MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	BOYD MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.192.277	0,1713029		
6	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001		
6	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.590	0,0009468		
6	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001		
6	D	DREYFUS VARIABLE INVESTMENT FUNDINTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	DREYFUS VARIABLE INVESTMENT FUNDINTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		Delegato: ESPOSITO MARCO	234.010	0,0336219		
6	D	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI		Delegato: ESPOSITO MARCO	177.610	0,0255185		
6	D	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.246	0,0007537		
6	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	14.128	0,0020299		
6	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	10.511	0,0015102		
6	D	GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	82.175	0,0118067		
6	D	GMO ERISA POOL	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.297.880	0,1864757		

6	D	GMO FOREIGN FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	303.457	0,0435598
6	D	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.988.347	0,2856800
6	D	GOVERNMENT OF NORWAY	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	75.737	0,0108817
6	D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	957.660	0,1375938
6	D	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF	IQ GLOBAL OIL SMALL CAP ETF	Delegato: ESPOSITO MARCO	8.182	0,0011756
6	D	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	256.077	0,0367924
6	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.539.561	0,2211957
6	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	Delegato: ESPOSITO MARCO	679.000	0,0975568
6	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	INSURANCE TRUST FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	34.968	0,0050241
6	D	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND, LP/ LEGATO CAPITAL MANAGEMENT	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO		
6	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	LEGATO INTERNATIONAL EQUITY FUND, LP/ LEGATO CAPITAL MANAGEMENT	Delegato: ESPOSITO MARCO	113.700	0,0163361
6	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.282	0,0017646
6	D	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	96.612	0,0136809
6	D	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.828	0,0042856
6	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION	Delegato: ESPOSITO MARCO	20.807	0,0029895
6	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.466.260	0,2106680
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	918.335	0,1319437
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	124.030	0,0178203
6	D	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND	NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.830	0,00088376
6	D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	MELLON OFF.F./O CIBC BANK AND TRUST COMPANY IC	Delegato: ESPOSITO MARCO	268.468	0,0365727
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	10	0,0000014
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.965	0,0018656
6	D	NTGL-OM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	195.478	0,0280657
6	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.387	0,0013487
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.626	0,0015267
6	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	PARRISH MEDICAL CENTER	ONTARIO POWER GENERATION INC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	ONTARIO POWER GENERATION INC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	69.920	0,0100459
6	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PMS E RET.FND.	PARRISH MEDICAL CENTER	Delegato: ESPOSITO MARCO	270.575	0,0388754
6	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	124.997	0,0179592
6	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.665	0,0013886
6	D	STATE OF WYOMING, WYOMING STATE TREASURY	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	Delegato: ESPOSITO MARCO	443.408	0,0637076
6	D	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS - NON US VALUE FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	471.167	0,0676959
6	D	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	561.350	0,0806631
6	D	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUTHE INTERNATIONAL EQ	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS -NON US VALUE FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	144.480	0,0207585
6	D	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUTHE INTERNATIONAL EQ	TBC POOLED EMPLOYEE FUNDS ACWI EX US VALUE EQUITY FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	269.200	0,0372411
6	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA/EQUITY INVESTMENT FUND, POOLED	THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUTHE INTERNATIONAL EQ	Delegato: ESPOSITO MARCO	83.640	0,0120772
6	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA/EQUITY INVESTMENT FUND, POOLED	THE TBC PRIVATE TRUST ACWI EX US VALUE FUND EQUITY	Delegato: ESPOSITO MARCO	144.956	0,0208269

6	D	UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.935	0,0018586
6	D	UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	65.061	0,0093478
6	D	UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	16.476	0,0023672
6	D	UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.597	0,0009478
6	D	UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	1.881	0,0002703
6	D	UBS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	525	0,0000754
6	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	WELLS FARGOMASTER TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	12.269	0,0017628
6	D	DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	Delegato: ESPOSITO MARCO	46.782	0,0067215
6	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	3.109	0,0004467
7	D	BGMSCIEAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	106.742	0,0153364
7	D	BGMSCIEMU IMI INDEX FUND B EQUITY FUN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.007	0,0021562
7	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	2.440	0,0003506
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	273.575	0,0393065
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	485.634	0,0697745
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.820	0,0008362
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	569.298	0,0817951
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	322.589	0,0463487
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123.972	0,0178119
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.744	0,0009690
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.743	0,0015435
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.035	0,0041717
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	56.260	0,0083706
7	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	125.925	0,0180925
7	D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	58.087	0,0083458
7	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	3.033	0,0004358
7	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	25.966	0,0037336
7	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.154	0,0008842
7	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	42.849	0,0061564
7	D	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	14.253	0,0020536
7	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	7.601	0,0010921
7	D	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	587.480	0,0844074
7	D	ISHARES SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	562	0,0000636
7	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	321.306	0,0461643
7	D			Delegato: ESPOSITO MARCO	21.617	0,0031059
7	D			Delegato: ESPOSITO MARCO	20.488	0,0029437

7	D	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.341	0.0006237
7	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.510	0.0022284
7	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	145.004	0.0208338
7	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.464	0.0042333
7	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.135	0.0041660
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.772	0.0107430
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	133.091	0.0191221
7	D	SA STREET TRACKS SM ETFS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	303	0.0000435
7	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-COMP INDEX FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	90.185	0.0129575
7	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	22.030	0.0031662
7	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	73.944	0.0106241
7	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.425	0.0013542
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	77.549	0.0111420
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.972	0.0015764
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123.764	0.0177821
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.865	0.0173655
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.761	0.0173506
7	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.397	0.0006317
7	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.092	0.0021664
7	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.283	0.0009027
7	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	Delegato: ESPOSITO MARCO	45.722	0.0065992
7	D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	35.661	0.0051237
7	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	163.758	0.0235283
7	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.712	0.0016827
7	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	JP MORGAN BANK IRELA	Delegato: ESPOSITO MARCO	38.292	0.0055017
7	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	140.617	0.0202034
7	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	40.518	0.0058215
7	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	125.659	0.0180543
8	P	STANCAPIANO CARMELO	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	5.984	0.0008598
9	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	11.976	0.0017207
11	D	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	STANCAPIANO CARMELO	INTESTATARIO: STANCAPIANO CARMELO	1.576	0.0002408
11	D	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.445	0.0106960
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	237.854.559	34.1742574
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	137.854.558	19.8065455
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	Delegato: BERETTA LUISA	100.000.000	14.3677118

12	P	BUCCARELLA FRANCO	BUCCARELLA FRANCO	INTESTATARIO: BUCCARELLA FRANCO	6.000	0,0008621
15	D	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	Delegato: TURATI INNOCENTINA	1.000	0,0001437
16	P	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	INTESTATARIO: CALDAROLA PAOLO LODOVICO	1.000	0,0001437
17	D	DE ANGELI MARISA	DE ANGELI MARISA	Delegato: ROSCIO EUGENIO	5.000	0,0007184
					695.786.937	99,9686616

CONTRARIO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
10	D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	14.617	0,0021001
10	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	HSBC BANK PLC		Delegato: ESPOSITO MARCO	200.000	0,0287354
14	P	TRONCONI STEFANO	TRONCONI STEFANO		INTESTATARIO: TRONCONI STEFANO	3.500	0,0005029
						218.117	0,0313384

ELENCO MOVIMENTI							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Partecipante	Voti	Movimento	Ora
12	P	BUCCARELLA FRANCO	BUCCARELLA FRANCO	INTESTATARIO: BUCCARELLA FRANCO	6.000	Uscita	18:10:18

Handwritten signature and initials, possibly 'JMA'.

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE E AL COMPIMENTO DI ATTI DI DISPOSIZIONE SULLE MEDESIME. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Orario apertura votazione: 18:14:27

Orario chiusura votazione: 18:15:14

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 695.999.054 pari al 73,1860204% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 695.999.054 pari al 73,1860204% delle n. 951.000.000 azioni ordinarie

	Voti	
		%
FAVOREVOLE	680.295.657	97,7437617
CONTRARIO	15.703.397	2,2562383

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

Rif. amms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
2	P	BAXA ANTONIO	BAXA ANTONIO		INTESTATARIO: BAXA ANTONIO	4.000	0,0005747
5	D	ROSNETT JV PROJECTS SA	ROSNETT JV PROJECTS SA		Delegato: KISLITSYN ANDREY	199.601.816	28,6784608
7	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	106.742	0,0153365
7	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	15.007	0,0021562
7	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	2.440	0,0003506
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	273.575	0,0393068
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	485.634	0,0697751
7	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.820	0,0006362
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	569.298	0,0817958
7	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	322.569	0,0463491
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	123.972	0,0178121
7	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.744	0,0009690
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	29.035	0,0041717
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	58.260	0,0083707
7	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	10.743	0,0015435
7	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	125.925	0,0180927

7	D	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	58.087	0,0063458
7	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	3.033	0,0004358
7	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	25.986	0,0037336
7	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.154	0,0008842
7	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
7	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	42.849	0,0061565
7	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	14.293	0,0020536
7	D	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	7.601	0,0010921
7	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	587.460	0,0844062
7	D	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	582	0,0000636
7	D	ISHARES VII PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	321.306	0,0461647
7	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TRF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	21.617	0,0031059
7	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	20.488	0,0029437
7	D	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.341	0,0006237
7	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NORTHERN TRUST -LO	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.510	0,0022285
7	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	145.004	0,0208339
7	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.464	0,0042333
7	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	Delegato: ESPOSITO MARCO	29.135	0,0041861
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	133.091	0,0191223
7	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK	Delegato: ESPOSITO MARCO	74.772	0,0107431
7	D	SA STREET TRACKS SM ETFS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	303	0,0000435
7	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-COMP INDEX FD	BROWN BROTHERS HARR	Delegato: ESPOSITO MARCO	90.185	0,0129576
7	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	22.030	0,0031652
7	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	73.944	0,0106242
7	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Delegato: ESPOSITO MARCO	9.425	0,0013542
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL-CAP ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	77.549	0,0111421
7	D	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	10.972	0,0015764
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.865	0,0173657
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	4.397	0,0006318
7	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	123.764	0,0177822
7	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING OF COMMON TRUST FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	120.761	0,0173507
7	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: ESPOSITO MARCO	15.092	0,0021684
7	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	Delegato: ESPOSITO MARCO	6.283	0,0009027
7	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	Delegato: ESPOSITO MARCO	45.722	0,0065693

Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
7	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED		Delegato: ESPOSITO MARCO	35.661	0,0051237
7	D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	163.758	0,0235285
7	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	11.712	0,0016828
7	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	JP MORGAN BANK IRELA		Delegato: ESPOSITO MARCO	38.292	0,0055017
7	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	140.617	0,0202036
7	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	40.518	0,0056216
7	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	125.659	0,0180545
7	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.984	0,0008958
7	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	11.976	0,0017207
8	P	STANCAPIANO CARMELO	STANCAPIANO CARMELO		INTESTATARIO: STANCAPIANO CARMELO	1.676	0,0002408
11	D	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	237.854.559	34,1745521
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	137.854.558	19,8067163
11	D	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI		Delegato: BERETTA LUISA	100.000.000	14,3678956
15	D	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA		Delegato: TURATI INNOCENTINA	1.000	0,0001437
16	P	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	CALDAROLA PAOLO LODOVICO		INTESTATARIO: CALDAROLA PAOLO LODOVICO	1.000	0,0001437
17	D	DE ANGELI MARISA	DE ANGELI MARISA		Delegato: ROSCIO EUGENIO	5.000	0,0007184
						680.295.657	97,7437617

Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
CONTRARIO							
6	D	ADVANTAGE FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL VALUE FUND	ADVANTAGE FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL VALUE FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	513.780	0,0738191
6	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	BONY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	BONY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.192.277	0,1713044
6	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.590	0,0009468
6	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	DREYFUS VARIABLE INVESTMENT FUND INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	DREYFUS VARIABLE INVESTMENT FUND INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		Delegato: ESPOSITO MARCO	234.010	0,0336222
6	D	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI		Delegato: ESPOSITO MARCO	177.610	0,0255187
6	D	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	5.246	0,0007537
6	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: ESPOSITO MARCO	14.128	0,0020299
6	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	10.511	0,0015102
6	D	GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	82.175	0,0118068
6	D	GMO ERISA POOL	BROWN BROTHERS HARR		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.297.880	0,1864773

Handwritten signature and initials in the top right corner of the page.

6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	12.995	0,0018585
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	16.476	0,0023672
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	65.081	0,0093479
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	6.597	0,0009478
6	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	1.881	0,0002703
6	D	UBS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	525	0,0000754
6	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		Delegato: ESPOSITO MARCO	1	0,0000001
6	D	WELLS FARGOMASTER TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	12.269	0,0017628
6	D	DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		Delegato: ESPOSITO MARCO	46.782	0,0067216
6	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	3.109	0,0004487
9	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: ESPOSITO MARCO	74.445	0,0106961
10	D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: ESPOSITO MARCO	14.617	0,0021001
10	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	HSBC BANK PLC		Delegato: ESPOSITO MARCO	200.000	0,0287357
14	P	TRONCONI STEFANO	TRONCONI STEFANO		INTESTATARIO: TRONCONI STEFANO	3.500	0,0005029
						15.703.397	2,2562383

Handwritten signature and initials in the top right corner of the page.